



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 9 giugno 2026

Anno LVII - N. 73



Porto Tolle (Ro), località Santa Giulia, Ponte di barche.

(Foto Eugenio Malaspina)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 05 giugno 2026, n. 8

Interventi in favore della permanenza nel mondo del lavoro delle persone con disabilità in attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

1

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

n. **13991** del 26 maggio 2026

Aggiornamento dell'autorizzazione unica approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 31.05.2021 e modificata con Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n.59 del 6.12.2022. Ditta proponente AF Bioenergie Srl D. Lgs 190/2024 D. Lgs 152/2006.

7

[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE

n. **14024** del 27 maggio 2026

Adozione del documento recante "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza – Aggiornamento dei valori anno 2023", predisposto dalla Rete Rurale Nazionale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai fini dell'applicazione nell'ambito dei bandi dell'intervento SRH01 "Erogazione servizi di consulenza" del CSR 2023-2027.

11

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

n. **163** del 15 maggio 2026

Impegno di spesa. DGR n. 1383 del 20 novembre 2023 "Rinnovo del Protocollo d'Intesa tra la Regione Veneto, ARPAV e il Comando Gruppo Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica di Venezia, inerente all'attività di vigilanza e controllo sul trasporto transfrontaliero dei rifiuti". Annualità 2026.

23

[Ambiente e beni ambientali]

n. **13846** del 21 maggio 2026

Impegno di spesa. Acquisizione di spazi di comunicazione sui principali quotidiani, periodici locali ed emittenti radiotelevisive per garantire adeguata diffusione all'iniziativa denominata Giornata Ecologica Regionale in stretta sinergia con la Settimana dei Parchi del Veneto, come previsto con DGR n. 131 del 04/03/2026. Affidamenti diretti ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 tramite piattaforma "APPTTEL". Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore delle ditte: Piemme Spa – Concessionaria di pubblicità (P.IVA n. 05122191009 - Anagrafica 00082590) - CIG n. BBBB8BEF2; Nord Est Multimedia S.p.A. (anagrafica 00185397) CF/P.IVA 05412000266 – CIG n. BBBBCA2F3; Euganea Editoriale Comunicazioni Srl (C.F./P.IVA n. 02043010285) Anagrafica 00024395 - CIG n. BBBBCFD04C; DEA Srl (C.F./P.IVA n. 02822070245, Anagrafica 00162743) - CIG n. BBBBCD2CCC; Telebelluno Srl - Società Benefit (anagrafica 184174) P.IVA/C.F.: 00272790254 - CIG n. BBBBC0B895; Prima Free S.r.l. anagrafica (P.IVA: 04486480280) anagrafica 00188373 - CIG n. BBBE557CDE.

26

[Ambiente e beni ambientali]

n. **13984** del 26 maggio 2026

COSMO TECNOLOGIE AMBIENTALI S.r.l. Installazione di Via Mestrina, 46X, Noale (VE). Autorizzazione Integrata Ambientale n. 217 del 17.06.2025. Aggiornamento per modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-novies del d.lgs. n. 152/2006 consistente nell'ampliamento del perimetro dell'installazione ad nuova area da destinarsi al recupero di materiali lignei.

32

[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

n. **13768** del 20 maggio 2026

Assegnazione, impegno e liquidazione del contributo straordinario al Comune di Castegnaro Nanto (VI) istituito a seguito del procedimento di fusione, L.R. n. 18/2012 art. 10 c.1 bis.

38

[Enti locali]

n. **13903** del 22 maggio 2026

"ASSOCIAZIONE PROPRIETARI VILLETTE CORTE DELLE DOLOMITI", con sede legale in Borca di Cadore (BL). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

42

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **13904** del 22 maggio 2026

ASSOCIAZIONE "ARTCOM-CER", con sede legale in San Donà di Piave (VE). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

44

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI

n. **54** del 11 maggio 2026

Adesione della Regione del Veneto all'Associazione Programme for Endorsement of Forest Certification schemes, denominata "PEFC Italia". Impegno di spesa e contestuale liquidazione della quota associativa valida per l'anno 2026.

46

[Foreste ed economia montana]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT

n. **13455** del 11 maggio 2026

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a carico degli esercizi finanziari 2026, 2027, 2028, 2029, 2030 e 2031, a seguito dell'aggiudicazione della procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, ex art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, per l'acquisto di servizi di gestione e sviluppo di Servizi Applicativi per la PA della durata di 64 mesi, con opzione di aumento delle prestazioni entro il quinto dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 120, comma 9 D.Lgs n. 36/2023 e opzione per il refactoring dell'applicativo Nusico ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) D.Lgs n. 36/2023. CIG B8BE082F31, CUP H76G25000070002, CUI S80007580279202500027.

49

[Informatica]

n. **13741** del 19 maggio 2026

Affidamento ex art. 50, comma 1, lett. b) D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. del servizio di supporto tecnico-amministrativo per la costruzione del "Bilancio com-Partecipato 2027-29". CIG n. BBAD85D575.

57

[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **203** del 15 maggio 2026

Aggiornamento dell'Avviso per la presentazione delle domande di autorizzazione all'esercizio del ruolo di Soggetto Titolato alla erogazione dei Servizi IVC ed iscrizione nel relativo Elenco, approvato con DDR n. 522/2025 e recepimento delle modifiche introdotte dalla DGR n. 1302/2025.

61

[Formazione professionale e lavoro]

n. **221** del 25 maggio 2026

Approvazione degli esiti istruttori delle domande di autorizzazione all'esercizio del ruolo di Soggetto Titolato alla erogazione dei Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC) ed iscrizione nel relativo Elenco. DGR n. 352/2024 e DDR n. 522/2025.

75

[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **12194** del 26 marzo 2026

Avviso n. 18 del 9 gennaio 2026 (Pubblicato sul BUR n. 4 del 9 gennaio 2026)

"Proposte di candidatura per la designazione di due componenti esperti della Commissione regionale per il paesaggio. (art. 45 octies, Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11). Approvazione delle risultanze istruttorie.

79

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

n. **14277** del 04 giugno 2026

Approvazione del Progetto "Caseus 2026" e individuazione della Società in house Veneto Innovazione S.p.A. come soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate alla realizzazione del Progetto. Approvazione dello schema di Convenzione. Programma Promozionale del Settore Primario anno 2026. DGR n. 242 del 28 maggio 2026. Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii..

83

[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

n. **15** del 12 maggio 2026

Estinzione del contratto di cui al Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 101 del 20/12/2024 per il servizio di organizzazione convegni da svolgersi nel 2026, nell'ambito della diffusione della cultura della valutazione promossa dal NUVV ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e art. 1 comma 2 D.P.C.M. 10 settembre 1999. CIG B4F4EC2F45, CUP: H79B24000230001.

99

[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **13757** del 19 maggio 2026

Approvazione dello Stato finale, della Relazione sul conto finale, del Certificato di regolare esecuzione dei lavori di manutenzione e conduzione degli ascensori e montacarichi presso le Sedi centrali della Regione del Veneto – Giunta regionale, affidati alla ditta TK Elevator Italia S.p.A., di Cologno Monzese (MI), C.F./P.IVA: 03702760962, realizzati mediante accordo quadro con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. 36/2023. Presa d'atto dell'economia di spesa rispetto al quadro economico originario dei lavori, CUI: L80007580279202300018 – CIG: A00BF93861.

103

[Demanio e patrimonio]

n. **13794** del 20 maggio 2026

Accordo Quadro dei lavori di manutenzione afferenti le "Opere edili ed affini", presso le Sedi centrali della Giunta Regionale del Veneto ed alcuni edifici del Patrimonio regionale. CUI: L80007580279202500006 CIG: B78749BDA1. Approvazione del secondo contratto attuativo n. CA01.2026 e relativo impegno di spesa di Euro 585.374,10 (IVA compresa) sui bilanci di esercizio 2026 e 2027, a favore di Impredil S.r.l., con sede legale in Via Santa Lucia, 24, Padova, P.IVA 04197470281, CIG derivato contratto attuativo n. CA01.2026: BBB2B6C03F. L.R.39/2001. Impegno di spesa di € 10.248,85 per gli incentivi ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

109

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

n. **14272** del 04 giugno 2026

Individuazione dei componenti degli Enti del Terzo Settore del Tavolo Tecnico regionale di co-programmazione istituito ai sensi della DGR n. 1431 del 11 novembre 2025 e del DDR n. 10999 del 12 febbraio 2026.

114

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

n. **13745** del 19 maggio 2026

Accordo di Collaborazione con il Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia per la diagnostica fitosanitaria ai fini dei controlli ufficiali e le altre attività ufficiali – D.G.R. n. 1379 del 04 novembre 2025. Impegno di spesa.

118

[Sanità e igiene pubblica]

n. **13894** del 22 maggio 2026

Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, per il servizio di indagine, monitoraggio ed elaborazione dei relativi dati, al fine di accertare la presenza di Popillia japonica Newman, rilevazione di eventuali sintomatologie e danni ricadenti in tutte le province del Veneto per l'anno 2026. Impegno di spesa.

122

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

n. **128** del 28 maggio 2026

O.C.D.P.C. 839/2022 ex O.C.D.P.C. n. 622/2019 Legge 178 del 30 dicembre 2020 PROGETTO: P. 1123 - Cod. GLP (BL-I0198.0) "Lavori di consolidamento provvisorio e provvisorio dell'argine in sponda destra del t. Boite in loc. Perarolo in comune di Perarolo di Cadore (BL)". Importo complessivo € 1.200.000,00 - CUP H78H23000100001 CIG incarico: BBD8ECC607 Incarico di attività e indagini archeologiche sul campo. Affidamento diretto ai sensi dell' art. 50, comma 1, lettera b, D.Lgs. 36/2023. Importo incarico € 6.300,00 al netto di iva. Decreto a contrarre, di approvazione schema di convenzione e di aggiudicazione.

126

[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

n. **139** del 08 maggio 2026

GENIO CIVILE DI PADOVA "Intervento di consolidamento dei corpi arginali del torrente Muson dei Sassi a Campodarsego e comuni limitrofi". Importo € 496.875,00 - CUP: H38H26000190001 - Cod. GLP: PD-I0267 Approvazione progetto esecutivo, decreto a contrarre e prenotazione di spesa dell'intero quadro economico. Legge n. 213 del 30.12.2023, art. 1 commi 464-469 Annualità 2026.

131

[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

n. **217** del 08 maggio 2026

Impegno di spesa di € 1.085.725,31 per Ordine di Servizio "1", di € 6.661,20 per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CIG BAC494FBC4), di € 14.239,02 per incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. Contratto di Accordo Quadro rep. 6635 del 12.11.2025. "Interventi di sistemazione delle difese del litorale Veneto da foce Adige in Comune di Rosolina (RO) fino alla foce del Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO)" Annualità 2025. GLP RO-M0176 - Importo complessivo € 1.200.000,00. CUP H97G25000000002 CUI L80007580279202500031 CIG Master B7F132B354 CIG derivato BB872C4A1C. L.R. n. 34 del 27.12.2024 - D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025.

135

[Difesa del suolo]

n. **218** del 11 maggio 2026

Impegno di spesa di € 24.400,00 per Ordine di Servizio "1" e di € 400,00 per incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. Contratto di Accordo Quadro rep. 6721 del 03.03.2026. "Lavori di manutenzione opere idrauliche sul circondario di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo - Annualità 2026-2027" - GLP RO-Q0181 - Importo complessivo € 875.000,00. CUP H17G25000140002 CUI L80007580279202500058 - CIG Master B9D2E9D5E8 CIG derivato BB8A4367D3. L.R. n. 34/2024; L.R. 16/2025.

140

[Difesa del suolo]

n. **244** del 19 maggio 2026

Approvazione del progetto del servizio di indagine ferromagnetica nell'ambito dell'"Intervento di difesa della costa e del litorale in Comune di Porto Tolle" - Accordo Quadro, decisione a contrarre, affidamento del servizio. Impegno di spesa relativo al servizio di indagine ferromagnetica per l'importo di € 6.039,00. Importo complessivo € 800.000,00 GLP RO-M0180. L.R. n. 16 del 04.08.2025. CUP H88H25000440002 - CUI L80007580279202500101 CIG BBB877750B.

144

[Difesa del suolo]

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE
TREVISO**

n. **190** del 12 maggio 2026

L.R. 09.08.1988 n. 41; D. Lgs 31.03.1998 n. 112; L.R. 13.04.2001 n. 11, L.R. 25.11.2019 n. 45. Concessione idraulica per asporto di circa 19.482 m³ di materiale litoide dall'alveo del fiume Piave, a monte dell'opera di presa di Nervesa della Battaglia. Elementi catastali di riferimento: Comune di Susegana - Fg. 19 e 21. Domanda pervenuta in data 30.05.2025 prot. n. 268396 e successive integrazioni ricevute in data 30.05.2025 con prot.n. 278087. Richiedente: C.R.I.F. Consorzio Regimazione Idraulica Fiumi. Pratica P01236.

150

[Acque]

n. **191** del 12 maggio 2026

L.R. 09.08.1988 n. 41; D. Lgs 31.03.1998 n. 112; L.R. 13.04.2001 n. 11, L.R. 25.11.2019 n. 45. Concessione idraulica per asporto di 19.327 m³ di materiale litoide dall'alveo fiume Piave in località Grave di Papadopoli in Comune di Cimadolmo (TV), nell'ambito dei lavori di somma urgenza dell'INT.1077 (CUP. H78H25000430002). Elementi catastali di riferimento: Comune di Cimadolmo - Fg. 3, fr. Mapp. 156, 157, 158, 245, 240. Domanda pervenuta in data 03.02.2026 prot. 55001 Richiedente: I.F.A.F. S.p.A. impresa Facchetti Adolfo e Figli. Pratica P01247.

153

[Acque]

n. **192** del 14 maggio 2026

Rinnovo della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Tenuta Cescon Società Agricola Semplice relativa all'utilizzo di un'area golenale del Fiume Piave, di mq. 3.840 a uso vigneto, in località Salettuol, nel comune di Maserada sul Piave. C.T. del Comune di Maserada sul Piave Fg. 6 - fronte Mapp. 73. Pratica n. P00422-1.

155

[Acque]

n. **193** del 14 maggio 2026

Rinnovo della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di S.G.I. S.p.A. relativa all'attraversamento del fiume Piave nel Comune di Pederobba con tubazioni di metanodotto di lunghezza di ml. 1.540. C.T. del Comune di Pederobba Fg. 18 - fronte Mapp. fronte m.n. 27, 25 C.T. del Comune di Pederobba Fg. 25 - fronte Mapp. 23,19, C.T. del Comune di Pederobba Fg. 12 - fronte Mapp. e m.n. 302,304. Pratica n. P00526.

157

[Acque]

n. **194** del 14 maggio 2026

Rinnovo della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Pianeta Alimentare S.r.l. relativa allo scarico di acque reflue nel fiume Piave e attraversamento con una tubazione sul sedime demaniale. C.T. del Comune di Vidor Fg. 7 - fronte Mapp. fr.559-553-1491. Pratica n. P00589.

159

[Acque]

n. **195** del 14 maggio 2026

Rinnovo della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Zuliani Paola per scarico (a sanatoria) di acque reflue da insediamento commerciale con tubo di 20cm di diametro in corso d'acqua demaniale tombinato in Comune di Treviso foglio 14 mapp. di riferimento 137. C.T. del Comune di Treviso Fg. 14 - fronte Mapp. 137. Pratica n. C07516.

161

[Acque]

n. **199** del 19 maggio 2026

Rilascio della concessione idraulica in sanatoria sul Demanio Idrico a favore di Antica Pasticceria Nascimben 1865 S.r.l. per l'occupazione, con opere edilizie, di area demaniale su corso d'acqua tombinato ora in disuso, del fabbricato sito in Viale G. G. Felissent 49, in Comune di Treviso. in Comune di TREVISO Riferimenti catastali: C.T. del Comune di Treviso Fg. 14 - fronte Mapp. 2149. Pratica n. C08292.

163

[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA

n. **97** del 02 aprile 2026

Impegno della spesa di euro 36.600,00 sul capitolo 105340/U del bilancio di previsione 2026 a valere sulla prenotazione n. 2314-000/2026, con contestuale decisione a contrarre e affidamento del Servizio di Bonifica Bellica Sistemica in relazione al progetto di "Ripascimento manutentivo urgente del tratto di arenile compreso tra foce Piave e Villaggio Marzotto in località Jesolo pineta in comune di Jesolo" - Importo complessivo intervento euro 500.000,00 - Cod. prog. VE-M0100.0. CUP: H28H25000380002 CIG Servizio: BAFB573F60 - Procedura Apptel G03585.

165

[Difesa del suolo]

n. **101** del 07 aprile 2026

Impegno della spesa di euro 10.675,00 sul capitolo 105340/U del bilancio di previsione 2026 a valere sulla prenotazione n. 2314-000/2026, con contestuale decisione a contrarre e affidamento del Servizio di Assistenza Archeologica nonché approvazione della rimodulazione del Quadro Economico in relazione all'intervento di "Ripascimento manutentivo urgente del tratto di arenile compreso tra foce Piave e Villaggio Marzotto in località Jesolo pineta in comune di Jesolo"- Importo complessivo intervento euro 500.000,00 - Cod. prog. VE-M0100.0. CUP: H28H25000380002 CIG Servizio: BAFFFB02D0 - Procedura Apptel G03634.

171

[Acque]

n. **112** del 17 aprile 2026

Adesione alla Convenzione per la fornitura di "Energia Elettrica 2880" Lotto 4 - Opzione Verde CIG originario B762D8E790, CIG derivato BB4B0B5FA4 tra Consip S.p.A. e la società EDISON ENERGIA S.p.A., ai sensi dell'art. 26 Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'art. 58 Legge 23 dicembre 2000 n. 388. Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per n. 1 sede dell'Amministrazione Regionale sita in territorio del Friuli Venezia Giulia e gestita dall'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, per il periodo 01.06.2026 31.05.2027 nonché autorizzazione alla relativa cessione del credito a International Factors Italia Spa, P.IVA 09509260155, nell'ambito della presente adesione.

179

[Acque]

n. **118** del 21 aprile 2026

Autorizzazione al subentro nel contratto Reg. 1723/2023 e contestuale modifica dell'impegno di spesa n. 4266/2025 di euro 4.263,17 a favore del nuovo beneficiario. Incarico di Verifica e Assistenza Archeologica per "Interventi di messa in sicurezza e tutela della linea di costa nel paraggio del Litorale sottoflutto in località Faro di Bibione del Comune di San Michele al Tagliamento". CUP: H86F23000070002 - CIG: ZC13CD2C43 Cod. prog. VE-M0093.C.

183

[Acque]

n. **121** del 23 aprile 2026

Presa d'atto della comunicazione relativa alle operazioni di fusione per incorporazione della società TFE Ingegneria S.r.l., con sede legale in Pianiga (VE) nella società IQT Consulting S.p.A., con sede legale in Rovigo (RO) e di fusione per incorporazione della società IQT Consulting S.p.A. nella società Accenture Capital Projects and Engineering Services S.r.l. a socio unico, con sede legale in Milano (MI) e contestuale modifica del beneficiario dell'impegno di spesa n. 4904/2026 di euro 12.624,56 a favore del nuovo beneficiario. Incarico di "Adeguamento progettazione esecutiva" in relazione ai lavori denominati "Realizzazione di deposito materiale cartaceo presso immobile sito a Cà Molin Comune di Mira - Adeguamento ai fini antincendio dell'immobile sito in Comune di Mira (VE), Via Cà Molin, 2". Importo complessivo del finanziamento euro 264.132,52. Cod. Progetto Intervento VE-E0048.0 - CUP H67H21009090002 CIG B8BE5B48C0. Trattativa diretta MePA RDO n. 5603276 del 08/09/2025.

186

[Difesa del suolo]

n. **123** del 24 aprile 2026

Rinnovo concessione demaniale marittima della durata di anni 15 su uno specchio acqueo di 500.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale dell'isola di Pellestrina del Comune di Venezia, per mantenere un impianto per attività di acquacoltura. Beneficiario: Bonaventura Società Semplice Agricola (Rif. pratica 172.N ID-SID 2022U010175).

191

[Acque]

n. **129** del 27 aprile 2026

Rinnovo concessione demaniale marittima della durata di anni 15 su uno specchio acqueo di 500.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale dell'isola di Pellestrina del Comune di Venezia, per mantenere un impianto per attività di acquacoltura. Beneficiario: Murazzo Società Semplice Agricola (Rif. pratica 171.N ID-SID domanda 2022U006026).

192

[Acque]

n. **130** del 27 aprile 2026

Rinnovo concessione demaniale marittima della durata di anni 15 su uno specchio acqueo di 500.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale dell'isola di Pellestrina del Comune di Venezia, allo scopo di mantenere un impianto di acquacoltura. Beneficiario: Clodia Maior Società Cooperativa (Rif. pratica 169.N ID-SID 2022X007271).

194

[Acque]

n. **132** del 28 aprile 2026

Rilascio della concessione demaniale marittima della durata di anni 15 su uno specchio acqueo di 620.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale dell'isola di Pellestrina del Comune di Venezia, per mantenere un impianto di acquacoltura.

Beneficiario: Mitilpesca S.r.l. (Rif. pratica 021.N ID-SID 2022U003119).

196

[Acque]

n. **133** del 28 aprile 2026

Rinnovo concessione demaniale marittima della durata di anni 15 su uno specchio acqueo di 670.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale del Comune di Cavallino Treporti (VE) al largo della foce del fiume Sile, per mantenere un impianto per attività di acquacoltura. Beneficiario: Adriamar Società Cooperativa (Rif. pratica 037.N ID-SID 2024C006950).

198

[Acque]

n. **134** del 28 aprile 2026

Rinnovo concessione demaniale marittima della durata di anni 15 su uno specchio acqueo di 500.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale dell'isola di Pellestrina del Comune di Venezia, per mantenere un impianto per attività di acquacoltura. Beneficiario: Società Agricola F.lli Busetto di Busetto Lorenzo S.S. (Rif. pratica 177.N ID-SID 2018O011618).

200

[Acque]

n. **139** del 29 aprile 2026

Rilascio della concessione demaniale marittima della durata di anni 15 su uno specchio acqueo di 500.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale dell'isola di Pellestrina del Comune di Venezia, allo scopo di esercitare l'attività di acquacoltura. Beneficiario: Mariveneta S.A.S. di Bullo Matteo & C. (Rif. pratica 551.N ID SID 2024E007087).

202

[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

n. **255** del 12 maggio 2026

OCDPC n. 761 del 30/03/2021 - Ordinanza del Commissario Delegato n. 10 del 12/12/2022. OCDPC n. 973 del 1° marzo 2023. Prog. VI-I1427.0 - "Intervento di ripristino dell'integrità strutturale e funzionale delle arginature del fiume Tesina in Comune di Torri di Quartesolo a seguito dell'evento del 06/12/2020". Importo complessivo: € 500.000,000. CUP H47H21002390001. CIG: B746A67A12. - ID APPTTEL G02584 LIQUIDAZIONE pagamento € 97.356,00 IVA COMPRESA certificato di pagamento n.3 del 30/04/2026 SAL n. 2 lavori a tutto il 30/04/2026.

204

[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

n. **119** del 13 maggio 2026

O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022: di Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui all'OCDPC n. 558/2018 - O.C. n. 16 del 21/10/2021 O.C.D.P.C. n. 1046 del 20/12/2023. Codice LN145-2021-D-BL-322: Comune di TAMBRE (BL) "Interventi di ripristino della strada di accesso alla frazione di Malolt, consolidamento versante in frana e ripristino e aumento della resilienza della rete di sgrondo delle acque" Importo progetto: € 250.000,00 - CUP: E38H19000800001 Codice GLP: FF-I 1699.0. Approvazione CRE Relazione sul conto finale.

207

[Difesa del suolo]

n. **122** del 14 maggio 2026

Affidamento diretto per il servizio di verifica periodica su impianto elevatore ai sensi del DPR n. 162/99 e ss.mm.ii., presso la sede dell'U.O. Servizi Forestali di Belluno, e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2026-2028, Esercizio 2026. CIG BB88D05476.

211

[Appalti]

n. **125** del 14 maggio 2026

Affidamento diretto per il servizio di manutenzione-sanificazione di condizionatori portatili presso la sede dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali di Vicenza, e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2026-2028, Esercizio 2026. CIG BBA9C3F939.

215

[Appalti]

n. **13987** del 26 maggio 2026

Codice Intervento FEN-2024-D-BL-164 "Consolidamento e implementazione opere idrauliche lungo un tratto del Rio Orsolina interessato da dissesti idrogeologici e franamenti in loc. Sotiera, in comune di Borca di Cadore (BL)". Finanziamento: O.C.D.P.C. n. 1173/2025 ex O.C.D.P.C. n. 1025/2023 - Decreto del Direttore della Direzione della Protezione Civile n. 74 del 17/02/2026 Importo progetto € 800.000,00 - CUP: H48H25000570001 - Codice GLP: FF-I1978.0 - Codice Apptel G03795 Affidamento incarico di attività di redazione relazione geologica – CIG BBB8F1B330.

220

[Foreste ed economia montana]

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

n. **42** del 12 maggio 2026

Determinazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'Area Funzioni locali per l'anno 2026 (art. 59 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53) e definizione degli indirizzi alla Delegazione Trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva integrativa.

223

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **43** del 12 maggio 2026

Abbonamenti a giornali quotidiani destinati agli organi consiliari.

228

[Informazione ed editoria regionale]

n. 44 del 12 maggio 2026	
Assetto delle posizioni dirigenziali della Segreteria generale. Approvazione dei criteri e delle modalità di conferimento degli incarichi di capo servizio, titolare di ufficio e titolare di posizione dirigenziale individuale.	229
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]	
n. 45 del 12 maggio 2026	
Sig. Ettore Pellegrini: assegnazione alla segreteria del gruppo consiliare Stefani Presidente.	237
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]	
n. 46 del 12 maggio 2026	
Ricorso in materia di operazioni elettorali ai sensi dell'articolo 130 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e richiesta di proposizione di questione di legittimità costituzionale dell'articolo 27 comma 2 della legge elettorale regionale 16 gennaio 2012, n. 5. Appello al Consiglio di Stato per la riforma in annullamento della sentenza del TAR Veneto n. 838 pubblicata il 16 aprile 2026. Richiesta ed autorizzazione alla costituzione in giudizio.	238
[Affari legali e contenzioso]	
n. 47 del 12 maggio 2026	
Applicazione della parte disponibile del risultato di amministrazione, a seguito dell'approvazione della proposta di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025 e variazioni al bilancio di previsione finanziario 2026-2027-2028 del Consiglio regionale (Variazione n.7).	239
[Bilancio e contabilità regionale]	
n. 48 del 26 maggio 2026	
Atto di citazione avanti al Tribunale di Venezia in opposizione ad ingiunzione di pagamento per recupero somme dovute in esecuzione della sentenza della Corte di Appello, Sezione Lavoro n. 961 del 20 febbraio 2018, con istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva. Richiesta ed autorizzazione alla costituzione in giudizio.	240
[Affari legali e contenzioso]	
n. 49 del 26 maggio 2026	
Sig. Davide Quaggiotto: assegnazione alla segreteria del gruppo consiliare Partito Democratico.	241
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]	
n. 50 del 26 maggio 2026	
Sig. Nicolò Vianello, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Venezia, area degli istruttori: assegnazione alla segreteria del presidente della Prima commissione consiliare.	242
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]	
n. 51 del 26 maggio 2026	
Sig. Lorenzo Guerrieri, dipendente a tempo indeterminato del Ministero dell'Interno: assegnazione alla segreteria del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, in qualità di responsabile.	243
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]	

n. 52 del 26 maggio 2026	
Sig. Raji Colombo: assegnazione alla segreteria del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.	244
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]	
n. 53 del 26 maggio 2026	
Sig. Daniel Venturin, dipendente a tempo indeterminato dell'Agenzia delle Entrate: assegnazione alla segreteria del vicepresidente Francesco Rucco.	245
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]	
n. 54 del 26 maggio 2026	
Sistema di gestione documentale del Consiglio regionale. Approvazione del Manuale della conservazione.	246
[Consiglio regionale]	

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

(Codice interno: 584313)

LEGGE REGIONALE 05 giugno 2026, n. 8

Interventi in favore della permanenza nel mondo del lavoro delle persone con disabilità in attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1**Modifiche all'articolo 4 della legge regionale 3 agosto 2001, n. 16 "Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità in attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 e istituzione servizio integrazione lavorativa presso le aziende ULSS".**

1. Dopo la lettera a) del comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 3 agosto 2001, n. 16, è aggiunta la seguente:

*"a bis) obiettivi quantitativi e qualitativi per la permanenza nel lavoro di persone con disabilità soggette ad un accentuato decadimento fisico e cognitivo legato all'invecchiamento fisiologico."***Art. 2****Modifiche all'articolo 7 della legge regionale 3 agosto 2001, n. 16 "Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità in attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 e istituzione servizio integrazione lavorativa presso le aziende ULSS".**1. All'articolo 7, comma 4, lettera a) della legge regionale 3 agosto 2001, n. 16, dopo le parole: *"inserimento lavorativo"* sono aggiunte le seguenti parole: *"e di permanenza nel mondo del lavoro"*.**Art. 3****Disposizioni attuative.**

1. La Giunta regionale, nella predisposizione annuale del "Programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato", introduce un'ulteriore azione consistente nell'utilizzo delle risorse del fondo, di cui all'articolo 8 della legge regionale 3 agosto 2001, n. 16, per finanziare percorsi innovativi funzionali alla permanenza nel lavoro di persone con disabilità soggette ad un accentuato decadimento fisico e cognitivo legato all'invecchiamento fisiologico.

Art. 4**Clausola valutativa.**

1. La Giunta regionale, anche avvalendosi dei dati e delle informazioni in esito alle azioni di monitoraggio di cui alla legge regionale 3 agosto 2001, n. 16, trasmette annualmente alla commissione consiliare competente una relazione sugli esiti delle misure introdotte dalla presente legge per la permanenza nel lavoro delle persone con disabilità e sulle eventuali criticità emerse nella loro applicazione.

Art. 5
Norma finanziaria.

1. All'attuazione della presente legge si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione del Veneto.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 5 giugno 2026

Alberto Stefani

INDICE

Art. 1 - Modifiche all'articolo 4 della legge regionale 3 agosto 2001, n. 16 "Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità in attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 e istituzione servizio integrazione lavorativa presso le aziende ULSS".

Art. 2 - Modifiche all'articolo 7 della legge regionale 3 agosto 2001, n. 16 "Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità in attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 e istituzione servizio integrazione lavorativa presso le aziende ULSS".

Art. 3 - Disposizioni attuative.

Art. 4 - Clausola valutativa.

Art. 5 - Norma finanziaria.

Dati informativi concernenti la legge regionale 5 giugno 2026, n. 8

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Note agli articoli
- 4 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La proposta di legge è stata presentata al Consiglio regionale in data 9 dicembre 2025, dove ha acquisito il n. 4 del registro dei progetti di legge su iniziativa dei Consiglieri Rigo, Vianello, Marcon, Martini, Barbisan, Bedin, Besio, Borgia, Brescacin, Caligaro, Conte, Lanzarin, Leso, Mosco, Pasqualon, Patron, Soranzo, Rucco e Valdegamberi;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Sesta Commissione consiliare;
- La Sesta Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 6 maggio 2026;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Sesta Commissione consiliare, relatore il consigliere Filippo Rigo, e su relazione di minoranza della Sesta Commissione consiliare, relatrice la Vicepresidente della stessa, consigliera Monica Sambo, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 26 maggio 2026, n. 8.

2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Sesta Commissione consiliare, relatore il consigliere Filippo Rigo, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

secondo i dati forniti dal report “L’inclusione lavorativa delle persone con disabilità in Veneto - anno 2022” sono circa 33.500 i posti di lavoro occupati da persone con disabilità in Veneto, di cui 32 mila riferiti a 12 mila aziende soggette agli obblighi di assunzione previsti dalla normativa in materia di collocamento mirato e 1.300 ad altre 8.800 aziende senza obblighi di assunzione.

In base ai criteri definiti dalla normativa vigente (legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e successive modificazioni), in Veneto i posti di lavoro riservati alle persone con disabilità sono complessivamente 49.750. Di questi, 33.465 risultano coperti, mentre quelli scoperti sono poco più di 16 mila, per un tasso di scopertura pari al 32 per cento.

Nel 2022 il 57 per cento delle aziende risultava aver adempiuto pienamente agli obblighi di assunzione. Le maggiori difficoltà si riscontrano nelle aziende più grandi, tenute a inserire più di 35 disabili, e all’opposto in quelle più piccole, tenute ad assumere una sola persona, mentre le quote di copertura più elevate si registrano tra le aziende con un obbligo di riserva relativo a 5-7 lavoratori con disabilità. In termini settoriali, i tassi di copertura più elevati si riscontrano nel settore del credito, nell’industria estrattiva, nel farmaceutico, nell’editoria e cultura e nelle utilities, mentre le aziende della concia, del marmo, del turismo, dei trasporti e delle attività di pulizia presentano le maggiori difficoltà nell’assolvimento dell’obbligo.

Nel biennio 2020-2022, i dati mostrano un costante aumento sia delle aziende tenute all’obbligo che, conseguentemente, delle posizioni riservate e dei disabili in forza, con una lieve diminuzione del tasso di scopertura. Tendenze che potrebbero essere determinate da una molteplicità di fattori, tra i quali il favorevole contesto di crescita del mercato del lavoro regionale nel suo complesso e l’attività di sensibilizzazione portata avanti dal mondo associazionistico e dai centri per l’impiego della regione.

La complessità della materia si spiega anche in ragione della molteplicità di fonti che la disciplinano, tanto sovranazionali come la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ratificata con la legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”, quanto nazionali e regionali, su tutte la legge 12 marzo 1999, n. 68 e la legge regionale 3 agosto 2001, n. 16 “Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità in attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 e istituzione servizio integrazione lavorativa presso le aziende ULSS”. Fonti normative che hanno adeguatamente disciplinato il primario aspetto dell’ingresso delle persone con disabilità nel mondo del lavoro, fissando obblighi e agevolazioni a favore di tutti i soggetti coinvolti (aziende, lavoratori, mondo associativo...), senza tuttavia curare con la medesima attenzione un altro aspetto fondamentale: come garantire la continuità lavorativa alle persone con disabilità soggette ad un accentuato decadimento fisico e cognitivo legato all’invecchiamento fisiologico, al fine di evitare un ulteriore marginalizzazione sociale delle persone disabili.

Per rispondere a questo complicato quesito nasce il seguente progetto di legge, il quale mediante alcune puntuali modifiche alla legge regionale 3 agosto 2001, n. 16 punta a valorizzare la permanenza delle persone con disabilità nel mondo del lavoro (articoli 1 e 2) per poi disporre una revisione delle azioni previste dal “Programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato” approvato dalla Giunta regionale con cadenza annuale (articolo 3). Conclude l’articolo la norma di invarianza finanziaria (articolo 4).

Il progetto di legge è stato assegnato alla Sesta Commissione il 14 gennaio 2026.

L’illustrazione del provvedimento è avvenuta nella seduta n. 2 del 28 gennaio 2026. L’analisi è ripresa nella seduta del 22 aprile

2026, per concludersi nella seduta n. 14 del 6 maggio 2026, durante la quale la Commissione ha approvato la proposta da inviare all'Aula e ha espresso il proprio parere formale. Si segnala che la Prima Commissione permanente ha regolarmente espresso il proprio parere favorevole sulle disposizioni di carattere finanziario contenute nel testo originale del progetto di legge in data 29 aprile 2026.

La Quinta Commissione ha espresso il proprio parere favorevole in data 11 febbraio 2026. Il parere favorevole del Consiglio delle autonomie locali (CAL) richiesto il 14 gennaio 2026, è pervenuto in data 23 febbraio 2026.

Nella seduta del 6 maggio, infine, la Sesta Commissione, preso atto dei suddetti pareri, ha concluso i propri lavori in ordine al progetto di legge, approvandolo a maggioranza.

Per il progetto di legge n. 4 hanno espresso voto favorevole i Consiglieri: Calzavara con delega Marcon, Vianello con delega Bevilacqua (Lega Liga Veneta), Martini (Gruppo Stefani Presidente), Bozza, Maltauro (Forza Italia - Berlusconi - Autonomia per il Veneto - PPE), Baldan M., Barbera, Besio, Soranzo (Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni), Lovat (Szumski Resistere Veneto), Cendron (Le Civiche Venete).

Astenuti i consiglieri: Sambo, Trevisi (Partito Democratico), Cunegato con delega Ostanel (Alleanza Verdi Sinistra).”;

- Relazione di minoranza della Sesta Commissione consiliare, relatrice la Vicepresidente della stessa, consigliera Monica Sambo, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri, il progetto di legge in esame è certamente un provvedimento importante, perché riguarda gli interventi a favore della permanenza nel mondo del lavoro delle persone con disabilità.

Abbiamo cercato, anche attraverso l'emendamento che sarà illustrato successivamente, di migliorare il testo. Ciò che abbiamo evidenziato già in sede di commissione è che la proposta, pur essendo sicuramente pregevole, interviene sulla legislazione vigente soprattutto introducendo in modo più esplicito il tema della permanenza nel lavoro.

Questo aspetto, tuttavia, pone una questione politica e amministrativa rilevante. Se si ritiene necessario inserire oggi in modo specifico questo riferimento, significa che finora della permanenza nel mondo del lavoro delle persone con disabilità o ci si è occupati poco, o ci si è occupati con risorse insufficienti, oppure la Regione se ne occupava già, ma senza una linea di intervento sufficientemente specifica e riconoscibile.

Per questo motivo, pur riconoscendo l'importanza del provvedimento e annunciando fin d'ora un voto favorevole, esprimiamo alcune perplessità sulla sua effettiva efficacia. Il testo, infatti, non prevede risorse specifiche. È evidente che un obiettivo così rilevante richiede interventi concreti, adeguatamente sostenuti, o quantomeno un monitoraggio puntuale per comprendere se la modifica normativa sia davvero in grado di produrre effetti reali.

La legge introduce una modifica che rischia di rimanere prevalentemente terminologica se non sarà accompagnata da azioni conseguenti. Per questa ragione abbiamo presentato un emendamento volto a prevedere un monitoraggio annuale, così da verificare come le nuove disposizioni vengano applicate e quali risultati producano.

È utile, a questo proposito, richiamare anche il confronto con altre esperienze regionali. In alcune Regioni esistono indicazioni più specifiche, anche a bilancio, che consentono di individuare con maggiore chiarezza le risorse dedicate a questi interventi. Questo permette anche di analizzare meglio come le risorse vengano utilizzate e se siano effettivamente orientate all'obiettivo della permanenza nel lavoro.

In Veneto, ad esempio, risultano misure legate al lavoro e alla disabilità, come voucher per circa 3 milioni di euro, ma senza una linea chiaramente dedicata alla permanenza. In Emilia-Romagna, invece, risultano stanziamenti specifici per inserimento e permanenza, pari a circa 10 milioni di euro.

Un'ulteriore valutazione riguarda la mobilità casa-lavoro. In Veneto, almeno dagli elementi disponibili, risultano circa 150.000 euro per il conseguimento della patente; in altre esperienze, dove probabilmente la legge prevede già un'indicazione più specifica e quindi più facilmente rintracciabile, risultano invece risorse più consistenti, pari a circa 1,5 milioni di euro, destinate a spostamenti casa-lavoro, trasporti e accompagnamento delle persone con disabilità.

Anche per questo la clausola valutativa può essere utile: per fare chiarezza su quanto la Regione del Veneto stia effettivamente spendendo non solo per l'inserimento lavorativo, ma anche, nello specifico, per la permanenza nel lavoro.

La permanenza nel lavoro è infatti un problema reale. Molte norme nazionali intervengono sugli obblighi e, in alcuni casi, sull'inserimento lavorativo; resta però aperta la fase successiva, cioè il mantenimento del rapporto di lavoro nel tempo. Come richiamato correttamente anche nelle premesse del provvedimento, il rischio di emarginazione e di mancata permanenza continua purtroppo a esistere e richiede un intervento specifico.

Da questo punto di vista, esprimiamo quindi una valutazione favorevole sul provvedimento. Sarà però necessario, già a partire dal prossimo bilancio, ampliare le risorse disponibili e, allo stesso tempo, monitorare come esse vengano impiegate a seguito della modifica normativa.

La legge rappresenta un primo passo importante, ma rischia di rimanere una dichiarazione di principio, o quasi, finché non saranno adottate le azioni concrete conseguenti, demandate alla Giunta, agli uffici e alle strutture competenti.

Per queste ragioni, confermando il voto favorevole al progetto di legge, riteniamo essenziale l'approvazione dell'emendamento che introduce il monitoraggio annuale in commissione, affinché il Consiglio regionale possa verificare nel tempo l'effettiva applicazione della norma e la sua capacità di produrre risultati concreti per la permanenza nel mondo del lavoro delle persone con disabilità.”.

3. Note agli articoli

Nota all'articolo 1

Il testo dell'art. 4 della legge regionale n. 16/2001, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

“Art. 4 - Programmazione regionale degli interventi.

1. La Giunta regionale, sentita la commissione regionale per la gestione del fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui al comma 3 dell'articolo 8, a seguito delle risultanze dei lavori della conferenza permanente di cui all'articolo 7, predispone annualmente un programma degli interventi sulla base delle analisi fornite dall'ente regionale Veneto Lavoro in relazione al bacino potenziale di collocamento, che deve tenere conto delle effettive professionalità richieste dai datori di lavoro, della stima delle risorse disponibili e dell'esito dei programmi e progetti realizzati nell'anno precedente.

2. Il programma di cui al comma 1 prevede:

- a) gli obiettivi quantitativi e qualitativi dell'inserimento lavorativo;
- a bis) obiettivi quantitativi e qualitativi per la permanenza nel lavoro di persone con disabilità soggette ad un accentuato decadimento fisico e cognitivo legato all'invecchiamento fisiologico;*
- b) le risorse finanziarie impiegate, con indicazione analitica della fonte di finanziamento e dei diversi interventi;
- c) gli organismi pubblici e privati accreditati all'intervento in forma diretta o a mezzo convenzione;
- d) criteri di ulteriore indirizzo applicativo del disposto degli articoli 11, 12 e 12 bis della legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni in materia di convenzioni che il servizio di inserimento lavorativo delle persone con disabilità di cui all'articolo 6 può sottoscrivere con il datore di lavoro, anche con predisposizione di disciplinare tipo per esigenze di omogeneità in tutto il territorio regionale;
- e) omissis

3. Il programma regionale sarà definito coerentemente con la programmazione nazionale e regionale in materia di formazione e lavoro.”.

Nota all'articolo 2

Il testo dell'art. 7 della legge regionale n. 16/2001, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

“Art. 7 - Conferenza permanente.

1. È istituita la conferenza permanente per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità quale momento di incontro e di confronto sulle problematiche relative allo specifico settore nonché di verifica dello stato di attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della presente legge.

2. La conferenza di cui al comma 1, presieduta dal Presidente della Regione o suo delegato, si riunisce almeno una volta all'anno e, comunque, entro il 30 giugno di ogni anno.

3. Ai lavori della conferenza partecipano: il Direttore dell'ente regionale Veneto Lavoro o suo delegato, il rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale per il Veneto, le rappresentanze regionali dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI), dell'Unione nazionale comuni, comunità ed enti montani (UNCHEM), delle associazioni delle persone con disabilità, della cooperazione sociale, degli imprenditori, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e il coordinamento dei servizi di inserimento lavorativo delle aziende ULSS.

4. Compiti della conferenza sono:

- a) monitoraggio degli interventi di inserimento lavorativo *e di permanenza nel mondo del lavoro* delle persone con disabilità;
- b) proposta di iniziative finalizzate ad un impegno coordinato delle risorse destinate a vario titolo all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità;
- c) promozione di una cultura dell'inclusione sociale.
- 5. omissis”.

Nota all'articolo 3

Il testo dell'art. 8 della legge regionale n. 16/2001 è il seguente:

“Art. 8 - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità.

1. È istituito il fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 14 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

2. Il fondo di cui al comma 1 è anche alimentato dalle risorse di cui all'articolo 14, comma 3, della legge 12 marzo 1999, n. 68.

2 bis. Nell'arco temporale di riferimento del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, le risorse del fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui al comma 1 possono essere destinate al cofinanziamento di azioni per i destinatari di tutti gli Assi del Programma Operativo, ai fini della piena attuazione del Programma stesso.

2 ter. Nell'ipotesi di cui al comma 2 bis, le azioni destinate a programmi per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, realizzate o da realizzare con le risorse del Fondo Sociale Europeo, devono essere programmate e rendicontate, per importi almeno equivalenti a quanto complessivamente utilizzato a titolo di cofinanziamento, in modo da garantire il pieno rispetto del vincolo di destinazione delle risorse del fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità.

2 quater. L'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo provvede, nei bandi e avvisi che approvano le azioni cofinanziate di cui al comma 2 ter, a fornire un'adeguata motivazione che giustifichi la coerenza tra le azioni medesime e le finalità di cui al fondo previsto dal comma 1.

2 quinquies. L'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo presenta, entro il 31 gennaio di ogni anno, alla Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali di cui all'articolo 6 della legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" e alla Commissione regionale di gestione del fondo di cui al comma 3, un rapporto che evidenzi, per l'anno di riferimento e per gli anni precedenti, l'utilizzo del fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità a titolo di cofinanziamento ai sensi del comma 2 bis, nonché le somme stanziare per bandi e avvisi a valere sul POR FSE 2014-2020 destinate a programmi per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, con il relativo avanzamento procedurale e di spesa in termini di importi impegnati, rendicontati ed erogati.

3. La Giunta regionale istituisce la commissione regionale per la gestione del fondo che dura in carica cinque anni ed è composta da:

- a) l'assessore regionale con delega alle politiche del lavoro o suo delegato, con funzioni di presidente;
- b) il direttore dell'Area regionale competente in materia di lavoro o suo delegato, con funzioni di vicepresidente;
- c) cinque rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali, dei quali almeno uno espresso dalle organizzazioni regionali della cooperazione, settore sociale, e cinque rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori designati dalla commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali di cui all'articolo 6, della legge regionale 13 marzo 2009, n. 3;
- d) cinque rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative a livello regionale, dei quali un rappresentante delle associazioni delle persone con disabilità psichica e uno delle associazioni per la tutela della salute mentale;
- e) omissis

3 bis. Ai lavori della commissione partecipano, senza diritto di voto, il direttore dell'Area regionale competente in materia di servizi sociali o suo delegato e il direttore dell'ente regionale Veneto Lavoro o suo delegato.

4. I compiti di segreteria della commissione di cui al comma 3 sono svolti dalla direzione regionale competente in materia di lavoro.

5. La Giunta regionale, decorsi sessanta giorni dalla richiesta delle designazioni dei componenti di cui alle lettere c) e d) del comma 3 o se in possesso di almeno la metà più uno delle medesime designazioni, provvede all'insediamento della commissione."

4 Struttura di riferimento

Direzione Lavoro

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

(Codice interno: 583565)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO n. 13991 del 26 maggio 2026

Aggiornamento dell'autorizzazione unica approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 31.05.2021 e modificata con Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n.59 del 6.12.2022. Ditta proponente AF Bioenergie Srl D. Lgs 190/2024 D. Lgs 152/2006.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si aggiorna l'autorizzazione originaria al fine di recepire le modifiche relative a: -rinuncia dell'alimentazione di rifiuti in impianto; -revisione delle diciture dei sottoprodotti autorizzati; -modifica all'impianto di depurazione.

Il Direttore

RICHIAMATO - il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "attuazione della direttiva 2001/77/ce relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";

- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 "*Attuazione della direttiva 2009/28/ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*";

- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 "attuazione della direttiva 2018/2001/ue sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, recante "disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 26 commi 4 e 5 lettere b) e d) della legge 5 agosto 2022, n. 118;

- il Decreto MiTE del 15.09.2022 "*Attuazione degli articoli 11, comma 1 e 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, al fine di sostenere la produzione di biometano immesso nella rete del gas naturale, in coerenza con la missione 2, componente 2, investimento 1.4, del PNRR*";

- l'art. 42 della L.R. 13 aprile 2001 n. 11 di attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che attribuisce alla regione le funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 alla realizzazione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, inferiori a 300 MW;

- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1192 del 5 maggio 2009 e n. 453 del 4 marzo 2010 in merito alle strutture regionali competenti al rilascio delle autorizzazioni alla produzione di energia da fonti rinnovabili;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i";

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia ambientale*";

- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*";

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";
- il D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. in materia di valutazione di incidenza ambientale;
- la L.R. n. 12 del 27/05/2024 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA)"; il regolamento regionale 09 gennaio 2025, n. 4 "Regolamento attuativo in materia di vinca (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)";
- il r.d. n. 1775/1933 "testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici";
- la l.r. n. 24/1991 "norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 volt" e s.m.i.;
- l'art. 89 comma 7 della l.r. 13 aprile 2001 n. 11 che delega alle province l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di elettrodotti con tensione nominale fino a 150 kv e l'art. 31 della L.R. 13 settembre 2001, n. 27 che detta disposizioni integrative per l'esercizio della delega; il decreto interministeriale 20 ottobre 2022 recante "*Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione*";
- la D.G.R.V. n. 815 del 04 luglio 2023 relativa ai primi indirizzi operativi sull'applicazione del decreto interministeriale 20 ottobre 2022;

RICHIAMATI -la D.G.R.V. 688/2021 con cui è stata rilasciata ad AF BIOENERGIE Srl l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano avanzato per aumento potenzialità da 500 Smc/h a 1.200 Smc/h, alimentato da sottoprodotti, da realizzarsi in Comune di Barbarano - Mossano (VI);

- il Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n.59/2022 con cui è stato rilasciato ad AF BIOENERGIE Srl l'aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata con DGRV n. 688 del 31.05.2021 al fine di recepire l'AIA rilasciata con determina n. 1323 del 7.10.2021 della Provincia di Vicenza (codice IPPC 5.3 b) e modificare i quantitativi e la tipologia di biomassa autorizzati in alimentazione all'impianto di biodigestione, includendo anche biomasse classificate come rifiuto;

RICHIAMATO l'iter amministrativo, come di seguito riportato:

- con nota acquisita al prot. reg. n. 14640 del 21.03.2025 la ditta AF BIOENERGIE Srl ha richiesto di aggiornare la DGR 688/2021 già modificata con DDR 59/2022 ad essa rilasciata per la costruzione ed esercizio, ai sensi dell'art.12 del D. Lgs 387/2003, di un impianto di produzione di 1.200 Smc/h di biometano, al fine di prendere atto della modifica al sistema di depurazione e recepire le modifiche relative a:-rinuncia dell'alimentazione di rifiuti in impianto; -revisione delle diciture dei sottoprodotti autorizzati; -aggiornamento dei quantitativi di biomassa in alimentazione; conseguente aggiornamento layout;
- con nota prot. reg. n. 166061 del 01.04.2025, la competente struttura regionale ha chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento di verificare, per i profili di rispettiva competenza, ai sensi dell'art.9 c.4 del D. Lgs.190/2024, la completezza della documentazione presentata dalla Ditta;
- con nota n. 5486 del 17.04.2025, acquisita al prot. reg. n. 200462 del 18.04.2025, l'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha trasmesso il proprio parere favorevole per gli aspetti di natura idraulica, e ha segnalato le integrazioni necessarie per le valutazioni relativi gli aspetti di tutela della risorsa idrica;
- con nota della competente struttura regionale, prot. reg. n. 218171 del 30.04.2025, è stato richiesto alla Ditta il completamento dell'istanza ai sensi dell'art.9 c.4 del D. Lgs.190/2024;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 246040 del 19.05.2025, la Ditta ha inviato la documentazione richiesta per il completamento dell'istanza;
- con nota della competente struttura regionale, prot. reg. n. 265999 del 29.05.2025, è stato comunicato agli Enti coinvolti l'avvio del procedimento di aggiornamento della autorizzazione con contestuale indizione della Conferenza di servizi asincrona e comunicazione dei tempi previsti per richiedere integrazioni ed inviare pareri;

- con nota n. 8180 del 13.06.2025, acquisita al prot. reg. n. 292097 del 13.06.2025, l'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha trasmesso il proprio parere favorevole;
- con nota della competente struttura regionale, prot. reg. n. 299446 del 18.06.2025, sono state chieste alla Ditta le integrazioni necessarie, comunicando altresì la sospensione dei termini di procedimento;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 330149 del 04.07.2025, la Ditta ha fornito le integrazioni richieste;
- con nota n.351813 del 17.07.2025, la struttura regionale competente ha comunicato la ripresa dei termini del procedimento;
- con nota acquisita al prot.reg. n. 406646 del 22.08.2025, l'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali ha confermato il proprio parere favorevole già espresso;

CONSIDERATO che in relazione alla comunicazione di rinuncia all'utilizzo di rifiuti in alimentazione all'impianto, con nota proprio prot. n. GE 2024/0043449, acquisita al prot. reg. n.484188 del 20.09.2024 la Provincia di Vicenza ha inviato la determina dirigenziale n. 1244 del 29.09.2024 di revoca dell'AIA n.10/2021 rilasciata con determina dirigenziale n.1323/2021;

CONSIDERATO che in relazione alla modifica dell'impianto di depurazione, la Provincia di Vicenza con nota proprio prot. n. GE 2024/0060269, acquisita al prot. reg. n. 656533 del 24.12.2024 ha preso atto delle modifiche comunicate dalla Ditta in relazione all'installazione di un impianto di ultrafiltrazione ed osmosi, ad ulteriore livello di protezione del recettore (corpo idrico superficiale), in modifica rispetto all'ipotesi progettuale approvata con DGR 668/2021 e Decreto n. 59 del 06/12/2022;

CONSIDERATO che in relazione ai quantitativi trattabili in impianto, la Ditta chiede vengano mantenuti i quantitativi di matrici dell'impianto autorizzati con DDR 59/2022, (cioè 600 t/g) riferendo gli stessi solo ai sottoprodotti, aggiornando di conseguenza le specifiche diciture delle tipologie già autorizzate con DGR n.668/2021, riportandole in una tabella della relazione integrativa di luglio 2025, acquisita al prot. reg. n. 330149 del 04.07.2025, e che riporta anche i quantitativi massimi annui per ciascuna tipologia;

CONSIDERATO che le matrici indicate nella relazione di luglio 2025 sono le stesse autorizzate con DDR 59/2022, ma non aventi la qualifica di rifiuto;

CONSIDERATO inoltre che, in relazione alla prescrizione n. 10 del DDR 59/2022 relativa al progetto per lo spostamento del pozzetto di campionamento delle acque di scarico in area interna al perimetro dello stabilimento, la Ditta ha inviato una controproposta con note n.17764 del 11.01.2023 e n. 100145 del 21.02.2023, in relazione alla quale Arpav ha espresso parere favorevole con nota n. 0064124 del 17.07.2023, acquisita al prot.reg. n. 383188 del 17.07.2023, prescrivendo *"come proposto dalla ditta, al fine di garantire la funzionalità e l'integrità del pozzetto fiscale nonché la rappresentatività dello scarico, di dotare il manufatto stesso di chiusura con lucchetto e telecamera fissa di sorveglianza; la ditta dovrà controllare costantemente tali presidi e comunicare immediatamente gli Enti, in particolare ARPAV, eventuali manomissioni"*;

RITENUTO di prendere atto delle modifiche comunicate dalla Ditta, e di aggiornare di conseguenza le prescrizioni del DDR 59/2022;

TENUTO CONTO della L.R. 54/2012 e del regolamento adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali

decreta

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

2. Di sostituire la prescrizione n. 2 del DDR 59/2022 con la seguente:

"Di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 387/2003, la società AF BIOENERGIE Srl con sede legale in Via Giacinto Longhin n. 121 a Padova, e insediamento produttivo in Viale del Lavoro n. 52 a Barbarano Mossano (VI), ad alimentare l'impianto autorizzato con DGR 688/2021 esclusivamente con le matrici indicate nella relazione tecnica integrativa del 06.07.2022 acquisita al prot. reg. n. 307276 del 11.07.2022, non aventi la qualifica di rifiuto."

3. Di sostituire la prescrizione n. 3 del DDR n. 59/2022 con la seguente:

"Di autorizzare il trattamento di un massimo di 600 t/giorno di biomasse non aventi la qualifica di rifiuto, che garantisce il regolare funzionamento dell'impianto."

4. Di prendere atto della modifica all'impianto di depurazione, in accordo con la nota della Provincia di Vicenza, proprio prot. n. GE 2024/0060269;
5. Di prescrivere alla Ditta di dotare il pozzetto di campionamento delle acque di chiusura con lucchetto e telecamera fissa di sorveglianza, controllare costantemente tali presidi e comunicare immediatamente ad Arpav, Comune e Provincia eventuali manomissioni.
6. Di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e non in contrasto con lo stesso, restano fatte salve tutte le prescrizioni e le indicazioni contenute nella DGR n. 688/2021 e nel DDR n. 59/2022.
7. Di fare salve le competenze di altri Enti.
8. Di provvedere alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.
9. Di trasmettere il presente provvedimento alla società A.F. BIOENERGIE S.r.l., al Comune di Barbarano Mossano, alla Provincia di Vicenza, al Dipartimento ARPAV di Vicenza, al Dipartimento Regionale Coordinamento Controlli e Bonifiche di Arpav, all'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, all'Agenzia delle Dogane - U.T.F. competente per territorio ed al GSE.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Luca Marchesi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE

(Codice interno: 583551)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 14024 del 27 maggio 2026

Adozione del documento recante "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza - Aggiornamento dei valori anno 2023", predisposto dalla Rete Rurale Nazionale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai fini dell'applicazione nell'ambito dei bandi dell'intervento SRH01 "Erogazione servizi di consulenza" del CSR 2023-2027.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone l'adozione della metodologia relativa alle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza, predisposta dalla Rete Rurale Nazionale, ai fini della relativa applicazione nei bandi regionali dell'intervento SRH01 "Erogazione servizi di consulenza" del CSR 2023-2027.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 113 del 26 luglio 2022 di approvazione della proposta Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023- 2027 per il Veneto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, che approva il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 14 del 10/01/2023 e s.m.i. che approva il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023- 2027);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 687 del 05/06/2023 e s.m.i. di approvazione degli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027;

VISTO il documento della Rete Rurale Nazionale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza - Aggiornamento dei valori anno 2023";

ATTESO che la metodologia sopra richiamata è stata già applicata nell'ambito dell'attuazione del CSR 2023-2027 in occasione del bando relativo all'intervento SRH01 "Erogazione servizi di consulenza", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1431 del 28 novembre 2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 10 marzo 2026, recante l'approvazione del terzo aggiornamento del Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali in attuazione del CSR 2023-2027;

ATTESO che nel corso del quarto trimestre dell'anno 2026 è prevista la pubblicazione di un ulteriore bando pubblico relativo all'intervento SRH01 "Erogazione servizi di consulenza";

RITENUTO opportuno, nel rispetto dei principi di trasparenza, continuità e uniformità dell'azione amministrativa, confermare l'applicazione della metodologia sopra richiamata anche ai fini del prossimo bando dell'intervento SRH01 "Erogazione servizi di consulenza" del CSR 2023-2027;

RITENUTO pertanto di adottare il documento recante "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza - Aggiornamento dei valori anno 2023", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della necessità di confermare, per il prossimo bando dell'intervento SRH01 "Erogazione servizi di consulenza" del CSR 2023-2027, l'applicazione della "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza - Aggiornamento dei valori anno 2023" elaborata dalla Rete Rurale Nazionale;
3. di adottare, per le motivazioni e le finalità descritte in premessa, il documento della Rete Rurale Nazionale del "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza - Aggiornamento dei valori Anno 2023", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Franco Contarin



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n.

14024

del

27/05/2026

pag. 1 di 10



METODOLOGIA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE UNITÀ DI COSTO STANDARD (UCS) PER I SERVIZI DI CONSULENZA

Aggiornamento dei valori - GENNAIO 2023



ALLEGATO A al Decreto n. 14024 del 27/05/2026

pag. 2 di 10



**Documento realizzato nell'ambito del Programma
Rete Rurale Nazionale 2014-22
Piano di azione biennale 2021-2023
Scheda progetto 7.1
ISMEA "Capacità amministrativa e scambi di
esperienze"**

Autorità di gestione:
Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste
Direzione Generale Sviluppo Rurale
Direttore Generale: Simona Angelini

Responsabile scientifico: Camillo Zaccarini Bonelli

Coordinamento operativo: Gianluca Giorgi

Autori: Stanislao Lepri, Michele Carone, Mario Cola

Impaginazione e grafica: Roberta Ruberto

Data: gennaio 2023

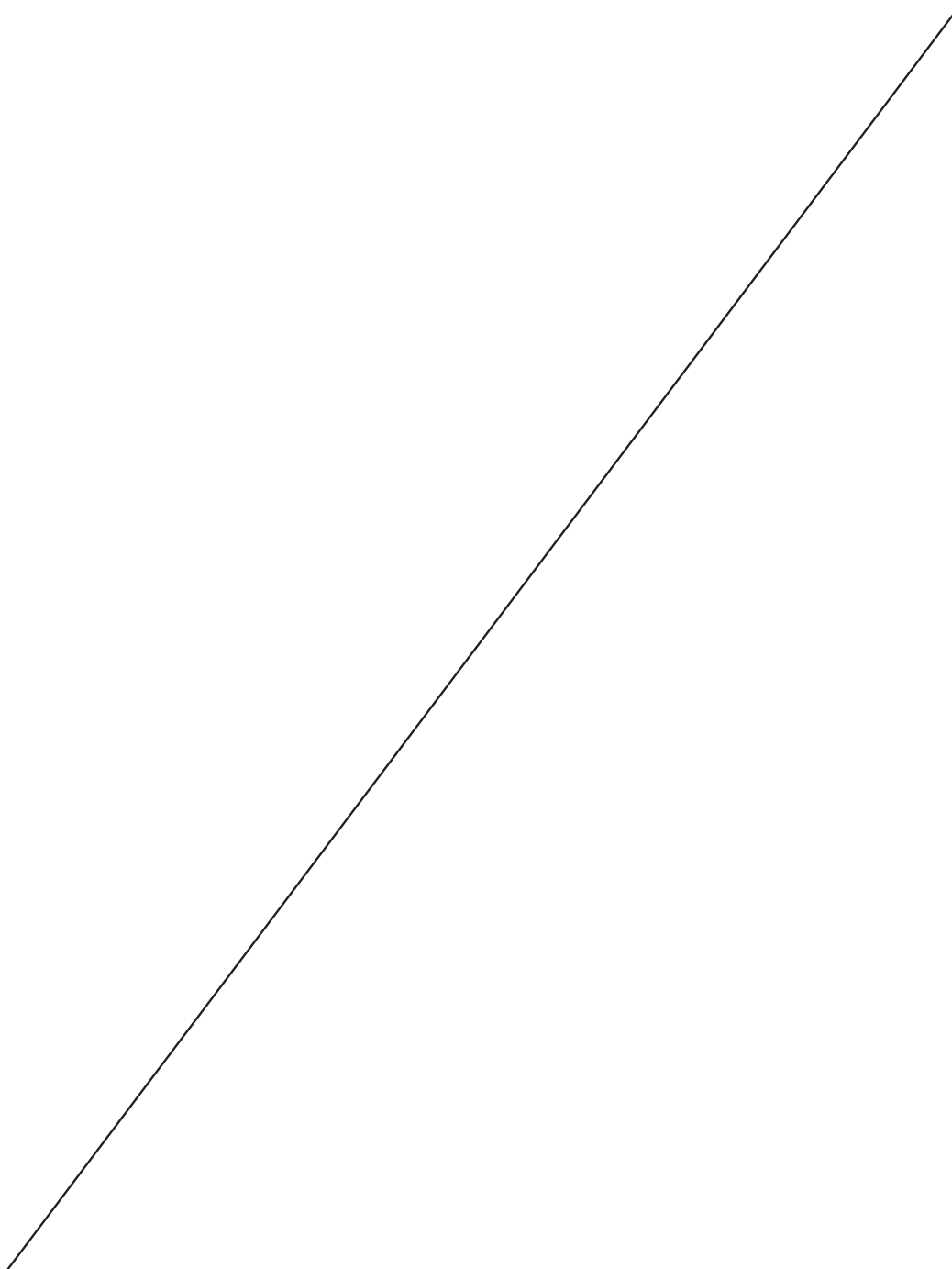


INDICE

Introduzione	5
1. La procedura per l’aggiornamento	6
2. Valori UCS aggiornati	8

ALLEGATO A al Decreto n. 14024 del 27/05/2026

pag. 4 di 10





Introduzione

Il presente documento rappresenta **l'aggiornamento periodico della metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) dei servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 del PSR 2014-2022 e dall'intervento SRH01 del PSP 2023-2027.**

La metodologia prevede che le tabelle standard di calcolo dei costi unitari siano aggiornate periodicamente tramite l'applicazione dell'indice di inflazione generale.

In particolare, il capitolo 4 della metodologia originale, pubblicata nel 2018 sul sito istituzionale della "Rete Rurale Nazionale 2014-2022" alla specifica pagina dedicata ai costi semplificati, prevede un aggiornamento su base biennale. Tuttavia, nel corso dell'annualità 2020 non si è reso necessario aggiornare i valori contenuti nelle tabelle standard di costi unitari (anche "tabelle UCS") in quanto le variazioni intervenute sull'indice di inflazione e sui parametri delle spese di viaggio sono state modeste.

Nel 2022 tali variazioni sono invece state significative e si è proceduto al programmato aggiornamento, anche in previsione dell'entrata in vigore del nuovo periodo di programmazione della Politica Agricola Comune 2023-27.

Il presente documento illustra pertanto la procedura adottata per tale aggiornamento e individua i nuovi valori delle tabelle UCS. Nel capitolo 1 si descrive nello specifico la procedura adottata, mentre nel capitolo 2 si illustra il calcolo e si definiscono le nuove tabelle UCS.

Si specifica che le tabelle di seguito esposte sono utilizzabili per i bandi emessi in data successiva alla pubblicazione del presente documento sul portale della "Rete Rurale Nazionale 2014-2022" ovvero a fare inizio dalla data del **01 gennaio 2023**.



1. La procedura per l'aggiornamento

Il valore delle tabelle UCS della consulenza deriva da tre diversi componenti:

- il compenso del consulente;
- il rimborso delle spese di viaggio;
- il rimborso delle spese generali o indirette dell'Organismo di consulenza.

Come stabilito dal capitolo 4 della metodologia originaria del 2018 (di seguito anche solo "metodologia"), per effettuare il presente aggiornamento è stato primariamente utilizzato l'indice generale di inflazione, calcolato su base mensile dall'ISTAT. Questo è stato utilizzato per aggiornare i **compensi del consulente**, individuando come periodo iniziale il mese di gennaio 2018¹ e come periodo finale l'ultimo dato ISTAT disponibile, risalente a **ottobre 2022**.

Come illustrato nella tabella 1, nel periodo in questione l'indice dei prezzi è aumentato del 16,35%.

Ne consegue che il nuovo costo orario del consulente è pari a 51,19 €/ora, arrotondato a **51 €/ora**.

Tabella 1 - Numeri indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività (base 2015 = 100)

	Gen	Feb	Mar	Apr	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2018	101,5	101,5	101,8	101,9	102,7	103,1	102,6	102,6	102,4	102,3
2019	102,4	102,5	102,8	103	103,1	103,5	102,9	102,8	102,6	102,8
2020	102,9	102,8	102,9	103	102,7	103	102,3	102,5	102,4	102,6
2021	103,3	103,4	103,7	104,1	104,7	105,1	104,9	105,6	106,2	106,6
2022	108,3	109,3	110,4	110,3	113	113,9	114,2	118,1		

coef. a Gen-2018	101,5
coef. a Ott-2022	118,1
coef. Ott. 2022/coef. Gen-2018	16,35%

Elaborazione RRN su dati ISTAT

Per quello che riguarda le **spese di viaggio**, è stato reiterato il calcolo effettuato nel 2018 (vedi paragrafo 2.5 della suddetta metodologia).

Sono stati pertanto individuati i modelli di auto più venduti nell'anno 2022 (primi 3 modelli a benzina, primi 3 modelli a gasolio, primi 3 modelli ibridi e primo modello a GPL – in base ai dati ufficiali delle vendite elaborati dal Ministero dei Trasporti e normalmente disponibili sulle riviste specializzate di settore) e, per ciascun modello e versione in produzione, individuato il valore del rimborso ACI valevole per il 2022².

¹ Come indicato nel paragrafo 2.4 della metodologia, i compensi dei consulenti sono stati calcolati utilizzando gli studi di settore elaborati dall'Agenzia delle Entrate per varie categorie professionali, e con riferimento a vari periodi di imposta, aggiornati a gennaio 2018

² Tabelle nazionali dei costi chilometrici di esercizio di autovetture e motocicli elaborate dall'ACI - Art. 3, comma 1, del decreto legislativo 2 settembre 1997, n. 314. – anno 2012. GU n. 307 del 28 dicembre 2021

ALLEGATO A al Decreto n. 14024 del 27/05/2026

pag. 7 di 10



Si è quindi proceduto al calcolo della media semplice e al suo arrotondamento alla decina di centesimi di euro. Il valore medio ottenuto è pari a 0,4513, che arrotondato alla decina di centesimi di euro corrisponde a **0,50 €/km**. Nella tabella 2 si riporta l'elenco dei modelli e versione di auto presi in considerazione e relativi importi dei *fringe benefit* 2022.

Tabella 2 – *Fringe benefit* chilometrici per modello/versione auto 2022

modello	versione	alimentazione	valore ACI
Volkswagen T-Cross	1.0 TSI 110CV	benzina	€ 0,44
Volkswagen T-Cross	1.0 TSI 95 CV	benzina	€ 0,42
Volkswagen T-Cross	1.5 TSI 150 CV	benzina	€ 0,50
Citroen C3	Aircross 110 CV	benzina	€ 0,42
Citroen C3	Aircross 130 CV	benzina	€ 0,46
Citroen C3	III 110 CV	benzina	€ 0,42
Citroen C3	III 82 CV	benzina	€ 0,39
Volkswagen T-Roc	1.0 TSI	benzina	€ 0,47
Volkswagen T-Roc	1.5 TSI	benzina	€ 0,55
Volkswagen T-Roc	1.5 TSI cabrio	benzina	€ 0,74
Volkswagen T-Roc	2.0 TSI 4motion	benzina	€ 0,74
Fiat 500X	1.3	gasolio	€ 0,40
Fiat 500X	1.6	gasolio	€ 0,44
Jeep Renegade	1.6	gasolio	€ 0,46
Peugeot 3008	1.5	gasolio	€ 0,45
Dacia Sandero	1.0	GPL	€ 0,32
Fiat Panda	1.0	ibrido	€ 0,35
Fiat Panda	1.0 Cross	ibrido	€ 0,38
Lancia Ypsilon	1.0	ibrido	€ 0,35
Fiat 500	1.0	ibrido	€ 0,38
Fiat 500C	1.0	ibrido	€ 0,40

Elaborazione RRN su dati ACI

Infine, per le **spese generali o indirette** non è stato effettuato alcun calcolo, essendo esse basate su un tasso forfettario del 15%, da applicare alla voce del rimborso dei consulenti prima quantificata.



2.Valori UCS aggiornati

Sulla base degli importi individuati, di seguito si svolge il calcolo e viene quantificato il nuovo valore UCS.

Consulenza di base

Compenso/costo orario del consulente = 51 euro
 Quota oraria attribuibile alle spese indirette/generali = 7,65 euro
 Quota oraria attribuibile alle spese di viaggio = (50 chilometri X 2 tratte)*0,50 euro / 14 ore = 3,57 euro
 Totale costo orario per la consulenza di base = **62,22 euro/ora**

Consulenza specialistica

Compenso/costo orario del consulente = 51 euro
 Quota oraria attribuibile alle spese indirette/generali = 7,65 euro
 Quota oraria attribuibile alle spese di viaggio = (50 chilometri X 4 tratte)*0,50 euro / 26 ore = 3,85 euro
 Totale costo orario per la consulenza di base = **62,50 euro/ora**

In considerazione della sostanziale analogia dei due valori individuati, si ritiene legittimo indentificare un unico valore UCS³, arrotondato all'euro, per l'identificazione della spesa ammissibile del servizio di consulenza.

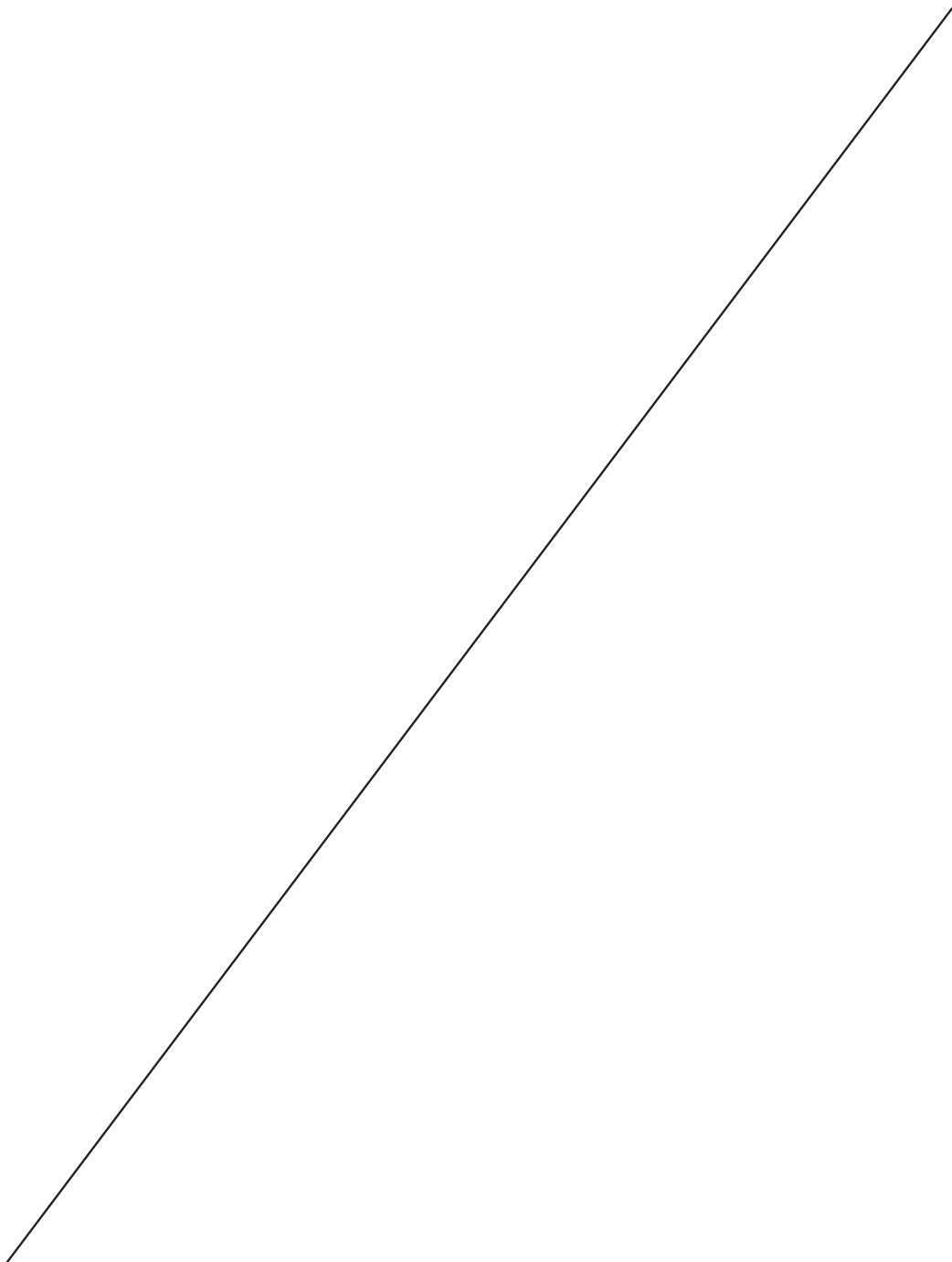
Costo Unitario	62 euro/ora
-----------------------	--------------------

Tali tabelle per il calcolo e l'utilizzo delle unità di costo standard possono essere adottate per i bandi o avvisi pubblici della sottomisura 2.1 del PSR 2014-2022 e della scheda di intervento SRH01 del PSP 2023-2027 emessi dalla data di pubblicazione del presente documento ovvero a decorrere dal 01 gennaio 2023.

³ Si evidenzia che la media semplice tra i due valori identificati è pari a 53,57 euro/ora

ALLEGATO A al Decreto n. 14024 del 27/05/2026

pag. 9 di 10



ALLEGATO A al Decreto n. 14024 del 27/05/2026

pag. 10 di 10

**Rete Rurale Nazionale**

Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste

Via XX Settembre, 20 Roma

f    **RETERURALE.IT**

Pubblicazione realizzata con il contributo FEASR (Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale)
nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2022



DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

(Codice interno: 583393)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 163 del 15 maggio 2026

Impegno di spesa. DGR n. 1383 del 20 novembre 2023 "Rinnovo del Protocollo d'Intesa tra la Regione Veneto, ARPAV e il Comando Gruppo Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica di Venezia, inerente all'attività di vigilanza e controllo sul trasporto transfrontaliero dei rifiuti". Annualità 2026.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Rapporto triennale di collaborazione tra la Regione Veneto, l'ARPAV e il Comando Gruppo Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica di Venezia, inerente attività di vigilanza e controllo sul trasporto transfrontaliero dei rifiuti. Annualità 2026.

Il Direttore

PREMESSO che a fronte della obiettiva necessità di attuare in modo coordinato e organico i necessari controlli sulla gestione dei rifiuti ed in particolare sui trasporti transfrontalieri di rifiuti, in data 23/10/2001 è stato sottoscritto, tra Regione Veneto, ARPAV e N.O.E., un Protocollo d'Intesa più volte prorogato, avente lo scopo di definire i rapporti di reciproca collaborazione e di meglio coordinare le varie azioni intraprese sul territorio;

PRESO ATTO che, in ragione dei concreti e riscontrabili esiti positivi conseguiti grazie alla sinergica attività di vigilanza e controllo sul trasporto transfrontaliero dei rifiuti messa organicamente in atto a seguito dell'attivazione del suddetto Protocollo d'Intesa, con provvedimento n. 1383 del 20/11/2023, la Giunta Regionale ha inteso promuovere il rapporto di collaborazione con il Comando Gruppo Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica di Venezia, approvando lo schema del nuovo protocollo d'Intesa triennale;

PRESO ATTO che il medesimo provvedimento indicato in oggetto ha approvato lo schema del nuovo Protocollo d'Intesa, con validità triennale, tra la Regione del Veneto, l'ARPAV e il Comandante del Gruppo Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica di Venezia, per il proseguimento delle attività di vigilanza e controllo sul trasporto transfrontaliero di rifiuti precisando che l'accordo in parola andrà a sostituire, dalla data di sottoscrizione, il Protocollo fino ad allora in vigore il cui schema è stato approvato con DGR n. 1274 del 21/09/2021 e che avrebbe avuto scadenza naturale alla data del 10/10/2024;

PRESO ATTO che in data 18 dicembre 2023 è stata perfezionata la sottoscrizione da parte delle Strutture interessate del nuovo Protocollo d'Intesa, in continuità con il precedente analogo accordo triennale firmato in data 11/10/2021;

PRESO ATTO che il citato Protocollo d'Intesa, al punto 3. "Disposizioni Finanziarie", dispone che la Regione si impegna a garantire annualmente, per il periodo di validità dell'accordo e subordinatamente alla disponibilità di risorse nel corrispondente capitolo di Bilancio regionale, l'importo di € 40.000,00, coerentemente con la programmazione delle attività all'uopo predisposta;

VERIFICATO che nel corrispondente capitolo di bilancio 100716/U, legato alla "gestione amministrativa delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti" per il corrente esercizio finanziario risulta disponibile la somma di euro 40.000,00;

RITENUTO di dover provvedere, in relazione alla corrente annualità, a sostegno del proseguimento delle attività connesse alla fattiva esecuzione del citato accordo con il Comando Gruppo Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica di Venezia, al riconoscimento favore del Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica di Roma, C.F.:97103490583, in conto entrate dello Stato sul capitolo 2466/5 "Somme da riassegnare all'Arma dei Carabinieri in base all'art.13, comma 3 lettera b), del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n.177", della somma di euro 40.000,00 a valere sul capitolo 100716/U "Trasferimenti per la gestione amministrativa delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti (d.m. 03/09/1998, n.370)" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata ed esigibile;

RITENUTO di dover procedere all'impegno di spesa e alla liquidazione della somma di euro 40.000,00 a favore del Comando CC Tutela Ambiente Roma, C.F.:97103490583 (IBAN IT77X0100003245BE00000002GX - Banca d'Italia), sul capitolo

100716/U "*Trasferimenti per la gestione amministrativa delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti (d.m. 03/09/1998, n.370)*" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità, Piano dei conti integrato V Livello, art. 1 - U. 1.04.01.01.999, dando atto che le obbligazioni sono riconducibili a debiti non commerciali;

VISTA la L.R. 21 gennaio 2000, n. 3;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il Regolamento Comunitario n. 1013/2006;

VISTA la DGR n. 1274 del 21 settembre 2021;

VISTA La DGR n. 1383 del 20 novembre 2023;

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto dalle parti in data 18/12/2023;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10.04.2026 - Legge di stabilità 2026;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 10.04.2026 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 10.04.2026 - Bilancio di Previsione 2026 - 2028;

VISTA la DGRV n. 219 del 09.04.2026 - Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028;

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare e liquidare la somma di euro 40.000,00, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A Contabile**, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, a favore del Comando CC Tutela Ambiente Roma, C.F.:97103490583 (IT77X0100003245BE00000002GX - Banca d'Italia) da corrispondere in conto entrate dello Stato sul capitolo 2466/5 "*Somme da riassegnare all'Arma dei carabinieri in base all'art. 13, comma 3 lettera b) del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177*", sul capitolo 100716/U "*Trasferimenti per la gestione amministrativa delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti(d.m. 03/09/1998, n.370)*" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità, Piano dei conti integrato V Livello, art. 1 - U. 1.04.01.01.999, dando atto che le obbligazioni sono riconducibili a debiti non commerciali;
3. di attestare che l'imputazione della spesa avviene secondo esigibilità negli esercizi finanziari indicati nel suddetto **Allegato A Contabile**.
4. di prevedere, secondo quanto espressamente previsto dal Protocollo d'Intesa in parola, a conclusione della corrente annualità, la presentazione da parte del Comando Gruppo Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica di Venezia, di una relazione descrittiva delle attività di vigilanza e controllo effettuate;
5. di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa è giuridicamente perfezionata ed esigibile e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10;

8. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bilancio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (PEC: crm38896@pec.carabinieri.it), ai sensi dell'art. 56, comma 7 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
9. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia.
10. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A contabile.

Paolo Giandon

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 583567)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 13846 del 21 maggio 2026

Impegno di spesa. Acquisizione di spazi di comunicazione sui principali quotidiani, periodici locali ed emittenti radiotelesive per garantire adeguata diffusione all'iniziativa denominata Giornata Ecologica Regionale in stretta sinergia con la Settimana dei Parchi del Veneto, come previsto con DGR n. 131 del 04/03/2026. Affidamenti diretti ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 tramite piattaforma "APPTTEL". Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore delle ditte: Piemme Spa - Concessionaria di pubblicità (P.IVA n. 05122191009 - Anagrafica 00082590) - CIG n. BBBB8BEF2; Nord Est Multimedia S.p.A. (anagrafica 00185397) CF/P.IVA 05412000266 - CIG n. BBBB8CA2F3; Euganea Editoriale Comunicazioni Srl (C.F./P.IVA n. 02043010285) Anagrafica 00024395 - CIG n. BBBBCFD04C; DEA Srl (C.F./P.IVA n. 02822070245, Anagrafica 00162743) - CIG n. BBBBCD2CCC; Telebelluno Srl - Società Benefit (anagrafica 184174) P.IVA/C.F.: 00272790254 - CIG n. BBBBC0B895; Prima Free S.r.l. anagrafica (P.IVA: 04486480280) anagrafica 00188373 - CIG n. BBBE557CDE.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone la copertura delle obbligazioni passive giuridicamente perfezionate e impegna a favore di più operatori economici a titolo di corrispettivo per l'acquisizione di spazi sui principali quotidiani, periodici locali ed emittenti radiotelesive per garantire adeguata diffusione all'iniziativa denominata Giornata Ecologica Regionale in stretta sinergia con la Settimana dei Parchi del Veneto, a seguito di specifiche trattative condotte tramite la piattaforma "APPTTEL" ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023.
--

Il Direttore

Premesso che:

- con DGR n. 131 del 04/03/2026, la Giunta regionale, in esecuzione della L.R. n. 10/2023, acquisito il parere favorevole della competente Commissione consiliare sull'individuazione della data e del tema della Giornata Ecologica regionale e dei criteri per la concessione di contributi a sostegno delle iniziative programmate, approva la data del 24 maggio 2026, il tema "Le api, custodi dell'ambiente e della biodiversità" e il bando per la concessione di contributi a sostegno delle iniziative che saranno previste;

- il medesimo provvedimento, riprendendo le indicazioni della Sesta Commissione Consiliare in relazione ad auspicabili sinergie tra l'iniziativa programmata e la Giornata Europea dei Parchi, ha inteso garantire un'immagine unitaria e coordinata all'insieme delle iniziative proposte anche con il coinvolgimento di numerose associazioni apistiche operanti nel territorio regionale, in stretto collegamento con la Settimana dei Parchi del Veneto;

- la Legge n. 150/2000, all'art. 13, prevede che le Amministrazioni dello Stato si dotino di progetti di comunicazione a carattere pubblicitario, i quali prevedano la diffusione dei messaggi sui mezzi di comunicazione di massa da realizzarsi attraverso l'acquisto di spazi su stampa, tv, radio, internet ed affissioni (*c.d. pubblicità*), con indicazione delle modalità/mezzi ritenuti più idonei al raggiungimento della massima efficacia della comunicazione stessa;

- con nota prot. 207291 del 07/04/2026, la Direzione Comunicazione e Informazione ha comunicato l'avvio del Piano di comunicazione a carattere pubblicitario per l'annualità 2026 invitando le strutture regionali interessate a compilare apposita scheda illustrativa delle iniziative di comunicazione che si intendono realizzare nel corso dell'anno;

- con nota prot. 276515 del 18/05/2026, la scrivente Direzione ha trasmesso alla competente Direzione Comunicazione e Informazione la scheda descrittiva delle iniziative all'uopo programmate nell'ambito delle Direzioni afferenti all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, opportunamente compilata e sottoscritta dall'Assessore all'Ambiente, Clima, Protezione Civile e Parchi che prevede una spesa complessiva dell'ammontare di € 190.000,00 suddivisa in diverse tipologie di spesa nel rispetto delle singole quote previste dalla normativa di riferimento;

Considerato che:

- in attesa dell'approvazione del provvedimento di Giunta regionale che approverà formalmente il Piano di Comunicazione a carattere pubblicitario anno 2026, si ravvisa la necessità, anche in relazione a quanto disposto con DGR n. 131/2026, di rivolgersi ad idonei operatori economici in grado di assicurare l'ottimale attuazione della campagna di comunicazione/informazione a mezzo stampa ed emittenza radiotelevisiva al fine di garantire la massima diffusione e

partecipazione diretta della popolazione veneta agli innumerevoli eventi programmati sul territorio;

In particolare, si prevede la pubblicazione di contenuti inerenti alcune tematiche ambientali tramite alcune testate quotidiane e riviste periodiche coordinate in via esclusiva dagli operatori economici individuati. Si prevede in particolare la pubblicazione dei predetti contenuti tramite i seguenti quotidiani: Il Gazzettino regionale, L'Arena di Verona, Il Giornale di Vicenza, Il Mattino di Padova, La Nuova di Venezia, Il Corriere delle Alpi, La Tribuna di Treviso e La Voce di Rovigo; oltre che mediante alcuni periodici diocesani e l'emittenza radiotelevisiva locale;

Dato atto che:

- le prestazioni da acquisire non risultano presenti in convenzioni Consip attive;
- a far data dal 01/07/2023 hanno acquisito efficacia le disposizioni del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 (entrato in vigore in data 01/04/2023) recante il "Nuovo Codice dei contratti pubblici". L'articolo 17, comma 2 del citato D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce in particolare la possibilità di avviare le procedure "ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- l'articolo 50 (procedure per l'affidamento), comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che le Stazioni Appaltanti, per contratti di forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 (vale a dire € 140.000 per gli appalti pubblici di forniture) procedono all'affidamento diretto "anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali";
- la scelta procedurale in parola trova altresì conferma nelle indicazioni per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria di cui alla DGR n. 671 del 18 giugno 2024;

Atteso che:

- a fronte dell'esigenza di cui sopra, sono stati individuati i corrispondenti operatori economici in grado di garantire, in via esclusiva, l'ottimale erogazione dei servizi in parola. Si tratta di imprese iscritte sulla piattaforma APPTTEL, in possesso di adeguate professionalità nel settore di competenza nonché di indiscussa affidabilità tecnico-operativa;
- tali imprese si configurano segnatamente quali strutture deputate alla gestione di spazi pubblicitari sulle corrispondenti testate giornalistiche, garantendo l'ottimale risultato in termini di diffusione di contenuti di natura ambientale verso diversificati target di lettori e radiotelespettatori particolarmente attenti e sensibili agli aspetti ambientali.
- alla luce di quanto sopra, sono state avviate le singole trattative sulla piattaforma APPTTEL per l'acquisto dei servizi richiesti rivolgendosi ai corrispondenti operatori economici, come descritti nella tabella che segue. Le medesime imprese (*entro la data fissata del 20/05/2026*) hanno presentato le rispettive offerte di cui è stata verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze dell'Amministrazione. In particolare, è stata appurata la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico perseguito dalla Stazione Appaltante e la congruità del prezzo offerto a fronte della prestazione richiesta;
- ciò detto, sono stati perfezionati in data odierna su piattaforma APPTTEL gli Ordinativi identificati con CIG indicati nella seguente tabella con conseguente assunzione della relativa obbligazione giuridica passiva nei confronti delle ditte ivi rappresentate, per l'acquisizione dei servizi in parola.

Operatore economico	Oggetto dell'affidamento/acquisto	n. Trattativa	CIG	Offerta presentata
Piemme Spa - Concessionaria di pubblicità P.IVA n. 05122191009 Anagrafica 00082590	n. 1 mezza pagina sul Gazzettino regionale	3766	BBBBB8BEF2	3.600,00
Nord Est Multimedia S.p.A. P.IVA 05412000266 Anagrafica 00185397	n. 1 mezza pagina su "Arena di Verona", "Il Giornale di Vicenza", "La Tribuna di Treviso", "Il Mattino di Padova", "La Voce di Rovigo", "La Nuova di Venezia" e "Il Corriere delle Alpi".	3767	BBBBBCA2F3	8.430,00
Euganea Editoriale Comunicazioni Srl (C.F./P.IVA n. 02043010285) Anagrafica 00024395	Una mezza pagina sulle nove testate settimanali diocesane	3827	BBBBCFD04C	2.250,00
		3824	BBBBCD2CCC	4.098,36

DEA Srl (C.F./P.IVA n. 02822070245, Anagrafica 00162743)	messa in onda di 6 spot al giorno per 7 giorni sulle emittenti Birikina e Bella e Monella			
Telebelluno Srl - Società Benefit (anagrafica 184174) P.IVA/C.F.: 00272790254	messa in onda di 100 spot sull'emittente Telebelluno	3768	BBBBC0B895	1.700,00
Prima Free S.r.l. (P.IVA: 04486480280) anagrafica 00188373	messa in onda di 100 spot sull'emittente Prima free TV	3769	BBBE557CDE	2.000,00
			Totale €	22.078,36

Ritenuto che in relazione alle attività previste, il pertinente capitolo di Bilancio regionale, a budget della scrivente Direzione, che dispone delle necessarie risorse per l'esercizio 2026, risulta essere il n. 100051, relativo a " *Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - acquisto di beni e servizi (art. 70, D.lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)*" del bilancio di previsione 2026-2028, di competenza della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica.

Ritenuto pertanto di doversi provvedere alla copertura delle obbligazioni giuridiche passive perfezionate e di impegnare, a favore delle imprese indicate nella tabella che segue - secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale - la spesa complessiva di € 26.935,60=(IVA al 22% inclusa) a valere sul capitolo n. 100051 relativo a " *Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - acquisto di beni e servizi (art. 70, D.lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)*" del bilancio regionale per l'annualità 2026 avente l'occorrenza disponibilità (*bilancio pluriennale di previsione 2026-2028*) - art. 26 " *Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta*", V livello " *Pubblicità*", Piano dei Conti U.1.03.02.02.004 - con pagamento a 30 gg Data Ricevimento Fattura come di seguito dettagliato (*si tratta di debito commerciale*):

Operatore economico	CIG	Importo impegno (IVA compresa)
Piemme Spa - Concessionaria di pubblicità P.IVA n. 05122191009 Anagrafica 00082590	BBBBB8BEF2	4.392,00
Nord Est Multimedia S.p.A. P.IVA 05412000266 Anagrafica 00185397	BBBBBCA2F3	10.284,60
Euganea Editoriale Comunicazioni Srl (C.F./P.IVA n. 02043010285) Anagrafica 00024395	BBBBCFD04C	2.745,00
DEA Srl (C.F./P.IVA n. 02822070245, Anagrafica 00162743)	BBBBCD2CCC	5.000,00
Telebelluno Srl - Società Benefit (anagrafica 184174) P.IVA/C.F.: 00272790254	BBBBC0B895	2.074,00
Prima Free S.r.l. (P.IVA: 04486480280) anagrafica 00188373	BBBE557CDE	2.440,00
	Totale €	26.935,60

Dato atto che:

- alle singole procedure sopra indicate sono state assegnati dall'ANAC i rispettivi CIG sopra riportati e, trattandosi di contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC degli importi fissati con deliberazione dell'Agenzia n. 1300 del 20/12/2017 e ss.mm.ii;

- in merito al possesso in capo ai singoli operatori economici dei requisiti di carattere generale e speciale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, è stata acquisita la relativa attestazione con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Il predetto articolo prevede che negli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000, la stazione appaltante è esonerata dall'obbligo di verifica puntuale dei requisiti dell'affidatario, salva la facoltà di risolvere il contratto laddove le successive verifiche (a campione) non confermino il possesso dei predetti requisiti;

- si applica alle procedure in oggetto l'articolo 55, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 relativamente alla mancata applicazione del termine dilatorio per la stipulazione del contratto;

- per le modalità previste di esecuzione della prestazione di cui si tratta, ai sensi della determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008, non si rilevano rischi da interferenza ed i costi della sicurezza sono pari a zero;

- Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dell'Esecuzione ex art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, dott. Paolo Giandon ed il Codice Univoco Ufficio della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, gestito dall'Agenzia delle Entrate, per recapitare correttamente le fatture è il seguente: X343L6.

- agli affidamenti si applicano le clausole del Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 e approvato con DGR n. 951 del 02/07/2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>;

- l'incarico configura un servizio di natura imprenditoriale riconducibile al contratto d'appalto di servizi ex art. 1655 c.c.

Atteso che:

- il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili dell'Amministrazione ed avverrà in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/2006 oltre che con le nuove regole di contabilità introdotte dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

- le procedure sono compatibili con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

Richiamati i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'attività della pubblica amministrazione per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture in considerazione del valore dei servizi da affidare.

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO il D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 ("*Nuovo Codice dei contratti pubblici*" efficace dal 01/07/2023);

- VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

- VISTE la DGR n. 671 del 18 giugno 2024, recante gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto;

- VISTE le offerte presentate dagli operatori economici elencati nel prospetto in premessa - agli atti della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica e gli ordinativi perfezionati in data odierna su piattaforma APPTTEL a favore degli stessi con assunzione delle relative obbligazioni giuridiche passive;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 con cui si è approvato l'*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*) e ss.mm.ii.;

- VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10.04.2026 - Legge di stabilità 2026;

- VISTA la Legge Regionale n. 3 del 10.04.2026 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2026;

- VISTA la Legge Regionale n. 4 del 10.04.2026 - Bilancio di Previsione 2026 - 2028;

- VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 - Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028;

- VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le procedure d'acquisto descritte in premessa, dando atto che l'oggetto delle prestazioni è costituito dall'acquisto di spazi di comunicazione sui principali quotidiani, sui settimanali diocesani sull'emittenza radiotelevisiva locale per diffondere contenuti di natura ambientale come descritti nel prospetto rappresentato in premessa in corrispondenza dei diversi fornitori ed in relazione ai CIG rispettivamente indicati;
3. di dare atto che l'acquisizione delle prestazioni in oggetto è stata effettuata tramite singole trattative indicate in premessa condotte su piattaforma APPTTEL ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023;
4. di affidare i servizi in parola ai rispettivi operatori economici indicati e di conferire agli stessi l'incarico di fornire le prestazioni in oggetto per gli importi e secondo le condizioni di cui alla richiesta di offerta pubblicata sulla piattaforma APPTTEL, alle offerte rispettivamente presentate (agli atti) nonché le obbligazioni giuridiche contrattuali perfezionate in data odierna;

5. di approvare la spesa complessiva di € 26.935,60=(IVA al 22% inclusa) per la fornitura delle prestazioni in oggetto, a fronte della positiva verifica di congruità tecnico-economica di quanto offerto rispetto alle necessità dell'Amministrazione;
6. di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla copertura delle obbligazioni giuridiche passive perfezionate e di impegnare (secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato contabile** del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale) gli importi (IVA al 22% inclusa) a favore degli operatori economici indicati nel prospetto di seguito rappresentato a valere sul capitolo n. 100051 relativo a " *Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - acquisto di beni e servizi (art. 70, D.lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)*" del bilancio regionale per l'annualità 2026 avente l'occorrenza disponibilità (*bilancio pluriennale di previsione 2024-2026*) - art. 26 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", V livello "Pubblicità", Piano dei Conti U.1.03.02.02.004 - con pagamento a 30 gg Data Ricevimento Fattura come di seguito dettagliato (*si tratta di debito commerciale*):

Operatore economico	CIG	Importo impegno (IVA compresa)
Piemme Spa - Concessionaria di pubblicità P.IVA n. 05122191009 Anagrafica 00082590	BBBBB8BEF2	4.392,00
Nord Est Multimedia S.p.A. P.IVA 05412000266 Anagrafica 00185397	BBBBBCA2F3	10.284,60
Euganea Editoriale Comunicazioni Srl (C.F./P.IVA n. 02043010285) Anagrafica 00024395	BBBBCFD04C	2.745,00
DEA Srl (C.F./P.IVA n. 02822070245, Anagrafica 00162743)	BBBBCD2CCC	5.000,00
Telebelluno Srl - Società Benefit (anagrafica 184174) P.IVA/C.F.: 00272790254	BBBBC0B895	2.074,00
Prima Free S.r.l. (P.IVA: 04486480280) anagrafica 00188373	BBBE557CDE	2.440,00
	Totale €	26.935,60

7. di corrispondere in favore degli operatori economici le somme rispettivamente indicate, con pagamento a 30 gg Data Ricevimento Fattura, subordinatamente alla verifica della fattura emessa e all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione;
8. di attestare che le obbligazioni di spesa delle quali si dispone l'impegno sono perfezionate ed esigibile nell'anno 2024, configurandosi come debito commerciale con beneficiari e importi determinati;
9. di dare atto che alle liquidazioni si procederà ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolari fatture;
10. di attestare che l'imputazione della spesa avviene secondo esigibilità nell'esercizio finanziario indicato nel suddetto **Allegato contabile**;
11. di disporre che i pagamenti relativi agli incarichi in parola vengano corrisposti agli appaltatori su presentazione di fatture (elettroniche) di spesa previa verifica del corretto svolgimento dei servizi affidati con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. (*bonifico su conto corrente bancario/postale dedicato alle commesse pubbliche e previo espletamento con esito positivo delle verifiche di legge*);
12. di dare atto che, in merito al possesso in capo ai fornitori dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, sono state acquisite le relative attestazioni con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
13. di attestare che i pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di dare atto, ai fini della fatturazione elettronica, che il Codice Univoco Ufficio della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica è il seguente: X343L6;
15. di dare atto che le prestazioni da acquisire non risultano presenti in convenzioni Consip attive;
16. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento nonché Responsabile dell'Esecuzione ex artt. 31 e 101 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione del Veneto, *dott. Paolo Giandon*;
17. di informare che avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il TAR del Veneto entro 30 gg dall'avvenuta pubblicazione (*Legge n. 1034 del 06/12/1971 e D.lgs. n. 104 del 02/07/2010*) ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dallo stesso termine (*DPR n. 1199 del 24/11/1971*);
18. di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, co. 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
19. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
20. di confermare l'assenza di rischi interferenziali e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta agli operatori economici affidatari degli appalti, e che non si rende necessaria la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

21. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
22. di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, co. 173 della Legge n. 266 del 23/12/2005;
23. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 ed ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
24. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "*Bandi, Avvisi e Concorsi*", ai sensi dell'art. 29, co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
25. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato contabile.

Paolo Giandon

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 583433)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 13984 del 26 maggio 2026

COSMO TECNOLOGIE AMBIENTALI S.r.l. Installazione di Via Mestrina, 46X, Noale (VE). Autorizzazione Integrata Ambientale n. 217 del 17.06.2025. Aggiornamento per modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-novies del d.lgs. n. 152/2006 consistente nell'ampliamento del perimetro dell'installazione ad nuova area da destinarsi al recupero di materiali lignei.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si aggiorna l'AIA n. 217/2026 di titolarità di COSMO TECNOLOGIE AMBIENTALI S.r.l. per l'installazione localizzata in Via Mestrina, 46X in Comune di Noale (VE), a seguito di comunicazione ai sensi dell'art. 29-novies del d.lgs. n. 152/2006. La modifica consiste nell'ampliamento del perimetro dell'installazione. L'area in ampliamento, già di proprietà del gruppo Cosmo, viene destinata ad attività di recupero di materiale ligneo.
--

Il Direttore

RICHIAMATO il decreto n. 217 del 17.06.2025 di rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale riesaminata ai sensi dell'art. 29-novies del d.lgs. n. 152/2006 per il recepimento delle BAT di settore di cui alla Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147;

VISTA la nota prot. reg. n. 605797 del 04.11.2025 con cui con cui Cosmo Tecnologie Ambientali S.r.l. ai sensi dell'art. 29-novies del d.lgs. n. 152/2006 ha comunicato una modifica non sostanziale relativa all'ampliamento del perimetro dell'installazione sita in Via Mestrina, 46X, Noale (VE), al fine dell'utilizzo delle nuove aree per operazioni di stoccaggio, recupero e deposito di EOW materiale ligneo;

VISTA la nota prot. reg. n. 622758 del 13.11.2025 con cui ai fini valutativi della modifica proposta gli uffici regionali hanno richiesto alla Ditta il completamento documentale e agli Enti l'espressione di osservazioni;

VISTA la documentazione integrativa presentata dalla Ditta e assunta al protocollo regionale con i nn. 611486, 611495 e 681515 del 18.12.2026;

VISTA la nota ARPAV n. 1348/2026 del 09.01.2026 (prot. reg. n. 10601 del 12.01.2026) che richiede ulteriori chiarimenti in relazione alla gestione e al trattamento delle acque meteoriche di dilavamento delle nuove superfici in ampliamento e al grado di impermeabilizzazione dei suoli interessanti i bacini di laminazione e capacità di invaso;

VISTA la nota protocollo reg. n. 23876 del 19.01.2026 con cui gli uffici regionali chiedono alla Ditta di riscontrare alle richieste ARPAV;

VISTE la nota prot. CTA/UA/03_26 (reg. 02.133) del 28.01.2026 (prot. reg. n. 45783 del 29.01.2026 e la nota prot. CTA/UA/05_26 (reg. 02.133) del 06.02.2026 con cui Cosmo Tecnologie Ambientali S.r.l. ha dato riscontro alle richieste di ARPAV e fornito ulteriori elementi/informazioni di dettaglio sulle opere previste;

VISTO il parere ARPAV n.14555/2026 del 19.02.2026 (prot. reg. n. 124231 del 19.02.2026) in cui si rappresenta che:

- Con riferimento alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento: *"Si ritiene che dal punto di vista quantitativo il sistema proposto sia adeguato al trattamento delle acque meteoriche corrispondenti alla prima pioggia (primi 5 mm) per la superficie complessiva di 24.000 mq";*
- Con riferimento all'utilizzo dichiarato dalla ditta del piazzale I: *"si ritiene che complessivamente il sistema di depurazione proposto sia adeguato";*
- Con riferimento all'impermeabilizzazione dei bacini: *"Dall'esame della documentazione complessivamente trasmessa si ritiene di condividere le valutazioni della ditta";*

VISTA la nota prot. reg. n. 126448 del 20.02.2026 con cui la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ha confermato la non sostanzialità della modifica nel rispetto di specifiche prescrizioni e contestualmente ha avviato il procedimento per la modifica dell'AIA;

VISTA la comunicazione di avvio lavori, acquisita al prot. reg. n. 208830 del 08/04/2026;

VERIFICATO il pagamento degli oneri istruttori di cui di cui all'ID univoco di versamento 01000000082367618 del 06.10.2025 e 01000000105896719 del 10.03.2026.

VERIFICATO che, ai fini degli adempimenti fiscali previsti dal DPR n. 642/1972 la ditta ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. 175919 del 19.03.2026, la dichiarazione relativa all'emissione della marca da bollo con identificativo n. 01250210900432 del 31.10.2026.

VISTO il d.lgs. n. 152/2006 *"Norme in materia ambientale"*;

VISTA la l.r. n. 3/2000 *"Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti"*;

VISTA la l. n. 241/1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA la d.g.r. n. 2721/2014 in materia di garanzie finanziarie

decreta

1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento.

2. La messa in atto della modifica assentita con nota prot. reg. n. 126448 del 20.02.2026 comporta l'aggiornamento degli Allegati A2, A3 e A4 del decreto n. 217 del 17.06.2025 che vengo sostituiti con gli **Allegati A, B e C** del presente decreto.

3. La ditta è tenuta a effettuare le comunicazioni di cui alla LR 3/2000 (dichiarazione di fine lavori e avvio esercizio corredata dal collaudo preventivo delle aree di stoccaggio, collaudo funzionale) a Regione, Città Metropolitana, Arpav e Comune di Noale (VE).

4. A seguito della conclusione dei lavori, la tabella di cui al punto 24.5 dell'Allegato A (prescrizioni AIA) è sostituita dalla seguente:

Denominazione	Provenienza	Recapito	Trattamento
SC-1	Zona Nord Est	Rio Storto	Sedimentazione/disoleazione trattamento chimico-fisico/filtrazione
SC-2	Zona Sud	Rio Storto	Sedimentazione/disoleazione trattamento chimico-fisico/filtrazione
SC-3	Zona M	Draganziolo	Sedimentazione/disoleazione trattamento chimico-fisico/filtrazione
SC-4	Zona L	Rio Storto	Sedimentazione/disoleazione trattamento chimico-fisico/filtrazione
SC-5	Zona P + zona I esterna al perimetro AIA	Rio Storto	Sedimentazione/disoleazione

5. All'Allegato A dell'AIA vengono aggiunti i seguenti sottopunti:

"28.35 in Area P è ammessa esclusivamente la gestione di rifiuti costituiti da legno vergine non trattato; le eventuali frazioni indesiderate separate durante le lavorazioni devono essere gestite in cassoni coperti."

"28.36 Nell'area I, esterna al perimetro AIA ma recapitante le proprie acque meteoriche nel sistema incluso in AIA, non deve verificarsi nessuna delle condizioni che comporterebbero la necessità di trattare anche la seconda pioggia, secondo quanto previsto dall'art. 39, comma 1 del PTA."

6. A seguito della conclusione dei lavori inerenti la modifica assentita, la ditta, ferme restando e verifiche periodiche previste dal PMC, deve provvedere ad una verifica dell'impatto acustico nei medesimi punti di cui alla valutazione previsionale di impatto acustico.

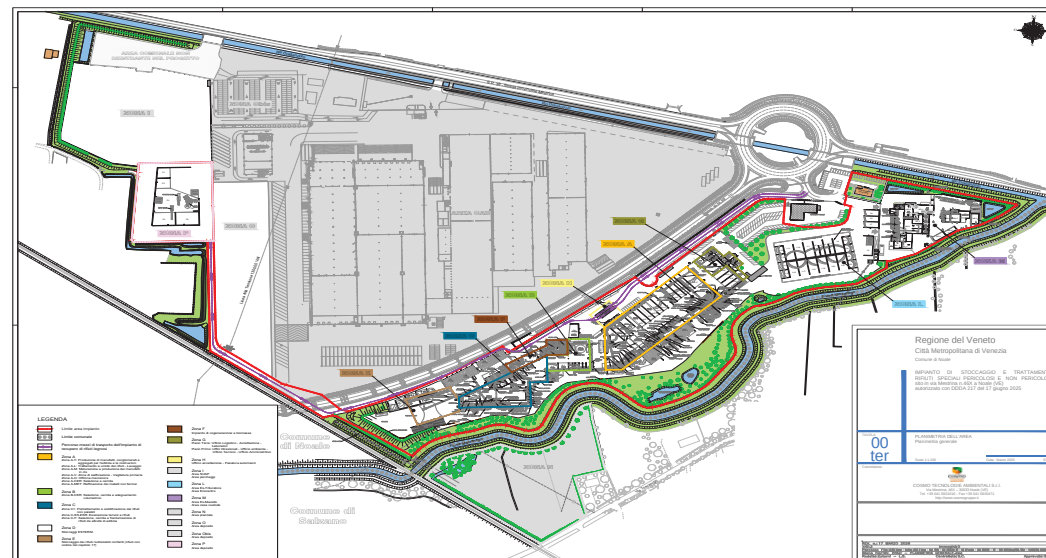
7. Il PMC/PGO in corso di definizione ai sensi della prescrizione n. 27.1 dell'Allegato A dell'AIA dovrà comprendere il recepimento delle modifiche di cui al presente provvedimento tenuto conto delle indicazioni ARPAV richiamate nelle premesse.

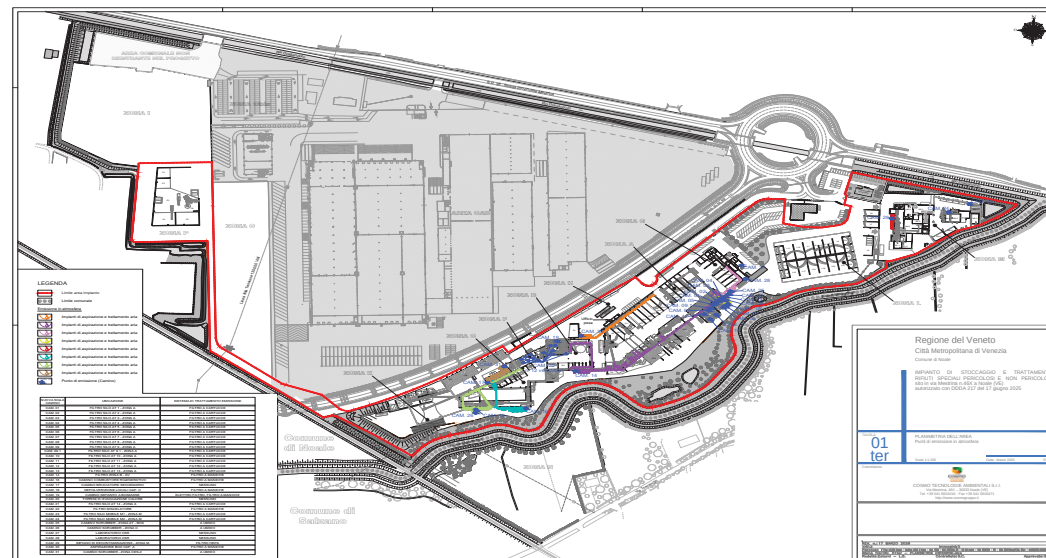
8. Resta fermo quanto stabilito dal decreto AIA n. 217 del 17.06.2025 e s.m.i. per le parti non modificate dal presente provvedimento.
9. Il presente provvedimento conclude il procedimento avviato con nota prot. reg. n. 126448 del 20.02.2026.
10. Il presente provvedimento è notificato a Cosmo Tecnologie Ambientali S.r.l. e comunicato a Comune di Noale (VE), Città metropolitana di Venezia, ARPAV.
11. Entro 45 giorni dalla notifica del presente provvedimento, il Gestore è tenuto ad adeguare le garanzie finanziarie prestate per l'attività autorizzata, con l'estensione delle medesime al presente provvedimento, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 2721/2014.
12. Il presente provvedimento non sostituisce le competenze dei VV.F. e dell'ULSS in materia di prevenzione incendi e prevenzione, igiene e sicurezza in ambienti di lavoro.
13. Sono fatti salvi i diritti di terzi nonché l'obbligo di acquisire le eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti.
14. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.
15. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal d.lgs. n. 104/2010.

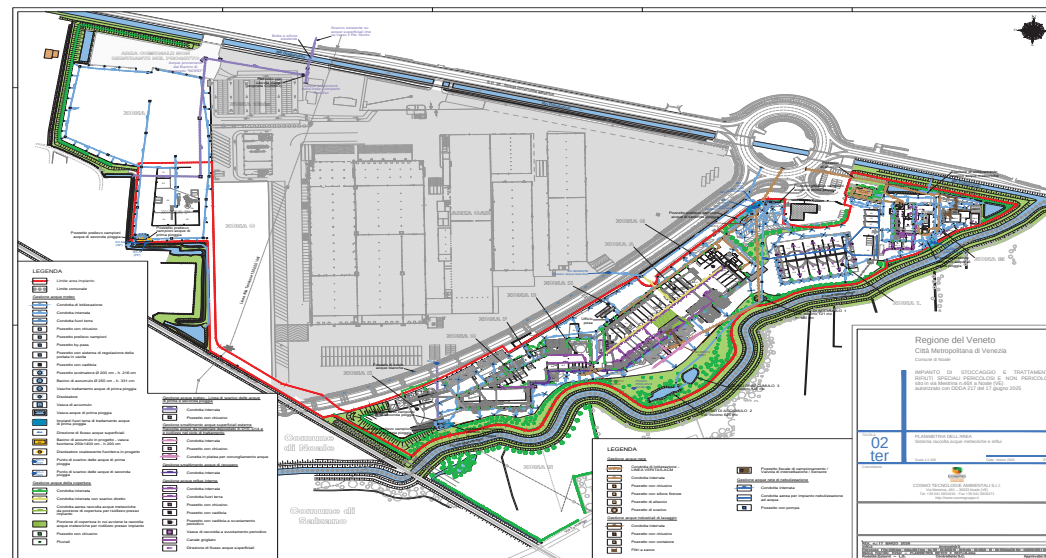
Paolo Giandon



del







DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

(Codice interno: 583452)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 13768 del 20 maggio 2026

Assegnazione, impegno e liquidazione del contributo straordinario al Comune di Castegnaro Nanto (VI) istituito a seguito del procedimento di fusione, L.R. n. 18/2012 art. 10 c.1 bis.
[Enti locali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede ad assegnare, impegnare e liquidare il contributo straordinario a favore del Comune di Castegnaro Nanto istituito a seguito del procedimento di fusione, al fine di concorrere alle spese di riorganizzazione per il primo avvio del nuovo Comune.

Il Direttore

VISTO che, con legge regionale n. 1 del 17 febbraio 2026, pubblicata nel BUR n. 21 del 20.02.2026, è stato istituito il nuovo Comune di Castegnaro Nanto mediante fusione dei Comuni di Castegnaro e Nanto della Provincia di Vicenza

CONSIDERATO che, con provvedimento della Giunta regionale n. 130 del 4 marzo 2026, sono stati approvati i criteri e le modalità; come previsto dal Piano di riordino territoriale di cui alla DGR n. 17 del 16.01.2024, per l'assegnazione e l'erogazione di contributi straordinari, ai sensi dell'art. 10 c. 1 bis della L.R. n. 18/2012, a favore dei Comuni istituiti a seguito del procedimento di fusione, al fine di contribuire alle spese sostenute dagli Enti nei processi di unificazione e riorganizzazione, demandando ad apposito atto del Direttore responsabile della Direzione Enti locali, l'impegno e la liquidazione di spesa per l'assegnazione dei contributi agli enti aventi titolo, nei limiti dello stanziamento del bilancio.

VISTO che il Comune di Castegnaro Nanto (VI) ha trasmesso, in esito alla richiesta formulata con nota regionale prot. n. 213065 del 09.04.2026 e alla notifica della DGR n. 130/2026, la lettera prot. n. 2879 del 05.05.2026 con la quale vengono comunicati i dati relativi al nuovo Comune e all'ammontare delle spese correnti, risultanti dai rendiconti consuntivi dei Comuni di Castegnaro e Nanto e riferiti all'esercizio precedente all'entrata in vigore della legge di fusione.

RITENUTO pertanto, in conformità ai criteri previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 130/2026, che qui si intende integralmente richiamata, sulla base della documentazione prodotta dal nuovo Comune di Castegnaro Nanto e all'esito dell'attività istruttoria, di assegnare il contributo straordinario al Comune istituito a seguito di fusione, calcolata utilizzando i parametri disciplinati dalla DGR n. 130/2026, riportati nella seguente tabella:

PARAMETRI	CONTRIBUTO
Numero di Comuni	€ 100.000,00 per Comune
Popolazione nuovo Comune (ultimo dato ISTAT disponibile)	€ 15 per abitante
	€ 20 per abitante se Comune appartenente a UC/UM
Spese correnti ultimo bilancio approvato dai Comuni	5% sulle spese correnti, con il limite max di € 300.000,00
Estensione territoriale	€ 400,00 per kmq
Appartenenza dei Comuni alla stessa UC/UM	€ 100.000,00 se almeno 2 Comuni appartengono alla stessa UC/UM
	€ 50.000,00 per ogni ulteriore Comune
Area Interna	€ 50.000,00 per ogni Comune appartenente all'Area interna
Situazione di criticità del Comune per presenza dei parametri individuati nel PRT (§ 6.1)	€ 100.000,00 per ogni Comune con valutazione criticità alta
	€ 70.000 per ogni Comune con valutazione criticità medio alta
	€ 30.000,00 per ogni Comune con valutazione criticità medio bassa
	€ 15.000,00 per ogni Comune con valutazione criticità bassa

VERIFICATO che i Comuni estinti di Castegnaro e Nanto non fanno parte di una Unione di Comuni, non appartengono ad un'Area Interna e non presentano situazioni di criticità finanziaria, secondo i parametri del PRT.

DATO ATTO che l'applicazione dei criteri sopra riportati ai dati relativi al Comune di Castegnaro Nanto, istituito in seguito al procedimento di fusione, individua l'importo del contributo straordinario, secondo le seguenti determinazioni:

PARAMETRI COMUNE CASTEGNERO NANTO	CONTRIBUTO
Numero di Comuni: 2	$100.000,00 \times 2 = € 200.000,00$
Popolazione al 31.12.2024: 5.842	$15 \times 5.842 = € 87.630$
Spese correnti bilancio 2025: € 3.535.149,58	5% sulle spese correnti: € 176.757,48
Estensione territoriale: 25,97 kmq	$400,00 \times 25,97 = € 10.388,00$
TOT.	€ 474.775,48

DATO ATTO, pertanto, che l'ammontare dell'obbligazione di spesa, di natura non commerciale, a favore del Comune di Castegnaro Nanto, perfezionata nei termini disposti dal presente atto, ammonta ad € 474.775,48;

RITENUTO, quindi, che sussistano i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'assegnazione, impegno e liquidazione del contributo straordinario di € 474.775,48 a favore del Comune di Castegnaro Nanto (VI), con imputazione all'esercizio finanziario 2026 del Bilancio di previsione 2026-2028, nel capitolo di spesa n. 101742 denominato "Azioni regionali a favore delle forme di esercizio associato di funzioni e servizi comunali e alle fusioni di Comuni (Art. 10 c.1, lett. A, art. 10, c. 1 bis, L.R. 27/04/2012, n. 18)".

DATO ATTO, altresì, che il Comune di Castegnaro Nanto con nota prot. n. 2312 del 21.04.2026, a firma del Commissario Prefettizio, ha dichiarato di non ritenere necessaria l'indicazione del CUP non ricorrendo la fattispecie di "progetto di investimento pubblico".

Tutto ciò premesso e considerato

VISTA la L.R. 21.12.2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 27.04.2012, n. 18 e successive modifiche;

VISTI gli artt. 56 e 57 del Dlgs n. 118/2011;

VISTI gli artt. 30 c. 3, 42 e 44 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la DGR n. 130 del 04.03.2026;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n.4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la L.R. n. 1 del 17.02.2026;

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento (DTA) al Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la DGR n. 17 del 16.01.2024;

VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario regionale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2026-2028;

VISTE le note regionali prot. n. 213065 del 09.04.2026 e prot. n. 237899 del 23.04.2026;

VISTE le lettere del Comune di Castegnaro Nanto (VI) prot. n. 2312 del 21.04.2026 e n. 2879 del 05.05.2026, agli atti della Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi.

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa, al Comune di Castegnaro Nanto (VI), istituito con L.R. n. 1/2026 a seguito del procedimento di fusione tra i Comuni di Castegnaro e Nanto, il contributo straordinario di €

- 474.775,48, calcolato sulla base dei criteri previsti dalla DGR n. 130/2026 e finalizzato a concorrere alle spese di riorganizzazione per il primo avvio;
3. di impegnare la spesa complessiva di € 474.775,48 sul capitolo n. 101742 denominato "Azioni regionali a favore delle forme di esercizio associato di funzioni e servizi comunali e alle fusioni di Comuni (Art. 10 c.1, lett. A, art. 10, c. 1 bis, L.R. 27/04/2012, n. 18), Art. 002 Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003, con imputazione all'esercizio 2026 del Bilancio di previsione 2026-2028, a favore del nuovo Comune di Castegnaro Nanto (VI) e secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato contabile A** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni in premessa esplicitate;
 4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispongono gli impegni è perfezionata nonché esigibile nell'esercizio finanziario 2026 e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 5. di liquidare l'importo di € 474.775,48 ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001;
 6. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
 7. di dare atto che l'oggetto e la tipologia dell'obbligazione per la quale si registrano gli impegni contabili è di natura non commerciale;
 8. di dare atto che l'impegno che si dispone con il presente atto rientra nell'obiettivo DEFR 2026-2028, con codice 18.01.01;
 9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
 10. di comunicare al Comune di Castegnaro Nanto (VI) le informazioni relative all'impegno di spesa contabilmente assunto con il presente atto ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs n. 118/2011;
 11. che avverso il presente decreto è ammesso il ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
 12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 13. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Enrico Specchio



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N. 13768** del 20/05/2026

Struttura 9000080000

DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

Oggetto ASSEGNAZIONE, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CASTEGNERO NANTO (VI) ISTITUITO A SEGUITO DEL PROCEDIMENTO DI FUSIONE, L.R. N. 18/2012 ART. 10 C.1 BIS.

SPESA

Capitolo: 101742 AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE FORME DI ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI E ALLE FUSIONI DI COMUNI (ART. 10, C. 1, LETT. A, ART. 10, C. 1BIS, L.R. 27/04/2012, N.18) **P. Sanità**
NO

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00005650 000	474.775,48	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	474.775,48	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
101742	0,00	474.775,48	0,00	0,00	0,00	474.775,48
Totale	0,00	474.775,48	0,00	0,00	0,00	474.775,48

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00188155 COMUNE DI CASTEGNERO NANTO								
I 2026 00005650 000	0,00	474.775,48	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	474.775,48	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	474.775,48	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 583554)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 13903 del 22 maggio 2026

"ASSOCIAZIONE PROPRIETARI VILLETTE CORTE DELLE DOLOMITI", con sede legale in Borca di Cadore (BL). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione indicata in oggetto, mediante iscrizione al n. 1213 del Registro regionale delle Persone Giuridiche.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con atto a rogito del dott. Angelo Ausilio, notaio in Venezia - Mestre, datato 27 marzo 2026, rep. n. 47502, si costituiva l'"Associazione Proprietari Villette Corte delle Dolomiti", con sede legale in Borca di Cadore (BL);

- l'Associazione persegue finalità di tutela, rappresentanza, coordinamento e difesa degli interessi collettivi dei proprietari delle villette facenti parte del complesso denominato "Villaggio Corte delle Dolomiti" (ex-Villaggio ENI), sito in comune di Borca di Cadore (BL), nella Valle del Boite tra il Monte Antelao e il Monte Pelmo, composto di circa duecentottanta villette suddivise in cinque distinti comparti;

- con documentata istanza pervenuta in data 14 aprile 2026 il legale rappresentante dell'Associazione chiedeva all'Amministrazione regionale il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

- con nota del 16 aprile 2026 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo in questione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 1625 del 19 dicembre 2022;

- l'Associazione non ha scopo di lucro, esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione del Veneto ed è dotata di un patrimonio indisponibile costituito da un deposito monetario di Euro 15.000,00, come risulta dall'art. 5 dell'atto costitutivo del 27 marzo 2026.

TUTTO CIÒ PREMESSO:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Angelo Ausilio, notaio in Venezia - Mestre, datato 27 marzo 2026, rep. n. 47502;

- VISTA l'istanza del legale rappresentante dell'Associazione pervenuta in data 14 aprile 2026 (prot. reg. n. 219730/2026) e la documentazione allegata alla medesima;

- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. n. 226186 del 16 aprile 2026;

- VISTA la documentazione agli atti;

- VISTO il Codice Civile;

- VISTO l'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977;

- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- VISTO il D.P.R. n. 361/2000;

- VISTA la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001;

- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

- VISTA la D.G.R. n. 1625 del 19 dicembre 2022;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione indicata in oggetto;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 1213 del Registro regionale delle Persone Giuridiche, all'"ASSOCIAZIONE PROPRIETARI VILLETTE CORTE DELLE DOLOMITI", con sede legale in Borca di Cadore (BL), c.f. 93066210258, costituita con atto a rogito del dott. Angelo Ausilio, notaio in Venezia - Mestre, datato 27 marzo 2026, rep. n. 47502;
3. di approvare lo statuto dell'Associazione allegato all'atto notarile indicato al punto 2);
4. di stabilire che avverso il presente decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione del decreto medesimo nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 583555)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 13904 del 22 maggio 2026

ASSOCIAZIONE "ARTCOM-CER", con sede legale in San Donà di Piave (VE). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione indicata in oggetto, mediante iscrizione al n. 1214 del Registro regionale delle Persone Giuridiche.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con scrittura privata registrata all'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Venezia - Ufficio Territoriale di Portogruaro, in data 9 aprile 2024, al n. 198, serie 3, veniva costituita, in data 5 aprile 2024, l'Associazione "ARTCOM-CER", con sede legale in San Donà di Piave (VE);

- l'Assemblea straordinaria dell'Associazione adottava un nuovo statuto in forma pubblica in data 6 giugno 2025, al fine di richiedere e ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, come da atto a rogito del dott. Marco Tottolo, notaio in Castelfranco Veneto (TV), rep. n. 23821;

- con istanza pervenuta in data 18 marzo 2026, integrata con successiva documentazione pervenuta in data 10 aprile 2026 e in data 15 aprile 2026, il legale rappresentante dell'Associazione chiedeva all'Amministrazione regionale il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

- con nota del 16 aprile 2026 gli Uffici regionali, accertata la completezza della documentazione prodotta, comunicavano all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo in questione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 1625 del 19 dicembre 2022;

- l'Associazione opera nei confronti di associati con residenza, sede legale o fornitura di energia elettrica (PDO) in comuni della Regione del Veneto, ed è dotata di un patrimonio indisponibile costituito da un deposito monetario di Euro 15.000,00, come risulta dall'atto notarile del 6 giugno 2025 e da certificazione bancaria datata 22 luglio 2025, allegata all'istanza di riconoscimento;

- l'Associazione non ha fini di lucro e ha, principalmente, lo scopo di fornire, attraverso la costituzione di una comunità di energia rinnovabile, benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai propri membri o alle aree locali in cui opera.

TUTTO CIÒ PREMESSO:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Marco Tottolo, notaio in Castelfranco Veneto (TV), datato 6 giugno 2025, rep. n. 23821;

- VISTA l'istanza del legale rappresentante dell'Associazione pervenuta in data 18 marzo 2026 (prot. reg. n. 171693/2026) e la successiva documentazione integrativa pervenuta in data 10 aprile 2026 (prot. reg. n. 216439/2026) e in data 15 aprile 2026 (prot. reg. n. 222168/2026);

- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. n. 226177 del 16 aprile 2026;

- VISTA la documentazione agli atti;

- VISTO il Codice Civile;

- VISTO l'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977;

- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- VISTO il D.P.R. n. 361/2000;

- VISTA la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 199/2021 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 1625 del 19 dicembre 2022;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione indicata in oggetto;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 1214 del Registro regionale delle Persone Giuridiche, all'ASSOCIAZIONE "ARTCOM-CER", con sede legale in San Donà di Piave (VE), c.f. 93053800277;
3. di approvare lo statuto dell'Associazione allegato all'atto a rogito del dott. Marco Tottolo, notaio in Castelfranco (TV), rep. n. 23821;
4. di stabilire che avverso il presente decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione del decreto medesimo nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI

(Codice interno: 583370)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI n. 54 del 11 maggio 2026

Adesione della Regione del Veneto all'Associazione Programme for Endorsement of Forest Certification schemes, denominata "PEFC Italia". Impegno di spesa e contestuale liquidazione della quota associativa valida per l'anno 2026.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Trattasi di adesione per l'anno 2026 all'Associazione di certificazione forestale, senza fini di lucro, PEFC Italia, che persegue l'obiettivo della gestione forestale sostenibile sul territorio nazionale, attraverso una procedura di verifica, riconosciuta e collaudata, che conduce all'emissione da parte di un organismo indipendente ed accreditato di un certificato che attesta che la gestione dei boschi risponde a determinati requisiti di sostenibilità.

Il Direttore

VISTA la L.R. del 13/9/78 n. 52, Legge Forestale Regionale;

VISTO l'art. 1, comma 3, e l'art. 10, comma 10, del D.lgs. n. 34/2018, Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali;

VISTA la DGR n. 4041 del 15/12/2000, con la quale la Regione Veneto aderisce all'iniziativa volta alla costituzione dell'Associazione *Programme for Endorsement of Forest Certification schemes*, denominata "PEFC Italia", la quale si propone la diffusione delle tecniche di gestione forestale sostenibile, fatte proprie in ambito europeo nella Comunicazione sulla Strategia forestale dell'Unione Europea (COM(1998) 649 def.);

CONSIDERATO che con la medesima delibera veniva incaricato il Dirigente dell'allora Direzione Foreste ed Economia Montana a provvedere agli adempimenti conseguenti, in nome e per conto della Regione del Veneto;

PRESO ATTO che in data 14/12/2001 è stata costituita con atto notarile l'Associazione PEFC Italia ed il relativo Statuto (Rep. N. 37015), a cui la Regione Veneto ha aderito mediante l'allora Dirigente della Direzione Foreste ed Economia Montana;

PRESA VISIONE dello Statuto dell'Associazione PEFC Italia, che impegna i soci al pagamento della quota associativa annuale;

VISTA la DGR n. 466 del 1/3/2002 con la quale la Giunta Regionale ritiene di fondamentale importanza sostenere tale associazione, avente lo scopo di codificare gli standard nazionali di gestione forestale mediante l'adesione all'associazione medesima;

VISTA la DGR n. 3/INF del 28 aprile 2026, con la quale la Giunta ha preso atto della ricognizione al 31 dicembre 2025 delle Associazioni, Fondazioni, Osservatori e altri Enti ai quali la Regione del Veneto partecipa;

VISTA la nota della Segreteria Generale della Programmazione del 6 maggio 2026, protocollo n. 258598, concernente le modalità per l'utilizzo del capitolo cogenito 003030/U "Spese per adesione ad Associazioni" per l'anno 2026;

CONSIDERATO che la quota sociale di adesione all'Associazione PEFC Italia per gli Enti pubblici per l'anno 2026 viene confermata in € 3.500,00, come indicato nella comunicazione della Segreteria del PEFC Italia datata 9 febbraio 2026;

RITENUTO di disporre l'impegno contabile di € 3.500,00 sul capitolo di spesa 003030/U (art. 25) "Spese per adesione ad Associazioni" del bilancio di previsione 2026-2028, che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'Associazione PEFC Italia, con sede in Via Cestellini n. 17, 06135 Perugia, C.F. 92110670343 e P. IVA 02396430346 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'obbligazione derivante dal presente provvedimento risulta perfezionata ed esigibile per € 3.500,00 nel bilancio per il corrente esercizio finanziario;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026 -2028";

VISTA la D.G.R. 09 aprile 2026 n. 219 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 15 aprile 2026 n. 3 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la D.G.R. 30 aprile 2026 n. 311 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028".

decreta

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di impegnare la spesa secondo le specifiche, l'esigibilità e i vincoli contenuti nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
3. di dare atto che alla liquidazione della somma di cui al punto 2) a favore dell'Associazione PEFC Italia si provvederà ad avvenuta registrazione del pertinente impegno contabile;
4. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è perfezionata ed esigibile;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno non costituisce debito commerciale;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. 7 gennaio 2011 n. 1 e non è soggetta a CUP;
7. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è 09.05.03 "Valorizzare e salvaguardare il territorio e le aree silvo-pastorali";
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale Regionale, allegato omissis.

Gianmaria Sommovilla


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al
DDR N. 54
del 11/05/2026
Struttura 8800120000
DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI
Oggetto ADESIONE DELLA REGIONE DEL VENETO ALL'ASSOCIAZIONE PROGRAMME FOR ENDORSEMENT OF FOREST CERTIFICATION SCHEMES, DENOMINATA "PEFC ITALIA". IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA ASSOCIATIVA VALIDA PER L'ANNO 2026.

SPESA
Capitolo: 003030 SPESE PER ADESIONE AD ASSOCIAZIONI **P. Sanità**
NO
Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.003 QUOTE DI ASSOCIAZIONI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00005614 000	3.500,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	3.500,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
003030	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
Totale	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00166149 ASSOCIAZIONE PEFC ITALIA								
I 2026 00005614 000	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

 GIANMARIA SOMMAVILLA
 11/05/2026 11:34:11 UTC+0200

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT

(Codice interno: 583326)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT n. 13455 del 11 maggio 2026

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a carico degli esercizi finanziari 2026, 2027, 2028, 2029, 2030 e 2031, a seguito dell'aggiudicazione della procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, ex art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, per l'acquisto di servizi di gestione e sviluppo di Servizi Applicativi per la PA della durata di 64 mesi, con opzione di aumento delle prestazioni entro il quinto dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 120, comma 9 D.Lgs n. 36/2023 e opzione per il refactoring dell'applicativo Nusico ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) D.Lgs n. 36/2023. CIG B8BE082F31, CUP H76G25000070002, CUI S80007580279202500027.

[Informatica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dà atto che in data odierna, il contratto CIG B8BE082F31, CUP H76G25000070002, firmato dall'Amministrazione regionale, è stato trasmesso al Consorzio Reply Public Sector, con sede in Corso Francia n. 110, 10143 Torino, codice fiscale e P. Iva 10121480015, mandataria del temporaneo RTI tra la stessa e la società Almayviva The Italian Innovation Company S.p.A., con sede in Via Casal Boccone 188/190, 00137 Roma, codice fiscale e P. Iva 08450891000 e il Consorzio Levante Technologies S.C.A.R.L., con sede in viale Ancona 26, 30172 Venezia Mestre, codice fiscale e P. Iva 04925630271, per l'importo di euro 39.384.070,00 IVA esclusa. Si procede all'assunzione degli impegni di spesa commerciali a carico degli esercizi finanziari 2026, 2027, 2028, 2029, 2030 e 2031. L'acquisto dà attuazione al Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 116 del 10 febbraio 2025, Codice CUI S80007580279202500027.

Il Direttore

- con Decreto n. 11787 del 21/10/2025 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT è stata indetta una procedura d'acquisto aperta telematica sopra soglia comunitaria, ex art. 71 D.Lgs. 36/2023, per l'acquisto di servizi di gestione e sviluppo di Servizi Applicativi per la PA della durata di 64 mesi, con opzione di aumento delle prestazioni entro il quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs n. 36/2023 e opzione per il refactoring dell'applicativo Nusico ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) D.Lgs n. 36/2023, Codice gara G02579, CUP H76G25000070002, CUI S80007580279202500027, con utilizzo del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

- con il suddetto provvedimento è stata determinato, ai sensi dell'art. 14, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il valore massimo stimato dell'appalto in euro 63.980.948,15 iva esclusa ed è stato determinato in euro 49.219.096,13 l'importo a base della procedura di affidamento; si dava altresì atto che il Responsabile unico del progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990 e dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, era il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict della Regione del Veneto, dott. Idelfo Borgo;

- il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) in data 23/10/2025 e la sua pubblicità a livello nazionale è stata garantita dalla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) ANAC in data 23/10/2025;

- con Decreto n. 13064 del 28/11/2025 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, originariamente fissato alle ore 12:00 del 02/12/2025, è stato prorogato alle ore 17:00 del giorno 17/12/2025;

- entro tale termine hanno presentato offerta i seguenti raggruppamenti di operatori economici:

Operatore economico	Denominazione	Modalità di partecipazione
1	RTI Enterprise Services Italia Srl	RTI da costituirsi
2	RTI ENGINEERING	RTI da costituirsi
3	RTI REPLY	RTI da costituirsi

- con Decreto n. 10160 del 15/01/2026 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n. 36/2023, si procedeva alla nomina dei componenti della commissione giudicatrice delle offerte presentate nell'ambito della procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, ex art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, per l'acquisto di servizi di gestione e sviluppo di Servizi Applicativi per la PA della durata di 64 mesi, con opzione di aumento delle prestazioni entro il quinto dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 120, comma 9 D.Lgs n. 36/2023 e opzione per il refactoring dell'applicativo Nusico ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) D.Lgs n. 36/2023. CIG B8BE082F31, CUP H76G25000070002, CUI S80007580279202500027;

- con Decreto n. 12422 del 07/04/2026 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT si aggiudicava la procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, ex art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, di servizi di gestione e sviluppo di Servizi Applicativi per la PA della durata di 64 mesi, con opzione di aumento delle prestazioni entro il quinto dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 120, comma 9 D.Lgs n. 36/2023 e opzione per il refactoring dell'applicativo Nusico ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) D.Lgs n. 36/2023. CIG B8BE082F31, CUP H76G25000070002, CUI S80007580279202500027, a favore del Consorzio Reply Public Sector, con sede in Corso Francia n. 110, 10143 Torino, codice fiscale e P. Iva 10121480015, mandataria del temporaneo RTI tra la stessa e la società Al maviva The Italian Innovation Company S.p.A., con sede in Via Casal Boccone 188/190, 00137 Roma, codice fiscale e P. Iva 08450891000 e il Consorzio Levante Technologies S.C.A.R.L., con sede in viale Ancona 26, 30172 Venezia Mestre, codice fiscale e P. Iva 04925630271, per l'importo di euro 39.384.070,00 IVA esclusa, dando atto che l'aggiudicazione era efficace; con il medesimo decreto si nominava Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14, art. 32, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello;

CONSIDERATO CHE, che il Capitolato d'oneri, allegato D al succitato Decreto n. 11787 del 21/10/2025, all'art. 3 prevede due linee di fatturazione:

a. a cadenza trimestrale successivamente al periodo di riferimento, per i servizi remunerati a Canone Annuo - riferimento 6.1. del Capitolato Tecnico - con canone pari a tre dodicesimi del canone annuo pattuito;

b. a cadenza trimestrale successivamente al periodo di riferimento, per i servizi remunerati a Consumo - riferimento 6.1. del Capitolato Tecnico - sulla base del numero di giorno/persona o numero di ore/persona del team ottimale, come da rendicontazioni mensili.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario solo successivamente all'adozione della verifica funzionale ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini.

VISTO l'art. 18, comma 4, del D.Lgs n. 36 del 2023;

RITENUTO, a superamento di quanto indicato nel DDR n. 11787 del 21/10/2025, di nominare Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Direttore della U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict della Regione del Veneto, dott. Luca De Pietro;

DATO ATTO CHE:

- in sede di presentazione dell'offerta il raggruppamento ha dichiarato una suddivisione orizzontale di tutti i servizi appaltati tra i tre componenti il raggruppamento stesso secondo le seguenti quote:

Consorzio Reply Public Sector 38%, società Al maviva The Italian Innovation Company S.p.A. 38%,
Consorzio Levante Technologies S.C.A.R.L 24%;

- dall'atto costitutivo del Raggruppamento temporaneo registrato all'Agenzia delle Entrate di ROMA 4 il 13 aprile 2026 N. 12317 Serie 1T, in forma di scrittura privata autenticata in data 10 aprile 2026 dal notaio Fabrizio Ruffo di Roma, risulta all'art. 6 che: "Per il pagamento dei corrispettivi relativi all'espletamento delle prestazioni di propria competenza, ciascuna Parte emetterà - ove consentito dal Committente e secondo le modalità, condizioni e termini previsti dal Contratto - apposita fattura nei confronti del Committente per l'importo corrispondente al corrispettivo convenuto per le parti di servizi effettivamente erogati di propria rispettiva competenza e che ciascuna parte sarà pagata direttamente dal Committente, e che ciascuna parte sarà pagata direttamente dal committente";

- in data odierna, il contratto CIG B8BE082F31, CUP H76G25000070002, firmato dall'Amministrazione regionale, è stato trasmesso al Consorzio Reply Public Sector, con sede in Corso Francia n. 110, 10143 Torino, codice fiscale e P. Iva 10121480015, mandataria del temporaneo RTI tra la stessa e la società Al maviva The Italian Innovation Company S.p.A., con

sede in Via Casal Boccone 188/190, 00137 Roma, codice fiscale e P. Iva 08450891000 e il Consorzio Levante Technologies S.C.A.R.L., con sede in viale Ancona 26, 30172 Venezia Mestre, codice fiscale e P. Iva 04925630271, per l'importo di euro 39.384.070,00 IVA esclusa; il contratto decorre dal 11/05/2026 al 31/08/2031;

- la società ha presentato garanzia fideiussoria definitiva n. 2468944, rilasciata da Coface, per l'importo di euro 3.771.418,55, tenuto conto delle riduzioni previste dall'art. 106, comma 8 del D.Lgs n. 36/2023;

- il quadro economico aggiornato del contratto CIG B8BE082F31 è il seguente:

CUP H76G25000070002

CIG B8BE082F31

Servizi di gestione e sviluppo di Servizi Applicativi per la PA della durata di 64 mesi, con opzione di aumento delle prestazioni entro il quinto dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 120, comma 9 D.Lgs n. 36/2023 e opzione per il refactoring dell'applicativo Nusico ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) D.Lgs n. 36/2023.

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO				
Voce		Importo a base di gara Decreto n. 11787 del 21/10/2025	Importo di aggiudicazione	Scostamenti appalto/gara
A.	Servizi soggetti a ribasso:			
	1)	Servizio soggetto a ribasso	€ 49.219.096,13	
	2)	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	-	
		Totale A.1 - Servizi soggetti a ribasso	€ 49.219.096,13	€ - 9.835.026,13
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:			
1		Iva al 22% su importo totale a base di gara (tot. A)	€ 10.828.201,15	€ - 2.163.705,75
2		Variazione quinto art. 120, comma 9 D.Lgs n. 36/2023	€ 9.843.819,23	€ - 1.967.005,23
3		Iva 22% su B.2	€ 2.165.640,23	€ - 432.741,15
4		Opzione art. 120, comma 1, lett. a) D.Lgs n. 36/2023	€ 4.918.032,79	-
5		Iva 22% su B.4	€ 1.081.967,21	-
6		Incentivi ex art. 45 del D.Lgs n. 36/2023	€ 740.786,44	-
B		Totale B - Somme a Disposizione	€ 29.578.447,05	€ - 4.563.452,13
C		Totale generale (A+B)	€ 78.797.543,18	€ - 14.398.478,26

ATTESO che con nota prot. n. 255948 del 05/05/2026 la Direzione Formazione e Industria comunicava la messa a disposizione di euro 5.000,00 per la realizzazione di una piattaforma dedicata alla gestione dell'elenco regionale delle scuole di musica;

RITENUTO di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore:

- del Consorzio Reply Public Sector, con sede in Corso Francia n. 110, 10143 Torino, codice fiscale e P. Iva 10121480015, mandataria, l'importo di euro 18.258.454,84, iva inclusa pari ad euro 3.292.508,25,

- della società Almaviva The Italian Innovation Company S.p.A., con sede in Via Casal Boccone 188/190, 00137 Roma, codice fiscale e P. Iva 08450891000 l'importo di euro 18.258.454,84, iva inclusa pari ad euro 3.292.508,25,

- del Consorzio Levante Technologies S.C.A.R.L., con sede in viale Ancona 26, 30172 Venezia Mestre, codice fiscale e P. Iva 04925630271, l'importo di euro 11.531.655,72 iva pari ad euro 2.079.478,90,

per un totale di euro 48.048.565,40 iva inclusa pari ad Euro 8.664.495,40, che si configura debito commerciale, sul Bilancio regionale 2026-2028, negli esercizi finanziari 2026, 2027, 2028, 2029, 2030 e 2031, che presenta l'occorrente disponibilità, a valere sulle prenotazioni disposte con Decreto n. 11787 del 21/10/2025, con le riduzioni di seguito indicate, secondo le

specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa:

Capitolo	Anno	Prenotazione	Importo Modifica
007204	2026	00001605	Euro -1.937.699,45
007200	2026	00001606	Euro -1.359.808,77
007204	2027	00000690	Euro -1.501.150,84
007200	2027	00000691	Euro -1.261.644,11
007204	2028	00000266	Euro -1.001.150,84
007200	2028	00000267	Euro -1.246.644,11
007204	2029	00000173	Euro -1.001.150,84
007200	2029	00000174	Euro -1.246.644,11
007204	2030	00000111	Euro -1.001.150,84
007200	2030	00000112	Euro -1.246.644,11
007204	2031	00000088	Euro -1.896.721,77
			Euro -14.700.409,79

RITENUTO di provvedere al mantenimento delle prenotazioni di seguito indicate, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per l'opzione di aumento delle prestazioni entro il quinto dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 120, comma 9 D.Lgs n. 36/2023 e l'opzione per il refactoring dell'applicativo Nusico ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) D.Lgs n. 36/2023:

Capitolo	Prenotazione n. / Anno	Importo Prenotazione
7204	1605/2026	Euro 3.000.000,00
7204	690/2027	Euro 3.000.000,00
7204	88/2031	Euro 9.609.713,09
		Euro 15.609.713,09

DI DARE ATTO che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 11, comma 6, del Codice) per gli anni 2026 - 2031 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del Contratto e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, importo impegnato nel 2031;

CONSIDERATO CHE:

- che con Decreto n. 11733 del 20/10/2025 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT è stato modificato il gruppo di lavoro incaricato delle funzioni tecniche, di cui all'art. 45 D.Lgs. 36/2023 inizialmente individuato nell'appalto specifico in oggetto con DDR n. 10501 del 06/06/2025;

- che con DGR n. 1323 del 28/10/2025 la Giunta Regionale ha approvato la Disciplina regionale in tema di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 45 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

- la sottoscrizione della contrattazione integrativa per il personale del comparto è avvenuta in data 11 settembre 2025, per il triennio 2025 - 2027;

- la sottoscrizione della contrattazione integrativa per il personale dell'area dirigenza è avvenuta in data 29/08/2024, per il triennio 2024 - 2026;

RITENUTO, alla luce della previsione dell'art. 45 del D.Lgs n. 36 del 2023 e dell'art. 11, comma 5, della Disciplina regionale in tema di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 45 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, di impegnare per gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al L.gs n. 36/2023, pari ad 2% - per la parte fino a euro 500.000,00 e pari al 1,5% per la parte oltre euro 500.000,00 dell'importo a base della procedura negoziata, pari, ad euro 740.786,44 e precisamente ad euro 148.157,29 relativi alla quota incentivi quale accantonamento previsto dall'art. 45, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. FONDO INNOVAZIONE) e ad euro 592.629,15 relativi all'80% della quota incentivi da erogare al personale di cui all'art. 45, comma 3 del D.Lgs. n. 36 /2023, che si configura debito non commerciale, a carico del Bilancio regionale 2026-2028, esercizio finanziario 2026, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì di rinviare a successivo decreto dirigenziale le registrazioni contabili per assumere gli impegni pluriennali, l'accertamento di entrata, per la liquidazione degli incentivi tecnici sugli idonei capitoli di spesa e di entrata assegnati e/o che verranno assegnati in Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 alla Direzione Organizzazione del Personale, nonché per adottare le ulteriori registrazioni contabili necessarie al regolare pagamento dell'IRAP, visto il parere del MIT n. 3358/2025 e l'aggiornamento pubblicato in G.U. n. n.71/2026 del DLgs n. 118/2021 e relativi allegati approvato con Decreto del Ministero dell'economie e delle Finanze del 16/3/2026;

CONSIDERATO che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO CHE:

- la procedura d'acquisto dà attuazione al Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 116 del 10 febbraio 2025, Codice CUI S80007580279202500027;

- il presente provvedimento viene adottato in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'articolo 16 del Codice, dell'articolo 7 del DPR n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione n.1939 del 28/10/2014;

- il contratto genererà spesa corrente e di investimento e si riferisce a contratto necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);

VISTO il punto 5.2 lett. b) All.to 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., pertinente l'imputazione contabile degli impegni di spesa relativi ai beni e servizi;

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 56 c. 6 del D.lgs 118/2011, la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

VISTO l'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

ATTESO, altresì, che si provvederà a comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative agli impegni assunti col presente provvedimento;

- VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

- VISTO l'art. 1, comma 516, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- VISTE la D.G.R n. 55/2023;

- VISTA la LR n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

- VISTA la LR n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

- VISTA la LR n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

- VISTO IL DECRETO del SGP in data 15/4/2026 n. 3 che ha approvato il Bilancio finanziario gestionale 2026-2028);

- VISTA la DGR n. 311/2026 recante "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

- VISTE la DGR n. 116 del 10 febbraio 2025 e la DGR n. 1323 del 28/10/2025;

- VISTI i Decreti n. 11787 del 21/10/2025, n. 13064 del 28/11/2025, n. 10160 del 15/01/2026 e n. 12422 del 07/04/2026 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare, a superamento di quanto indicato nel DDR n. 11787 del 21/10/2025, Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Direttore della U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict della Regione del Veneto, dott. Luca De Pietro;
3. di dare atto che con 12422 del 07/04/2026 del Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT si nominava Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14, art. 32, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello;
4. di dare atto che in data odierna, il contratto CIG B8BE082F31, CUP H76G25000070002, firmato dall'Amministrazione regionale, è stato trasmesso al Consorzio Reply Public Sector, con sede in Corso Francia n. 110, 10143 Torino, codice fiscale e P. Iva 10121480015, mandataria del temporaneo RTI tra la stessa e la società Almagiva The Italian Innovation Company S.p.A., con sede in Via Casal Boccone 188/190, 00137 Roma, codice fiscale e P. Iva 08450891000 e il Consorzio Levante Technologies S.C.A.R.L, con sede in viale Ancona 26, 30172 Venezia Mestre, codice fiscale e P. Iva 04925630271, per l'importo di euro 39.384.070,00 IVA esclusa; il contratto decorre dal 11/05/2026 al 31/08/2031;
5. di corrispondere a favore del Consorzio Reply Public Sector, con sede in Corso Francia n. 110, 10143 Torino, codice fiscale e P. Iva 10121480015, mandataria, l'importo di euro 18.258.454,84, iva inclusa pari ad euro 3.292.508,25, della società Almagiva The Italian Innovation Company S.p.A., con sede in Via Casal Boccone 188/190, 00137 Roma, codice fiscale e P. Iva 08450891000 l'importo di euro 18.258.454,84, iva inclusa pari ad euro 3.292.508,25, del Consorzio Levante Technologies S.C.A.R.L, con sede in viale Ancona 26, 30172 Venezia Mestre, codice fiscale e P. Iva 04925630271, l'importo di euro 11.531.655,72 iva pari ad euro 2.079.478,90, per un totale di euro 48.048.565,40 iva inclusa pari ad Euro 8.664.495,40, che si configura debito commerciale; il Capitolato d'onori, allegato D al succitato Decreto n. 11787 del 21/10/2025, all'art. 3 prevede due linee di fatturazione: a. a cadenza trimestrale successivamente al periodo di riferimento, per i servizi remunerati a Canone Annuo - riferimento 6.1. del Capitolato Tecnico - con canone pari a tre dodicesimi del canone annuo pattuito; b. a cadenza trimestrale successivamente al periodo di riferimento, per i servizi remunerati a Consumo - riferimento 6.1. del Capitolato Tecnico - sulla base del numero di giorno/persona o numero di ore/persona del team ottimale, come da rendicontazioni mensili;
6. il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario solo successivamente all'adozione della verifica funzionale ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
7. di dare atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 11, comma 6, del Codice) per gli anni 2026 - 2031 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del Contratto e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, importo impegnato nel 2031;
8. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: K4G5WB;
9. di attestare che la spesa rientra nel Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 116 del 10 febbraio 2025, Codice CUI S80007580279202500027;
10. di dare atto che il quadro economico aggiornato del contratto CIG B8BE082F31 è il seguente:

CUP H76G25000070002

CIG B8BE082F31

Servizi di gestione e sviluppo di Servizi Applicativi per la PA della durata di 64 mesi, con opzione di aumento delle prestazioni entro il quinto dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 120, comma 9 D.Lgs n. 36/2023 e opzione per il refactoring dell'applicativo Nusico ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) D.Lgs n. 36/2023.

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO			
Voce	Importo a base di gara	Importo di aggiudicazione	Scostamenti appalto/gara

		Decreto n. 11787 del 21/10/2025		
A.	Servizi soggetti a ribasso:			
	1)	Servizio soggetto a ribasso	€ 49.219.096,13	
	2)	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	-	
		Totale A.1 - Servizi soggetti a ribasso	€ 49.219.096,13	€ 39.384.070,00 € - 9.835.026,13
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:			
1		Iva al 22% su importo totale a base di gara (tot. A)	€ 10.828.201,15	€ 8.664.495,40 € - 2.163.705,75
2		Variazione quinto art. 120, comma 9 D.Lgs n. 36/2023	€ 9.843.819,23	€ 7.876.814,00 € - 1.967.005,23
3		Iva 22% su B.2	€ 2.165.640,23	€ 1.732.899,08 € - 432.741,15
4		Opzione art. 120, comma 1, lett. a) D.Lgs n. 36/2023	€ 4.918.032,79	€ 4.918.032,79 -
5		Iva 22% su B.4	€ 1.081.967,21	€ 1.081.967,21 -
6		Incentivi ex art. 45 del D.Lgs n. 36/2023	€ 740.786,44	€ 740.786,44 -
B		Totale B - Somme a Disposizione	€ 29.578.447,05	€ 25.014.994,92 € - 4.563.452,13
C		Totale generale (A+B)	€ 78.797.543,18	€ 64.399.064,92 € - 14.398.478,26

11. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore del Consorzio Reply Public Sector, con sede in Corso Francia n. 110, 10143 Torino, codice fiscale e P. Iva 10121480015, mandataria, l'importo di euro 18.258.454,84, iva inclusa pari ad euro 3.292.508,25, della società Almayviva The Italian Innovation Company S.p.A., con sede in Via Casal Boccone 188/190, 00137 Roma, codice fiscale e P. Iva 08450891000 l'importo di euro 18.258.454,84, iva inclusa pari ad euro 3.292.508,25, del Consorzio Levante Technologies S.C.A.R.L, con sede in viale Ancona 26, 30172 Venezia Mestre, codice fiscale e P. Iva 04925630271, l'importo di euro 11.531.655,72 iva pari ad euro 2.079.478,90, per un totale di euro 48.048.565,40 iva inclusa pari ad Euro 8.664.495,40, che si configura debito commerciale che si configura debito commerciale, sul Bilancio regionale 2026-2028, negli esercizi finanziari 2026, 2027, 2028, 2029, 2030 e 2031 che presenta l'occorrenza disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

12. di attestare la copertura dell'obbligazione passiva assunta, riferita al debito commerciale, per una spesa pari ad euro 48.048.565,40 iva inclusa, a carico del Bilancio regionale 2026-2028 nelle annualità 2026, 2027, 2028, 2029, 2030 e 2031, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;

13. di dare atto che il contratto genera spesa corrente e di investimento ed è necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);

14. di provvedere al mantenimento delle prenotazioni di seguito indicate, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per l'opzione di aumento delle prestazioni entro il quinto dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 120, comma 9 D.Lgs n. 36/2023 e l'opzione per il refactoring dell'applicativo Nusico ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) D.Lgs n. 36/2023:

Capitolo	Prenotazione n. / Anno	Importo Prenotazione
7204	1605/2026	Euro 3.000.000,00
7204	690/2027	Euro 3.000.000,00
7204	88/2031	Euro 9.609.713,09
		Euro 15.609.713,09

15. di procedere alle riduzioni delle prenotazioni di seguito indicate, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, in quanto non più necessarie:

Capitolo	Anno	Prenotazione	Importo Modifica
007204	2026	00001605	Euro -1.937.699,45
007200	2026	00001606	Euro -1.359.808,77
007204	2027	00000690	Euro -1.501.150,84
007200	2027	00000691	Euro -1.261.644,11

007204	2028	00000266	Euro -1.001.150,84
007200	2028	00000267	Euro -1.246.644,11
007204	2029	00000173	Euro -1.001.150,84
007200	2029	00000174	Euro -1.246.644,11
007204	2030	00000111	Euro -1.001.150,84
007200	2030	00000112	Euro -1.246.644,11
007204	2031	00000088	Euro -1.896.721,77
			Euro -14.700.409,79

16. di impegnare gli incentivi alle funzioni tecniche, di cui all'art. 45 D.Lgs. 36/2023, relativi alla procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, ex art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, di servizi di gestione e sviluppo di Servizi Applicativi per la PA della durata di 64 mesi, con opzione di aumento delle prestazioni entro il quinto dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 120, comma 9 D.Lgs n. 36/2023 e opzione per il refactoring dell'applicativo Nusico ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) D.Lgs n. 36/2023. CIG B8BE082F31, CUP H76G25000070002, CUI S80007580279202500027, che, alla luce delle previsioni della Disciplina regionale in tema di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 45 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., di cui alla DGR n. 1323 del 28/10/2025, ammontano ad euro 740.786,44 e precisamente ad euro 148.157,29 relativi alla quota incentivi quale accantonamento previsto dall'art. 45, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. FONDO INNOVAZIONE) e ad euro 592.629,15 relativi all'80% della quota incentivi da erogare al personale di cui all'art. 45, comma 3 del D.Lgs. n. 36 /2023, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

17. di rinviare a successivo decreto dirigenziale le registrazioni contabili per assumere gli impegni pluriennali, l'accertamento di entrata, per la liquidazione degli incentivi tecnici sugli idonei capitoli di spesa e di entrata assegnati e/o che verranno assegnati in Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 alla Direzione Organizzazione del Personale, nonché per adottare le ulteriori registrazioni contabili necessarie al regolare pagamento dell'IRAP, visto il parere del MIT n. 3358/2025 e l'aggiornamento pubblicato in G.U. n. n.71/2026 del DLgs n. 118/2021 e relativi allegati approvato con Decreto del Ministero dell'economie e delle Finanze del 16/3/2026;

18. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

19. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);

20. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

21. di dare atto che il presente provvedimento rispetta i principi e le disposizioni applicabili del Codice dei contratti pubblici ed è adottato in assenza di conflitto di interessi;

22. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

23. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

24. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'allegato.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 583397)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT n. 13741 del 19 maggio 2026

Affidamento ex art. 50, comma 1, lett. b) D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. del servizio di supporto tecnico-amministrativo per la costruzione del "Bilancio com-Partecipato 2027-29". CIG n. BBAD85D575.

[Informatica]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata ed impegna a favore della società POLEIS SOC COOP con sede in FERRARA Viale CAVOUR n. 147, P.IVA 02943010369, la somma di euro 54.900,00 = (IVA inclusa) a titolo di corrispettivo dell'acquisto del servizio in oggetto. Esercizio finanziario 2026. CUP: H77H26000340002.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

L'Amministrazione regionale, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione economica e finanziaria, riconosce nel bilancio non solo un atto contabile, ma l'espressione più concreta degli indirizzi politici e delle priorità programmatiche perseguite nell'interesse della collettività.

la Regione del Veneto ha promosso l'iniziativa denominata "Bilancio com-Partecipato 2027-29", volta a rendere le scelte di bilancio intelleggibili, a condividerle con i destinatari finali e a raccogliere il contributo qualificato di soggetti radicati sul territorio. Il progetto si configura come un processo strutturato di dialogo istituzionale tra la Regione e il proprio sistema di portatori di interesse - istituzionali, economici, sociali e culturali - finalizzato a costruire una proposta di bilancio consapevole e documentata.

L'iniziativa si distingue nel panorama nazionale per la sua duplice valenza innovativa: la capillarità territoriale del processo di ascolto, articolato su scala provinciale, e la trasparenza garantita da un'infrastruttura digitale dedicata che assicura la tracciabilità delle proposte raccolte;

EVIDENZIATO CHE la realizzazione di tale obiettivo richiede competenze specialistiche ed esternalizzabili in ambito di mappatura sistematica degli stakeholder, coordinamento di tavoli tecnici, progettazione di survey su piattaforme digitali e analisi aggregativa di dati complessi, servizi che si intende acquisire attraverso il mercato esterno per garantire professionalità e imparzialità;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 ("Codice dei contratti pubblici"), ed in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b), che consente l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore ad euro 140.000 (iva esclusa);

RITENUTO, pertanto, di avviare una trattativa diretta sulla piattaforma "Apptel", ex art. 50, comma 1, lett. b), del D. lgs n. 36/2023 s.m.i., per un importo stimato di euro 45.000,00 (IVA esclusa), per acquisire un servizio di supporto tecnico amministrativo volto alla costruzione del Bilancio com-Partecipato 2027-2029 di Regione, così come descritto nelle "Condizioni particolari di trattativa diretta" caricate nella procedura "Apptel";

PRECISATO CHE tale prestazione si configura come prestazione di natura intellettuale, esente da costi della manodopera e oneri di sicurezza da interferenze, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del medesimo Codice;

RITENUTO di rivolgersi alla società POLEIS SOC COOP con sede in FERRARA Viale CAVOUR n. 147 C.F./P. Iva n. 02943010369, in quanto ha consolidato negli anni una forte specializzazione nella progettazione, gestione e facilitazione dei percorsi di Bilancio Partecipativo (o bilancio partecipato) per conto di diversi Comuni e Unioni di Comuni, specialmente in Emilia-Romagna;

Si pensi al Comune di Vignola (MO) laddove il predetto Operatore ha coordinato le attività di democrazia partecipativa, la raccolta delle proposte dei cittadini nei quartieri e il supporto al Servizio Democrazia e Partecipazione dell'Ente locale nonché al Comune di Soliera (MO) e Comune di Castello d'Argile (BO), nei quali ha gestito la facilitazione dei percorsi territoriali, condividendo i risultati anche in tavoli di confronto e network regionali (come i *focus group* organizzati in collaborazione con l'Unione della Romagna Faentina e la Regione Emilia-Romagna per analizzare le criticità e i punti di forza dei bilanci partecipati nei comuni medio-piccoli;

RITENUTO pertanto alla luce delle comprovate competenze di Poleis, di affidare a quest'ultimo i servizi in oggetto, ai sensi dell'art. dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i. per l'importo complessivo di euro 45.000,00 (iva esclusa);

EVIDENZIATO che l'offerta complessiva presentata di euro 45.000,00 (iva esclusa) risulta congrua sotto il profilo tecnico ed economico, pienamente rispondente ai fabbisogni dell'Amministrazione e in linea con i correnti valori di mercato per prestazioni professionali di analoga complessità;

DATO ATTO quanto al rispetto del principio di rotazione che l'affidamento in oggetto avviene nel pieno rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023, in quanto la società POLEIS SOC. COOP. risulta essere un operatore economico che non ha mai eseguito prestazioni, commesse o servizi di alcun tipo a favore della scrivente Struttura regionale, configurandosi pertanto come soggetto del tutto nuovo rispetto al mercato di riferimento della Stazione Appaltante;

DATO ATTO CHE l'ordine di fornitura è stato inviato al fornitore, in data odierna, a mezzo della Piattaforma AppTel, CIG n. BBAD85D575 (**Allegato A**);

DATO ATTO CHE le attività previste dal presente affidamento dovranno concludersi entro il 30/08/2026;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico di Progetto ex art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. il sottoscritto dott. Idelfo Borgo, Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT;

VERIFICATO CHE non sono attive convenzioni quadro Consip o centrali di committenza regionali che offrano servizi dotati del medesimo grado di specializzazione metodologica applicata ai processi partecipativi territoriali e istituzionali qui richiesti;

DATO ATTO che al presente provvedimento è associato il Codice Unico di Progetto (CUP): H77H26000340002;

RITENUTO di:

autorizzare la spesa complessiva pari a euro 54.900,00= (IVA inclusa) dando atto che trattasi di debito commerciale;

procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata ed impegnare a favore della società predetta, la somma pari a euro 54.900,00= (IVA inclusa) a valere sull'esercizio finanziario 2026, del Bilancio 2026-2028 che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche contenute nell'Allegato B) contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

corrispondere, in forza di quanto esposto, la somma di euro 54.900,00 = (IVA inclusa) in favore della società citata POLEIS SOC COOP con sede in FERRARA Viale CAVOUR n. 147, C.F./P.IVA n. 02943010369, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, per una quota corrispondente al 40% dell'importo contrattuale entro il 15/06/2026, previa presentazione di una relazione dettagliata del buon esito delle attività; al 60% dell'importo contrattuale, a saldo, a conclusione delle attività svolte, previa presentazione di una relazione dettagliata del buon esito delle attività;

DATO ATTO che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 11, comma 6, del Codice) per l'anno 2026 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del contratto e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;

DATO ATTO CHE il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

DATO ATTO CHE il contratto sarà stipulato in data odierna e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

DATO ATTO che il contratto genera spesa corrente e si riferisce a contratti necessari a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione così come disposto dal Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

PRECISATO CHE l'affidamento in oggetto non presenta le caratteristiche di un "interesse transfrontaliero certo", tenuto conto dei criteri consolidati dalla giurisprudenza eurounitaria e nazionale, quali l'importo economico della commessa e la territorialità delle prestazioni;

CONSIDERATO CHE:

ai sensi dell'art. 117, comma 14, del D. Lgs. n. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), la stazione appaltante ha la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;

nel caso specifico, si ritiene di avvalersi di tale facoltà esonerando l'operatore economico dalla costituzione della cauzione definitiva, in considerazione del modico valore economico del servizio, della natura intellettuale delle prestazioni e dell'elevato profilo di affidabilità professionale desunto dal curriculum societario di POLEIS SOC. COOP., agli atti della scrivente. La mancata richiesta della garanzia risponde, inoltre, ai principi cardine del Codice di massima semplificazione, celerità e proporzionalità (artt. 1, 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023), riducendo gli oneri amministrativi a carico sia dell'Amministrazione sia dell'Operatore, senza che ciò pregiudichi la tutela della Stazione Appaltante, già presidiata dalle specifiche modalità di pagamento frazionate e subordinate alla verifica del buon esito delle attività;

ATTESTATA la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad euro 54.900,00= (IVA inclusa) a carico del Bilancio regionale 2026-2028 per l'annualità 2026;

ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento;

VISTO l'art. 28 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTA la LR n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la LR n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la LR n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026, che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026- 2028;

VISTA la D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36";

VISTA la documentazione agli atti e l'esito della trattativa diretta su Piattaforma APPTTEL.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare quale Responsabile Unico di Progetto ex art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. il sottoscritto dott. Idelfo Borgo, Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT;
3. di affidare, ai sensi ex art. 50, comma 1, lett. b), del D. lgs n. 36/2023 s.m.i., all'operatore economico POLEIS SOC COOP con sede in FERRARA Viale CAVOUR n. 147, C.F./P.IVA 02943010369, i servizi di supporto tecnico amministrativo volti alla costruzione del Bilancio com-Partecipato 2027-2029 di Regione, mediante trattativa diretta sulla piattaforma "Apptel", per un importo di euro 45.000,00 (IVA esclusa);
4. di dare atto che l'offerta presentata è stata giudicata congrua sotto il profilo tecnico ed economico;
5. di dare atto che dai controlli effettuati nulla osta all'efficacia dell'aggiudicazione in capo all'operatore economico come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio;

6. di autorizzare la spesa complessiva pari a euro 54.900,00= (IVA inclusa) dando atto che trattasi di debito commerciale;
7. di dare atto che il contratto è stato inviato al fornitore, in data odierna, a mezzo della Piattaforma Apptel, CIG n. BBAD85D575 (**Allegato A**);
8. di esonerare, in forza di quanto esposto nel presente provvedimento, l'operatore economico dal chiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117, comma 14, del D. Lgs. n. 36/2023,
9. di prendere atto che al presente provvedimento è associato il Codice Unico di Progetto CUP n. H77H26000340002;
10. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società individuata al punto 3) del presente dispositivo, la somma pari ad euro 54.900,00, iva inclusa a valere sull'esercizio finanziario 2026, del Bilancio 2026-2028 che presenta l'occorrente disponibilità ed esigibilità, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato B**) contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;
11. di corrispondere, in forza di quanto esposto, la somma di euro 54.900,00= (IVA inclusa) in favore della società POLEIS SOC COOP con sede in FERRARA Viale CAVOUR n. 147, C.F./P.IVA 02943010369, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, per una quota corrispondente al 40% dell'importo contrattuale entro il 15/06/2026, previa presentazione di una relazione dettagliata del buon esito delle attività; al 60% dell'importo contrattuale, a saldo, a conclusione delle attività svolte, previa presentazione di una relazione dettagliata del buon esito delle attività
12. di dare atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 11, comma 6, del Codice) per l'anno 2026 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del contratto e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;
13. di dare atto che il Codice Unico Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: K4G5WB;
14. di dare atto che la spesa esigibile è pari ad euro 45.000,00 = (IVA esclusa) per l'annualità 2026;
15. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, co. 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
19. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 583714)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 203 del 15 maggio 2026

Aggiornamento dell'Avviso per la presentazione delle domande di autorizzazione all'esercizio del ruolo di Soggetto Titolato alla erogazione dei Servizi IVC ed iscrizione nel relativo Elenco, approvato con DDR n. 522/2025 e recepimento delle modifiche introdotte dalla DGR n. 1302/2025.*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva l'aggiornamento dell'Avviso per la presentazione delle domande di autorizzazione all'esercizio del ruolo di Soggetto Titolato alla erogazione dei Servizi IVC ed iscrizione nel relativo Elenco, recependo le modifiche introdotte dalla DGR n. 1302/2025.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs n. 13 del 16 gennaio 2013 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

VISTO il DM del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

VISTO il DI del 5 gennaio 2021 "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";

VISTA la Legge regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", come modificata da LR n. 38 del 31 ottobre 2018;

VISTA la Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 627 del 27 maggio 2022 "Sistema regionale delle competenze: quadro di riferimento e indirizzi per l'attuazione. Legge regionale n. 3 del 13 marzo 2009 «Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro», come modificata da LR n. 38 del 31 ottobre 2018 e Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2017 «Il sistema educativo della Regione Veneto»";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 352 del 4 aprile 2024 "Procedura di individuazione dei soggetti titolati alla erogazione dei Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC) nella Regione del Veneto e criteri per la disciplina e la gestione del relativo Elenco", ed in particolare quanto previsto al punto 3 del deliberato: "di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro, struttura che svolge il presidio della gestione, manutenzione e sviluppo del Sistema Regionale delle Competenze, dell'esecuzione del presente atto, nonché della predisposizione degli atti amministrativi conseguenti e di quanto ritenuto necessario ai fini dell'efficace gestione dell'attività";

VISTO il Decreto del Direttore Regionale della Direzione Lavoro n. 522 del 28 luglio 2025 che approva l'Avviso per la presentazione delle domande di autorizzazione all'esercizio del ruolo di soggetto titolato alla erogazione dei Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC) ed iscrizione nel relativo Elenco;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1302 del 20 ottobre 2025 avente ad oggetto "Approvazione della procedura e dei requisiti per l'iscrizione all'elenco degli Esperti dei servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC) nella Regione del Veneto ed aggiornamento della DGR n. 627 del 27 maggio 2022 "Sistema regionale delle competenze" e della DGR n. 352 del 4 aprile 2024 "Procedura di individuazione dei soggetti titolati alla erogazione dei servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC) nella Regione del Veneto e criteri per la disciplina e la gestione del relativo Elenco";

CONSIDERATO che la DGR n. 1302/2025 citata:

- aggiorna la denominazione e i requisiti degli Esperti da impiegare nell'erogazione dei Servizi IVC come specificato nell'Allegato A,
- amplia la possibilità di essere titolati alla erogazione dei servizi di IVC in ambito sia formale che non formale-informale a tutti gli enti accreditati, indipendentemente dall'ambito di accreditamento, ed aggiorna i requisiti minimi per l'iscrizione nell'Elenco dei Soggetti Titolati, in particolare i requisiti soggettivi e organizzativi, come specificato nell'Allegato B;

CONSIDERATO che, in risposta all'Avviso citato, gli enti possono presentare istanza di autorizzazione all'esercizio del ruolo di Soggetto Titolato per uno o entrambi gli ambiti di erogazione dei Servizi IVC, che includono l'ambito formale e quello non formale/informale, per i quali sono richiesti i medesimi requisiti, come definiti dalla DGR n. 352/2024 e aggiornati con la DGR n. 1302/2025;

RITENUTO di dare la possibilità ai Soggetti Titolati all'erogazione dei Servizi IVC, già iscritti all'Elenco regionale per uno solo degli ambiti previsti, di richiedere l'autorizzazione anche per l'ambito mancante con le modalità indicate nell'Allegato A al presente provvedimento;

RITENUTO di approvare, con il presente provvedimento, l'aggiornamento dell'Avviso di cui all'All. A del DDR n. 522/2025, riportato in **Allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che recepisce le modifiche introdotte dalla DGR n. 1302/2025;

CONSIDERATA la necessità di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa e di assicurare ai destinatari una corretta e aggiornata conoscibilità delle disposizioni contenute nell'Avviso approvato con DDR n. 522 del 28/07/2025, al fine di offrire un quadro normativo organico e coerente;

ACCERTATO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il testo coordinato dell'Avviso per la presentazione delle domande di autorizzazione all'esercizio del ruolo di soggetto titolato alla erogazione dei Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC) ed iscrizione nel relativo Elenco, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione del Veneto;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.

Alessandro Agostinetti



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 203 del 15/05/2026

pag. 1/12



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 522 del 28/07/2025

TESTO COORDINATO

Avviso per la presentazione delle richieste di autorizzazione
all'esercizio del ruolo di Soggetto titolato IVC e di iscrizione al
relativo Elenco

Sistema Regionale delle Competenze

(DGR n. 352 del 4 aprile 2024,

*versione aggiornata a seguito dell'approvazione della DGR n. 1302 del 20
ottobre 2025)*

1. Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso definisce le modalità e i termini per la presentazione delle domande di richiesta di autorizzazione a svolgere il ruolo di soggetto titolato all'erogazione dei servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC) nel quadro del Sistema Regionale delle Competenze di cui alla DGR n. 627/2022, della DGR n. 352/2024 e della DGR n. 1302/2025 e di iscrizione al relativo Elenco.

2. Soggetti ammessi a presentare la richiesta

Possono presentare richiesta di autorizzazione alla erogazione, in qualità di soggetti titolati IVC dalla Regione del Veneto, in attuazione della DGR n. 352 del 4 aprile 2024, gli Organismi accreditati per la formazione e l'orientamento, ai sensi della DGR n. 2120 del 30.12.2015 "Modello di accreditamento Organismi di formazione" e ss. mm. e ii., e gli operatori accreditati per i servizi al lavoro, ai sensi della DGR n. 2238 del 20.12.2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto" (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3) e ss. mm. e ii., per l'erogazione dei servizi in relazione a competenze acquisite in ambiti di apprendimento formale o non formale-informale.

3. Requisiti

I Soggetti di cui al punto precedente devono dimostrare di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti minimi:

- a) accreditamento, in corso di validità (né revocato né sospeso), alla erogazione dei servizi formativi e di orientamento sostenuti da risorse pubbliche o comunque autorizzati dalla Regione, ai sensi della DGR n. 2120/2015 e ss.mm. e ii.;
- b) accreditamento, in corso di validità (né revocato né sospeso), alla erogazione di servizi al lavoro, ai sensi della DGR n. 2238/2011 e ss.mm. e ii..

Devono inoltre dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti ulteriori:

- Requisiti strutturali ulteriori rispetto a quelli già verificati in sede di accreditamento: disponibilità, direttamente o in virtù di contratto o convenzione con soggetti terzi, di locali e strumenti adeguati all'erogazione dei servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze.
- Requisiti organizzativi ulteriori rispetto a quelli già verificati in sede di accreditamento da intendersi come "disponibilità":

Per tutti i servizi:

✓ di almeno 2 operatori ("Esperto di individuazione e valutazione delle competenze") da impegnare nelle funzioni di "accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze" e "pianificazione e realizzazione delle attività valutative", in possesso dei requisiti specifici indicati dalla DGR n. 1302/2025, All. A;

Per il servizio di Certificazione:

✓ oltre a quanto indicato al precedente punto, disponibilità anche non continuativa, di almeno 1 operatore (“Esperto del lavoro”) da impegnare nella funzione di “realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale”, in possesso del requisito specifico indicato dalla **DGR n. 1302/2025: esperienze di lavoro di almeno 5 anni negli ultimi 10 anni nell'attuazione diretta o nel coordinamento del processo lavorativo riferibile al profilo oggetto di certificazione.**

Con la presentazione della richiesta, i soggetti sopra indicati, ai sensi e per gli effetti della DGR n. 352/2024:

- a) si rendono disponibili a realizzare tutte le attività di cui si compongono i Servizi IVC e specificamente: Attività di accoglienza; Servizio di Individuazione delle competenze; Servizio di Validazione delle competenze; Servizio di Certificazione delle competenze;
- b) si impegnano a comunicare alla Direzione Lavoro della Regione del Veneto – Ufficio Programmazione Politiche attive del Lavoro, ogni variazione dei dati forniti in sede di richiesta, entro 10 gg lavorativi dalla data in cui si verifica;
- c) si impegnano ad attuare tutte le indicazioni fornite con specifici atti regolativi dalla Regione del Veneto, in qualità di soggetto titolare, per la erogazione e attestazione dei servizi di IVC, ivi compresi modelli di attestazione, schemi di verbalizzazione dell’esito delle prove, criteri di valutazione e modalità di svolgimento delle prove, soglie di padronanza, ecc.;
- d) si impegnano ad utilizzare gli esperti inseriti negli Elenchi regionali che verranno istituiti con apposito atto regolatorio;
- e) si impegnano ad attuare le prescrizioni fornite dalla DGR n. 352 del 4 aprile 2024 in materia di informazione e pubblicità;
- f) si impegnano ad attuare le indicazioni fornite dalla DGR n. 352 del 4 aprile 2024 in materia di monitoraggio.

4. Modalità di presentazione della richiesta

La richiesta di autorizzazione e di iscrizione nell’Elenco dei soggetti titolari alla erogazione dei servizi di IVC nella Regione del Veneto può essere presentata, dal legale rappresentante di uno dei soggetti indicati al precedente punto 1, in qualunque momento a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso, **esclusivamente** attraverso l’apposito applicativo web disponibile nell’ambito della piattaforma *IVC - Titolari*¹ al seguente indirizzo web <https://formazione.regione.veneto.it/ivc/>

Attraverso tale applicativo dovranno essere fornite, oltre alle informazioni già presenti a sistema per l’accreditamento:

- A. informazioni relative al soggetto richiedente, comprensive del codice di accreditamento (precompilato);

¹ Piattaforma collegata ad ACCRED a cui si accede con le stesse credenziali.

Allegato A al Decreto n. 203 del 15/05/2026

pag. 4/12

B. dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) circa il possesso dei requisiti strutturali e dei requisiti organizzativi ulteriori rispetto a quelli già verificati in sede di accreditamento, di cui al precedente punto 3 (*Dichiarazione sostitutiva dei requisiti minimi* al punto 11);

C. informazioni e dati identificativi relativi agli operatori impegnati nell'erogazione dei servizi, inclusi curricula e documento d'identità;

D. dichiarazione di impegno a erogare i servizi nel rispetto delle procedure definite dalla Regione e alle indicazioni in materia di informazione e pubblicità e monitoraggio fornite con DGR n. 352 del 4 aprile 2024 (*Dichiarazione d'impegno* al punto 12).

Si rimanda a successiva pubblicazione² del manuale *IVC - Titolati* per le istruzioni operative.

Non sono ammissibili eventuali istanze redatte con modalità diverse dall'accesso alla piattaforma, anche se spedite a mezzo PEC nei termini indicati.

I Soggetti Titolati già iscritti all'Elenco regionale a seguito della presentazione dell'istanza precedentemente alla data di pubblicazione sul BURV³ della DGR n. 1302/2025, per uno solo degli ambiti previsti, possono chiedere l'autorizzazione anche per l'ambito mancante presentando una nuova istanza, mettendo in evidenza il possesso dei requisiti aggiornati con DGR n. 1302/2025.

Nel caso in cui l'istanza sia stata presentata dopo la pubblicazione sul BURV della DGR n. 1302/2025, i Soggetti Titolati possono invece richiedere l'autorizzazione per l'ambito mancante inviando una pec a lavoro@pec.regione.veneto.it riportando il codice con cui sono inseriti nell'Elenco regionale dei Soggetti Titolati.

5. Imposta di bollo⁴

L'imposta di bollo dell'importo di euro 16,00 (sedici) - se dovuta – deve essere assolta con le seguenti modalità:

- a) pagamento con modello F23 (scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate);
- b) contrassegno telematico (marca da bollo fisica);
- c) pagamento virtuale se autorizzato dall'Agenzia delle Entrate.
- d) Nel caso l'ente dichiari di essere esente, caricherà come allegato una dichiarazione di esenzione citando la normativa di riferimento.

Il pagamento va dimostrato attraverso la compilazione della "Dichiarazione sostitutiva all'assolvimento dell'imposta di bollo - Soggetti Titolati", modulo disponibile su [Spazio Operatori](#) della Direzione Lavoro, ed il suo caricamento come allegato all'istanza.

² pubblicato in Spazio Operatori al link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/lavoro/ivc>

³ Bur n. 148 del 04 novembre 2025

⁴ aggiornato alle indicazioni del "Manuale utenti IVC-Titolati_rev 3" ed alle FAQ

6. Valutazione delle istanze e iscrizione all'elenco regionale

La richiesta sarà verificata in tutte le sue parti dalla Direzione Lavoro della Regione del Veneto, entro massimo 90 gg successivi alla data di presentazione.

Nel caso di esito positivo della verifica, il soggetto è autorizzato con provvedimento del Direttore della Direzione Lavoro allo svolgimento del ruolo di soggetto titolato all'erogazione dei servizi IVC ed è inserito nell'Elenco regionale, che verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione Spazio Operatori <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/lavoro/ivc>

A partire dalla data del provvedimento di autorizzazione, il soggetto titolato è abilitato a erogare i servizi indicati nell'atto di autorizzazione con le modalità definite da specifici provvedimenti regionali. L'autorizzazione allo svolgimento del ruolo di soggetto titolato all'erogazione di uno o più Servizi di IVC è oggetto di verifiche di mantenimento dei requisiti come definito al punto 7 della DGR n. 352/2024.

Nel caso di esito negativo della verifica per uno o più elementi, saranno indicati al richiedente gli eventuali termini di possibile integrazione della richiesta o la necessità di una sua completa riformulazione.

I soggetti non ammessi all'elenco possono presentare ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale e ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di rigetto sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

7. Controlli sulle dichiarazioni

La Regione del Veneto, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" articoli 46 e 47, e della DGR nr. 1266 del 03 settembre 2019, svolgerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese rispetto a quanto presentato nel modulo di domanda del richiedente.

Nell'espletamento dei controlli sulle dichiarazioni rese sotto la personale responsabilità del dichiarante, la Regione potrà richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati. I richiedenti l'iscrizione all'elenco sono tenuti a consentire e ad agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutti documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dalla DGR n. 352/2024 e dal presente Avviso. Effettuate le opportune verifiche, qualora dai controlli di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è applicata la decadenza dal beneficio eventualmente conseguito.

Allegato A al Decreto n. 203 del 15/05/2026	pag. 6/12
---	-----------

8. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 è il dott. Alessandro Agostinetti, Direttore della Direzione Lavoro.

9. Indicazione del foro competente

Competente per le controversie inerenti alla presente procedura è il Foro di Venezia.

Allegato A al Decreto n. 203 del 15/05/2026

pag. 7/12

10. Dichiarazione Requisiti (fac-simile)**Dichiarazione Requisiti
(ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Area Politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria
Direzione Lavoro
Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23
30121 VENEZIA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ come da
formale incarico conferito in data _____ in qualità di legale rappresentante di
_____ codice accreditamento _____ con sede legale in
_____ Via _____ Telefono _____, E-mail
_____ PEC _____, C.F. _____ e P. IVA _____,
domiciliato per la carica in _____ Via _____ ove intende sia inoltrata ogni
comunicazione connessa alla presente;

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- di avere disponibilità, direttamente o in virtù di contratto o convenzione con soggetti terzi, di locali e strumenti adeguati all'erogazione di tutti i servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze come definiti dalla DGR n. 627/2022, e si impegna a rispettare le modalità di utilizzo che saranno definite dalla Regione in successivi provvedimenti di programmazione o attuazione;
- di avere disponibilità di n. "Esperti di individuazione **e valutazione** delle competenze" da impegnare nelle funzioni di "accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze" e di "pianificazione e realizzazione delle attività valutative", in possesso dei requisiti specifici indicati dalla **DGR n. 1302/2025**, per ognuno dei quali si allega il relativo curriculum vitae **datato**, sottoscritto e corredato di documento di identità in corso di validità:

Nome e cognome	Data di nascita	Titolo di studio	Anni di esperienza di lavoro, maturati nell'ambito dei servizi al lavoro e/o alla formazione / orientamento, in attività di ricostruzione delle esperienze e/o competenze

Allegato A al Decreto n. 203 del 15/05/2026

pag. 8/12

3. di impegnarsi ad utilizzare gli esperti che esercitano la funzione di “realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale” (Esperto del lavoro), da individuarsi ogni qualvolta verranno attivati i servizi IVC, in possesso dei requisiti indicati dalla DGR n. 1302/2025.

ALLEGA

1. Cv dell'operatore _____, impegnato nella funzione di _____, sottoscritto e accompagnato da documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;

2. Cv dell'operatore _____, impegnato nella funzione di _____, sottoscritto e accompagnato da documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;

3. Cv dell'operatore _____, impegnato nella funzione di _____, sottoscritto e accompagnato da documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;

.....

n. Cv dell'operatore _____, impegnato nella funzione di _____, sottoscritto e accompagnato da documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;

Luogo....., Data

Nome Cognome

Firma

Allegato A al Decreto n. 203 del 15/05/2026

pag. 9/12

11. Dichiarazione di impegno (fac-simile)**Dichiarazione di impegno**

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Area Politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria
Direzione Lavoro
Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23
30121 VENEZIA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ come da
formale incarico conferito in data _____ in qualità di legale rappresentante di
_____ codice accreditamento _____ con sede legale in
_____ Via _____ Telefono _____, E-mail
_____ PEC _____, C.F. _____ e P. IVA _____,
domiciliato per la carica in _____ Via _____ ove intende sia inoltrata ogni
comunicazione connessa alla presente;

SI IMPEGNA A

- A. realizzare tutte le attività di cui si compongono i Servizi IVC e specificamente: Attività di accoglienza; Servizio di Individuazione delle competenze; Servizio di Validazione delle competenze; Servizio di Certificazione delle competenze;
- B. comunicare alla Direzione Lavoro della Regione del Veneto ogni variazione dei dati forniti in sede di richiesta, entro 10 gg lavorativi dalla data in cui si verifica;
- C. attuare tutte le indicazioni fornite con specifici atti regolativi dalla Regione del Veneto, in qualità di soggetto titolare, per la erogazione e attestazione dei servizi di IVC, ivi compresi modelli di attestazione, schemi di verbalizzazione dell'esito delle prove, criteri di valutazione e modalità di svolgimento delle prove, soglie di padronanza, ecc.;
- D. utilizzare gli esperti inseriti nell'Elenco regionale, costituito con successivi provvedimenti, ovvero, fino al momento di entrata in vigore dell'Elenco esperti, gli operatori in possesso dei requisiti previsti dalla DGR n. 627/2022 indicati nella "Dichiarazione Requisiti" ;
- E. attuare le prescrizioni fornite dalla DGR n. 352 del 04/04/2024 in materia di informazione e pubblicità e monitoraggio;

Luogo....., Data

Nome Cognome

Firma

12. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 di adeguamento del D.Lgs n. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation - GDR) e della DGR n. 596/2018.

Il Soggetto Titolato è tenuto ad informare, con ricevuta, i propri operatori dei servizi IVC relativamente all'informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche (Modello per il Responsabile del trattamento ex art. 28 del GDPR – DDR n. 104/2021) – da utilizzare per i destinatari e gli operatori coinvolti nelle attività approvate e finanziate dalla Regione del Veneto – (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR).

Allegato A al Decreto n. 203 del 15/05/2026	pag. 11/12
--	-------------------

Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche

- per il Rappresentante dell'ente e relativo personale tecnico, amministrativo e contabile coinvolto nella sperimentazione IVC -

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Lavoro, con sede in Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia, e-mail: lavoro@regione.veneto.it; PEC: lavoro@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it - pec: dpo@pec.regione.veneto.it

I dati personali sono raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono finalità di interesse pubblico, incluse quelle amministrative e contabili, per la realizzazione dei servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze professionali (IVC).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dalla normativa nazionale e regionale in materia di IVC ed in particolare dal D.Lgs. n. 13/2013, dalla DGR n. 627/2022, dal Decreto della Direzione Lavoro n. 161/2023, dalla DGR n. 352/2024 e dalla DGR n. 1302/2025.

I dati sono trattati anche per consentire l'abilitazione agli applicativi informatici regionali, dedicati, che consentono all'Amministrazione regionale di svolgere le funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa.

I dati personali potranno essere utilizzati fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all'art. 89 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità in parola e per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Allegato A al Decreto n. 203 del 15/05/2026

pag. 12/12

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati non è obbligatorio, ma è necessario per lo svolgimento delle attività inerenti l'implementazione delle attività previste dalla normativa nazionale e regionale in materia di IVC (D. lgs 13/2013, DGR n. 627/2022 e **DGR 1302/2025**).

Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà la realizzazione della suddetta attività.

Il Dirigente Delegato
Direzione Lavoro
Dott. Alessandro Agostinetti

(Codice interno: 583715)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 221 del 25 maggio 2026

Approvazione degli esiti istruttori delle domande di autorizzazione all'esercizio del ruolo di Soggetto Titolato alla erogazione dei Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC) ed iscrizione nel relativo Elenco. DGR n. 352/2024 e DDR n. 522/2025.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 352 del 4 aprile 2024 relativa all'approvazione della procedura di individuazione dei Soggetti Titolati all'erogazione dei Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC), si approvano le istanze presentate nel mese di marzo 2026, a seguito dell'emanazione dell'Avviso con DDR n. 522/2025 e si definisce la contestuale iscrizione nel relativo Elenco.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministero dello Sviluppo Economico, 5 gennaio 2021 "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";

VISTA la Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", come modificata da LR n. 38 del 31 ottobre 2018;

VISTA la Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 627 del 27 maggio 2022 "Sistema regionale delle competenze: quadro di riferimento e indirizzi per l'attuazione. Legge regionale n. 3 del 13 marzo 2009 «Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro», come modificata da LR n. 38 del 31 ottobre 2018 e Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2017 «Il sistema educativo della Regione Veneto»";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 352 del 4 aprile 2024 "Procedura di individuazione dei Soggetti Titolati alla erogazione dei Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC) nella Regione del Veneto e criteri per la disciplina e la gestione del relativo Elenco", con la quale è stato istituito tale elenco;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro (DDR) n. 522 del 28 luglio 2025, che ha approvato l'Avviso per la presentazione delle richieste di autorizzazione all'esercizio del ruolo di Soggetto Titolato IVC e di iscrizione al relativo Elenco ed ha definito contestualmente i termini e le modalità di presentazione di tali domande;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1302 del 20 ottobre 2025 "Approvazione della procedura e dei requisiti per l'iscrizione all'elenco degli Esperti dei servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC) nella Regione del Veneto ed aggiornamento della DGR n. 627 del 27 maggio 2022 "Sistema regionale delle competenze" e della DGR n. 352 del 4 aprile 2024 "Procedura di individuazione dei soggetti titolati alla erogazione dei servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC) nella Regione del Veneto e criteri per la disciplina e la gestione del relativo Elenco";

CONSIDERATO che, con la procedura descritta al punto 4 dell'Allegato A al DDR n. 522/2025, citato, dal 01/03/2026 al 31/03/2026 sono state acquisite a sistema "IVC - Titolati" le seguenti istanze:

- n. IVC_ST_2026_47 presentata in data 10/03/2026, dall'ente PENTA FORMAZIONE SRL, codice fiscale 03948340231;

- n. IVC_ST_2026_48 presentata in data 10/03/2026, dall'ente FORMASET SCARL, codice fiscale 03481320277;
- n. IVC_ST_2026_49 presentata in data 11/03/2026, dall'ente APISERVIZI SRL, codice fiscale 02098450238;
- n. IVC_ST_2026_50 presentata in data 18/03/2026, dall'ente FONDAZIONE SAN NICOLO', codice fiscale 92292350284;
- n. IVC_ST_2026_51 presentata in data 18/03/2026, dall'ente COMICS PADOVA S.R.L., codice fiscale 05722370284;
- n. IVC_ST_2026_52 presentata in data 23/03/2026, dall'ente DARWIN SRL, codice fiscale 05437760282;
- n. IVC_ST_2026_53 presentata in data 23/03/2026, dall'ente ECLET FORMAZIONE, codice fiscale 94093940271;
- n. IVC_ST_2026_54 presentata in data 25/03/2026, dall'ente PIANETA FORMAZIONE SRL, codice fiscale 03612280267;
- n. IVC_ST_2026_55 presentata in data 25/03/2026, dall'ente ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT, codice fiscale 05819501007;
- n. IVC_ST_2026_56 presentata in data 30/03/2026, dall'ente CENTRO CONSORZI, codice fiscale 00534400254;
- n. IVC_ST_2026_57 presentata in data 30/03/2026, dall'ente E-CONS SRL, codice fiscale 01171060294;
- n. IVC_ST_2026_58 presentata in data 31/03/2026, dall'ente UPA SERVIZI SRL, codice fiscale 02682390238;
- n. IVC_ST_2026_59 presentata in data 31/03/2026, dall'ente IFOA - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI, codice fiscale 00453310351;
- n. IVC_ST_2026_60 presentata in data 31/03/2026, dall'ente MOODART SRL, codice fiscale 04134840232;
- n. IVC_ST_2026_61 presentata in data 31/03/2026, dall'ente CONFARTIGIANATO MARCA TREVIGIANA FORMAZIONE SRL, codice fiscale 02504170263;

CONSIDERATE le richieste di integrazioni documentali agli enti FORMASET SCARL, FONDAZIONE SAN NICOLO', ECLET FORMAZIONE, ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT, E-CONS SRL, UPA SERVIZI SRL, IFOA - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI, di cui alle note prot. reg. n. 204307, 204304 e 204301 del 03/04/2026, n. 206392, 206160, 206181 e 206169 del 07/04/2026 e la successiva documentazione inviata da codesti enti ed acquisite ai prot. reg. n. 204798 del 03/04/2026, n. 206668, 206699 del 07/04/2026, n. 208257, 208714, 208250, 208246 del 08/04/2026;

VISTE le note prot. reg. 216972 del 13/04/2026, 231924 del 21/04/2026, 253910 e 253915 del 05/05/2026, con le quali si notificava rispettivamente agli enti APISERVIZI SRL, DARWIN SRL, ECLET FORMAZIONE, UPA SERVIZI SRL il diniego provvisorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 dell'istanza per mancata evidenza del possesso di tutti i requisiti richiesti nell'Avviso di cui al DDR n. 522 del 28 luglio 2025, citato;

VISTE le note di riscontro prot. reg. 235185 del 22/04/2026, 238568 del 24/04/2026, 261940 del 08/05/2026, 276249 del 18/05/2026, con cui rispettivamente gli enti DARWIN SRL, APISERVIZI SRL, ECLET FORMAZIONE, UPA SERVIZI SRL presentavano le proprie osservazioni ed integrazioni documentali idonee a dimostrare il possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco dei Soggetti Titolati;

VERIFICATO che i soggetti richiedenti di cui all'Allegato A al presente provvedimento sono in possesso dei requisiti previsti al punto 3 dell'Allegato A al DDR n. 522/2025, citato, e ritenuto, di conseguenza, che nulla osti all'accoglimento di tali istanze;

ACCERTATO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli esiti istruttori relativi alle domande presentate sulla base dell'Avviso con DDR n. 522/2025;
3. di iscrivere nell'Elenco regionale dei Soggetti Titolati all'erogazione dei Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC) della Regione del Veneto, di cui al Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 522 del 28 luglio 2025, gli enti di cui all'**Allegato A** "Elenco regionale Soggetti Titolati IVC", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di pubblicare l'**Allegato A** "Elenco regionale Soggetti Titolati IVC" sul sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione Spazio Operatori <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/lavoro/ivc> ;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione del Veneto;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.

Alessandro Agostinetti

Allegato A al decreto n. 221 del 25/05/2026

pag. 1 / 1



codice fiscale	codice iscrizione	codice ente	ente	città	prov	telefono	email	pec	ambito formale	ambito informale	DDR approvazione	data DDR
03948340231	ST0046	4387	PENTA FORMAZIONE SRL	Sommamagna	VR	0458969006	info@pentaformazione.it	pentaformazione@myp-ec.eu	SI	SI	221	25/05/2026
03481320277	ST0047	4358	FORMASET SCARL	Venezia	VE	0415067130	v.zuin@formaset.com	formaset@pec.it	SI	SI	221	25/05/2026
02098450238	ST0048	3876	APISERVIZI SRL	Verona	VR	045-8102001	formazione@apiverona.net	apiservizisrl@postacerta.net	SI	NO	221	25/05/2026
92292350284	ST0049	7097	FONDAZIONE SAN NICOLÒ	Noventa Padovana	PD	0499865000	fondazione@fondazione.me	pec@pec.fondazione.me	SI	SI	221	25/05/2026
05722370284	ST0050	7701	COMICS PADOVA S.R.L.	Padova	PD	0498752352	padova@scuolacomics.it	comicspadova@pec.it	SI	SI	221	25/05/2026
05437760282	ST0051	7594	DARWIN SRL	Padova	PD	3464019245	info@darwin.srl	darwinsrl@arubapec.it	SI	NO	221	25/05/2026
94093940271	ST0052	6806	ECLET FORMAZIONE	Venezia	VE	0421221920	info@ecletformazione.it	ecletformazione@pec.it	SI	SI	221	25/05/2026
03612280267	ST0053	3870	PIANETA FORMAZIONE SRL	Treviso	TV	0422-424870	info@pianetaformazione.it	pianetaformazione@pec.it	SI	SI	221	25/05/2026
05819501007	ST0054	5132	ORIENTA S.P.A. - SOCIETÀ BENEFIT	Roma	RM	06.72439700	politicheattive@orienta.net	orienta@pec.it	SI	SI	221	25/05/2026
00534400254	ST0055	152	CENTRO CONSORZI	Belluno	BL	0437-851311	amministrazione@centroconsorzi.it	amministrazione@pec.centroconsorzi.it	SI	SI	221	25/05/2026
01171060294	ST0056	1413	E-CONS SRL	Boara Pisani	PD	0425-485621	info@e-cons.it	e-cons@legalmail.it	SI	SI	221	25/05/2026
02682390238	ST0057	812	UPA SERVIZI SRL	Verona	VR	045-9211555	formazione2@artigianiupa.vr.it	upavr.formazione@pec.it	SI	SI	221	25/05/2026
00453310351	ST0058	2790	IFOA - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	Reggio nell'Emilia	RE	049-7800006	ifoaveneto@ifoa.it	ifoa.pec@legalmail.it	SI	SI	221	25/05/2026
04134840232	ST0059	7113	MOODART SRL	Verona	VR	045.4623588	info@moodart.com	moodart@pec.it	SI	SI	221	25/05/2026
02504170263	ST0060	796	CONFARTIGIANATO MARCA TREVIGIANA FORMAZIONE SRL	Treviso	TV	0422-433250	info@confartigianatoformazione.tv	confartigianatoformazione@legalmail.it	SI	SI	221	25/05/2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(Codice interno: 579618)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 12194 del 26 marzo 2026

Avviso n. 18 del 9 gennaio 2026 (Pubblicato sul BUR n. 4 del 9 gennaio 2026) "Proposte di candidatura per la designazione di due componenti esperti della Commissione regionale per il paesaggio. (art. 45 octies, Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11). Approvazione delle risultanze istruttorie.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si approva l'esito istruttorio delle candidature presentate a seguito dell'avviso pubblicato sul BUR n. 4 del 9 gennaio 2026, finalizzate alla nomina di due componenti esperti della Commissione regionale per il Paesaggio (Art. 45 octies della L.R. n. 11/2004), di competenza della Giunta regionale.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" all'articolo 45 octies, in attuazione dell'art. 137 del Codice dei beni culturali e del paesaggio D.Lgs. n. 42/2004, ha istituito la Commissione regionale per il paesaggio;
- l'art. 45 octies, comma 2, della citata Legge, stabilisce che la Commissione sia composta dal Direttore della struttura regionale competente (Presidente), da un funzionario regionale, dal Direttore del Segretariato regionale del Ministero della Cultura (MiC) per il Veneto, dal Soprintendente archeologia, belle arti e paesaggio competente e da due esperti designati dalla Giunta regionale;
- si prende atto che la lettera d) del suddetto comma 2 è stata abrogata e che è stata disposta una riorganizzazione del Ministero della cultura e delle sue articolazioni territoriali con D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 e D.M. 5 settembre 2024;
- visto l'avvio della XII Legislatura e preso atto che con Decreti del Presidente della Giunta regionale dal n. 85 al n. 94 del 16 dicembre 2025 sono stati nominati i componenti della Giunta regionale, si rende necessario avviare le procedure per la nuova designazione dei due esperti in materia di paesaggio, i quali durano in carica per l'intera legislatura;

CONSIDERATO CHE:

- l'Avviso n. 18 del 9 gennaio 2026, a firma del Presidente della Giunta regionale, è stato pubblicato per sollecitare le proposte di candidatura da parte di Università, Fondazioni e Associazioni portatrici di interessi diffusi;
- il termine per la presentazione delle candidature è stato fissato al 14 febbraio 2026;

PRESO ATTO che in relazione all'avviso in parola, sono pervenute n. 5 candidature entro i termini prescritti;

DATO ATTO CHE:

- sulla base dell'istruttoria effettuata dagli uffici della Direzione Pianificazione Territoriale, le proposte di candidatura risultano ammissibili e conformi ai requisiti di qualificata e documentata professionalità richiesti, come indicato nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
- il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale;

VERIFICATA l'assenza di cause di incompatibilità, inconferibilità o ineleggibilità ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. n. 39/2013 e D.Lgs. n. 235/2010);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi";

VISTA la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTO l'art. 13, comma 2, lett. f) della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n. 1 Statuto del Veneto";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, come indicato nell'**Allegato A**, l'esito istruttorio delle proposte di candidatura a componenti esperti della Commissione regionale per il paesaggio ai sensi dell'art. 45 octies, comma 2, lett. f) della L.R. n. 11/2004;
3. di dare atto che le candidature idonee restano valide fino alla scadenza del mandato (XII Legislatura), ma solo per eventuali sostituzioni necessarie;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
6. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvina Sist



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n.

12194

del 26/03/2026

pag. 1 di 2

GRIGLIA ISTRUTTORIA CANDIDATURE
Commissione regionale per il paesaggio

Dati della candidatura		Generalità		Documenti allegati alla domanda		Ente presentante la candidatura	Titolo di Studio	Professione	Esperienze professionali acquisite
Protocollo e data	Pervenuta entro il termine di scadenza	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	CV	Documento di identità	Università/Fondazione/Associazione			
n. 110011 del 11/02/2026	SI	De Gennaro Maurizio	Brindisi (BR) 30/12/1954	SI	SI	Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia	Laurea in Ingegneria Civile	Stato di Quiescenza	- Presidente del Centro studi urbanistici del Veneto - Dirigente regionale Pianificazione Territoriale e Cartografia e Unità Organizzativa Urbanistica dal 01/01/2001 al 31/01/2021
n. 117015 del 16/02/2026	SI	Tomasello Fernando	Noale (VE) 03/05/1953	SI	SI	Associazione Unione Nazionale Pro Loco d'Italia	Laurea in Architettura	Architetto libero professionista	Libera professione dal 1992: anni 29 - 1995/2005 componente CTR-urbanistica e beni ambientali per Unione regionale delle province Venete: 10 anni - 2006/2010 componente CTR-LLPP: 4 anni - 2016/2021 componente e poi presidente commissione paesaggistica comune di Padova: 5 anni

ALLEGATO A al Decreto n. 12194 del 26/03/2026

pag. 2 di 2

n. 117042 del 16/02/2026	SI	Magni Filippo	Carpi (MO) 16/08/1985	SI	SI	Università IUAV di Venezia	Dottorato di ricerca in “Pianificazione e politiche pubbliche per il territorio” (2 aprile 2016 presso l'Università IUAV di Venezia) Laurea specialistica in “Pianificazione del territorio e politiche per l’ambiente” (27 luglio 2010 presso l'Università IUAV di Venezia)	Ricercatore a tempo determinato (RTT) in Tecnica e Pianificazione Urbanistica - presso l'Università Iuav di Venezia - abilitato alle funzioni di Professore Associato	Esperienze dal 2012 in ambito: - Pianificazione urbanistica - Pianificazione ambientale - Adattamento climatico - Strumenti territoriali - Resilienza urbana e costiera
n. 117042 del 16/02/2026	SI	Torelli Gabriele	Senigallia (AN) 28/03/1987	SI	SI	Università IUAV di Venezia	Dottorato di ricerca in “Diritto amministrativo” (14 settembre 2015 presso l'Università di Bologna) Laurea in giurisprudenza (6 luglio 2011 presso l'Università di Bologna)	Assegnista di ricerca in diritto amministrativo, abilitato alle funzioni di professore di II fascia (ASSOCIATO) – Università IUAV di Venezia	Dal 2016 attività attinenti: - Diritto Paesaggistico - Tutela del patrimonio naturale - Pianificazione e governo del territorio - Autorizzazioni paesaggistiche
n. 117042 del 16/02/2026	SI	Ferrario Viviana	Padova 14/12/1968	SI	SI	Università IUAV di Venezia	Dottorato di ricerca in “Urbanistica” Laurea in architettura (1996 presso l'Università IUAV di Venezia)	Professoressa di prima fascia nel sette SSD GEOG- 01/A (Geografia), Gruppo SD 11/GEOG-01 - GEOGRAFIA, presso l'Università IUAV di Venezia – Dipartimento di Culture del Progetto	Rappresentante IUAV per Osservatorio per il paesaggio

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

(Codice interno: 584267)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 14277 del 04 giugno 2026

Approvazione del Progetto "Caseus 2026" e individuazione della Società in house Veneto Innovazione S.p.A. come soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate alla realizzazione del Progetto. Approvazione dello schema di Convenzione. Programma Promozionale del Settore Primario anno 2026. DGR n. 242 del 28 maggio 2026. Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii..

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il Progetto "Caseus 2026" e si individua Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274), società in house della Regione del Veneto, come soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate alla realizzazione del Progetto stesso. Si approva inoltre il relativo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A..

Il Direttore

PREMESSO

- che la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 della Legge regionale. n. 16/1980, con Deliberazione n. 424 del 28 maggio 2026 e a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare, ha approvato il Programma Promozionale del Settore Primario anno 2026 (di seguito indicato come PPSP 2026);

- che in conformità a quanto previsto dall'art. 12 della Legge regionale n. 16/1980 e ss.mm.ii., le iniziative comprese nel PPSP 2026 sono state articolate in gruppi omogenei corredati dalle relative previsioni di spesa:

o Iniziative promozionali in Italia € 1.335.000,00

o Iniziative promozionali all'estero € 200.000,00

o Comunicazione e informazione € 50.000,00

- che con il il PPSP 2026 la Giunta regionale ha autorizzato il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale al compimento di tutti gli atti necessari per la realizzazione delle attività previste nel Programma, ivi compreso l'esperimento delle procedure di evidenza pubblica, ai sensi del Decreto legislativo. n. 36/2023 avvalendosi della collaborazione della società in house Veneto Innovazione S.p.A., attraverso apposite Convenzioni, nei limiti delle assegnazioni finanziarie previste per ciascun gruppo omogeneo di iniziative;

- che il PPSP 2026 prevede tra le iniziative promozionali in Italia, la realizzazione di Caseus, concorso-manifestazione ideato con l'obiettivo di valorizzare le produzioni lattiero-casearie regionali di eccellenza unitamente alla promozione integrata dei territori di produzione;

CONSIDERATO

- che Caseus, ormai giunto alla 22^a edizione, ha assunto nel corso degli anni una rilevanza extraregionale ed internazionale ed è da ritenersi un mezzo importante per favorire lo sviluppo e la promozione di marchi di qualità nel settore delle produzioni lattiero-casearie e il miglioramento delle condizioni di commercializzazione delle stesse;

- che la manifestazione in parola ha da sempre visto per la sua realizzazione un forte e convinto coinvolgimento di tutti i Consorzi di Tutela dei Formaggi DOP veneti che nelle passate edizioni hanno supportato, anche economicamente, la realizzazione dell'evento e partecipato attivamente per raggiungere il comune obiettivo di promuovere in modo sinergico e collaborativo l'intero sistema lattiero caseario veneto;

- che l'ampiezza e la varietà delle iniziative previste nell'ambito della manifestazione, la rilevanza assunta dal concorso, l'interesse manifestato a partecipare da parte degli operatori del settore, il successo riscontrato in termini di presenze di

visitatori e l'attenzione dei principali media locali e nazionali, hanno reso manifesta l'importanza di Caseus come evento strategicamente irrinunciabile della programmazione regionale in materia di interventi di promozione del settore primario;

- che l'iniziativa rappresenta una valida occasione di rilancio per il settore lattiero-caseario e più in generale dell'intero sistema agroalimentare veneto che sta attraversando un momento di forte difficoltà in conseguenza dell'aumento dei costi energetici e dell'incertezza dell'export;

RITENUTO pertanto

- opportuno approvare la realizzazione del Progetto "Caseus 2026" conformemente allo schema organizzativo, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, confermando come sede Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD) e individuando come date il 3 e 4 ottobre 2026;

- di determinare, sulla base dei costi sostenuti nelle passate edizioni, in € 455.000,00 (IVA inclusa) l'importo complessivo per la realizzazione del Progetto "Caseus 2026" di cui all'**Allegato A**;

- che la spesa complessiva a carico della Regione ammonta a € 365.000,00 e che i restanti costi stimati in € 90.000,00 saranno a carico degli sponsor dell'evento;

RILEVATA l'esigenza di avviare le procedure per l'individuazione dei fornitori dei servizi necessari alla realizzazione del Progetto "Caseus 2026" e di introitare le somme da parte dei Consorzi di Tutela dei Formaggi DOP veneti e di altri sponsor dell'evento, si ritiene di individuare nella Società Veneto Innovazione S.p.a. il soggetto gestore di tali attività;

DATO ATTO che Veneto Innovazione S.p.A.:

- è società in house della Regione del Veneto, istituita con Legge regionale n. 45/1988, così come modificata dalle Leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023, che può svolgere attività di promozione del sistema economico del Veneto, in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attivazione di sinergie;

- è società a partecipazione regionale totalitaria e che lo statuto societario esclude la possibilità che privati, ovvero imprese private, partecipino alla compagine societaria. Si precisa, altresì, che le previsioni contenute nello Statuto sociale configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione sulla Società analogo a quello esercitato nei confronti dei propri servizi e che essa svolge un'attività prevalentemente rivolta alla Regione del Veneto, in ossequio a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 16 del TUSP;

DATO ATTO inoltre che:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1141/2023 è stata approvata la metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A, in qualità di organismo in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e sono stati definiti i parametri di confronto;

- la società Veneto Innovazione S.p.A è in possesso di specifiche competenze e professionalità, sia tecniche che giuridiche, necessarie per svolgere in maniera efficace ed efficiente i compiti affidati per la realizzazione delle suindicate attività, garantendo nel contempo, all'Amministrazione regionale, un servizio economicamente vantaggioso rispetto a quanto proposto dai possibili concorrenti presenti sul mercato, tenuto conto anche dei parametri indicati dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1141/2023, oltre che giustificato dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto, grazie anche al know how maturato negli anni per iniziative similari affidate alla società Veneto Innovazione S.p.A.;

CONSIDERATO, pertanto che:

- come previsto dall'art. 7 del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, l'affidamento alla Società risulta vantaggioso in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche;

- l'affidamento in house garantisce, infatti, una maggior autonomia decisionale e tempi di risoluzione delle problematiche più immediati e certi rispetto ad un modello in cui risulta necessario un confronto negoziale con un terzo soggetto gestore;

- la Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative similari si è più volte avvalsa con risultati ottimali della collaborazione e della professionalità degli addetti della società in house providing Veneto Innovazione S.p.A.;

PRESO ATTO che Veneto Innovazione S.p.A., con riguardo all'attività di gestione e assistenza tecnica per l'organizzazione delle suddette iniziative, ha comunicato in data 29/05/2026, con nota acquisita al protocollo R.V. n. 300205 del 01/06/2026, il

relativo costo in € 22.868,90 (IVA inclusa) quantificato sulla base di tariffe standard - per attività di project manager, sia esso senior o junior - definite con la metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. approvata con provvedimento della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023;

RITENUTO pertanto di individuare in Veneto Innovazione S.p.a. il soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo e di tutte le attività connesse alla realizzazione del Progetto in oggetto secondo quanto stabilito nello schema di Convenzione di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che la spesa complessiva prevista per la Regione per garantire la realizzazione del Progetto "Caseus 2026" ammonta ad € 365.000,00 (IVA inclusa);

DATO ATTO che con successivo provvedimento si procederà, ai sensi di quanto disposto dalla normativa sui contratti pubblici, ad affidare a Veneto Innovazione S.p.A. l'incarico di gestione e supporto tecnico/organizzativo finalizzato alla realizzazione del progetto "Caseus 2026";

CONSIDERATO che le esigenze operative di organizzazione e coordinamento della partecipazione della Regione alla manifestazione in parola rende opportuna la presenza all'evento da parte del competente personale regionale, che sarà autorizzato nel rispetto della "Disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato in entrata della Regione del Veneto" approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 456 del 2 maggio 2024;

VISTA la Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 424 del 28 maggio 2026;

VISTA la Legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle Leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023;

VISTO l'art. 16 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

VISTO l'art. 3, comma 2, della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Legge regionale 4 luglio 2023, n. 14;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 2 maggio 2024;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026 n. 4;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 271 del 24 marzo 2025.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, in attuazione di quanto previsto dal Programma Promozionale del Settore Primario 2026, la realizzazione del Progetto "Caseus 2026", evento previsto per il fine settimana del 3 e 4 ottobre 2026 a Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD), per un importo complessivo a carico del bilancio regionale di € 365.000,00 conformemente a quanto indicato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di individuare in Veneto Innovazione S.p.A. il soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzato alla realizzazione del Progetto "Caseus 2026"

4. di approvare lo schema di Convenzione di cui all'**Allegato B**, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che disciplina i rapporti tra la Direzione Turismo e Marketing Territoriale e la società Veneto Innovazione S.p.A, ai fini della realizzazione del Progetto di cui ai precedenti punti, alla cui sottoscrizione provvederà per la Regione il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale;
5. di stabilire che alla Società Veneto Innovazione S.p.A. verrà corrisposto, per l'attività di gestione e assistenza tecnica, un importo di € 22.868,90 (IVA inclusa) ricompreso nella somma di € 365.000,00 di cui al punto 2;
6. di stabilire che ai Consorzi di Tutela dei Formaggi DOP veneti che parteciperanno all'iniziativa, verrà richiesta da parte di Veneto Innovazione S.p.A. la corresponsione di una quota forfettaria pari a € 4.000,00 (IVA esclusa) a ciascun Consorzio, quota che verrà introitata direttamente da Veneto Innovazione S.p.A.;
7. di dare atto che con successivo provvedimento si procederà, ai sensi della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica, all'affidamento diretto alla Società in house Veneto Innovazione S.p.A. dell'incarico per la realizzazione del Progetto "Caseus 2026" di cui all'**Allegato A**, per un importo complessivo di € 365.000,00 (IVA inclusa) la cui copertura finanziaria sarà garantita con le risorse stanziare sul capitolo 30020/U "Iniziative regionali per promozione economico - fieristica del settore primario (L.R. 14/03/1980, n.16)" del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Stefano Sisto



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 14277 del 04/06/2026

pag. 1 di 6

PROGETTO "CASEUS 2026"**SOMMARIO**

1. PREMESSA.....	2
2. OBIETTIVI DEL PROGETTO.....	2
3. SEDE E DATE DI SVOLGIMENTO.....	2
4. ATTIVITÀ' IN PROGRAMMA.....	3
5. PREVENTIVO DI SPESA.....	5
6. ENTRATE PREVISTE.....	5
7. OPERATIVITÀ.....	5
8. SITO WEB.....	6
9. CATALOGO UFFICIALE "CASEUS"	6
10. GADGET.....	6
11. CUSTOMER SATISFACTION.....	6
12. COLLABORAZIONI.....	6

1. PREMESSA

Caseus è un concorso-manifestazione dedicato alle grandi DOP e alle piccole produzioni di fattoria giunto ormai alla sua 22^a edizione.

L'evento, ideato con l'obiettivo di valorizzare le produzioni lattiero-casearie regionali, dal 2021 ha assunto anche un carattere extraregionale ed internazionale. Numerosi infatti sono stati i formaggi provenienti da altri paesi europei e da altre regioni presentati nel corso della manifestazione che nell'ultima edizione ha realizzato numeri da record con oltre 100.000 visitatori, oltre 500 formaggi in gara e 6 paesi stranieri ospitati.

Nella sua formula ormai consolidata, il programma di Caseus prevede che vengano affiancate al concorso di formaggi numerose attività ed iniziative collaterali quali corsi di cucina, cooking show con importanti chef o giovani cuochi emergenti, degustazioni guidate e la realizzazione del catalogo della manifestazione.

L'ampiezza e la varietà delle iniziative previste nell'ambito della manifestazione, la rilevanza assunta dal concorso, l'interesse manifestato a partecipare da parte degli operatori del settore, il successo riscontrato in termini di presenze di visitatori e l'attenzione dei principali media locali e nazionali, hanno reso Caseus il principale e più conosciuto evento per la promozione del settore lattiero caseario veneto.

La manifestazione ha da sempre visto per la sua realizzazione un forte e convinto coinvolgimento di tutti i Consorzi di Tutela dei Formaggi DOP veneti che, nelle precedenti edizioni, hanno partecipato attivamente e supportato la realizzazione dell'evento.

Anche in considerazione delle difficoltà che l'intero comparto sta attraversando in conseguenza dell'aumento dei costi energetici e dell'incertezza dell'export, si ritiene che l'iniziativa possa costituire una valida occasione di rilancio per il settore lattiero-caseario e per tutto il sistema agroalimentare veneto consentendo la realizzazione di una sorta di "vetrina" che metta in risalto e valorizzi, oltre agli operatori e ai prodotti del settore lattiero caseario, anche tutte le produzioni tipiche e di qualità del territorio.

2. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto "CASEUS 2026" ha come obiettivo la promozione e il rilancio delle produzioni lattiero casearie venete di eccellenza unitamente al resto del sistema agroalimentare della Regione, offrendo occasioni di valorizzazione e visibilità non solo agli operatori e ai prodotti del settore lattiero caseario ma anche ad altre produzioni tipiche e di qualità del territorio.

3. SEDE E DATE DI SVOLGIMENTO

Per la realizzazione della 22^a edizione di Caseus, si conferma la scelta di mantenere come

ALLEGATO A al Decreto n. 14277 del 04/06/2026

pag. 3 di 6

sede villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD) che per il suo pregio e per le caratteristiche di spazi sia interni che esterni e di localizzazione geografica, si è dimostrata essere molto adatta ad ospitare l'evento.

Le date individuate per la realizzazione dell'evento sono il 3 e 4 ottobre 2026.

4. ATTIVITÀ' IN PROGRAMMA

Organizzazione e realizzazione del 22° Concorso dei Formaggi del Veneto che prevede la valutazione dei formaggi in gara da parte di:

- una giuria specializzata (commissione tecnica) formata da 90 esperti e coordinata dalla Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura", che valuta i formaggi in concorso e seleziona le medaglie d'oro appartenenti alle 38 categorie;
- una giuria critica o giuria aurea costituita da 25 persone tra giornalisti, foodblogger, assaggiatori Onaf ed esperti del settore, che ha il compito di selezionare i quattro migliori formaggi tra i vincitori delle medaglie d'oro, appartenenti a 4 diverse categorie;
- una giuria popolare, composta da 25 consumatori che si iscrivono all'iniziativa nei giorni antecedenti all'evento, che ha il compito di individuare il miglior casaro tra i vincitori delle medaglie d'oro, suddivise in 4 categorie

Allestimento e mostra dei formaggi vincitori del Concorso nelle varie categorie

I formaggi premiati e quelli in concorso verranno esposti all'interno di Villa Contarini, nella "Sala delle Conchiglie" e nelle "Cantine dei tedeschi", provvisti di cartellino identificativo in modo che i visitatori della manifestazione possano apprezzare e conoscere appieno le eccellenze lattiero casearie seguendo tre diversi percorsi espositivi: **Caseus Veneti**, **Caseus Italiae** e **Caseus Mundi**.

Inaugurazione dell'evento

L'inaugurazione si terrà nella giornata di sabato, sarà aperta al pubblico e alla stampa e prevede la premiazione dei caseifici vincitori del Concorso, nonché l'assegnazione e la consegna di numerosi altri premi.

Attività collaterali al Concorso

Cooking show

In occasione dei cooking show verranno proposti gli 8 formaggi DOP ed STG del Veneto in ricette sfiziose e in abbinamento ad altri prodotti tipici e ai vini veneti DOC e DOCG.

Angolo della Pizza

Presso l'area pizza si svolgerà la preparazione e la degustazione della pizza abbinata ai formaggi DOP ed STG e al Prosecco DOC.

Degustazioni guidate dei formaggi DOP ed STG

Agli 8 formaggi DOP ed STG del Veneto verranno dedicate degustazioni guidate finalizzate a far conoscere ai consumatori le caratteristiche e le qualità delle eccellenze lattiero casearie del territorio, in abbinamento ai vini DOC e DOCG veneti. Le degustazioni verranno organizzate in collaborazione con ONAF (Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Formaggio)

Degustazioni guidate di prodotti tipici

I caseifici presenti proporranno degustazioni guidate dei propri prodotti, abbinandoli talvolta a grappe, in collaborazione con ANAG Veneto, all'Olio extra vergine di oliva in collaborazione con il Consorzio Olio Extra Vergine di Oliva Garda DOP e altri prodotti tipici.

Degustazioni guidate, cooking show, allestimento aree espositive.

Per dare un rilievo più extraregionale e internazionale all'evento verranno ospitati in percorsi dedicati (Caseus Italie e Caseus Mundi) anche Consorzi di Tutela e operatori del settore lattiero-caseario provenienti dall'estero e da fuori regione. Verranno ad essi riservati degli spazi in apposite tensostrutture ove vi sarà la possibilità di organizzare degustazioni guidate, cooking show e altre iniziative.

Il reclutamento e la selezione dei caseifici provenienti da altre regioni avverrà anche tramite il coinvolgimento delle principali Organizzazioni Professionali Agricole.

Organizzazione di un convegno focalizzato sul Distretto Lattiero Caseario Veneto

Mostra mercato

Sarà presente una mostra mercato dei prodotti lattiero caseari delle aziende iscritte al Concorso, nonché dei prodotti tipici del territorio.

Mostra delle Piccole Produzioni Locali Venete (PPL Venete)

In collaborazione con il Consorzio PPL Venete, verrà allestita in un'apposita tensostruttura una mostra delle Piccole Produzioni Locali – PPL del Veneto.

Invito di buyers

Incontri con i giornalisti

Altre attività collaterali

Verranno organizzate anche altre numerose altre attività collaterali come l'allestimento del punto vendita "forme di solidarietà", con vendita dei formaggi in concorso a scopo benefico (il ricavato verrà devoluto a Onlus locali) e l'organizzazione e realizzazione di degustazioni e presentazioni di ricette o piatti gourmet.

Numerose inoltre sono le attività che si svolgeranno nei giorni precedenti al fine settimana di apertura al pubblico come la valutazione e la selezione dei prodotti in gara da parte della commissione tecnica, l'allestimento delle tensostrutture esterne, nonché tutta l'organizzazione logistico – operativa per l'individuazione e la messa a punto del percorso

ALLEGATO A al Decreto n. 14277 del 04/06/2026

pag. 5 di 6

a senso unico, la predisposizione della cartellonistica e la preparazione e allestimento di tutto il necessario ai fini dello svolgimento in sicurezza dell'evento.

Saranno infine previste attività che verranno organizzate con il coinvolgimento di Enti, Consorzi di tutela dei Prodotti DOP e IGP e dei Vini veneti DOC e DOCG, Veneto Agricoltura, Organizzazioni professionali e associazioni di categoria delle filiere agricole, Latterie Cooperative, Bioagro, Consorzio PPL Veneto, Confartigianato, Unione Cuochi del Veneto, ONAF, ecc.

Novità edizione 2026

Per l'edizione 2026, si ritiene opportuno rafforzare il carattere extraregionale dell'evento introducendo nel programma delle iniziative l'organizzazione di una importante esposizione di tutte le DOP lattiero Casearie italiane e un programma di degustazioni guidate per farle meglio conoscere ed apprezzare.

Verrà dedicata ampia visibilità alle produzioni tartuficole venete che saranno valorizzate e presentate al pubblico nel corso di degustazioni guidate, mostre e attività didattiche anche in collaborazione con le Associazioni dei Tartufai.

5. PREVENTIVO DI SPESA

L'importo complessivo del Progetto "CASEUS 2026" è determinato in € 455.000,00 (IVA inclusa).

6. ENTRATE PREVISTE

Per la partecipazione alla manifestazione verranno richiesti ai Consorzi di Tutela dei formaggi Veneti DOP delle quote di adesione di € 4.000,00 (IVA esclusa) per ciascun Consorzio.

Numerosi saranno anche altri Consorzi di tutela, Enti ed Associazioni che parteciperanno come sponsor dell'evento.

Il totale delle entrate previste è quantificabile in base alle manifestazioni di interesse ricevute in € 90.000,00 IVA inclusa.

7. OPERATIVITÀ

Soggetto attuatore del progetto è la Società in house Veneto Innovazione S.p.A.

Il coordinamento dell'iniziativa fa capo alla Direzione Turismo e Marketing Territoriale.

ALLEGATO A al Decreto n. 14277 del 04/06/2026

pag. 6 di 6

8. SITO WEB

Nell'ambito del progetto verrà aggiornato il sito web www.caseusitaly.it dedicato alla manifestazione che prevede pagine dedicate alla presentazione dell'evento, il programma delle attività, varie informazioni sui formaggi in concorso e sui produttori partecipanti.

9. CATALOGO UFFICIALE "CASEUS"

Come già per le precedenti edizioni, al termine della manifestazione verrà realizzato il catalogo "CASEUS 2026" che è una sorta di reportage dell'evento ricco di immagini, all'interno del quale vengono riportati i vincitori del concorso nelle varie categorie e descritte le varie tipologie di formaggi in gara con particolare riguardo ai formaggi DOP. In un'ottica di promozione integrata dei prodotti con il territorio di cui questi sono espressione, come ormai da tradizione, nella sezione finale del catalogo viene presentata una località o un itinerario associato a ciascun formaggio DOP e STG veneto.

10. GADGET

Saranno realizzati come gadget dei grembiuli con il logo della manifestazione che verranno distribuiti e utilizzati dalla giuria tecnica e dagli espositori presenti alla mostra mercato.

Altri gadget previsti sono: porta pass, portachiavi e penne da distribuire ai visitatori durante le varie iniziative.

11. CUSTOMER SATISFACTION

Ai produttori partecipanti al concorso e alla manifestazione verrà somministrato un questionario di gradimento finalizzato a verificare il grado di apprezzamento delle attività organizzate nell'ambito dell'evento.

12. COLLABORAZIONI

L'Ente titolare e finanziatore della Manifestazione è la Regione del Veneto.

La manifestazione verrà realizzata in collaborazione con i Consorzi di tutela dei formaggi DOP del Veneto e di altri prodotti DOP e IGP, con i Consorzi di tutela dei vini veneti DOC e DOCG, con l'Agenzia Veneta per il Settore Primario (Veneto Agricoltura), con Onaf – Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Formaggi e APROLAV – Associazione Regionale Produttori Latte del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 14277 **del** 04/06/2026 pag. 1 di 6

SCHEMA DI CONVENZIONE
PER LA PRESTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO ORGANIZZATIVO E
DI TUTTE LE ATTIVITÀ CONNESSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
"CASEUS 2026"

TRA

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata "*Regione*" con sede a Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale....., nato a, il/....../....., il quale interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio, ai sensi della Legge regionale n. 54/2012 e per dare esecuzione alla Deliberazione della Giunta Regionale n. del

E

La società **Veneto Innovazione S.p.A.**, in seguito denominata "*Società*", con sede a Mestre (Venezia), in Via delle Industrie 19/D, codice fiscale C.F. 02568090274, rappresentata dal suo Amministratore Unico e legale rappresentante nato a..... il/....../.....

di seguito denominate anche "Le Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 424 .del 28 maggio 2026. è stato approvato il Programma Promozionale del Settore Primario 2026 (di seguito indicato come PPSP 2026) che prevede la realizzazione di Caseus, concorso-manifestazione ideato con l'obiettivo di valorizzare le produzioni lattiero-casearie regionali di eccellenza unitamente alla promozione integrata dei territori di produzione;
- con il suddetto provvedimento è stato demandato al Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale il compimento di tutti gli atti necessari per la realizzazione delle attività del PPSP 2026 ivi compreso l'esperimento delle procedure di evidenza pubblica del D.Lgs. n. 36/2023 e, ove ne ricorrano i presupposti, l'affidamento in house alla società Veneto Innovazione S.p.A., nonché la stipula di contratti e convenzioni, previa approvazione del relativo schema con proprio provvedimento, nei limiti delle assegnazioni finanziarie disposte dal Programma stesso;
- con Decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale n. del è stata approvata la realizzazione del Progetto "Caseus 2026" ed è stata individuata come soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate a garantire la realizzazione del Progetto in parola la società in house Veneto Innovazione S.p.A.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ALLEGATO B al Decreto n. 14277 del 04/06/2026

pag. 2 di 6

Articolo 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

La Società Veneto Innovazione S.p.A. si impegna a svolgere l'incarico di supporto tecnico organizzativo per la realizzazione di tutte le attività previste dal Progetto "Caseus 2026", così come presentato nell'**Allegato A** del Decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale n..... del.....

Le suddette attività saranno dettagliate in un Piano Operativo con indicazione del riparto delle spese approvato dalla Direzione Turismo e Marketing Territoriale. Per la realizzazione delle predette attività, la Società - in accordo con la Direzione Turismo e Marketing Territoriale - secondo le specifiche competenze, predispone tutti gli atti necessari al buon esito dell'iniziativa da presentarsi entro 90 giorni dalla firma della Convenzione.

La proprietà di relazioni, stime e ogni altro elaborato prodotto da Veneto Innovazione S.p.A. resterà in capo alla Regione del Veneto, che ne concede l'uso per soli fini statistici o di studio alla società Veneto Innovazione S.p.A.

Veneto Innovazione S.p.A., in quanto società "in house" della Regione del Veneto, è tenuta ad attenersi alle direttive di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010, con particolare riferimento a quelle in materia di affidamento lavori, forniture e servizi, ed a quelle in materia di personale dipendente.

La Società in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture, oltre a quanto disposto nel proprio regolamento interno sugli acquisti in economia di beni/servizi (pubblicato nel sito istituzionale della Società).

Come previsto dal Programma Promozionale del Settore Primario 2026, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, Veneto Innovazione S.p.A. potrà avvalersi della collaborazione della Associazione Regionale Produttori Latte del Veneto, titolare del marchio CASEUS, e che rappresenta oltre 800 aziende venete del settore ed è l'Ente che in Veneto coordina Consorzi di tutela dei formaggi DOP Veneti che rappresentano il comitato promotore di Caseus e le 12 Latterie e Caseifici Cooperativi associati.

E' riconosciuto a Veneto Innovazione S.p.A. un importo pari a € 22.868,90 (IVA compresa) per l'attività di gestione e assistenza tecnica organizzativa per l'acquisizione dei servizi necessari per la realizzazione dell'iniziativa.

Articolo 2 - DURATA

Le attività previste nell'ambito della presente Convenzione dovranno essere portate a conclusione e rendicontate entro il 31/12/2026, termine che potrà essere prorogato dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, previa richiesta motivata da parte della Società.

Articolo 3 – PIANO FINANZIARIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo complessivo per la realizzazione del Progetto "Caseus 2026" è determinato in € 455.000,00 (IVA inclusa) sulla base dei costi sostenuti nelle passate edizioni.

A copertura delle spese necessarie per le attività oggetto della presente Convenzione, a favore della Società, è riconosciuto dalla Regione un importo totale massimo di € 365.000,00 (IVA e ogni altro onere incluso).

Inclusa nell'importo complessivo per la realizzazione del Progetto è prevista la somma di € 22.868,90

ALLEGATO B al Decreto n. 14277 del 04/06/2026

pag. 3 di 6

(IVA inclusa) che verrà riconosciuta alla Società per l'attività di organizzazione generale dell'evento.

Al fine di un concorso alle spese la Società richiederà ai Consorzi di Tutela dei Formaggi DOP veneti che parteciperanno all'iniziativa una quota forfettaria pari a € 4.000,00 (IVA esclusa) a ciascun Consorzio. Verranno inoltre introitate dalla Società le quote derivanti dagli sponsor della manifestazione. Il totale delle entrate che si prevede di introitare è quantificabile in € 90.000,00 (IVA inclusa).

Tutte le quote, introitate e contabilizzate a cura del soggetto societario che provvederà secondo normativa di legge all'autonoma gestione contabile, saranno oggetto di rendiconto nello stato dell'entrata dell'iniziativa e saranno utilizzate fino a concorrenza dei costi preventivati oppure per maggiori oneri non individuati nel budget preventivo e oggetto di successiva ricognizione e approvazione da parte della Direzione Turismo e Marketing Territoriale.

Il costo complessivo del Progetto "Caseus 2026", determinato in un importo massimo di € 455.000,00 di cui € 365.000,00 a carico della Regione del Veneto ed € 90.000,00 a carico dei Consorzi partecipanti e degli altri sponsor dell'iniziativa, si intende comprensivo di tutti i costi necessari alla buona realizzazione dell'iniziativa.

La somma a carico della Regione, pari ad € 365.000,00, verrà erogata a Veneto Innovazione S.p.A. su presentazione di regolari fatture elettroniche, secondo le seguenti modalità:

- € 300.000,00 successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, previa approvazione, da parte del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, del Piano Operativo delle attività di cui all'articolo 1;
- € 65.000,00 previa presentazione, entro il 31/12/2026, della seguente documentazione:
 - relazione delle iniziative realizzate nell'ambito della presente Convenzione;
 - rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute e delle entrate introitate per la realizzazione delle iniziative finanziate.

Qualora al termine delle iniziative programmate nella presente Convenzione risultino non impiegate in tutto o in parte le risorse trasferite alla Società, quest'ultima è tenuta a riaccreditare alla Regione le somme introitate e non utilizzate.

Articolo 4 - METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITÀ ECONOMICA DELLA PRESTAZIONE RELATIVA AGLI AFFIDAMENTI DIRETTI A VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

La Società nell'espletamento delle attività e dei servizi oggetto della presente Convenzione garantisce il rispetto dei criteri determinati con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. in qualità di organismo in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e definizione dei parametri di confronto".

In particolare la Società si impegna a rispettare, in fase di esecuzione della presente Convenzione, i limiti di congruenza economica come determinati, assicurando un affidamento che risulti sia economicamente vantaggioso per la Regione sia vantaggioso per la collettività in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche.

Articolo 5 - ATTIVITÀ DI VIGILANZA, DI INDIRIZZO E CONTROLLO

I servizi e le attività oggetto della presente Convenzione saranno svolti da Veneto Innovazione S.p.A. sotto la vigilanza della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, che adotterà idonei provvedimenti nel caso in cui si verificano ritardi o inadempimenti.

La Direzione Turismo e Marketing Territoriale si riserva la possibilità di effettuare delle verifiche in loco volte ad accertare - anche tramite riscontri documentali - la corretta esecuzione delle prestazioni facenti capo a Veneto Innovazione S.p.A.

Articolo 6 - RECESSO, INADEMPIMENTI E CLAUSOLA RISOLUTIVA

Le Parti, per gravi e comprovati motivi che non consentano di addivenire ad altra soluzione, possono recedere dalla presente Convenzione con un preavviso di almeno 15 giorni. In ogni caso a Veneto Innovazione S.p.A. sarà riconosciuto, per le sole attività regolarmente eseguite e accettate dalla Regione sino alla data del recesso, il relativo corrispettivo.

La Regione si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza delle prestazioni rese rispetto a quanto pattuito o alle direttive impartite; nel caso di inadempienze, la Regione intimerà a Veneto Innovazione S.p.A. di adempiere quanto necessario.

Il mancato rispetto dei termini come il verificarsi di altri inadempimenti nonostante l'intimazione ad eseguire nei confronti di Veneto Innovazione S.p.A. autorizza la Regione a ridurre, con provvedimento motivato, il corrispettivo o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto ai sensi dell'articolo 1456 C.C.

Articolo 7 – RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art.6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, in tema di liceità del trattamento, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

La Società s'impegna altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

La Società non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione o pubblicare in maniera anche parziale i contenuti degli stessi, senza preventiva autorizzazione della Regione.

Articolo 8 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

E' fatto espresso divieto alla Società di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nella presente Convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

Articolo 9 - RESPONSABILITÀ' E OBBLIGHI

ALLEGATO B al Decreto n. 14277 del 04/06/2026

pag. 5 di 6

La Società solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e onere inerenti l'assicurazione e la gestione delle risorse umane direttamente alle proprie dipendenze ed occupate nelle attività previste dal contratto.

La Società si impegna, in particolare, a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti in merito al trattamento dei dati personali nonché al rispetto delle direttive contenute nella Deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14/12/2010 *"Direttive alle società partecipate dalla Regione Veneto per la razionalizzazione delle risorse e il contenimento dei costi di gestione, nonché di adeguamento degli assetti societari"*, così come integrata dalla Deliberazione n. 258 del 05/03/2013, con particolare riferimento a quelle (lett. A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lett. C) in materia di personale dipendente.

La Società risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o cose facenti capo all'Amministrazione Regionale o a terzi dal personale a disposizione.

Articolo 10 – DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Veneto Innovazione S.p.A., nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 (GDPR), è nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui la Giunta regionale è Titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito delle attività oggetto della medesima convenzione.

Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate.

Il responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).

Articolo 11 -TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI

Ai fini di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", Veneto Innovazione S.p.A.:

- a) dichiara di essere informata in ordine alle disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti;
- b) dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione;
- c) si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

ALLEGATO B al Decreto n. 14277 del 04/06/2026

pag. 6 di 6

d) si obbliga a inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 12 - REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. n. 131/1986, con tutte le spese a carico del richiedente. Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico della Società.

Articolo 13 – ARBITRATO

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla validità, all'efficacia, all'interpretazione, alla esecuzione ed alla risoluzione della presente convenzione sarà rimessa ad un collegio arbitrale composto di tre membri. Un membro dovrà essere nominato dalla Regione, uno dalla società e uno d'intesa fra le parti ovvero, in carenza di accordo, secondo le norme del C.P.C..

Il collegio arbitrale giudicherà secondo le norme di diritto ed emetterà la sua decisione ai sensi dell'art. 816 e seguenti del C.P.C..

Articolo 14 - NORMA DI RINVIO

La presente Convenzione è composta da n. pagine e da n. articoli. Per quanto non espressamente indicato dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Letto, confermato e sottoscritto

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata

Per la Regione del Veneto
Il Direttore della Direzione
Turismo e Marketing Territoriale

Per Veneto Innovazione S.p.A.
L'Amministratore Unico e
Legale Rappresentante

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

(Codice interno: 583794)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 15 del 12 maggio 2026

Estinzione del contratto di cui al Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 101 del 20/12/2024 per il servizio di organizzazione convegni da svolgersi nel 2026, nell'ambito della diffusione della cultura della valutazione promossa dal NUVV ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e art. 1 comma 2 D.P.C.M. 10 settembre 1999. CIG B4F4EC2F45, CUP: H79B24000230001.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento ha ad oggetto l'estinzione del contratto con Mentattiva di Loredana Morici (P.IVA 02796520423) a seguito di consensuale accordo tra le parti.

Il Direttore

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 1 che istituisce i Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;

VISTO il D.P.C.M. 10 settembre 1999 "Costituzione di appositi nuclei con la funzione di garantire il supporto tecnico alla programmazione, alla valutazione ed al monitoraggio degli interventi pubblici" che all'art. 1 comma 2 prevede che i Nuclei assicurino il supporto alla definizione e all'attuazione degli strumenti della programmazione regionale, e una rete di risorse metodologiche e informative diffuse e condivise, in grado di valorizzare e trasferire le esperienze eccellenti, di elevare ed equilibrare il livello qualitativo e l'affidabilità delle politiche pubbliche di investimento, di ottimizzare l'impiego delle risorse progettuali e finanziarie;

VISTA la Legge regionale 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche" che all'art. 45 comma 2 dispone che il Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti (NUVV) promuova la diffusione delle metodologie, l'utilizzo di tecniche di finanziamento e fornisca, su richiesta delle amministrazioni interessate, assistenza nell'applicazione della disciplina della finanza di progetto;

VISTA la D.G.R. n. 1452 del 03/12/2024 che ha approvato il programma di spesa finanziato dal trasferimento statale a destinazione vincolata, di cui alla Deliberazione del CIPESS n. 24 del 20 luglio 2023 e Deliberazione del CIPE n. 102 del 18 novembre 2010, destinato ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'art. 1 della L.R. n. 144/1999, e fornito le direttive al Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso ai fini della sua attuazione, ha autorizzato una spesa sul capitolo 7039 "Spese per l'attività dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, comma 7 L.17/05/1999 n. 144)" fino ad un massimo di € 166.040,60, trasferiti con provvedimento di variazione di bilancio adottato con DGR n. 1032 del 10/09/2024, con il quale è stata reiscritta la quota di avanzo dei fondi 2023, assegnati dalla Deliberazione del CIPESS n. 24 del 20 luglio 2023, oltre ad una quota di € 69.376,03 dei fondi di cui alla Deliberazione del CIPE n. 102 del 18 novembre 2010, autorizzando l'acquisto di servizi accessori, connessi all'attività di divulgazione dei risultati ottenuti nell'ambito del ruolo di valutatore della sostenibilità economico finanziaria e ambientale degli investimenti;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 101 del 20/12/2024 che ha affidato alla ditta Mentattiva di Loredana Morici (P.IVA 02796520423), il servizio di organizzazione di convegni sulle nuove procedure introdotte dalla L.R. 12/2024, in materia di Valutazione ambientale Strategica (VAS) da svolgersi negli anni 2025 e 2026, nell'ambito della diffusione della cultura della valutazione promossa dal NUVV ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e art. 1 comma 2 D.P.C.M. 10 settembre 1999, impegnando la somma di € 30.000 sul capitolo 7039, impegno n. 952/2026 e da impegno giuridico n. 2117/25 riaccertato in RO 2025 con n. 3634/26;

CONSIDERATO che il servizio prevedeva l'organizzazione di 5 convegni.

PRESO ATTO che le prestazioni connesse ai primi due convegni sono state regolarmente eseguite e conseguentemente liquidate per un importo di € 6.000,00 ciascuno, mentre per quanto riguarda il terzo convegno il servizio è stato eseguito solo parzialmente e liquidato per l'importo di € 5.124,00.

PRESO ATTO altresì che con scambio di note prot. n. 217048 del 13 aprile 2026 e prot. 231414 del 20 aprile 2026 le parti hanno convenuto di estinguere il contratto, riconoscendo a tacitazione di ogni ulteriore pretesa alla ditta Mentattiva di Loredana Morici la somma omnicomprensiva di € 875,96, già liquidata.

RITENUTO necessario ed urgente estinguere l'obbligazione registrando una minor spesa di euro 12.000,04 sui seguenti impegni:

- impegno n. 952/2026 per euro 3.000,04 con contestuale riduzione del vincolo su acc. n. 5187/2023
- impegno giuridico n. 2117/25 Riaccertato in RO 2025 con n. 3634/26 per euro 9.000,00 con contestuale riduzione del vincolo su acc. n. 926/2011;

assunti con Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 101 del 20/12/2024 con istituzione del fondo pluriennale vincolato;

RILEVATO CHE la minor spesa di cui al paragrafo precedente è determinata per euro 9.847,00 in attuazione del punto 5.4.13 dell'All. 4/2 del D. Lgs 118/11 che dispone: *"È possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente"*;

CONSIDERATA la necessità di completare il ciclo di eventi di divulgazione delle novità normative introdotte dalla L.R. 12/2024 in materia di Valutazione Ambientale, già calendarizzati per il 13 maggio 2026 a Verona e il 5 giugno 2026 a Belluno, si dispone il riutilizzo della minor spesa per euro 9.847,00 con successivo decreto al fine di evitare la perdita dei trasferimenti statali assegnati e di non recare grave pregiudizio all'Amministrazione Regionale;

CONSIDERATO che alla data odierna non risultano pervenuti nuovi accreditamenti nel Capitolo di Entrata Statale 1409 "Assegnazione del fondo per la costituzione dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, c. 7, l. 17/05/1999, n.144 - Del. CIPE 27/05/2005, n.54)" vincolato al Capitolo di Spesa 7039 "Spese per l'attività dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (art. 1, c. 7, l. 17/05/1999, n.144)".

VISTO l'art. 145, comma 10, della L. 388/2000, Legge Finanziaria 2001;

VISTA la Deliberazione del CIPESS n. 24 del 20 luglio 2023 e la Deliberazione del CIPE n. 102 del 18 novembre 2010;

VISTO l'art. 145, comma 10, della L. 388/2000, Legge Finanziaria 2001;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001 n. 39 «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione» ss.mm.ii.;

VISTI il D.Lgs. n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e ss.mm.ii. ed in particolare il principio 5.4.2 "Fondo pluriennale vincolato" ed il principio 5.4.13;

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il DSGP n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ("amministrazione trasparente");

VISTE la Deliberazione della Giunta regionale n. 571 del 4/5/2021, n. 715 del 8/06/2021 e n. 1105 del 06 settembre 2022 di definizione dell'assetto dell'organizzazione regionale in attuazione della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTE la DGR n. 250/2001, la DGR n. 4164/2005, la DGR n. 2775/2010, la DGR n. 138/2014, la DGR e n. 1359/2016, la DGR 1913/2019, la DGR n. 115/2021, la DGR n. 1323/2021 relative a composizione e competenze del NUVV;

ATTESTATA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di estinguere anticipatamente e consensualmente il contratto con la ditta Mentattiva di Loredana Morici, per il servizio di organizzazione di convegni sulle nuove procedure introdotte dalla L.R. 12/2024, in materia di Valutazione ambientale Strategica (VAS), affidato con Decreto del Direttore Della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 101 del 20/12/2024, CIG B4F4EC2F45, CUP H79B24000230001, con determinazione della minor spesa in € 12.000,04, come da allegato contabile A parte integrante al presente provvedimento;
3. di ridurre il vincolo sugli accertamenti come da allegato contabile A;
4. di disporre il riutilizzo di euro 9.847,00 quale quota parte della minor spesa di cui al punto 2) resa disponibile per il corrente esercizio come previsto dal punto 5.4.13 Allegato 4/2 D.Lgs 118/11 per le attività programmata come in premessa indicate, al fine di non perdere i trasferimenti statali assegnati;
5. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso il presente provvedimento è il tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010;
6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i e ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Cesare Lanna



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 15 del 12/05/2026

Struttura 8800070000
DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E
CONTENZIOSO

Oggetto ESTINZIONE DEL CONTRATTO DI CUI AL DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO N. 101 DEL 20/12/2024 PER IL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE CONVEGNI DA SVOLGERSI NEL 2026, NELL'AMBITO DELLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA VALUTAZIONE PROMOSSA DAL NUVV AI SENSI DELL'ART. 45 COMMA 2 DELLA LEGGE REGIONALE 7 NOVEMBRE 2003, N. 27 E ART. 1 COMMA 2 D.P.C.M. 10 SETTEMBRE 1999. CIG B4F4EC2F45, CUP: H79B24000230001.

MODIFICHE SPESA

Capitolo: 007039 SPESE PER L'ATTIVITA' DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART. 1, C. 7, L. 17/05/1999, N.144) **P. Sanità** NO
Articolo: 025 ALTRI SERVIZI
Piano dei Conti: U.1.03.02.99.011 SERVIZI PER ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA

Impegno		Tipo Modifica Impegno	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica	
I	2026	00000952 000 003	Economia FPV per contestuale r	2026	-3.000,04 00186367	MORICI LOREDANA
I	2026	00003634 000 002	Minor Spesa	2026	-2.153,04 00186367	MORICI LOREDANA
I	2026	00003634 000 003	Economia FPV per contestuale r	2026	-6.846,96 00186367	MORICI LOREDANA
Totale				-12.000,04		

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 007039 **Articolo:** 025 **Piano dei Conti:** U.1.03.02.99.011 **P. Sanità** NO

Impegno		Importo Vincolo	Accertamento		Capitolo Accertamento	Atto Accertamento			
I	2026	00000952 000	-3.000,04	2023 00005187 000 E	001409 000	Atto	2023	DDR	93 000 8800070000
I	2026	00003634 000	-9.000,00	2011 00000926 000 E	001409 000	Atto	2011	LETT	373586 000 6200020000
Totale Vincolato:		-12.000,04							

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
007039	0,00	-12.000,04	0,00	0,00	0,00	-12.000,04
Totale	0,00	-12.000,04	0,00	0,00	0,00	-12.000,04

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:		00186367	MORICI LOREDANA					
I	2026	00000952 000	0,00	-3.000,04	0,00	0,00	0,00	B4F4EC2F45 H79B24000230001 -3.000,04
		00003634 000	0,00	-9.000,00	0,00	0,00	0,00	B4F4EC2F45 H79B24000230001 -9.000,00
Totale Anagrafica :		0,00	-12.000,04	0,00	0,00	0,00		
Totale Beneficiari :		0,00	-12.000,04	0,00	0,00	0,00		

Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 583410)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 13757 del 19 maggio 2026

Approvazione dello Stato finale, della Relazione sul conto finale, del Certificato di regolare esecuzione dei lavori di manutenzione e conduzione degli ascensori e montacarichi presso le Sedi centrali della Regione del Veneto - Giunta regionale, affidati alla ditta TK Elevator Italia S.p.A., di Cologno Monzese (MI), C.F./P.IVA: 03702760962, realizzati mediante accordo quadro con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. 36/2023. Presa d'atto dell'economia di spesa rispetto al quadro economico originario dei lavori, CUI: L80007580279202300018 - CIG: A00BF93861.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva lo Stato finale, la Relazione sul conto finale, il Certificato di regolare esecuzione dei lavori di manutenzione e conduzione degli ascensori e montacarichi presso le Sedi centrali della Regione del Veneto - Giunta regionale, affidati alla ditta TK Elevator Italia S.p.A., di Cologno Monzese (MI), C.F./P.IVA: 03702760962, realizzati mediante accordo quadro con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. 36/2023. Presa d'atto dell'economia di spesa rispetto al quadro economico originario dei lavori, CUI: L80007580279202300018 - CIG: A00BF93861.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 57 del 18/09/2023 era stata indetta la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di manutenzione e conduzione degli ascensori e montacarichi, presso le Sedi centrali della Giunta regionale e alcuni edifici del Patrimonio regionale, tramite Accordo Quadro da stipularsi con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023. A seguito dello svolgimento della procedura di gara n. G00245 condotta sulla piattaforma telematica APPTTEL, acronimo di "Appalti Telematici", della Regione del Veneto, la migliore offerta è risultata essere quella presentata da TK Elevator Italia S.p.A., di Cologno Monzese (MI), C.F./P.IVA:03702760962, che ha offerto un ribasso del 46,47% sull'importo a base di gara, pari ad Euro 195.000,00, al netto di IVA;

- con D.G.R. n. 54 del 26/01/2023 sono stati inseriti i lavori in argomento, nel documento di Programmazione triennale dei lavori ed Elenco annuale dell'Amministrazione aggiudicatrice - CUI: L80007580279202300018;

VISTO che con Decreto n. 76 del 06/11/2023 era stato approvato l'affidamento dei lavori di manutenzione e conduzione degli ascensori e montacarichi presso le sedi centrali della Regione del Veneto alla ditta TK Elevator Italia S.p.A., con sede legale in Cologno Monzese (MI), Via Alessandro Volta n. 16, C.F./P.IVA:03702760962, con il seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO		
LAVORI DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE DEGLI ASCENSORI E MONTACARICHI PRESSO LE SEDI CENTRALI DELLA REGIONE DEL VENETO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO DA STIPULARSI CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D.LGS. 36/2023.		
CUI: L80007580279202300018 - CIG: A00BF93861		
A - LAVORI E PRESTAZIONI:		AGGIUDICAZIONE
A1	Manutenzione programmata (attività a canone)	€ 75.600,00
A2	Manutenzione non programmata (attività extracanone)	€ 110.000,00
	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO (A1 + A2)	€ 185.600,00
A3	Importo presunto per gli oneri della sicurezza per la manutenzione programmata	€ 5.500,00
A4	Importo presunto per gli oneri della sicurezza per la manutenzione non programmata	€ 3.900,00
	IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO (A3 + A4 + A5)	€ 9.400,00

	IMPORTO A BASE D'ASTA DELL'ACCORDO (A1 +A2+A3 +A4 + A5)	€ 195.000,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
1	IVA 22%	€ 42.900,00
B2	Imprevisti (almeno 5 % di A)	€ 10.200,00
B3	Incentivi per funzioni tecniche	€ 3.900,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1 + B2)	€ 57.000,00
	TOTALE (A+B)	€ 252.000,00

DATO ATTO che con il succitato Decreto n.57 del 18/09/2023, a copertura del quadro economico dei lavori, sono state assunte le seguenti scritture contabili:

Capitolo	Importo	Pren. N.	DDR N.		Esercizio	Beneficiario
	Lordo					
100482	19.825,00	7086/2023	57	18.09.2023	2023	Beneficiari diversi
100482	93.400,00	1073/2024	57	18.09.2023	2024	Beneficiari diversi
100482	79.300,00	462/2025	57	18.09.2023	2025	Beneficiari diversi
100482	59.475,00	229/2026	57	18.09.2023	2026	Beneficiari diversi
Totale	252.000,00					

PRESO ATTO che durante il corso dell'appalto sono stati emessi n° 5 certificati di pagamento relativi ad altrettanti Contratti attuativi per lavori a canone ed a misura per l'importo di Euro 55.813,23 cui sommano Euro 3.000,00 per oneri della sicurezza per complessivi Euro 58.813,23, a cui sommano € 12.938,91 per I.V.A. al 22%, per un totale complessivo lavori di Euro 71.752,14, come di seguito riportato:

- Contratto attuativo n. A01 avente ad oggetto Lavori di manutenzione programmata - Servizio a canone indicati all'art. 1.2.1 del CSA per l'importo complessivo di Euro 10.994,28 (IVA compresa);
- Contratto attuativo n. A02 avente ad oggetto i lavori come sopra indicati in varie sedi per l'importo complessivo di Euro 8.907,18 (IVA compresa);
- Contratto attuativo n. A03 avente ad oggetto i lavori come sopra indicati in varie sedi per l'importo complessivo di Euro 14.736,61 (IVA compresa);
- Contratto attuativo A04 avente ad oggetto i lavori come sopra indicati in varie sedi per l'importo complessivo di Euro 22.273,50 (IVA compresa);
- Contratto attuativo A05 avente ad oggetto i lavori come sopra indicati in varie sedi per l'importo complessivo di Euro 14.840,57 (IVA compresa);

ATTESO che sono stati corrisposti al beneficiario, gli importi di seguito indicati:

Importo Impegnato	Imp. / Pren. N.	Importo liquidato	Liquidazioni di spesa n.	Importo da liquidare	Economie di spesa
9.123,30	I 4219/2024	5.497,17	018622/24	0,00	0,00
		3.626,16	022205/24		
8.907,18	I1073-001/2024	8.907,18	012651/25	0,00	0,00
6.146,00	I1073-002/2024	5.497,14	008064/25	0,00	0,00
		648,86	008066/25		
29.292,09	I 3335/2024	22.273,50	006011/26	0,00	7.018,59
2.007,13	I 1726-001/2024	1.870,98	022230/24	0,00	136,15
8.694,57	I 1726-002/2024	3.742,33	005798/26	0,00	103,96
		4.848,28	008067/25		
7.420,28	I 462-002/2025	0,00	----	0,00	7.420,28

14.840,57	I 462-003/2025	14.840,57	005792/26	0,00	0,00
18.550,71	I 229-002/2026	0,00	----	0,00	18.550,71
40.924,29	P 229/2026	0,00	----	0,00	40.924,29
49.054,73	P 1883/2025	0,00	-----	0,00	49.054,73
57.039,15	P 462/2025	0,00	-----	0,00	57.039,15
252.000,00	totale	71.752,14			180.247,86

CONSTATATO che a seguito della risoluzione anticipata del contratto, notificata con PEC n° 0647759 del 28/11/2025, con la quale si è interrotto il rapporto contrattuale con il beneficiario alla data del 31/12/2025, ovvero prima della scadenza prevista dall'Accordo Quadro, si rileva un'economia complessiva di € 180.247,86 rispetto al quadro di spesa iniziale, distinta in Euro 136.186,77 per lavori e oneri della sicurezza compresi, e in € 44.061,09 per le voci afferenti alle somme a disposizione precisando che non si è potuto corrispondere gli incentivi per le funzioni tecniche, per mancanza del requisito ex art.4 comma 1 lettera a) dell'Allegato A alla D.G.R.n.1323 del 28/10/2025;

PRESO ATTO del quadro economico finale dell'intervento, rappresentato come segue:

CONTO FINALE QUADRO ECONOMICO LAVORI DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE DEGLI ASCENSORI E MONTACARICHI PRESSO LE SEDI CENTRALI DELLA REGIONE DEL VENETO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO DA STIPULARSI CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D.LGS. 36/2023. CUI: L80007580279202300018 - CIG: A00BF93861				
A - LAVORI E PRESTAZIONI:		AFFIDAM.	FINALE	DIFF.
A1	Manutenzione programmata (attività a canone)	€ 75.600,00	€ 28.087,81	€ 47.512,19
A2	Manutenzione non programmata (attività extra-canone)	€ 110.000,00	€ 27.725,42	€ 82.274,58
	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO (A1 + A2)	€ 185.600,00	€ 55.813,23	€ 129.786,77
A3	Importo presunto per gli oneri della sicurezza per la manutenzione programmata	€ 5.500,00	€ 2.100,00	€ 3.400,00
A4	Importo presunto per gli oneri della sicurezza per la manutenzione non programmata	€ 3.900,00	€ 900,00	€ 3.000,00
	IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO	€ 9.400,00	€ 3.000,00	€ 6.400,00
	IMPORTO A BASE D'ASTA DELL'ACCORDO (A1 +A2+A3 +A4)	€ 195.000,00	€ 58.813,23	€ 136.186,77
B - SOMME A DISPOSIZIONE				
B1	IVA 22%	€ 42.900,00	€ 12.938,91	€ 29.961,09
B2	Imprevisti (almeno 5 % di A)	€ 10.200,00	-	€ 10.200,00
B3	Incentivi per funzioni tecniche	€ 3.900,00	-	€ 3.900,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1 + B2)	€ 57.000,00	€ 12.938,91	€ 44.061,09
	TOTALE (A+B)	€ 252.000,00	€ 71.752,14	€ 180.247,86

DATO ATTO che l'opera si è conclusa e che non verranno richieste ulteriori attività;

RILEVATO che rispetto al quadro economico approvato con Decreto n. 76 del 06/11/2023, si accerta l'economia di spesa di Euro 180.247,86;

CONSIDERATO che:

- quanto ad Euro 7.018,59 pari al residuo da liquidare sull'impegno n. 3335/2025 assunto in fase di riaccertamento ordinario al 31/12/2025 con DGR 258/2025 ex impegno 1073-004/2024, assunto con proprio Decreto n. 83 del 28/11/2024, sarà rilevata l'economia di spesa, in sede di Riaccertamento Ordinario dei residui al 31/12/2026;

- quanto ad Euro 103,96 pari al residuo da liquidare sull'impegno 1726-002/2024, assunto con proprio Decreto n. 31 del 06/05/2024, sarà rilevata l'economia di spesa, in sede di Riaccertamento Ordinario dei residui al 31/12/2026;

- quanto ad Euro 7.420,28 pari al residuo da liquidare sull'impegno 462-002/2025, assunto con proprio Decreto n. 31 del 06/05/2024, sarà rilevata l'economia di spesa, in sede di Riaccertamento Ordinario dei residui al 31/12/2026;

- quanto ad Euro 18.550,71 pari al residuo da liquidare sull'impegno 229-002-2026, assunto con proprio Decreto n. 14 del 14/04/2025, sarà rilevata l'economia di spesa, in sede di Riaccertamento Ordinario dei residui al 31/12/2026;

- quanto ad Euro 136,15 pari al residuo da liquidare sull'impegno n.1726_001/2024 assunto con Decreto n.93 del 07/12/2023, si è già provveduto all'eliminazione definitiva di pari importo, in sede di Riaccertamento Ordinario dei residui al 31/12/2024, con D.G.R.257 del 18/03/2025;

- quanto ad Euro 49.054,73 pari al residuo della prenotazione n.1883/2025 assunta con Decreto n.88 del 05/12/2024, è già stata assunta la minor spesa, in quanto non hanno fatto seguito obbligazioni giuridicamente perfezionate entro il 31/12/2025, come disposto dal principio 5.1 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

- quanto ad Euro 57.039,15 pari al residuo della prenotazione n.462/2025 assunta con Decreto n.57 del 18/09/2023, è già stata assunta la minor spesa, in quanto non hanno fatto seguito obbligazioni giuridicamente perfezionate entro il 31/12/2025, come disposto dal principio 5.1 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

- quanto ad Euro 40.924,29 pari al residuo sulla prenotazione n. 229/2026 assunta con Decreto n. 79 del 14/11/2023 del Direttore della Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi, si procede con la rilevazione della minor spesa con il presente provvedimento;

RITENUTO pertanto necessario assumere la minor spesa di Euro 40.924,29 pari al residuo sulla prenotazione n. 229/2026 assunta con Decreto n. 79 del 14/11/2023 del Direttore della Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi, sul capitolo U/100482, sul bilancio di esercizio 2026, con conseguente azzeramento della stessa, come riportato nell'**Allegato A contabile** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRECISATO che per quanto sopra esposto, si procederà in sede di Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31/12/2026 alla cancellazione definitiva dei seguenti impegni di spesa, per un importo complessivo di Euro 33.093,54:

- impegno n. 3335/2025 assunto con proprio Decreto n. 83 del 28/11/2024, con residuo da liquidare di Euro 7.018,59;

- impegno n. 1726-002/2024 assunto con proprio Decreto n. 31 del 06/05/2024, con residuo da liquidare di Euro 103,96;

- impegno 462-002/2025 assunto con proprio Decreto n. 31 del 06/05/2024, con residuo da liquidare di Euro 7.420,28;

- sull'impegno 229-002-2026 assunto con proprio Decreto n. 14 del 14/04/2025, con residuo da liquidare di Euro 18.550,71;

VISTO il certificato di ultimazione lavori, redatto dal Direttore Lavori in data 06/02/2026 con il quale si dà atto che i lavori eseguiti dalla ditta TK Elevator Italia S.p.A., di Cologno Monzese (MI), C.F./P.IVA:03702760962, sono stati regolarmente realizzati;

PRESO ATTO che l'opera si è conclusa e che non verranno richieste ulteriori attività, rispetto al quadro economico approvato, e che non vi sono crediti residui a favore dell'impresa;

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento di approvare lo Stato finale, la Relazione sul Conto Finale e il Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi di manutenzione;

VISTA la D.G.R. n. 538 del 21 maggio 2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa complessi monumentali, progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi all'Ing. Alberto Franceschini;

RICHIAMATO il Decreto n. 45 del 01/08/2025 con il quale, preso atto di quanto previsto, rispettivamente, dagli articoli 15 e 16 e dall'Allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023, che disciplinano il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico del Progetto, è stato disposto il subentro dell'Ing. Alberto Franceschini, in qualità di R.U.P., in tutti i procedimenti ivi elencati, tra i quali è compreso anche quello di cui al presente provvedimento;

VISTO il DDR n. 13018 del 27/04/2026 di delega all'Ing. Alberto Franceschini, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, del potere di adozione di tutti gli atti di spesa e di entrata, compresa la sottoscrizione dei contratti nonché la relativa gestione contabile, in relazione ai procedimenti di competenza della predetta U.O.;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2026" (Legge regionale 10 aprile 2026, n. 2);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026" (Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2026-2028" (Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4);

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e relativi allegati;

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30/04/2026 recante "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028.

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio ne n. 45 del 01/08/2025;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare lo Stato finale, la Relazione sul conto finale e il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori eseguiti dalla ditta da TK Elevator Italia S.p.A., di Cologno Monzese (MI), C.F./P.IVA:03702760962, come di seguito indicato:

CONTO FINALE QUADRO ECONOMICO LAVORI DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE DEGLI ASCENSORI E MONTACARICHI PRESSO LE SEDI CENTRALI DELLA REGIONE DEL VENETO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO DA STIPULARSI CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D.LGS. 36/2023. CUI: L80007580279202300018 - CIG: A00BF93861				
A - LAVORI E PRESTAZIONI:		AFFIDAM.	FINALE	DIFF.
A1	Manutenzione programmata (attività a canone)	€ 75.600,00	€ 28.087,81	€ 47.512,19
A2	Manutenzione non programmata (attività extra-canone)	€ 110.000,00	€ 27.725,42	€ 82.274,58
	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO (A1 + A2)	€ 185.600,00	€ 55.813,23	€ 129.786,77
A3	Importo presunto per gli oneri della sicurezza per la manutenzione programmata	€ 5.500,00	€ 2.100,00	€ 3.400,00
A4	Importo presunto per gli oneri della sicurezza per la manutenzione non programmata	€ 3.900,00	€ 900,00	€ 3.000,00
	IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO	€ 9.400,00	€ 3.000,00	€ 6.400,00
	IMPORTO A BASE D'ASTA DELL'ACCORDO (A1 +A2+A3 +A4)	€ 195.000,00	€ 58.813,23	€ 136.186,77
B - SOMME A DISPOSIZIONE				
B1	IVA 22%	€ 42.900,00	€ 12.938,91	€ 29.961,09
B2	Imprevisti (almeno 5 % di A)	€ 10.200,00	-	€ 10.200,00
B3	Incentivi per funzioni tecniche	€ 3.900,00	-	€ 3.900,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1 + B2)	€ 57.000,00	€ 12.938,91	€ 44.061,09

	TOTALE (A+B)	€ 252.000,00	€ 71.752,14	€ 180.247,86
--	---------------------	---------------------	--------------------	---------------------

3. di prendere atto che lo stato finale dell'intervento, ha comportato un importo complessivo dei lavori pari ad Euro 58.813,23 (quota imponibile) rispetto ad Euro 195.000,00 (quota imponibile), originariamente previsti per l'affidamento, a motivo di quanto sopra esposto, comportando una minor spesa complessiva di Euro 180.247,86, Iva inclusa;

4. di procedere con l'assunzione della minore spesa sulla prenotazione n. 229/2026 di Euro 40.924,29, in quanto non più necessaria, come indicato nell'**Allegato A contabile** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;

5. di dare atto che in Sede di Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31/12/2026 si procederà con l'assunzione delle eliminazioni definitive di spesa pari ad Euro 33.093,54, sui seguenti impegni di spesa:

- impegno n. 3335/2025 assunto con proprio Decreto n. 83 del 28/11/2024, con residuo da liquidare di Euro 7.018,59 ;

- impegno n. 1726-002/2024 assunto con proprio Decreto n. 31 del 06/05/2024, con residuo da liquidare di Euro 103,96;

- impegno 462-002/2025 assunto con proprio Decreto n. 31 del 06/05/2024, con residuo da liquidare di Euro 7.420,28;

- sull'impegno 229-002-2026 assunto con proprio Decreto n. 14 del 14/04/2025, con residuo da liquidare di Euro 18.550,71;

6. di dare atto che si è già provveduto ad assumere la minor spesa di Euro 106.230,03 sulle seguenti scritture contabili:

- Euro 136,15 sull'impegno n.1726_001/2024 assunto con Decreto n.93 del 07/12/2023, in sede di Riaccertamento Ordinario dei residui al 31/12/2024, con D.G.R.257 del 18/03/2025;

- Euro 49.054,73 sulla prenotazione n.1883/2025 assunta con Decreto n.88 del 05/12/2024, in quanto non hanno fatto seguito obbligazioni giuridicamente perfezionate entro il 31/12/2025, come disposto dal principio 5.1 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

- Euro 57.039,15 sulla prenotazione n.462/2025 assunta con Decreto n.57 del 18/09/2023, in quanto non hanno fatto seguito obbligazioni giuridicamente perfezionate entro il 31/12/2025, come disposto dal principio 5.1 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013;

8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Alberto Franceschini

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 583427)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 13794 del 20 maggio 2026

Accordo Quadro dei lavori di manutenzione afferenti le "Opere edili ed affini", presso le Sedi centrali della Giunta Regionale del Veneto ed alcuni edifici del Patrimonio regionale. CUI: L80007580279202500006 CIG: B78749BDA1. Approvazione del secondo contratto attuativo n. CA01.2026 e relativo impegno di spesa di Euro 585.374,10 (IVA compresa) sui bilanci di esercizio 2026 e 2027, a favore di Impredil S.r.l., con sede legale in Via Santa Lucia, 24, Padova, P.IVA 04197470281, CIG derivato contratto attuativo n. CA01.2026: BBB2B6C03F. L.R.39/2001. Impegno di spesa di € 10.248,85 per gli incentivi ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il secondo contratto attuativo n. CA01.2026 e si impegna la spesa di Euro 585.374,10 (IVA compresa) sui bilanci di esercizio 2026 e 2027 a favore di Impredil S.r.l., con sede legale in Via Santa Lucia, 24, Padova, P.IVA 04197470281 - CIG derivato: BBB2B6C03F, relativo all'Accordo Quadro dei lavori di manutenzione afferenti le "Opere edili ed affini", presso le Sedi centrali della Giunta Regionale del Veneto ed alcuni edifici del Patrimonio regionale. CUI: L80007580279202500006 - CIG Accordo Quadro: B78749BDA1. Contestualmente si impegna la spesa per gli incentivi ai sensi dell'art. 45 D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Il Direttore

PREMESSO che con D.G.R. n. 1262 del 21/09/2021 si è disposto che tutte le attività relative ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del Patrimonio immobiliare e delle Sedi della Giunta Regionale del Veneto nell'ambito del Comune di Venezia, a far data dal 1° Ottobre 2021, siano di competenza della Direzione Gestione del Patrimonio, di cui fa parte l'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi;

VISTO il Decreto del Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 46 del 27/06/2025 avente ad oggetto *"Decreto a contrarre, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, 50, comma 1, lett. c) e 59, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per l'avvio della procedura negoziata senza bando per l'affidamento dell'Accordo quadro di durata triennale da stipularsi con un solo operatore economico, relativo ai lavori di manutenzione afferenti "Opere edili ed affini", presso le Sedi centrali della Giunta Regionale del Veneto ed alcuni edifici del Patrimonio regionale. CUI: L80007580279202500006. Approvazione degli elaborati per la conclusione di un Accordo Quadro e del Quadro economico di spesa con contestuale assunzione della prenotazione di spesa dell'importo complessivo di Euro 1.200.000,00 IVA inclusa, a copertura del quadro economico"*;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici n. 210 del 06/08/2025 avente ad oggetto *"Accordo Quadro di durata triennale per "Lavori di manutenzione afferenti Opere edili ed affini, presso le Sedi centrali della Giunta Regionale del Veneto ed alcuni edifici del Patrimonio regionale" Importo complessivo € 1.200.000,00 CIG: B78749BDA1 - CODICE APPTTEL: G02624 Aggiudicazione definitiva ed efficace e affidamento"*;

DATO ATTO che con D.D.R. n. 56 del 30/09/2025 è stato approvato il primo contratto attuativo CIG derivato B861A7989F e il relativo impegno di spesa per l'affidamento dell'Accordo Quadro dei lavori di manutenzione afferenti le "Opere edili ed affini", presso le Sedi centrali della Giunta Regionale del Veneto ed alcuni edifici del Patrimonio regionale. CUI: L80007580279202500006 CIG: B78749BDA1 a favore di Impredil S.r.l., con sede legale in Via Santa Lucia, 24, Padova, P.IVA 04197470281 - CUI: L80007580279202500006 - CIG Accordo Quadro: B78749BDA1;

DATO ATTO che l'affidamento dei lavori è stato inserito nella Programmazione Triennale dei lavori Pubblici 2025-2027 ed Elenco annuale 2025 della Regione del Veneto, approvato con D.G.R. n. 115 del 10/02/2025 e con D.C.R. n. 23 del 1° aprile 2025 - CUI: L80007580279202500006;

RICHIAMATO l'art. 25 del D.Lgs. n. 23/2023 che prevede che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici...."* e ritenuto di avvalersi della piattaforma telematica APPTTEL acronimo di "Appalti Telematici", della Regione del Veneto, conforme agli articoli 40 e 44 del Codice e alle prescrizioni del DPCM n. 148/2021 e nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 82/2005;

RITENUTO di procedere con la stipula del secondo contratto attuativo n. CA01.2026 e con l'assunzione delle seguenti scritture contabili, sul capitolo U/100482 - secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato contabile A** che forma parte integrante del presente provvedimento:

Impegno di spesa di Euro € 585.374,10, (di cui Euro 105.559,26 per Iva 22%) a favore di Impredil S.r.l., con sede legale in Via Santa Lucia, 24, Padova, P.IVA 04197470281,- CIG derivato contratto attuativo n. CA01.2026: BBB2B6C03F e con la seguente esigibilità:

- Euro 435.374,10 a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 a valere sulla prenotazione n. 1374/2026 assunta con Decreto del Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 46 del 27/06/2025;
- Euro 150.000,00 a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2027 a valere sulla prenotazione n. 592/2027 assunta con Decreto del Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 46 del 27/06/2025;

RITENUTO altresì di impegnare la spesa di Euro 10.248,85, sul capitolo U/100482, a favore della Regione del Veneto Giunta Regionale (anagrafica 74413) per gli incentivi previsti dall'art.45 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dalla D.G.R. n. 1323 del 28/10/2025, avente natura di debito non commerciale, a valere sulla prenotazione di spesa 1374/2026 assunta con Decreto del Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzioni delle sedi n. 46 del 27/06/2025, con contestuale variazione della natura dell'impegno da commerciale a non commerciale, sul bilancio di esercizio 2026, così distinto:

- Euro 7.677,04 pari al 80% degli incentivi come previsto dall'art.45, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- Euro 1.919,26 pari al 20% degli incentivi come previsto dall'art. 45, comma 5 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- Euro 652,55 pari al 8,5% della quota di cui all'art. 45, comma 3 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. di Euro 7.677,04;

PRESO ATTO che con D.D.R. n. 12549 del 13/11/2025 si è provveduto a definire il GRUPPO di Lavoro a supporto del RUP, ai sensi dell'art. 45 D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.5 comma 7 dell'Allegato A alla D.G.R. 1323 del 28/10/2025 in materia di incentivi per le funzioni tecniche, che prevede che in caso di Accordo Quadro per il calcolo degli incentivi per le funzioni tecniche si procede sulla base dell'importo di ogni singolo contratto attuativo, ovvero sull'importo dei lavori, servizi e forniture effettivamente ordinati, pertanto l'ammontare viene rideterminato come segue:

Totale lavori ordinati con C.A. n.1/26:	Euro	479.814,84;
Importo incentivi calcolato al 2%:	Euro	9.596,30;
Imposta IRAP su incentivi DM 16.03.2026(8,5% su 7.677,04)	Euro	652,55;
Totale costo Incentivi per funzioni tecniche comprensivo di Imposte a carico dell'Ente	Euro	10.248,85

VISTO il D.M. del 16.03.2026 di recepimento delle modifiche al principio contabile 5.2. a) dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in materia di incentivi per funzioni tecniche, il quale dispone che l'Irap deve trovare specifica copertura nel quadro economico dell'intervento;

RITENUTO di demandare a successivo Decreto la rideterminazione del quadro economico complessivo dell'accordo quadro CIG: B78749BDA1, a seguito del D.M. 16.03.2026;

VISTA l'avvenuta sottoscrizione della contrattazione integrativa triennale 2025-2027 sottoscritta in data 29 ottobre 2025 per il personale di comparto e la contrattazione integrativa triennale 2024-2026 sottoscritta in data 29 agosto 2024 per il personale dirigenziale, riguardanti l'esercizio 2026;

RITENUTO di demandare a successivo decreto il completamento delle scritture contabili per gli incentivi per le funzioni tecniche come previste dall'Allegato 4/2 al punto 5.2 a), in attesa di recepimento delle recenti modifiche disposte con D.M. del 16/03/2026, previste al paragrafo 5.2 dell'Allegato 4.2 del D.lgs. n. 118/2011;

SPECIFICATO che l'importo degli incentivi è previsto nel Quadro Economico dell'Accordo Quadro come da ultimo rideterminato con D.D.R. n. 12514 del 12/11/2025;

DATO ATTO che l'obbligazione si è perfezionata con la stipula del secondo contratto attuativo n. CA01.2026 CIG derivato: BBB2B6C03F, contestuale all'adozione del presente provvedimento;

DATO ATTO che il R.U.P. dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., è il Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. n. 39/2001 e la L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2026" (Legge regionale 10 aprile 2026, n. 2);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026" (Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2026-2028" (Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4);

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09 aprile 2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028".

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la D.G.R. n. 311 del 30 aprile 2026 recante "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028. L.R. n. 39/2001, art. 29, comma 3. L.R. n. 54/2012, art. 2, comma 2, lett.c);

VISTA la D.G.R. n. 1323 del 28/12/2025;

VISTA la D.G.R. n. 538 del 21 maggio 2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa complessi monumentali, progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi all'Ing. Alberto Franceschini;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/08/2025 di "Presa d'atto della nomina del nuovo Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi. Nomina del Responsabile Unico di Progetto in tutti i procedimenti di competenza dell'Unità Organizzativa";

VISTO il DDR n. 13018 del 27/04/2026 di delega all'Ing. Alberto Franceschini, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, del potere di adozione di tutti gli atti di spesa e di entrata, compresa la sottoscrizione dei contratti nonché la relativa gestione contabile, in relazione ai procedimenti di competenza della predetta U.O.;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A**, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che l'obbligazione si è perfezionata con la stipula del secondo contratto attuativo n. CA01.2026 CIG derivato: BBB2B6C03F, contestuale all'adozione del presente provvedimento;

3. di disporre le seguenti registrazioni contabili, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, sul capitolo U/100482 per le motivazioni di cui alla premessa:

- impegno di spesa di Euro 585.374,10 (di cui Euro 105.559,26 per Iva 22%) a favore di Impredil S.r.l., con sede legale in Via Santa Lucia, 24, Padova, P.IVA 04197470281, per l'esecuzione del secondo contratto attuativo dell'Accordo Quadro - CIG derivato secondo contratto attuativo n. CA01.2026: BBB2B6C03F, con la seguente esigibilità:

- Euro 435.374,10 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 a valere sulla prenotazione n.1374/2026 assunta con Decreto del Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa

Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 46 del 27/06/2025;

· Euro 150.000,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2027 a valere sulla prenotazione n.592/2027 assunta con Decreto del Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 46 del 27/06/2025;

- impegno di spesa di Euro 10.248,85, sul capitolo U/100482, a favore della Regione del Veneto Giunta Regionale (anagrafica 74413) per gli incentivi previsti dall'art.45 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dalla D.G.R. n. 1323 del 28/10/2025, avente natura di debito non commerciale, a valere sulla prenotazione di spesa 1374/2026 assunta con Decreto n. 46 del 27/06/2025, con contestuale variazione della natura dell'impegno da commerciale a non commerciale, sul bilancio di esercizio 2026, così distinto:

- Euro 7.677,04 pari al 80% degli incentivi come previsto dall'art.45, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

- Euro 1.919,26 pari al 20% degli incentivi come previsto dall'art. 45, comma 5 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

- Euro 652,55 pari al 8,5% della quota di cui all'art. 45, comma 3 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. di Euro 7.677,04;

4. di attestare che l'importo degli incentivi è previsto nel Quadro Economico come da ultimo rideterminato con D.D.R. n. 12514 del 12/11/2025;

5. di demandare a successivo Decreto la rideterminazione del quadro economico complessivo dell'accordo quadro CIG: B78749BDA1, a seguito del D.M. 16.03.2026;

6. di demandare a successivo Decreto il completamento delle scritture contabili afferenti gli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi del principio contabile paragrafo 5.2 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, in attesa di recepimento delle recenti modifiche disposte con D.M. del 16/03/2026, previste al paragrafo 5.2 dell'Allegato 4.2 del D.lgs. n. 118/2011;

7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento dell'intervento, su presentazione di fatture a norma di legge, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;

9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

10. di demandare la corresponsione dell'incentivo (art. 45 co. 3 D.Lgs. 36/2023) a successivo provvedimento ai sensi della disciplina approvata con DGR n. 1323/2025, dopo l'adozione del decreto di completamento delle scritture contabili;

11. di attestare che l'intervento è stato inserito nella Programmazione Triennale dei lavori Pubblici 2025-2027 ed Elenco annuale 2025 della Regione del Veneto, approvato con D.G.R. n. 115 del 10/02/2025 e con D.C.R. n. 23 del 1° aprile 2025 - CUI: L80007580279202500006;

12. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.06.03 "Conservare, Riquilificare e Valorizzare le Sedi Regionali" assegnato alla presente Struttura;

13. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (CUP);

14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

16. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

17. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e sul sito istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";

18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, visto l'art. 224 co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

19. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., omettendo gli Allegati.

Alberto Franceschini

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 584266)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 14272 del 04 giugno 2026

Individuazione dei componenti degli Enti del Terzo Settore del Tavolo Tecnico regionale di co-programmazione istituito ai sensi della DGR n. 1431 del 11 novembre 2025 e del DDR n. 10999 del 12 febbraio 2026.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 1431/2025 e del DDR n. 10999/2026, si individuano i componenti degli Enti del Terzo Settore del Tavolo Tecnico regionale di co-programmazione per la definizione condivisa di un modello unitario e integrato di intervento di ospitalità in spazi ospedalieri, a supporto dei pazienti pediatrici e caregiver, fondato sulla cooperazione tra istituzioni, direzioni, Enti e reti sociali e socio-sanitarie operanti in ambito locale.

Il Direttore

PREMESSO che la Delibera della Giunta regionale n. 1431 del 11 novembre 2025 ha stabilito:

- di definire un nuovo modello regionale di accoglienza e ospitalità in spazi ospedalieri a supporto dei pazienti pediatrici e dei caregiver inserite in percorsi ospedalieri oltre a specialistici, lontano dal domicilio;

- di avviare le attività propedeutiche alla definizione della sopra richiamata risposta innovativa, mediante un percorso di co-programmazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, finalizzato ad arricchire il quadro conoscitivo a disposizione dell'Amministrazione regionale con il contributo proattivo degli Enti del Terzo Settore attraverso la costituzione di un tavolo Tecnico regionale di co-programmazione;

- che il Tavolo tecnico di co-programmazione sia composto dai seguenti componenti:

- il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione sociale, in qualità di coordinatore;
- il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile o suo delegato;
- il Direttore della U.O. Cure Primarie o suo delegato;
- il Direttore della U.O. Monitoraggio e controllo attuazione PSSR o suo delegato;
- il Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a Finalità Collettiva o suo delegato;
- i Direttori delle Aziende ULSS e delle Aziende Ospedaliere o loro delegati;
- i rappresentanti degli Enti del Terzo Settore con documentata esperienza di accoglienza pediatrica e dei caregiver.

che al Tavolo tecnico di co-programmazione possano essere invitati ulteriori soggetti con specifica esperienza su tematiche diverse, al fine di contribuire positivamente agli obiettivi prefissati e per una operatività reticolare multi agenzia e multilivello fra istituzioni.

che per la partecipazione al Tavolo non è prevista alcuna indennità a carico della Regione e pertanto non vi sono spese da imputarsi al Bilancio regionale per il funzionamento dello stesso.

che pone l'operatività del Tavolo tecnico di co-programmazione presso l'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale, che ne curerà la segreteria tecnica.

CONSIDERATO che con la medesima deliberazione si è ritenuto fondamentale valorizzare tutti i contributi e le competenze degli Enti del Terzo Settore, interessati allo sviluppo di buone pratiche, anche già sperimentate e con documentata esperienza, a partecipare al costituendo Tavolo tecnico regionale per la definizione e il raggiungimento di un modello unitario e integrato di intervento di ospitalità in spazi ospedalieri, a supporto dei pazienti pediatrici e caregiver, fondato sulla cooperazione tra istituzioni, direzioni, Enti e reti sociali e socio-sanitarie operanti in ambito locale.

che il contributo del Terzo Settore assume rilievo non soltanto sotto il profilo operativo, ma anche in relazione alla capacità di analizzare i fenomeni in atto, contribuendo alla definizione delle strategie di intervento e all'individuazione di risorse, strumenti e sinergie condivise attivabili.

VISTO il decreto della scrivente Direzione U.O. n. 10999 del 12 febbraio 2026 di "Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di Enti del Terzo Settore a partecipare al Tavolo tecnico regionale di co-programmazione (in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore) finalizzato a sviluppare una proposta di modello regionale innovativo e integrato per l'accoglienza e l'ospitalità in spazi ospedalieri a supporto dei pazienti pediatrici e caregiver inseriti in percorsi ospedalieri ultraspecialistici lontani dal domicilio".

DATO ATTO che con il decreto della scrivente Direzione U.O. n. 13184 del 30 aprile 2026 è stata costituita la Commissione Tecnica di valutazione delle istanze degli Enti del Terzo Settore in risposta all'avviso di manifestazione di interesse con DDR n. 10999 del 12 febbraio 2026.

che a far data al 31 marzo 2026 sono pervenute n. 13 manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore a far parte del Tavolo tecnico di co-programmazione, tutti con variegate esperienze provinciale e inter-regionale in materia di sostegno a persone di minore età e di supporto alle famiglie e care giver, anche se non solo con misure abitative.

che la Commissione, come da documentazione agli atti d'ufficio, ha valutato ammissibili al Tavolo tecnico di co-programmazione tutti i n. 13 Enti del Terzo Settore istanti, al fine di promuovere un dialogo partecipato con il territorio, nella definizione condivisa di un piano degli interventi, basata sull'analisi dei bisogni sociali e sulla costruzione di priorità comuni da raccogliere in un accordo di programma condiviso, utile a verificare l'efficacia delle scelte e il rispetto degli impegni e per restituire senso al percorso di amministrazione condivisa e al miglioramento continuo di buone pratiche e metodi a partire dallo sviluppo delle azioni diversificate già presenti nel territorio regionale.

CONSIDERATO che il Tavolo tecnico regionale di co-programmazione avrà come obiettivo la conoscenza approfondita dei bisogni e delle dinamiche territoriali, in vista della definizione condivisa di strategie e di un modello per lo sviluppo di attività in risposta ai bisogni rilevati, con particolare riferimento al target individuato, da realizzarsi in collaborazione con tutti gli attori del territorio.

che la Regione del Veneto intende promuovere un approccio di governance partecipativa di co-programmazione per realizzare un modello regionale di accoglienza in spazi ospedalieri, favorendo il dialogo e l'integrazione tra Direzioni dell'amministrazione regionale, le Aziende ULSS e Ospedaliere, gli Enti del Terzo Settore e altre realtà associative e del privato sociale da coinvolgere in fase consultiva.

che in tale prospettiva, il Tavolo Tecnico regionale si fonda sullo strumento della co-programmazione, come previsto dall'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, quale modalità più idonea per sviluppare una riflessione condivisa sui bisogni, sulle opportunità e sulle possibili azioni di intervento.

RITENUTO, per quanto sopra premesso, di disporre l'integrazione dei componenti del Tavolo tecnico di co-programmazione con la seguente composizione, per gli Enti del Terzo Settore con documentata esperienza e sulla base delle loro specificità, e che hanno presentato istanza all'avviso di manifestazione di interesse sulla base dei criteri stabiliti dalla DGR n. 1431/2025 e dal DDR n. 10999/2026:

- KIRIKÙ Società Cooperativa Sociale Onlus con C.F. 04277520260;
- FONDAZIONE LA MIGLIORE VITA POSSIBILE ETS con C.F. 92295900283;
- CITTADINANZA ATTIVA REGIONE VENETO APS con C.F. 91049780249;
- ASSOCIAZIONE Gioco e Benessere in Pediatria ODV con C.F.92213060285;
- LA CASETTA SOCIETA COOPERATIVA con C.F.02023460245;
- A CASA LONTANI DA CASA ODV con C.F. 97767630151;
- ASSOCIAZIONE p63 Sindrome E.E.C. International con C.F. 92219930283;
- FIDES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE con C.F. 04235260264;
- Cooperativa Sociale Servizi Associati C.S.S.A. Soc. Coop. A R.L. con C.F. 01898930274;
- GERMOGLIO NOVO APS con C.F. 90202730272
- CASA Ronald McDonald Italia ETS con C.F. 97234130157;

- PETTIROSSO APS ASD con C.F. 01578800292;

- ABEO ODV con C.F. 93026910237.

ATTESO che nel corso delle singole sedute potrà essere previsto il coinvolgimento di ulteriori soggetti e figure tecniche, individuati di volta in volta, utili alla discussione sulle tematiche di competenza del Tavolo tecnico di co-programmazione.

DATO ATTO che la partecipazione al Tavolo tecnico di co-programmazione avverrà titolo gratuito e che qualora si rendesse necessario è previsto il rinnovo della sua composizione con decreto direttoriale.

RITENUTO che in ragione della particolare delicatezza della tematica trattate, i componenti del Tavolo tecnico di co-programmazione sono tenuti a rilasciare alla Direzione Servizi Sociali un'apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, nonché una dichiarazione di impegno alla riservatezza in riferimento a qualsiasi informazione e notizia appresa durante i lavori del Tavolo tecnico di co-programmazione e rilasciando alla Regione del Veneto ampia liberatoria, senza limiti di tempo e di spazio, in qualsivoglia modo o forma, con tutte le tecnologie conosciute al momento e da sviluppare in futuro, utili a riprodurre, comunicare al pubblico gli esiti del Tavolo tecnico di co-programmazione.

ACCERTATO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

VISTI la DGR n. 1431 del 11 novembre 2025;

il Decreto Direttoriale n. 10999 del 12 febbraio 2026;

il Decreto Direttoriale n. 13184 del 30 aprile 2026;

il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n.01 del 5 gennaio 2022;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di disporre l'integrazione dei componenti del Tavolo tecnico di co-programmazione con la seguente composizione, per gli Enti del Terzo Settore con documentata esperienza e sulla base delle loro specificità, e che hanno presentato istanza all'avviso di manifestazione di interesse sulla base dei criteri stabiliti dalla DGR n. 1431/2025 e dal DDR n. 10999/2026:

- KIRIKÙ Società Cooperativa Sociale Onlus con C.F. 04277520260;

- FONDAZIONE LA MIGLIORE VITA POSSIBILE ETS con C.F. 92295900283;

- CITTADINANZA ATTIVA REGIONE VENETO APS con C.F. 91049780249;

- ASSOCIAZIONE Gioco e Benessere in Pediatria ODV con C.F.92213060285;

- LA CASETTA SOCIETA COOPERATIVA con C.F.02023460245;

- A CASA LONTANI DA CASA ODV con C.F. 97767630151;

- ASSOCIAZIONE p63 Sindrome E.E.C. International con C.F. 92219930283;

- FIDES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE con C.F. 04235260264;

- Cooperativa Sociale Servizi Associati C.S.S.A. Soc. Coop. A R.L. con C.F. 01898930274;

- GERMOGLIO NOVO APS con C.F. 90202730272

- CASA Ronald McDonald Italia ETS con C.F. 97234130157;

- PETTIROSSO APS ASD con C.F. 01578800292;

- ABEO ODV con C.F. 93026910237;

3. di stabilire che nel corso delle singole sedute potrà essere previsto il coinvolgimento di ulteriori soggetti e figure tecniche, individuati di volta in volta, utili alla discussione sulle tematiche di competenza del Tavolo tecnico di co-programmazione;

4. di stabilire che la partecipazione al Tavolo tecnico di co-programmazione avverrà titolo gratuito e che qualora si rendesse necessario è previsto il rinnovo della sua composizione con decreto direttoriale;

5. di prevedere che in ragione della particolare delicatezza della tematica trattate, i componenti del Tavolo tecnico di co-programmazione sono tenuti a rilasciare alla Direzione Servizi Sociali un'apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, nonché una dichiarazione di impegno alla riservatezza in riferimento a qualsiasi informazione e notizia appresa durante i lavori del Tavolo tecnico di co-programmazione e rilasciando alla Regione del Veneto ampia liberatoria, senza limiti di tempo e di spazio, in qualsivoglia modo o forma, con tutte le tecnologie conosciute al momento e da sviluppare in futuro, utili a riprodurre, comunicare al pubblico gli esiti del Tavolo tecnico di co-programmazione.

6. di notificare il presente provvedimento ai componenti del Tavolo tecnico di co-programmazione;

7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Maria Carla Midena

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

(Codice interno: 583450)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 13745 del 19 maggio 2026
Accordo di Collaborazione con il Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia per la diagnostica fitosanitaria ai fini dei controlli ufficiali e le altre attività ufficiali - D.G.R. n. 1379 del 04 novembre 2025. Impegno di spesa.
[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene assunto l'impegno di spesa a favore del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia per la diagnostica fitosanitaria ai fini dei controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, accordo approvato con D.G.R. n. 1379 del 04 novembre 2025.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 *"Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625"* che all'art 6) affida le competenze ai Servizi fitosanitari regionali e in particolare alla lett. f) *"la responsabilità delle analisi ufficiali fitosanitarie"*;

CONSIDERATO che in applicazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali si rende necessaria la verifica fitosanitaria dei vegetali, dal luogo di produzione fino alla fase della commercializzazione, per la quale vengono eseguite analisi di laboratorio che confermano o escludono la presenza degli organismi nocivi;

VISTO l'art. 14 del D.lgs. 2 febbraio 2021 n. 19 *"Laboratori ufficiali"* che prevede la possibilità per i Servizi Fitosanitari regionali di avvalersi della collaborazione di laboratori ufficiali di altri Servizi Fitosanitari regionali presso i quali svolgere le analisi di legge;

CONSIDERATO che il laboratorio del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia è riconosciuto quale laboratorio ufficiale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 2 febbraio 2021 n. 19 per le analisi ufficiali di organismi nocivi;

RITENUTO necessario l'esecuzione di analisi di laboratorio per accertare la presenza di organismi nocivi su materiale vegetale;

CONSIDERATO che con la DGR n. 1379 del 04 novembre 2025, si è provveduto alla designazione del laboratorio del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia quale ulteriore laboratorio ufficiale del Servizio Fitosanitario della Regione del Veneto, ai sensi degli articoli 37 e 41 del Reg. (UE) n. 2017/625, per il periodo 2025-2027;

PRESO ATTO che tale collaborazione è stata disciplinata dall'accordo contenuto nell'Allegato A della citata DGR n. 1379 del 04 novembre 2025 ai sensi dell'art. 15 della L.n. 241/1990, che stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse pubblico;

PRESO ATTO CHE l'importo di € 39.000,00 trova copertura nel capitolo 101887 *"Trasferimenti per attività di profilassi fitosanitaria"* (art. 61, l.r. 12/12/2003, n. 40 - art. 35, l.r. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19) art. 002 *"Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali"* del Bilancio di previsione 2026-2028;

CONSIDERATO che il programma avrà un costo onnicomprensivo di Euro 39.000,00 a favore del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia, Viale Raimondi 54, 22070 Vertemate con Minoprio (CO) C.F 80050050154 e P.IVA 12874720159 per le spese sostenute in due anni secondo la seguente ripartizione:

2026	2027	totale
19.000,00	20.000,00	39.000,00

PRESO ATTO che il punto 8 del dispositivo della D.G.R. n. 1379 del 04 novembre 2025 stabilisce che compete al Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario l'assunzione dell'impegno di spesa;

DATO ATTO che la copertura finanziaria della spesa di cui al presente decreto è assicurata dal seguente accertamento a valere sul capitolo dell'Entrata n. n. 100299 "Accertamento entrate derivanti da tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari e per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/08/2005, n. 214 - art. 35, l.r. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19)":

- accertamento n. 1147/2026 per l'importo di € 39.000,00;

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del citato D. Lgs 118/2011 e smi in cui si chiarisce che "il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese";

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, a favore Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia, Viale Raimondi 54, 22070 Vertemate con Minoprio (CO) C.F 80050050154 e P.IVA 12874720159 di cui alla D.G.R. n. 1379 del 04 novembre 2025 perfezionata nei termini disposti nel presente atto, è pari complessivamente a € 39.000,00 di cui € 19.000,00 a valere nell'esercizio finanziario 2026 e € 20.000,00 a valere nell'esercizio finanziario 2027;

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di euro 39.000,00, assumendo gli impegni di spesa a favore del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia, Viale Raimondi 54, 22070 Vertemate con Minoprio (CO) C.F 80050050154 e P.IVA 12874720159 sul capitolo di spesa a 101887 "Trasferimenti per attività di profilassi fitosanitaria (art. 61, l.r. 12/12/2003, n. 40 - art. 35, l.r. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19)", art. 002 "Trasferimenti correnti a amministrazioni locali", P.d.C. U.1.04.01.02. 001 "Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome" del Bilancio di previsione 2026-2028, che presenta sufficiente disponibilità, come di seguito indicato, con istituzione a copertura del fondo pluriennale vincolato:

CAPITOLO	2026	2027	totale
101887 "Trasferimenti per attività di profilassi fitosanitaria (art. 61, l.r. 12/12/2003, n. 40 - art. 35, l.r. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19)"	19.000,00	20.000,00	39.000,00

DATO ATTO che alla liquidazione delle spese si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, a seguito di presentazione alla Regione Veneto, entro il termine di ciascuna annualità, da parte del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia, di domanda di rimborso delle spese sostenute corredata da una rendicontazione e una relazione finale;

PRESO ATTO che il codice CUP assegnato per la realizzazione dell'accordo per la diagnostica fitosanitaria ai fini dei controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, accordo approvato con D.G.R. n. 1379 del 04 novembre 2025 è il seguente: H99I25001230001;

DATO atto che l'obbligazione si configura quale debito non commerciale;

ACCERTATA la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione", per quanto applicabile;

VISTO il D.lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la Legge regionale 31/12/2012, n. 54.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attestare che l'obbligazione, relativa all'accordo per la diagnostica fitosanitaria ai fini dei controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, accordo approvato con D.G.R. n. 1379 del 04 novembre 2025 sopra citata, per un importo complessivo pari ad euro € 39.000,00, di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata a favore del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia, Viale Raimondi 54, 22070 Vertemate con Minoprio (CO) C.F 80050050154 e P.IVA 12874720159;
3. di dare atto che il piano di scadenza dell'obbligazione riferito al programma è quello di seguito esposto:

	2026	2027	totale
Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia, Viale Raimondi 54, 22070 Vertemate con Minoprio (CO) C.F 80050050154 e P.IVA 12874720159	19.000,00	20.000,00	39.000,00

4. di dare atto che il debito di 39.000,00 euro relativo alla diagnostica fitosanitaria ai fini dei controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, accordo approvato con D.G.R. n. 1379 del 04 novembre 2025 a favore del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia, Viale Raimondi 54, 22070 Vertemate con Minoprio (CO) C.F 80050050154 e P.IVA 12874720159, è esigibile come di seguito riportato:

- per € 19.000,00 entro l'anno 2026 su presentazione di una rendicontazione per le attività svolte nell'anno 2026;
- per € 20.000,00 entro l'anno 2027 su presentazione di una rendicontazione per le attività svolte nell'anno 2027;

5. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa di cui al presente decreto è assicurata dall'accertamento n. 1147/2026 per l'importo di € 39.000,00 a valere sul capitolo dell'Entrata n. 100299 "Accertamento entrate derivanti da tariffe per le autorizzazioni, controlli fitosanitari e per le certificazioni vivaistiche (D.lgs. 19/08/2005, n. 214 - art. 35, l.r. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19)" - Esercizio 2026;

6. di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di euro 39.000,00, assumendo gli impegni di spesa a favore del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia, Viale Raimondi 54, 22070 Vertemate con Minoprio (CO) C.F 80050050154 e P.IVA 12874720159, sul capitolo di spesa a 101887 "Trasferimenti per attività di profilassi fitosanitaria (art. 61, l.r. 12/12/2003, n. 40 - art. 35, l.r. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19)", art. 002 "Trasferimenti correnti a amministrazioni locali", P.d.C. U.1.04.01.02.001 "Trasferimenti correnti a regioni e province autonome" del Bilancio di previsione 2026-2028, che presenta sufficiente disponibilità, come di seguito indicato, con istituzione a copertura del fondo pluriennale vincolato come da **Allegato A contabile** che è parte integrante e sostanziale del provvedimento:

CAPITOLO	2026	2027	totale
101887 "Trasferimenti per attività di profilassi fitosanitaria (art. 61, l.r. 12/12/2003, n. 40 - art. 35, l.r. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19)"	19.000,00	20.000,00	39.000,00

7. di dare atto che alla liquidazione delle spese si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, a seguito di presentazione, entro il 31 dicembre di ciascun anno di durata dell'Accordo, alla Regione Veneto da parte del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia della domanda di rimborso delle spese sostenute con allegata una rendicontazione e una relazione finale:

CAPITOLO	2026	2027	totale
101887 "Trasferimenti per attività di profilassi fitosanitaria (art. 61, l.r. 12/12/2003, n. 40 - art. 35, l.r. 06/07/2012, n. 24 - D.lgs. 02/02/2021, n. 19)"	19.000,00	20.000,00	39.000,00

8. di dare atto che il codice CUP assegnato per la realizzazione dell'accordo per la diagnostica fitosanitaria ai fini dei controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, accordo approvato con D.G.R. n. 1379 del 04 novembre 2025 è: H99I25001230001;
9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

10. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;
11. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario suindicato le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.lgs n. 118/2011 notificando il presente provvedimento;
13. di inoltrare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, allegato *omissis*.

Paolo Frasson

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 583550)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 13894 del 22 maggio 2026

Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, per il servizio di indagine, monitoraggio ed elaborazione dei relativi dati, al fine di accertare la presenza di *Popillia japonica* Newman, rilevazione di eventuali sintomatologie e danni ricadenti in tutte le province del Veneto per l'anno 2026. Impegno di spesa.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si procede ad affidare l'incarico per il servizio di indagine, monitoraggio ed elaborazione dei relativi dati, al fine di accertare la presenza di <i>Popillia japonica</i> Newman, rilevazione di eventuali sintomatologie e danni ricadenti in tutte le province del Veneto per l'anno 2026 ad Agrifuturo Società Cooperativa a Mutualità Prevalente e si impegna la relativa spesa.

Il Direttore

VISTO il D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19, "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625*", e in particolare, all' art. 3 nel quale si individua tra le attività di protezione delle piante le azioni volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi relativi al contrasto degli organismi nocivi delle piante, nonché l'art. 54 relativo alle attività di comunicazione per la protezione delle piante;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014, (UE) n. 690/2021 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio e in particolare l'art. 22 "*Indagini sugli organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione e sugli organismi nocivi considerati provvisoriamente come organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione*";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1584 della commissione del 01 agosto 2023 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'unione della *Popillia japonica* Newman e a misure per l'eradicazione e il contenimento dell'organismo nocivo in questione all'interno di determinate aree delimitate nel territorio dell'Unione;

VISTO il Decreto ministeriale del 3 aprile 2024, approvato dal CFN del 18 marzo 2024, concernente l'"Adozione del Piano di emergenza nazionale per *Popillia japonica* Newman";

VISTI:

- il Decreto del Direttore dell'U.O. Fitosanitario n. 86 dell'11 agosto 2025 "Definizione delle aree delimitate a seguito della conferma della presenza di *Popillia japonica* Newman."

- il Decreto del Direttore dell'U.O. Fitosanitario n. 99 dell'11 settembre 2025 "Definizione delle aree delimitate a seguito della conferma della presenza di *Popillia japonica* Newman in provincia di Verona."

CONSIDERATO che tali disposizioni impegnano la Regione Veneto, attraverso l'U.O. Fitosanitario, ad effettuare controlli sui vegetali e i prodotti vegetali e a condurre monitoraggi e misure di emergenza obbligatorie, al fine di impedire l'introduzione, di eradicare e di controllare la diffusione degli organismi nocivi da quarantena pericolosi per l'agricoltura comunitaria e nazionale intercettati o presenti sul territorio regionale;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 140.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al Me.P.A. Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VERIFICATO che Consip S.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa a servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento d'incarico;

PRESO ATTO della necessità di individuare soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione del servizio di indagine, monitoraggio ed elaborazione dei relativi dati, al fine di accertare la presenza di *Popillia japonica Newman*, rilevazione di eventuali sintomatologie e danni ricadenti in tutte le province del Veneto per l'anno 2026;

PREMESSO che in data 04/05/2026 è scaduto l'Avviso per l'indagine di mercato finalizzata all'acquisizione della manifestazione di interesse da parte di idonei operatori economici per l'eventuale acquisizione ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, per il servizio di indagine, monitoraggio ed elaborazione dei relativi dati, al fine di accertare la presenza di *Popillia japonica Newman*, rilevazione di eventuali sintomatologie e danni ricadenti in tutte le province del Veneto per l'anno 2026, della Regione del Veneto (Sez. "Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto" - Bollettino Ufficiale n. 47, Sub Sez. "Bandi, Avvisi e Concorsi" e Sub sez. "La Regione" - Uffici regionali - Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport - Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria - Fitosanitario) nonché sul Portale Acquisti della Regione del Veneto, APPTTEL (Appalti Telematici), al fine di assicurare la massima diffusione dello stesso, in conformità all'art. 27 e ss. del D.Lgs. 36/2023;

PREMESSO che la presentazione della manifestazione d'interesse comportava la compilazione ed invio dell'allegato A, allegato B, oltre a curriculum vitae aziendale e documento d'identità;

PRESO ATTO che la procedura di cui sopra si è conclusa in data 04 maggio 2026 con la candidatura di n. 3 operatori economici;

VERIFICATA l'idoneità di n. 3 operatori economici, come attestato con nota prot. n. 259758 del 07/05/2026;

PRESO ATTO che tali soggetti sono qualificati allo svolgimento dell'attività richiesta;

RITENUTO pertanto di avvalersi del criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'art 108, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, per l'individuazione dell'operatore economico e che l'importo a base di gare è di € 45.000,00 IVA esclusi;

PRESO ATTO che per procedere all'affidamento dell'incarico ed acquisire il CIG si è ricorsi all'utilizzo della piattaforma di *e-procurement* della Regione del Veneto APPTTEL;

DATO ATTO che alla procedura APPTTEL sono stati invitati tutti gli operatori economici che hanno presentato istanza:

- AGREA s.r.l. (C.F e P.IVA 02947510232);
- AGRIDINAMICA s.r.l. (C.F e P.IVA 03514670243);
- AGRIFUTURO SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE (C.F. e P.IVA 02234130405);

PRESO ATTO delle offerte presentate da:

OPERATORE ECONOMICO	ACQUISIZIONE OFFERTA	PERCENTUALE RIBASSO
AGREA s.r.l.	Prot. reg.le n. 267516 del 12/05/2026	10 %
AGRIDINAMICA s.r.l.	Prot. reg.le n. 266820 del 12/05/2026	5 %
AGRIFUTURO SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE	Prot. reg.le n. 269781 del 13/05/2026	20,5%

PRESO ATTO che con prot. 286184 del 22/05/2026, si attesta che, a seguito delle attività di verifica del possesso dei requisiti di carattere generale per il tramite del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), di cui agli artt. 94, 95 e ss. del D. Lgs. 36/2023, delle ditte, sopra indicate, tutte le attività di verifica esperite hanno riportato esito confirmatorio;

PRESO ATTO che a seguito della valutazione delle offerte sopra indicate è stato redatto apposito verbale, prot. 286695 del 22/05/2026 con cui viene indicata Agrifuturo Società Cooperativa A Mutualità Prevalente come l'operatore economico che ha presentato l'offerta al minor ribasso;

RITENUTA pertanto l'offerta a ribasso proposta da Agrifuturo Società Cooperativa a Mutualità Prevalente, Via Ravegnana n. 120 - 47122 - Forlì (FC) - C.F. e P.IVA 02234130405 - la più vantaggiosa;

RITENUTO pertanto, alla luce delle risultanze di gara e dell'esito positivo delle verifiche di legge, di affidare l'incarico per il servizio di indagine, monitoraggio ed elaborazione dei relativi dati, al fine di accertare la presenza di *Popillia japonica Newman*, rilevazione di eventuali sintomatologie e danni ricadenti in tutte le province del Veneto per l'anno 2026, all'operatore economico Agrifuturo Società Cooperativa a Mutualità Prevalente per l'importo di € 43.645,50 (IVA inclusa);

CONSIDERATO che l'obbligazione contrattuale si è perfezionata con l'invio della lettera di incarico, con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla ditta Agrifuturo Società Cooperativa a Mutualità Prevalente l'incarico *de quo*, contestualmente all'adozione del presente atto;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di € 43.645,50 (IVA inclusa) entro il 31/12/2026;

DATO ATTO che la spesa suindicata può essere sostenuta con i fondi stanziati a carico del capitolo n. 105566 "Azioni regionali per emergenza e profilassi fitosanitaria - risorse regionali - acquisto di beni e servizi (art. 61, L.R. 12/12/2003, n.40 - D.Lgs. 02/02/2021, n.19)" art. 025 "altri servizi" - codice piano dei conti U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." del bilancio 2026;

ACCERTATO che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, si configura quale debito commerciale ed è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 e il D.lgs. n. 97/2016;

VISTO il D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 10/04/2026, n. 02 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10/04/2026, n. 03 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10/04/2026, n. 04 "Bilancio di Previsione 2026 - 2028";

VISTO il Decreto n. 03 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 che approva il "documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata dalla L.R. 14/2016;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare l'incarico per il servizio di indagine, monitoraggio ed elaborazione dei relativi dati, al fine di accertare la presenza di *Popillia japonica Newman*, rilevazione di eventuali sintomatologie e danni ricadenti in tutte le province del Veneto per l'anno 2026 ad Agrifuturo Società Cooperativa a Mutualità Prevalente, Via Ravegnana n. 120 - 47122 - Forlì (FC) - C.F. e P.IVA 02234130405 - CIG: BBC6369639;

3. di impegnare la spesa complessiva di € 43.645,50 (IVA inclusa), a favore dell'operatore economico Agrifuturo Società Cooperativa a Mutualità Prevalente (anagrafica n. 188365) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni esposte in premessa con imputazione all'esercizio 2026;

4. di non richiedere la garanzia definitiva a norma dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 in considerazione, della natura della prestazione e del fatto che l'operatore economico sarà liquidato a saldo dell'attività;
5. di dare atto che, in considerazione della tipologia di prestazione e del luogo di realizzazione l'appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023;
6. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 118/2011 e che la stessa sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2026;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale;
9. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione dell'incarico e su presentazione di regolare fattura;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che la spesa in argomento rientra nel seguente obiettivo SFERE: "Monitorare e contrastare parassiti delle colture agrarie e forestali" assegnato alla presente Struttura: 16.01.09;
12. di dare atto che il codice CUP assegnato per la realizzazione del programma come indicato nelle premesse è il seguente: C59I25001180007;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione ad eccezione dell'allegato contabile.

Paolo Frasson

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

(Codice interno: 583732)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 128 del 28 maggio 2026

O.C.D.P.C. 839/2022 ex O.C.D.P.C. n. 622/2019 Legge 178 del 30 dicembre 2020 PROGETTO: P. 1123 - Cod. GLP (BL-I0198.0) "Lavori di consolidamento provvisorio e provvisorio dell'argine in sponda destra del t. Boite in loc. Perarolo in comune di Perarolo di Cadore (BL)". Importo complessivo € 1.200.000,00 - CUP H78H23000100001 CIG incarico: BBD8ECC607 Incarico di attività e indagini archeologiche sul campo. Affidamento diretto ai sensi dell' art. 50, comma 1, lettera b, D.Lgs. 36/2023. Importo incarico € 6.300,00 al netto di iva. Decreto a contrarre, di approvazione schema di convenzione e di aggiudicazione.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si determina di contrarre, si approva lo schema di convenzione e si aggiudica l'incarico di attività e indagini archeologiche sul campo, alla Società Malvestio Diego di Malvestio Diego & C. snc (p. IVA 02044420277) con sede in Concordia Sagittaria (VE), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b, D.Lgs. 36/2023. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richiesta preventivo in data 15.05.2026 prot. n. 274615 Codice APPTel G03816; Offerta del 21.05.2026 assunta al prot. n. 284100 del 21.05.2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- a partire dal 12.11.2019 si sono succeduti eventi meteorologici eccezionali caratterizzati da abbondanti e violente precipitazioni, mareggiate e ripetute alte maree che hanno colpito l'intero territorio regionale; in particolare detti eventi hanno investito le coste con forti mareggiate, ma anche l'entroterra dove i principali corsi d'acqua hanno superato i livelli di guardia, minacciando la sicurezza del territorio e l'incolumità della popolazione, causando inoltre danni ingentissimi al patrimonio pubblico e privato e alle attività economiche e produttive;

- con decreto n. 145 del 13.11.2019, il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato, lo "stato di crisi", ai sensi della lettera a) al comma 1 dell'art. 106 della L.R. n. 11/2001 a seguito delle criticità riscontrate;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 02.12.2019 è stato esteso lo "stato di emergenza" già dichiarato con precedente propria D.C.M. del 14.11.2019, anche al territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17.12.2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 21.12.2019, sono state definite le procedure per fronteggiare l'emergenza derivante dai suddetti eccezionali eventi meteorologici, da attuarsi da parte dei Commissari Delegati, individuati nei Presidenti delle Regioni interessate dal provvedimento;

- con O.C.D.P.C. n. 814 del 09.12.2021, in attuazione dell'articolo 1, comma 700, della Legge n. 178/2020, è stata disposta l'assegnazione di risorse finanziarie agli ambiti territoriali regionali interessati dallo stato di emergenza in parola; in ragione dei fabbisogni per interventi urgenti di riduzione del rischio di cui alla lettera d) comma 2 dell'articolo 25 del D.Lgs. 1/2018 s.m.i.;

- con O.C.D.P.C. n. 819 del 04.01.2022 è stata individuata la Regione del Veneto quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 622/2019 ed inoltre ha individuato il direttore della Direzione Protezione Civile quale Soggetto responsabile in subentro alle funzioni del Commissario delegato;

- con note prot. n. 38293 del 27.01.2022 e prot. n. 109420 del 09.03.2022 il Direttore della "Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale" ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento, in via ordinaria, delle attività di rispettiva competenza;

- con Decreto n. 174 del 28.03.2022 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato approvato il Piano degli interventi Primo Stralcio e, in relazione all'elenco di n. 21 interventi, è stata impegnata la somma

complessiva di 12.031.408,77 Euro, a valere sulle risorse previste dall'art. 1, comma 700 della Legge n. 178/2020;

- con Decreto n. 166 del 06.03.2023 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato approvato il Piano degli interventi Secondo Stralcio e, in relazione all'elenco di n. 5 interventi è stata impegnata la spesa per la somma complessiva di 1.974.956,49 Euro, a valere sulle risorse disposte dall'art. 1, comma 700 della Legge n. 178/2020;

VISTO:

- il Decreto n. 502 del 20.06.2023 con il quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha approvato l'elenco di n. 30 interventi per l'importo complessivo di 10.220.192,97 Euro, quale terzo stralcio del piano degli interventi, a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui all'O.C.D.P.C. 839 del 12 gennaio 2022, disposte ai sensi all'art. 1, comma 700 della Legge n. 178/2020;

- che tra gli interventi di cui al sopra citato decreto n. 502 del 20.03.2023, allegato A, è ricompreso il lavoro in oggetto dettagliato, per un importo complessivo di € 1.200.000,00;

VERIFICATO che:

- nell'ambito delle indicazioni volte a definire le modalità di subentro in ordinario del Soggetto responsabile nelle attività commissariali, venivano disposte le tempistiche relative all'operatività della contabilità speciale n. 6178 fissandone la scadenza al 14.11.23;

- nelle more del trasferimento nel Bilancio regionale, con DGR n. 721 del 26.06.2024 sono state individuate le strutture competenti al completamento degli interventi, istituendo i relativi capitoli di spesa;

- con DGR n. 1288 del 14.11.2024 è stata disposta la variazione di bilancio inerente parte delle risorse in argomento, a seguito della quale sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa, associati alle strutture competenti a svolgere le attività ordinarie previste per la relativa gestione contabile; per la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico il capitolo di spesa istituito è il n. 105418;

- con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, sicurezza e polizia locale n. 1422 del 18.11.2024 sono individuati i Geni Civili territorialmente competenti alle attività ordinariamente previste per la gestione contabile del suddetto capitolo di spesa;

- con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, sicurezza e polizia locale n. 381 del 10.07.2025 è stato completato il trasferimento sul Bilancio regionale delle risorse residue giacenti nella Contabilità Speciale n. 6178, riferite ad interventi da gestire in ordinario, fra cui rientra l'intervento in oggetto, che trova copertura finanziaria nell'accertamento n. 3708, come comunicato con nota della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico prot. reg. n. 424554 del 02.09.2025;

VISTO il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) redatto in data 09.09.2025 dal Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno, RUP dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023, approvato con Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno n. 218 del 09.09.2025;

RICHIAMATO il decreto n. 264 del 30.09.2025 del Direttore pro tempore della U.O. Genio Civile Belluno, che ha affidato l'incarico di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che:

- nella fase preliminare all'attività di progettazione, in prossimità del sito di intervento dove è prevista la realizzazione di un'opera trasversale di difesa idraulica è emersa la presenza di uno storico manufatto ligneo che insiste in alveo in prossimità della sponda sinistra del torrente Boite;

- sono state effettuate delle indagini storiche preliminari che riconducono il manufatto ligneo alle pregresse e note attività di fluttuazione e sfruttamento del legname;

- a livello preliminare della progettazione sono state effettuate delle ipotesi di posizionamento della nuova soglia con il fine di raggiungere l'obiettivo di protezione e consolidamento degli argini con ubicazione individuata poco a valle del manufatto ligneo, in modo da escluderne un diretto interessamento e consentirne la preservazione;

VERIFICATO che si può comunque prevedere una possibile interferenza in fase esecutiva e pertanto vanno adottate le necessarie precauzioni al fine di garantire la protezione provvisoria del citato manufatto;

DATO ATTO che:

- con nota del Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno prot. n. 160282 del 11.03.2026 è stata chiesta alla Soprintendenza ABAP per le Province di Padova, Treviso e Belluno l'emissione del parere di merito sulle attività necessarie da attivare per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista ai sensi del D. Lgs. 36/2023, art. 41, comma 4;

- con nota acquisita al prot. n. 220770 del 14.04.2026 la Soprintendenza ha comunicato che non si ritiene necessario procedere alla relazione di verifica preventiva prevista dalla normativa, ritenendo sufficiente, ai fini della tutela del contesto storico-archeologico, avviare direttamente le indagini in campo, prevedendo otto attività archeologiche da completare ai fini della redazione del PFTE;

- con nota del Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno prot. n. 249442 del 30.04.2026, per ragioni operative, è stato proposto alla Soprintendenza di completare le attività eseguibili senza la necessità di deviare le acque prima dell'approvazione del PFTE, rimandando alla fase esecutiva dei lavori lo svolgimento delle rimanenti attività, che prevedono la deviazione delle acque;

- con nota acquisita al prot. n. 260764 del 07.05.2026 la Soprintendenza ha espresso parere favorevole alla posticipazione in fase esecutiva delle attività archeologiche che richiedono la deviazione delle acque.

DATO ATTO che in organico non è presente personale con qualifica professionale adeguata per l'espletamento del servizio richiesto.

EVIDENZIATO che per l'incarico in oggetto è necessario individuare un professionista qualificato.

CONSIDERATO che la richiesta del 08.04.2026 prot. n. 209670 dell'U.O. Genio Civile di Belluno, relativamente all'indagine esplorativa di disponibilità di professionalità interne all'Ente per l'espletamento dell'incarico in oggetto, non ha avuto riscontro.

ACCERTATA quindi la necessità di affidare all'esterno l'incarico descritto per il motivo sopra esposto.

RITENUTO, data la necessità di avviare l'incarico, di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b, D.Lgs. 36/2023 dell'incarico di attività e indagini archeologiche sul campo, ad un operatore economico esterno di comprovata esperienza e professionalità.

RICHIAMATO l'art. 17, c. 1 del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

RICHIAMATO l'art. 17, c. 2 del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che "in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

RITENUTO di rivolgersi per lo specifico incarico in oggetto ad un prestatore di servizi:

- con esperienza e capacità professionale rapportate alla tipologia dell'incarico da svolgere;
- registrato nell'Elenco degli operatori economici sulla piattaforma di approvvigionamento digitale APPTTEL - Appalti Telematici, Portale Acquisti della Regione Veneto;

ACCERTATO che, a norma dell'art. 48 c.2 del D.Lgs. 36/2023, per il servizio in argomento e per consistenza dell'appalto non sussiste interesse transfrontaliero;

CONSIDERATO che per l'incarico in oggetto si è ritenuto di rivolgersi, per la specifica esperienza in materia maturata negli anni, alla Società Malvestio Diego di Malvestio Diego & C. snc (p. IVA 02044420277) con sede in Concordia Sagittaria (VE), che risulta registrata nell'Elenco degli operatori economici sulla piattaforma di approvvigionamento digitale APPTTEL - Appalti Telematici, Portale Acquisti della Regione Veneto;

PRESO ATTO che la Società Malvestio Diego di Malvestio Diego & C. snc, interpellata al riguardo (richiesta di preventivo prot. n. 274615 del 15.05.2026) ha manifestato la piena disponibilità ad assumere l'incarico professionale impegnandosi a fornire le prestazioni richieste per l'importo di € 6.300,00 sull'importo a base di offerta di € 6.600,00, come da offerta economica del 21.05.2026 assunta al prot. n. 284100 in pari data, che si ritiene congrua in considerazione dell'importo delle opere e delle prestazioni richieste, e in considerazione dei principi in materia di equo compenso; l'importo complessivo per l'espletamento dell'incarico in oggetto è quindi pari a € 7.686,00, dato dalla somma di € 6.300,00 per l'incarico e € 1.386,00 per IVA (22%) sul totale;

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 2 e 7 dello schema di convenzione e dell'allegato 4 alla richiesta di offerta, l'importo di € 6.300,00 risulta così suddiviso:

- € 1.479,55 (IVA esclusa) per le attività propedeutiche all'approvazione del PFTE (punti 1 e 2 di cui all'art. 2 dello schema di convenzione);
- € 4.820,45 (IVA esclusa) per le attività da condurre in fase esecutiva (punti da 3 a 8 di cui all'art. 2 dello schema di convenzione).

RICHIAMATI:

- il Decreto del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico n. 149 del 17.11.2023, con il quale sono state adottate le disposizioni inerenti la "Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.lgs. 36/2023 effettuati dalle Strutture afferenti alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico",

- la DGR n. 671 del 18.06.2024 come modificata con DGR n. 15 del 20.01.2026 e il decreto del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio n. 10752 del 05.02.2026, sulle modalità di estrazione del campione da verificare;

DATO ATTO che l'incarico di attività e indagini archeologiche sul campo sarà nello specifico svolto dall'archeologo Gian Galeazzi, in possesso dei requisiti necessari;

VISTA la L.R. 07 ottobre 2025 n. 25;

VISTO il D.Lgs. 36/2023;

RICHIAMATI i principi generali di cui al titolo I del D.Lgs. 36/2023;

RICHIAMATO il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto da ultimo in data 9 ottobre 2025, rep. n. 45692, tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 721 dell'8 luglio 2025;

VISTI l' art. 50, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTA la documentazione acquisita agli atti d'ufficio

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 e all'affidamento dell'incarico in oggetto, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 36/2023;
3. di affidare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 50, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 36/2023, alla Società Malvestio Diego di Malvestio Diego & C. snc (p. IVA 02044420277) con sede in Concordia Sagittaria (VE), l'incarico di attività e indagini archeologiche sul campo per l'importo complessivo di € 7.686,00, dato dalla somma di € 6.300,00 per l'incarico, e € 1.386,00 per IVA (22%) sul totale;
4. di dare atto che l'importo dell'incarico di € 6.300,00 risulta così suddiviso:
 - ◆ € 1.479,55 (IVA esclusa) per le attività propedeutiche all'approvazione del PFTE (punti 1 e 2 di cui all'art. 2 dello schema di convenzione);
 - ◆ € 4.820,45 (IVA esclusa) per le attività da condurre in fase esecutiva (punti da 3 a 8 di cui all'art. 2 dello schema di convenzione).
5. di dare atto che alla spesa suindicata, quantificata in complessivi € 7.686,00 si fa fronte con i fondi impegnati a carico del capitolo di spesa n. 105418 U denominato "*Finanziamento degli interventi finalizzati al superamento del dissesto idrogeologico determinatosi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio delle regioni veneto - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni* (Art. 27, c. 5, D.Lgs. 02/01/2018, n.1 - Ordinanza C.D.P.C. 17/12/2019, n.622 - Ordinanza C.D.P.C. 04/01/2022, n.819 - Ordinanza

C.D.P.C. 12/01/2022, n.839)";

6. di approvare lo schema di Convenzione, **Allegato A** al presente decreto, in ordine all'espletamento dell'incarico in argomento;
7. che la relativa convenzione sarà stipulata dal Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno;
8. di notificare il presente atto alla Società Malvestio Diego di Malvestio Diego & C. snc;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A** di cui al punto 5;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto.

Sandro De Menech

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

(Codice interno: 583440)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 139 del 08 maggio 2026
GENIO CIVILE DI PADOVA "Intervento di consolidamento dei corpi arginali del torrente Muson dei Sassi a Campodarsego e comuni limitrofi". Importo € 496.875,00 - CUP: H38H26000190001 - Cod. GLP: PD-I0267 Approvazione progetto esecutivo, decreto a contrarre e prenotazione di spesa dell'intero quadro economico. Legge n. 213 del 30.12.2023, art. 1 commi 464-469 Annualità 2026.
[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il provvedimento si approva il progetto esecutivo dei lavori in oggetto specificati, si decreta a contrarre ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. e si prenota l'intero quadro economico a valere sul capitolo 105201 del Bilancio Regionale.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con L. n. 213 del 30 dicembre 2023, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 sono stati previsti contributi per investimenti diretti alle Regioni a statuto ordinario nel limite complessivo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028;
- alla Regione del Veneto è stato assegnato per ciascuna annualità 2024-2028, una percentuale di riparto pari al 7,95%, corrispondente ad euro 3.975.000,00;
- con L.R. n. 34 del 27 dicembre 2024, "Bilancio di previsione 2025-2027", le risorse sono state allocate sul capitolo di uscita n. 105201 e per l'entrata n. 101948, attribuendone la gestione alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Sos Lavori e Servizi Tecnici;
- con decreto n. 76 del 26/02/2026 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa Sos Lavori e Servizi Tecnici ha approvato l'elenco degli interventi segnalati e ammessi al finanziamento, tra i quali l'intervento dei "Lavori di ripresa frane e ripristino officiosità idraulica lungo il canale San Gregorio e il fiume Fratta in comuni vari della provincia di Padova" per € 496.875,00;

VISTO il progetto esecutivo n. 554 dell'"Intervento di consolidamento dei corpi arginali del torrente Muson dei Sassi a Campodarsego e comuni limitrofi" Cod. progetto GLP PD-I0267, redatto in data 16.04.2026 dall'U.O. Genio Civile di Padova per l'importo complessivo di € 496.875,00 con il seguente quadro economico:

A)	Lavori	€	360.345,13
	Oneri di sicurezza	€	7.180,39
	Sommano	€	367.525,52
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
	B1) Indennità di esproprio	€	6.500,00
	B2) Incentivi art.45 D.Lgs. 36/2023 pari al 1,6% di A	€	5.880,41
	B3) Iva 22% su A	€	80.855,61
	B4) Imprevisti ed arrotondamenti	€	36.133,46
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	129.349,48
	Totale		€ 496.875,00

VISTO il parere in data 29/04/2026 n. 31 con il quale la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LLPP di Padova ha espresso parere favorevole in linea tecnica ed economica all'approvazione del progetto esecutivo.

ACCERTATO CHE

- le opere saranno realizzate in parte su area demaniale ed in parte su mappali privati per i quali è stato redatto il piano particellare di esproprio;
- l'intervento in argomento ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, c. 1 del D.lgs. 42/2004;

- la tipologia degli interventi esclude la necessità di autorizzare i lavori sotto il profilo paesaggistico previsto dalle disposizioni del D.lgs. 22.01.2004 n. 42, ai sensi dell'Allegato A, punto 25 del D.P.R. n. 31/2017;
- per i lavori in oggetto non risulta necessaria l'attivazione delle procedure valutative dell'allegato tecnico del Regolamento n. 4/2025 in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale adottato ai sensi dell'art. 17 della L.R. 27/05/2024 n. 12, e che è stato redatto l'apposito "Modulo di identificazione del progetto rispetto al campo di applicazione della disciplina in materia di VINCA", contenuto nell'Allegato A del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 15 del 17.02.2025;
- i lavori da appaltare sono di categoria OG08: *Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica*, Classifica: II.

VISTO il verbale di verifica in data 29/04/2026 ed il verbale di validazione del progetto esecutivo sottoscritto in data 29/04/2026 dal Responsabile Unico del Progetto, ing. Sarah Costantini.

VISTO il decreto n. 138 in data 8/05/2026 di Nomina del gruppo di lavoro D.Lgs n. 36/2023, art. 45.

ACCERTATO

- che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

CONSIDERATO che:

- la copertura finanziaria di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'Allegato 4/2, punto 3.6 del D. Lgs n. 118/2011 dall'accertamento in entrata n. 207/2026 disposto con Decreto n. 42 del 26/02/2024 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Sos Lavori e Servizi Tecnici a valere sul capitolo di entrata 101948 "Contributi agli investimenti da Ministeri";

RITENUTO di poter procedere all'approvazione del progetto esecutivo in argomento.

ACCERTATO che, a norma dell'art. 48 c.2 del D.lgs. 36/2023, per il lavoro in argomento e per consistenza dell'appalto non sussiste interesse transfrontaliero.

DATO ATTO che il contratto collettivo nazionale e territoriale da applicare al personale impiegato nel servizio in oggetto è codificato con il codice CNEL Industria ed Edilizia - F012 e equivalenti.

VISTA la DGR n. 768 del 27 giugno 2023 recante "Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori.

VISTA la DGR n. n. 270 del 21 marzo 2024 recante "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023", in particolare l'art. 2 dell'Allegato A che individua la struttura competente per l'affidamento in relazione all'importo dell'appalto.

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte:

- di poter procedere all'affidamento dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1) lettera c), mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati tramite l'Elenco degli Operatori Economici, tra gli operatori iscritti nell'"*Albo Fornitori della Regione del Veneto - Giunta Regionale - per l'affidamento di contratti di LAVORI EX ART. 50 DEL D.LGS. 36/2023*" della piattaforma regionale APPTel in possesso di categoria OG8 Classifica II, nel rispetto del principio di rotazione delineato dall'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023;
- di procedere all'aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.lgs n. 36/2023 e di prevedere l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art 54 e dell'allegato II.2 del D.lgs. 36/2023.
- di procedere alla prenotazione di spesa, per assicurare copertura finanziaria dell'intero quadro economico, sul capitolo 105201 del Bilancio Regionale secondo quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, punto 5.4.9, fattispecie prevista dalla lettera d), con costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, della somma di € 496.875,00 a valere sull'esercizio 2026;

VISTA la L.R. n. 27 del 07/11/2003 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 31 del 13/02/2017;

VISTA la L.R. n. 12 del 27/05/2024;

VISTA la D.G.R. n. 1400/2017;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 671 del 18/06/2024;

VISTA la DGR n. 15 del 20/01/2026;

VISTA la DGR n. 768 del 27/06/2023;

VISTA la DGR n. 270 del 21/03/2024;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026;

VISTO il D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la L. n. 213 del 30.12.2023;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica e economica il progetto esecutivo redatto in data 16.04.2026 dall'U.O. Genio Civile di Padova relativo all'"Intervento di consolidamento dei corpi arginali del torrente Muson dei Sassi a Campodarsego e comuni limitrofi", per l'importo complessivo di € 496.875,00, validato dal R.U.P. in data 29/04/2026 il cui quadro economico risulta articolato come in premessa specificato;
3. di dichiarare urgenti, indifferibili e di pubblica utilità le opere previste nel progetto ai sensi dell'art.12 del DPR 327/2001;
4. di attestare che la copertura finanziaria di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'Allegato 4/2, punto 3.6 del D. Lgs n. 118/2011 dall'accertamento in entrata n. 207/2026 disposto con Decreto n. 42 del 26/02/2024 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Sos Lavori e Servizi Tecnici a valere sul capitolo di entrata 101948 "Contributi agli investimenti da Ministeri";
5. di prenotare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è 09.01.03 "Mitigare il rischio idraulico, geologico e idrogeologico";
7. di confermare il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Padova quale Responsabile Unico del Progetto dell'intervento in oggetto;
8. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di determinare in € 367.525,52 l'importo stimato dell'appalto, comprensivo di € 7.180,39 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
10. di stabilire che i lavori sono di categoria *OG08: Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica*, Classifica II;
11. di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1) lettera c), mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati tramite l'Elenco degli Operatori Economici, tra gli operatori iscritti nell'"*Albo Fornitori della Regione del Veneto - Giunta Regionale - per l'affidamento di contratti di LAVORI EX ART. 50 DEL D.LGS. 36/2023*" della piattaforma regionale APPTel in possesso di categoria OG8 Classifica II, nel rispetto del principio di rotazione delineato dall'art. 49 del D.

Lgs. 36/2023;

12. di procedere all'aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n.36/2023, e di prevedere l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54 e dell'allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023;
13. di dare atto che la spesa di cui si dispone la prenotazione è in fase di inserimento nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-28;
14. di attestare altresì che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del Demanio dello Stato, in gestione alla Regione come attestato nel Registro Dati COEP al n. 1646 - ID 142409;
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 28 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
17. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Sarah Costantini

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

(Codice interno: 583729)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 217 del 08 maggio 2026

Impegno di spesa di € 1.085.725,31 per Ordine di Servizio "1", di € 6.661,20 per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CIG BAC494FBC4), di € 14.239,02 per incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. Contratto di Accordo Quadro rep. 6635 del 12.11.2025. "Interventi di sistemazione delle difese del litorale Veneto da foce Adige in Comune di Rosolina (RO) fino alla foce del Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO)" Annualità 2025. GLP RO-M0176 - Importo complessivo € 1.200.000,00. CUP H97G25000000002 CUI L80007580279202500031 CIG Master B7F132B354 CIG derivato BB872C4A1C. L.R. n. 34 del 27.12.2024 - D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si assumono gli impegni di spesa per l'Ordine di Servizio "1", per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e per gli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 nell'ambito degli "Interventi di sistemazione delle difese del litorale Veneto da foce Adige in Comune di Rosolina (RO) fino alla foce del Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO)" Annualità 2025, a valere su Accordo Quadro dei lavori in oggetto sul capitolo di spesa 105339. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - D.D.R. n. 451 del 31.07.2025 di Nomina del gruppo di lavoro; - D.D.R. n. 574 del 24.09.2025 di Prenotazione della spesa 2026; - D.D.R. n. 318 del 16.10.2025 della Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, di Aggiudicazione definitiva dei lavori; - D.D.R. n. 108 del 12.03.2026 di Impegno di spesa per servizio di C.S.P..

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Legge Regionale 27.12.2024, n. 34 "Bilancio di Previsione 2025-2027" autorizza la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio, o per far fronte ad eventi calamitosi che, in ragione della loro intensità ed estensione, comportino l'intervento della Regione;
- con D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025 è stata approvata la prima variazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e l'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2025;
- nell'elenco degli interventi di cui alla scheda D dell'Allegato A sono elencati tutti i lavori afferenti al Programma Triennale, per l'annualità 2025 è stato inserito il progetto "Interventi di sistemazione delle difese del litorale Veneto da foce Adige in Comune di Rosolina (RO) fino alla foce del Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO) finalizzati alla riduzione del rischio idraulico sul circondario di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo - Annualità 2025" dell'importo di € 1.200.000,00;
- per la programmazione delle risorse finanziarie necessarie è previsto il ricorso all'indebitamento secondo la procedura di cui alla D.G.R. n. 58 del 27.01.2025 per cui le procedure di affidamento dei lavori dovevano essere avviate nell'anno 2025;
- con nota prot. 19635 del 14.01.2025 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici è stata comunicata l'assegnazione delle risorse per € 1.200.000,00 all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo per l'annualità 2025, per il progetto in argomento;
- la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici con nota prot. 187191 del 11.04.2025 ha comunicato che risulta attiva la procedura d'indebitamento per l'esercizio 2025 e pertanto risultano disponibili all'utilizzo le risorse stanziate sul capitolo di spesa 105339 "Interventi per la tutela e la difesa delle Coste Venete - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 84, c. 2 lett. d, L.R. 13/04/2021, n. 11)" per il finanziamento dell'intervento in oggetto;

VISTE:

- la D.G.R. n. 768 del 27.06.2023 recante "Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta Regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori";
- la D.G.R. n. 270 del 21.03.2024 recante "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con D.G.R. n. 768 del 27/06/2023";

- la D.G.R. n. 715 del 26.06.2024 recante "Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della D.G.R. n. 768 del 27.06.2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori";

DATO ATTO che:

- mediante piattaforma telematica APPTTEL ID n. G02768 dell'11.08.2025 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha avviato la procedura per l'affidamento degli interventi relativi all'Accordo Quadro in oggetto;
- a seguito dell'esperimento in data 04.09.2025 della procedura di affidamento dei lavori, con D.D.R. n. 318 del 16.10.2025, la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha disposto l'aggiudicazione definitiva ed efficace dei lavori in argomento all'Impresa Bresciani s.r.l., con sede in Via dei Salici n. 51, Porto Viro (RO), P.IVA 00583610290, per l'importo fino ad un massimo di € 890.000,00 comprensivo di oneri di sicurezza e che è stato sottoscritto il relativo contratto in data 12.11.2025 con n. d'ordine 6635;
- l'esecuzione dei lavori avviene mediante Ordini di Servizio dopo la sottoscrizione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- con il D.D.R. n. 72 del 23.02.2026 è stato impegnato il servizio di modellazione idrodinamica e meteomarina;
- con il D.D.R. n. 108 del 12.03.2026 è stato impegnato il servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- con il D.D.R. n. 143 del 24.03.2026 è stato impegnato il servizio per le analisi pericolosità allagamento costiero e valutazioni soluzioni di riduzione del rischio;
- con il D.D.R. n. 214 del 05.05.2026 è stato impegnato il servizio di assistenza ambientale alla Direzione Lavori nell'ambito dei lavori in oggetto e rimodulato il quadro economico come segue:

A) - LAVORI				
A.1) Importo lavori	€	884.000,00		
A.2) Importo opere per la sicurezza non soggette a ribasso	€	6.000,00		
TOTALE LAVORI	€	890.000,00	€	890.000,00
B) - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B.1) Incentivi alle funzioni tecniche (1,60% su A)	€	14.240,00		
B.2) IVA al 22% sui lavori;	€	195.800,00		
B.3) Servizi vari: rilievi topografici, monitoraggi, ecc.	€	1.568,00		
B.4) Servizio di modellazione idrodinamica e meteomarina	€	11.799,84		
B.5) Servizio di C.S.P./C.S.E.	€	11.144,70		
B.6) Servizio valutazioni tecniche	€	29.280,00		
B.7) Servizio assistenza ambientale alla Direzione Lavori	€	3.432,00		
B.8) Imprevisti e revisione prezzi	€	42.735,46		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	310.000,00	€	310.000,00
TOTALE PROGETTO (A+B)			€ 1.200.000,00	

- che alla data odierna sono stati assunti impegni di spesa e prenotazioni per l'importo complessivo di € 1.200.000,00 per l'esecuzione delle attività previste nel quadro economico soprariportato e di seguito elencati:

Capitolo	Anno	Numero impegno/prenotazione	Importo	Voce del quadro economico
105339	2026	I1640/001	11.799,84	B.3
105339	2026	I1640/002	4.483,50	B.5
105339	2026	I1640/003	29.280,00	B.6
105339	2026	I1640/004	3.432,00	B.7
105339	2026	P1640/000	1.151.004,66	A+B
			1.200.000,00	

- che il capitolo 105339 "Interventi per la tutela e la difesa delle Coste Venete - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 84, c. 2 lett. d, L.R. 13/04/2021, n. 11)" presenta adeguata disponibilità in termini di competenza e cassa;

- che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici ha provveduto con D.D.R. n. 318 del 16.10.2025 a disporre l'aggiudicazione all'impresa Bresciani s.r.l. di Porto Viro (RO) dei lavori relativi all'Accordo Quadro per l'importo fino ad un massimo di € 890.000,00 (comprensivo di oneri di sicurezza, al netto dell'IVA) e che è stato sottoscritto il relativo contratto in data 12.11.2025 con n. d'ordine 6635;
- che i lavori saranno affidati mediante Ordini di Servizio attuativi dell'Accordo Quadro;
- che non è prevista l'acquisizione di aree o immobili;
- che con D.D.R. n. 574 del 24.09.2025 è stato prenotato l'importo complessivo di € 1.200.000,00 a valere sul capitolo di spesa 105339 *"Interventi per la tutela e la difesa delle Coste Venete - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 84, c. 2 lett. d, L.R. 13/04/2021, n. 11)"*, art. 035, voce del P.d.C. 2.02.03.06.001, per le voci contenute nel quadro economico di progetto imputando, secondo il cronoprogramma di esigibilità, la spesa nell'esercizio finanziario 2026;

VALUTATO che:

- con D.D.R. n. 453 del 01.08.2025 sono stati approvati gli elaborati finalizzati alla conclusione di un accordo quadro;
- in esecuzione all'Accordo Quadro, in data odierna è stato perfezionato l'Ordine di Servizio "1" attuativo dell'Accordo Quadro emesso nei confronti dell'Impresa Bresciani S.r.l. di Porto Viro (RO), per la realizzazione dei lavori previsti nel progetto esecutivo n. 830 del 15.07.2025 nell'ambito degli *"Interventi di sistemazione delle difese del litorale Veneto da foce Adige in Comune di Rosolina (RO) fino alla foce del Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO)" - Annualità 2025*, per l'importo di € 889.938,78 oltre ad IVA al 22% di € 195.786,53 per complessivi € 1.085.725,31, per la cui realizzazione è previsto un tempo utile di 120 giorni;
- per l'Ordine di Servizio "1" attuativo dell'Accordo Quadro è stato acquisito il CIG derivato BB872C4A1C;
- risulta necessario procedere all'impegno di spesa per l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione prima dell'avvio dei lavori oggetto dell'Ordine di Servizio "1" affidata al Geom. Antonio Franchi;

CONSIDERATO che con D.D.R. n. 108 del 12.03.2026 è stato affidato il servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione nell'ambito dei lavori al geom. Antonio Franchi con sede in Gavello (RO), (anagrafica n. 00171880) (CIG BAC494FBC4), per l'importo complessivo di € 11.144,70 (IVA ed oneri previdenziali compresi) così ripartito:

- € 4.483,50 per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- € 6.661,20 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

e si è provveduto ad impegnare l'importo di € 4.483,50 (IVA ed oneri previdenziali compresi) per il servizio coordinamento della sicurezza in fase di progettazione a valere sul capitolo n. 105339 *"Interventi per la tutela e la difesa delle Coste Venete - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 84, c. 2 lett. d, L.R. 13/04/2021, n. 11)"*, art. 035, voce del P.d.C. 2.02.03.06.001, a favore del Geom. Antonio Franchi;

VISTO:

- l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 sugli incentivi alle funzioni tecniche;
- il D.D.R. n. 451 del 31.07.2025, con il quale è stato individuato il personale incaricato di svolgere le attività di progettazione, aggiudicazione, esecuzione e collaudo dei lavori riportati in oggetto, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che le attività per le quali si chiede il riconoscimento dell'incentivo rientrano fra quelle elencate all'Allegato I.10 del succitato D.Lgs. n. 36/2023;
- la D.G.R. n. 1323 del 28.10.2025 con la quale è stata approvata la nuova *"Disciplina regionale in tema di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii."*;

DATO ATTO che in seguito all'affidamento del servizio in oggetto, il quadro economico risulta così ripartito:

RITENUTO pertanto di assumere i relativi impegno di spesa, come meglio precisato nell'**Allegato A** contabile (omissis):

- di € 1.085.725,31, IVA compresa, a favore dell'impresa Bresciani S.r.l., con sede in Via dei Salici n. 51, Porto Viro (RO), P.IVA 00583610290 (anagrafica n. 00008173) (CIG derivato BB872C4A1C), a valere sul capitolo di spesa 105339 *"Interventi per la tutela e la difesa delle Coste Venete - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 84, c. 2 lett. d, L.R. 13/04/2021, n. 11)"*, art. 035, voce del P.d.C. 2.02.03.06.001, per l'esecuzione dei lavori di *"Interventi di sistemazione delle difese del litorale Veneto da foce Adige in Comune di Rosolina (RO) fino alla foce del Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO)" - Annualità 2025*, con esigibilità 2026 e che trova copertura alla voce A e B.1 del quadro economico, a valere sulla prenotazione n. 1640/2026;

- di € 6.661,20, oneri previdenziali ed IVA compresi, a favore del Geom. Antonio Franchi, con sede in Gavello (RO), (anagrafica n. 00171880) (CIG BAC494FBC4), a valere sul capitolo di spesa 105339 "*Interventi per la tutela e la difesa delle Coste Venete - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 84, c. 2 lett. d, L.R. 13/04/2021, n. 11)*", art. 035, voce del P.d.C. 2.02.03.06.001, per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dei lavori previsti in oggetto, con esigibilità 2026, che trova copertura alla voce B.5 del quadro economico, a valere sulla prenotazione n. 1640/2026;
- di € 14.239,02, per incentivi alle funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. relativi ai lavori in oggetto di € 889.938,78, a valere sul capitolo di spesa 105339 "*Interventi per la tutela e la difesa delle Coste Venete - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 84, c. 2 lett. d, L.R. 13/04/2021, n. 11)*", art. 035, voce del P.d.C. 2.02.03.06.001, che trova copertura alla voce B.1 del quadro economico, a valere sulla prenotazione n. 1640/2026;

ATTESO che:

- le obbligazioni per le quali si procede all'impegno di spesa risultano perfezionate ed esigibili a valere sull'esercizio 2026 e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del P.d.C.;
- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del Demanio Idrico dello Stato in gestione alla Regione;
- le liquidazioni di spesa afferenti i lavori e le attività in argomento saranno effettuate dalla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo su presentazione di fattura, nonché sulla base di quanto disposto dalla L.R. 27/2003 e ss.mm.ii.;
- la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/11 e dell'allegato 4/2 dall'accertamento di entrata n. 2013/2025 sul Cap. E009610 disposto con D.D.R. n. 10313/2025 della U.O. Politiche Finanziarie;

ATTESTATO che la fattispecie di intervento di cui al presente atto, rientra in quella prevista alla lettera b) dell'art. 3 comma 18 della L. n. 350/2003;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.R. n. 308 del 02.09.2019;

VISTA la Circolare n. 442192 del 04.10.2021 dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

VISTA la D.G.R. n. 244 del 15.03.2022;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VISTA il D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024;

VISTO il parere MIT n. 3406 del 03.04.2025;

VISTA la D.G.R.V. n. 671 del 18.06.2024;

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. del 09.04.2026 n. 219 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15.04.2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025;

VISTA la D.G.R. n. 1323 del 28.10.2025;

VISTA la D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;

VISTO il D.D.R. n. 10752 del 05.02.2026 dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrate e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare la spesa di € 1.085.725,31, IVA compresa, a favore dell'impresa Bresciani S.r.l., con sede in Via dei Salici n. 51, Porto Viro (RO), P.IVA 00583610290 (anagrafica n. 00008173) (CIG derivato BB872C4A1C), per l'esecuzione dei lavori di "Interventi di sistemazione delle difese del litorale Veneto da foce Adige in Comune di Rosolina (RO) fino alla foce del Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO)" - Annualità 2025 e di disporre le registrazioni secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** (omissis) del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con esigibilità 2026, qualificabile come debito commerciale;
3. di impegnare la spesa di € 6.661,20, oneri previdenziali ed IVA compresi, a favore del Geom. Antonio Franchi, con sede in Gavello (RO), (anagrafica n. 00171880) (CIG BAC494FBC4), per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dei lavori previsti in oggetto e di disporre le registrazioni secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** (omissis) del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con esigibilità 2026, qualificabile come debito commerciale;
4. di impegnare la spesa € 14.239,02, per incentivi alle funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. relativi ai lavori in oggetto e di disporre le registrazioni secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** (omissis) del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con esigibilità 2026, qualificabile come debito non commerciale;
5. di dare atto che la spesa per le attività in argomento di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;
6. di fare fronte alla somma necessaria con le risorse assegnate sul capitolo di spesa 105339, dando atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/11 e dell'allegato 4/2 dall'accertamento di entrata n. 2013/2025 sul Cap. E009610 disposto con D.D.R. n. 10313/2025 della U.O. Politiche Finanziarie;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di attestare altresì che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del demanio dello Stato, in gestione alla Regione come attestato nel Registro Dati COEP al n. 1553 - ID 142410;
9. di attestare che l'intervento risulta inserito nel Programma Triennale 2025-2027 dei Lavori Pubblici di competenza Regionale di cui alla D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025, codice CUI L80007580279202500031;
10. di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.01.03 "mitigare il rischio idraulico, geologico, idrogeologico";
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di definire le condizioni ed i termini temporali per l'espletamento delle prestazioni nonché le modalità di pagamento dei corrispettivi economici con lettera d'ordine ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
13. di dare atto che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo è il Responsabile Unico di Progetto dell'intervento in oggetto;
14. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii..

Alessandra Tessarollo

Allegato (omissis)

(Codice interno: 583730)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 218 del 11 maggio 2026

Impegno di spesa di € 24.400,00 per Ordine di Servizio "1" e di € 400,00 per incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. Contratto di Accordo Quadro rep. 6721 del 03.03.2026. "Lavori di manutenzione opere idrauliche sul circondario di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo - Annualità 2026-2027" - GLP RO-Q0181 - Importo complessivo € 875.000,00. CUP H17G25000140002 CUI L80007580279202500058 - CIG Master B9D2E9D5E8 CIG derivato BB8A4367D3. L.R. n. 34/2024; L.R. 16/2025.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si assumono gli impegni di spesa per l'Ordine di Servizio "1" e per gli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 nell'ambito degli "Lavori di manutenzione opere idrauliche sul circondario di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo - Annualità 2026-2027", a valere su Accordo Quadro dei lavori in oggetto sul capitolo di spesa 105197. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - D.D.R. n. 692 del 04.08.2025 di Nomina del gruppo di lavoro; - Nota prot. n. 402755 del 20.08.2025 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici di ripartizione di risorse a valere sul capitolo di spesa 105197; - D.D.R. n. 746 del 28.11.2025 di Prenotazione della spesa 2026-2027; - D.D.R. n. 34 del 05.02.2026 della Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, di Aggiudicazione definitiva dei lavori; - D.D.R. n. 216 del 07.05.2026 di Approvazione progetto esecutivo e nuovi prezzi.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con L.R. n. 16 del 04.08.2025, "Assestamento del Bilancio di previsione 2025-2027", di modifica della L.R. n. 34/2024, è stato stanziato sul capitolo di spesa 105197 "*Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico - acquisto di beni e servizi*", l'importo complessivo di € 9.000.000,00, rispettivamente con un incremento di € 2.000.000,00 in esercizio 2025 e un finanziamento di € 3.500.000,00 in esercizio 2026 e 2027;
- con nota prot. 402755 del 20.08.2025 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, di concerto con la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, ha assegnato ad ogni U.O. Genio Civile l'importo di € 437.500,00 sia per l'E.F. 2026 che per l'E.F. 2027;
- l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo ha redatto il relativo progetto di Accordo Quadro n. 843 in data 06.11.2025 "*Lavori di manutenzione opere idrauliche sul circondario di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo - Annualità 2026-2027*" dell'importo complessivo pari ad € 875.000,00 sul quale si è espressa favorevolmente la Commissione Tecnica Regionale Decentrata dei LL.PP. di Rovigo il 14.11.2025 con voto n. 98;
- con il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027, così come modificato con D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025, è stato programmato l'intervento denominato "*Lavori di manutenzione ordinaria sulle opere idrauliche dell'U.O. Genio civile di Rovigo - Annualità 2026-2027*" - Codice CUI L80007580279202500058 per l'importo complessivo di € 875.000,00 a cura dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo;

VISTE:

- la D.G.R. n. 768 del 27.06.2023 recante "*Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta Regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori*";
- la D.G.R. n. 270 del 21.03.2024 recante "*Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con D.G.R. n. 768 del 27/06/2023*";
- la D.G.R. n. 715 del 26.06.2024 recante "*Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della D.G.R. n. 768 del 27.06.2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori*";

DATO ATTO che:

- mediante piattaforma telematica APPTTEL ID n. G03408 del 29.12.2025, la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha avviato la procedura per l'affidamento degli interventi relativi all'Accordo Quadro in oggetto;
- a seguito dell'esperimento in data 21.01.2026 della procedura di affidamento dei lavori, con D.D.R. n. 34 del 05.02.2026, la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha disposto l'aggiudicazione definitiva ed efficace dei lavori in argomento all'Impresa QUATTRO EMME S.r.l., con sede in Via dell'Artigianato n.

32 - Porto Viro (RO) - P.IVA 00109660290, per l'importo fino ad un massimo di € 670.000,00 comprensivo di oneri di sicurezza e che è stato sottoscritto il relativo contratto in data 03.03.2026 con n. d'ordine 6721;

- l'esecuzione dei lavori avviene mediante Ordini di Servizio dopo la sottoscrizione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- con D.D.R. n. 746 del 28.11.2025 sono stati approvati in linea tecnica ed economica gli elaborati di Accordo Quadro redatti in data 06.11.2025 dalla U.O. Genio Civile Rovigo relativi ai *"Lavori di manutenzione ordinaria sulle opere idrauliche dell'U.O. Genio Civile di Rovigo" - annualità 2026-2027* e prenotate le voci contenute nel quadro economico dell'importo complessivo pari ad € 875.000,00, articolato come segue:

			Annualità 2026	Annualità 2027	
A)		LAVORI IN APPALTO			
	A.1	Lavori di sistemazione idraulica (Adige, Canabianco, Difese a mare, Edilizia)	€ 330.000,00	€ 330.000,00	
	A.2	Oneri specifici della sicurezza	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
		Sommano	€ 335.000,00	€ 335.000,00	€ 670.000,00
B)		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
	B.1	IVA 22 %	€ 73.700,00	€ 73.700,00	€ 147.400,00
	B.2	Servizi (indagini, rilievi, coordinatore CSP e CSE)	€ 12.050,00	€ 12.050,00	€ 24.100,00
	B.3	Incentivi Spese tecniche di cui art.45 del D.Lgs. n. 36/2023 (2,00% su A)	€ 6.700,00	€ 6.700,00	€ 13.400,00
	B.4	Imprevisti, accantonamento per modifiche di cui all'art. 60 revisione prezzi e arrotondamenti	€ 10.050,00	€ 10.050,00	€ 20.100,00
		Sommano	€ 102.500,00	€ 102.500,00	€ 205.000,00
		TOTALE	€ 437.500,00	€ 437.500,00	€ 875.000,00

- che alla data odierna sono state assunte prenotazioni di spesa per l'importo complessivo di € 875.000,00 per l'esecuzione delle attività previste nel quadro economico sopraripartato e di seguito elencati:

Capitolo	Anno	Numero impegno/prenotazione	Importo	Voce del quadro economico
105197	2026	P00002060/000	437.500,00	
105197	2027	P00000901/000	437.500,00	
			875.000,00	

- il capitolo 105197 *"Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico - acquisto di beni e servizi"*, presenta adeguata disponibilità in termini di competenza e cassa;
- che non è prevista l'acquisizione di aree o immobili;
- che in esecuzione all'Accordo Quadro, in data odierna è stato perfezionato l'Ordine di Servizio n. 1, emesso nei confronti dell'Impresa QUATTRO EMME S.r.l., con sede in Via dell'Artigianato n. 32 - Porto Viro (RO) - P.IVA 00109660290, CIG derivato BB8A4367D3, per la realizzazione dei *"Lavori di manutenzione opere idrauliche sul circondario di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo - Annualità 2026-2027"* previsti nel progetto esecutivo n. 843.1/CANALBIANCO, per un importo di € 20.000,00 comprensivo degli oneri di sicurezza, al netto dell'IVA di € 4.400,00, per un importo complessivo di € 24.400,00;
- con D.D.R. n. 216 del 07.05.2026 si è provveduto all'Approvazione del progetto esecutivo e nuovi prezzi;

VISTO:

- l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 sugli incentivi alle funzioni tecniche;
- il D.D.R. n. 692 del 04.08.2025, con il quale è stato individuato il personale incaricato di svolgere le attività di progettazione, aggiudicazione, esecuzione e collaudo dei lavori riportati in oggetto, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che le attività per le quali si chiede il riconoscimento dell'incentivo rientrano fra quelle elencate all'Allegato I.10 del succitato D.Lgs. n. 36/2023;
- la D.G.R. n. 1323 del 28.10.2025 con la quale è stata approvata la nuova *"Disciplina regionale in tema di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii."*;

RITENUTO pertanto di assumere i relativi impegno di spesa, come meglio precisato nell'**Allegato A** contabile (omissis):

- di € 24.400,00, IVA compresa, a favore dell'impresa QUATTRO EMME S.r.l., con sede in Via dell'Artigianato n. 32 - Porto Viro (RO) - P.IVA 00109660290 (anagrafica n. 00161623) (CIG derivato BB8A4367D3), a valere sul capitolo di spesa 105197 "*Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico - acquisto di beni e servizi*", art. 14, P.d.C. U.1.03.02.09.008, per l'esecuzione dei lavori di "*Lavori di manutenzione opere idrauliche sul circondario di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo - Annualità 2026-2027*", con esigibilità 2026 e che trova copertura alla voce A e B.1 del quadro economico, a valere sulla prenotazione n. 2060/2026;
- di € 400,00, per incentivi alle funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. relativi ai lavori in oggetto di € 20.000,00, a valere sul capitolo di spesa 105197 "*Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico - acquisto di beni e servizi*", art. 14, P.d.C. U.1.03.02.09.008, che trova copertura alla voce B.3 del quadro economico, a valere sulla prenotazione n. 2060/2026;

ATTESO che:

- le obbligazioni per le quali si procede all'impegno di spesa risultano perfezionate ed esigibili a valere sull'esercizio 2026 e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del P.d.C.;
- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del Demanio Idrico dello Stato in gestione alla Regione;
- le liquidazioni di spesa afferenti i lavori e le attività in argomento saranno effettuate dalla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo su presentazione di fattura, nonché sulla base di quanto disposto dalla L.R. 27/2003 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.R. n. 308 del 02.09.2019;

VISTA la Circolare n. 442192 del 04.10.2021 dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

VISTA la D.G.R. n. 244 del 15.03.2022;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VISTA il D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024;

VISTO il parere MIT n. 3406 del 03.04.2025;

VISTA la D.G.R.V. n. 671 del 18.06.2024;

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. del 09.04.2026 n. 219 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15.04.2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025;

VISTA la D.G.R. n. 1323 del 28.10.2025;

VISTA la D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;

VISTO il D.D.R. n. 10752 del 05.02.2026 dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrate e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare la spesa di € 24.400,00, IVA compresa, a favore dell'Impresa QUATTRO EMME S.r.l., con sede in Via dell'Artigianato n. 32 - Porto Viro (RO) - P.IVA 00109660290 (anagrafica n. 00161623) (CIG derivato BB8A4367D3), per l'esecuzione dei lavori di "*Lavori di manutenzione opere idrauliche sul circondario di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo - Annualità 2026-2027*" e di disporre le registrazioni secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile (omissis) del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con esigibilità 2026, qualificabile come debito commerciale;
3. di impegnare la spesa € 400,00, per incentivi alle funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. relativi ai lavori in oggetto e di disporre le registrazioni secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile (omissis) del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con esigibilità 2026, qualificabile come debito non commerciale;
4. di dare atto che la spesa per le attività in argomento di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;
5. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di attestare che l'intervento risulta inserito nel Programma Triennale 2025-2027 dei Lavori Pubblici di competenza Regionale di cui alla D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025, codice CUI L80007580279202500058;
7. di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.04.01 "Realizzare interventi di conservazione delle opere idrauliche di gestione dei beni demaniali trasferiti alla Regione Veneto mediante concessioni a terzi, ivi incluse le concessioni dell'utilizzo della risorsa idrica";
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di definire le condizioni ed i termini temporali per l'espletamento delle prestazioni nonché le modalità di pagamento dei corrispettivi economici con lettera d'ordine ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
10. di dare atto che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo è il Responsabile Unico di Progetto dell'intervento in oggetto;
11. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii..

Alessandra Tassarollo

(Codice interno: 583731)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 244 del 19 maggio 2026

Approvazione del progetto del servizio di indagine ferromagnetica nell'ambito dell'"Intervento di difesa della costa e del litorale in Comune di Porto Tolle" - Accordo Quadro, decisione a contrarre, affidamento del servizio. Impegno di spesa relativo al servizio di indagine ferromagnetica per l'importo di € 6.039,00. Importo complessivo € 800.000,00 GLP RO-M0180. L.R. n. 16 del 04.08.2025. CUP H88H25000440002 - CUI L80007580279202500101 CIG BBB877750B.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si approva il progetto ai sensi dell'art. 41, c. 12 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., si adotta la decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., si affida, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., il servizio di indagine ferromagnetica e si procede al relativo impegno di spesa.

Elementi dei principali documenti dell'istruttoria:

- D.D.R. n. 782 del 22.12.2025 di Differimento al 2026 della prenotazione della spesa;
- procedura telematica APPTTEL G03731;
- offerta economica del 14.05.2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con L.R. n. 16 del 04.08.2025 è stato approvato l'Assestamento di Bilancio di Previsione 2025-2027 ed in seguito a questo è stata rinnovata l'autorizzazione a contrarre mutui rideterminando la spesa relativa al bilancio di previsione 2025-2027;
- fra i vari interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, da finanziare nell'anno 2025 è stato inserito l'"Intervento di difesa della costa e del litorale in Comune di Porto Tolle" per l'importo complessivo pari ad € 800.000,00;
- con D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025 è stato adottato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e l'Elenco Annuale 2025;
- nell'elenco degli interventi di cui all'Allegato A sono elencati tutti i lavori afferenti al Programma Triennale, per l'annualità 2025 è stato inserito il progetto "Intervento di difesa della costa e del litorale in Comune di Porto Tolle" dell'importo di € 800.000,00;
- con nota prot. 542468 del 08.10.2025 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha comunicato l'avvio della procedura di indebitamento 2025-2027;
- con nota prot. 625582 del 17.11.2025 la U.O. Politiche Finanziarie ha comunicato l'avvenuta stipula del Contratto di Prestito ordinario con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. e che con D.D.R. n. 12531 del 13.11.2025 della U.O. Politiche Finanziarie ha provveduto all'accertamento di entrata n. 5059/2025 sul capitolo di entrata 009610;
- con nota prot. 628397 del 18.11.2025 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha comunicato che risulta attiva la procedura d'indebitamento e pertanto risultano disponibili all'utilizzo le risorse stanziato sul capitolo di spesa 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" per il finanziamento dell'intervento in oggetto;
- l'art. 4 della L.R. n. 54 del 31.12.2012 stabilisce che i "Dirigenti operano, ai sensi dell'art. 58, comma 2, dello Statuto, per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, nonché per l'attuazione dei programmi; ad essi spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo";

VERIFICATO che nel Programma Triennale 2025-2027 è compreso l'intervento denominato "Intervento di difesa della costa e del litorale in Comune di Porto Tolle", dell'importo complessivo di € 800.000,00, CUI L80007580279202500101;

ATTESO che si intende affidare l'esecuzione dei lavori mediante la sottoscrizione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che:

- con D.D.R. n. 631 del 17.10.2025 sono stati approvati gli elaborati finalizzati alla conclusione di un Accordo quadro, redatti in data 28.05.2025, relativo al progetto n. 837 "Intervento di difesa della costa e del litorale in Comune di Porto

Tolle" dell'importo complessivo € 800.000,00;

- in seguito all'approvazione del D.D.R. n. 126 del 18.03.2026, il quadro economico risulta ripartito nel modo seguente:

A - Lavori		
A.1 - Importo lavori a base d'asta	€ 580.000,00	
A.2 - Importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso asta	€ 5.000,00	
Sommano per lavori	€ 585.000,00	€ 585.000,00
B - Somme a disposizione della P.A.		
B.1 - IVA al 22% sui lavori	€ 128.700,00	
B.2 - Incentivi alle funzioni tecniche (1,6% di A)	€ 9.360,00	
B.3 - Servizi vari: ambientali , rilievi topografici, ecc.	€ 39.111,50	
B.4 - Servizio di C.S.P./C.S.E.	€ 10.888,50	
B.5 - Imprevisti e revisione prezzi	€ 26.940,00	
Sommano somme a disposizione della P.A.	€ 215.000,00	€ 215.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		€ 800.000,00

- alla data odierna sono stati assunti impegni di spesa e prenotazioni per l'importo complessivo di € 800.000,00 per l'esecuzione delle attività previste nel quadro economico sopraripartato e di seguito elencati:

Capitolo	Anno	Numero impegno/prenotazione	Importo	Voce del quadro economico
105340	2026	I2396/001	5.764,50	B.5
105340	2026	P2396/000	794.235,50	A+B
			800.000,00	

- mediante piattaforma telematica APPTTEL ID n. G03731 del 12.12.2025 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha avviato la procedura per l'affidamento degli interventi relativi all'Accordo Quadro in oggetto;
- a seguito dell'esperimento in data 12.01.2025 della procedura di affidamento dei lavori, con D.D.R. n. 68 del 23.02.2026, la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha disposto l'aggiudicazione definitiva ed efficace dei lavori in argomento all'Impresa C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l., con sede in Porto Viro (RO) per l'importo fino ad un massimo di € 585.000,00 comprensivo di oneri di sicurezza;
- l'esecuzione dei lavori avviene mediante Ordini di Servizio dopo la sottoscrizione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito dell'intervento si rende necessario affidare il servizio di indagine ferromagnetica;
- l'attività in oggetto non è assolvibile internamente;
- in data 08.05.2026 è stato redatto il progetto di servizio ai sensi dell'art. 41, c. 12 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., dell'importo netto di € 4.980,00 di cui € 0,00 per oneri per la sicurezza;

RITENUTO di approvare il progetto di servizio in data 08.05.2026 e di poter procedere con l'affidamento del servizio in argomento;

CONSIDERATO che:

- trattasi di servizio associato al CPV 71600000-4 "Servizi di prova tecnica, analisi e consulenza";
- non si ritiene che sussista un interesse transfrontaliero certo in relazione all'importo del servizio, alla localizzazione dei lavori ed a quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- a norma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. è stata verificata la rotazione degli incarichi per fascia di importo e categoria;
- con procedura telematica APPTTEL G03731 del 11.05.2026 si è dato avvio alla richiesta di offerta non vincolante finalizzata all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. e pertanto è stata invitata la società ELMAR S.r.l., con sede a Venezia, Via Fratelli Bandiera n. 96, C.F./ P.IVA 03554711006, di comprovata esperienza in materia;
- che la ELMAR S.r.l. in data 14.05.2026 ha presentato l'offerta per eseguire il servizio per l'importo netto di € 4.950,00;

CONSTATATO che:

- l'offerta presentata dalla società ELMAR S.r.l. risulta legittima e conforme a quanto previsto dall'art. 17, comma 5 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- la società ELMAR S.r.l. risulta essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. e come risulta dalla documentazione agli atti;

PRESO ATTO:

- delle autodichiarazioni dell'Operatore Economico acquisite in piattaforma telematica APPTTEL per la verifica dei requisiti di ordine generale rese a norma dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- che trattasi di società iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia e Rovigo al REA n. 324374;

CONSTATATO che:

- il capitolo di spesa 105340 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)*" presenta adeguata disponibilità in termini di competenza e cassa;
- la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/11 e dell'allegato 4/2 dall'accertamento in entrata n. 5059/2025 disposto con Decreto n. 12531 del 13.11.2025 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, a valere sul capitolo di entrata 009610;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 52, c. 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VISTO:

- quanto disposto dalla D.G.R. n. 671 del 18.06.2024 circa la modalità per la verifica dei requisiti per tutti gli affidamenti inferiori a € 40.000,00 e visti gli aggiornamenti e modifiche apportate con D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;
- il D.D.R. n. 3 del 16.01.2025 del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio e il successivo n. 10752 del 05.02.2026 con i quali sono state approvate le modalità di individuazione degli Operatori Economici da sottoporre a verifica a campione nelle procedure di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 per l'anno 2026 in attuazione di quanto disposto dall'art. 52, c. 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. e dall'allegato A alla D.G.R. n. 671 del 18.06.2024 aggiornata con D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;

ATTESO che la somma necessaria per l'espletamento dell'incarico in oggetto per l'importo netto di € 4.950,00 oltre ad € 1.089,00 per IVA al 22% per un totale di € 6.039,00, trova copertura sul capitolo di spesa 105340 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)*" art. 035, voce del P.d.C. 2.02.03.06.001 e che il contratto verrà concluso a mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio come disposto dall'art. 18, c. 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che in seguito all'affidamento del servizio in oggetto, il quadro economico risulta così ripartito:

A - Lavori		
A.1 - Importo lavori a base d'asta	€ 580.000,00	
A.2 - Importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso asta	€ 5.000,00	
Sommano per lavori	€ 585.000,00	€ 585.000,00
B - Somme a disposizione della P.A.		
B.1 - IVA al 22% sui lavori	€ 128.700,00	
B.2 - Incentivi alle funzioni tecniche (1,6% di A)	€ 9.360,00	
B.3 - Servizi vari: ambientali , rilievi topografici, ecc.	€ 39.111,50	
B.4 - Servizio di C.S.P./C.S.E.	€ 10.888,50	
B.5 - Servizio di indagine ferromagnetica	€ 6.039,00	
B.6 - Imprevisti e revisione prezzi	€ 20.901,00	
Sommano somme a disposizione della P.A.	€ 215.000,00	€ 215.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		€ 800.000,00

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. circa l'adozione della decisione a contrarre nel caso di affidamenti diretti;

CONSIDERATO che per il valore economico, per la tipologia e la durata del servizio, ci si avvale della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla decisione a contrarre ed all'affidamento del servizio a norma dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. alla società ELMAR S.r.l., con sede a Venezia, Via Fratelli Bandiera n. 96, C.F./P.IVA 03554711006 che ha offerto di eseguire il servizio per l'importo netto di € 4.950,00 oltre ad IVA al 22% per un totale di € 6.039,00;

DATO ATTO CHE:

- in forza del presente atto, nei confronti della società ELMAR S.r.l. si instaura un'obbligazione giuridicamente vincolante, per l'importo complessivo di € 6.039,00 (IVA compresa), in applicazione del Parere del MIT n. 3177 del 30.01.2025, che si configura quale debito commerciale ed esigibile nell'esercizio finanziario 2026;
- la somma necessaria per l'affidamento del servizio trova copertura con i fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"*;

RITENUTO pertanto di assumere il relativo impegno di spesa, come meglio precisato nell'**Allegato A** contabile (omissis), di € 6.039,00 (IVA compresa), a favore della società ELMAR S.r.l., con sede a Venezia, Via Fratelli Bandiera n. 96, C.F./P.IVA 03554711006 (anagrafica n. 00079492), CIG BBB877750B, a valere sulla Prenotazione di spesa n. 2396/2026 assunta con D.D.R. n. 782 del 22.12.2025 sul capitolo di spesa n. 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"* art. 035, voce del P.d.C. 2.02.03.06.001, che trova copertura alla voce B.5 del quadro economico, con esigibilità 2026, per l'affidamento del servizio di indagine ferromagnetica nell'ambito dell'"Intervento di difesa della costa e del litorale in Comune di Porto Tolle" - Accordo quadro;

ATTESO:

- che le obbligazioni per le quali si procede all'impegno di spesa risultano perfezionate ed esigibili a valere sull'esercizio 2026 e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del P.d.C.;
- l'obbligazione per la quale si procede all'impegno di spesa riveste natura di debito commerciale;
- che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del Demanio Idrico dello Stato in gestione alla Regione;

DATO ATTO che le liquidazioni di spesa afferenti i lavori e le attività in argomento saranno effettuate dalla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo su presentazione di fattura, nonché sulla base di quanto disposto dalla L.R. 27/2003 e ss.mm.ii.;

ATTESTATO che la fattispecie di intervento di cui al presente atto, rientra in quella prevista alla lettera b) dell'art. 3 c. 18 della L. n. 350/2003;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.R. n. 308 del 02.09.2019;

VISTA la Circolare n. 442192 del 04.10.2021 dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

VISTA la D.G.R. n. 244 del 15.03.2022;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VISTA il D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024;

VISTO il parere MIT n. 3177 del 30.01.2025;

VISTA la D.G.R.V. n. 671 del 18.06.2024;

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. del 09.04.2026 n. 219 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15.04.2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025;

VISTA la D.G.R. n. 1323 del 28.10.2025;

VISTA la D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;

VISTO il D.D.R. n. 10752 del 05.02.2026 dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che con il presente si approva il progetto di servizio redatto nell'importo di € 4.950,00 e si adotta la decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. il servizio di indagine ferromagnetica nell'ambito dell'"Intervento di difesa della costa e del litorale in Comune di Porto Tolle" - Accordo quadro, alla società ELMAR S.r.l., con sede a Venezia, Via Fratelli Bandiera n. 96, C.F./P.IVA 03554711006 (anagrafica n. 00079492), CIG BBB877750B, che ha offerto di eseguire il servizio per l'importo netto di € 4.950,00 oltre IVA al 22% per un totale di € 6.039,00;
4. di impegnare la spesa di € 6.039,00 (IVA compresa), a favore della società ELMAR S.r.l., con sede a Venezia, Via Fratelli Bandiera n. 96, C.F./P.IVA 03554711006 (anagrafica n. 00079492), CIG BBB877750B e di disporre le registrazioni secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile (omissis) del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata e che tale spesa ha natura di debito commerciale;
6. di dare atto che la spesa per i lavori e le attività in argomento di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;
7. di fare fronte alla somma necessaria con le risorse assegnate sul capitolo di spesa 105340, dando atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/11 e dell'allegato 4/2 dall'accertamento di entrata n. 5059/2025 sul Cap. E009610 disposto con D.D.R. n. 12531/2025 della U.O. Politiche Finanziarie;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di attestare altresì che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del demanio dello Stato, in gestione alla Regione come attestato nel Registro Dati COEP al n. 1558 - ID 142410;
10. di attestare che l'intervento risulta inserito nel Programma Triennale 2025-2027 dei Lavori Pubblici di competenza Regionale di cui alla D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025, codice CUI L80007580279202500101;
11. di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.01.03 "mitigare il rischio idraulico, geologico, idrogeologico";
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di definire le condizioni ed i termini temporali per l'espletamento delle prestazioni nonché le modalità di pagamento dei corrispettivi economici con lettera d'ordine ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
14. di dare atto che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo è il Responsabile Unico di Progetto dell'intervento in oggetto;

15. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii..

Alessandra Tessarollo

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

(Codice interno: 583371)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 190 del 12 maggio 2026

L.R. 09.08.1988 n. 41; D. Lgs 31.03.1998 n. 112; L.R. 13.04.2001 n. 11, L.R. 25.11.2019 n. 45. Concessione idraulica per asporto di circa 19.482 m³ di materiale litoide dall'alveo del fiume Piave, a monte dell'opera di presa di Nervesa della Battaglia. Elementi catastali di riferimento: Comune di Susegana - Fg. 19 e 21. Domanda pervenuta in data 30.05.2025 prot. n. 268396 e successive integrazioni ricevute in data 30.05.2025 con prot.n. 278087. Richiedente: C.R.I.F. Consorzio Regimazione Idraulica Fiumi. Pratica P01236.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Concessione idraulica per asporto di circa 19.482 m³ di materiale litoide dall'alveo del fiume Piave, a monte dell'opera di presa di Nervesa della Battaglia.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza di concessione prot. n. 268396 del 30.05.2025;
- Rilievo plano-volumetrico redatto in data 30.05.2025 dall'ing. Elena Bustreo e acquisito agli atti in data 05.06.2025 con prot.n. 278087;
- Voto n. 92 seduta C.T.R.D. del 09.06.2025;
- Parere motivato di Valutazione Appropriata n. 23 del 26.01.2026 (procedura VINCA).

Il Direttore

VISTA la L.R. 9 agosto 1988, n. 41, recante disciplina della polizia idraulica e dell'estrazione di materiali litoidi dagli alvei e dalle golene dei corsi d'acqua di competenza regionale, come modificata e integrata dalla L.R. 25 novembre 2019, n. 45;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni, e la L.R. 13 aprile 2001, n. 11, di attuazione;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004, recante il tariffario dei canoni concessori del demanio idrico regionale, come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1260/2015;

CONSIDERATA la necessità di rimuovere dall'alveo il deposito di materiale inerte, al fine di garantire la sicurezza idraulica e il regolare deflusso delle acque nel tratto del fiume Piave interessato;

VISTA l'istanza presentata in data 30.05.2025, prot. n. 268396, con la quale il Consorzio Regimazione Idraulica Fiumi C.R.I.F., con sede in via C. Battisti, 19 in Comune di Cimadolmo (TV) - C.F./P.IVA: 00798190260, ha richiesto la concessione idraulica per l'asporto di circa 19.482 m³ di materiale litoide dall'alveo del fiume Piave, sulla base del rilievo dei depositi in esubero redatto in data 30.05.2025 dall'ing. Elena Bustreo e acquisito agli atti in data 05.06.2025;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica Regionale decentrata in materia LL.PP. istituita presso l'Ufficio del Genio Civile di Treviso in data 09.06.2025 con voto n. 92, subordinatamente all'osservanza della seguente prescrizione:

- La gestione come sottoprodotto delle Terre e Rocce da Scavo prodotte nel corso dell'intervento deve seguire quanto disposto dal DPR 120/2017, (a cui fa riferimento la Circolare di Indirizzi Orientativi della Regione Veneto prot. n. 353596 del 21.08.2018), Titolo II, Capo III e IV, nel caso di riutilizzo dei materiali da scavo al di fuori del sito di scavo, o Titolo IV, nel caso di riutilizzo del materiale da scavo nello stesso sito di scavo. Nel primo caso la relativa documentazione deve essere inoltrata ad ARPAV almeno 15 giorni prima dell'inizio lavori. La modulistica prevista dalla citata normativa deve essere predisposta utilizzando l'applicativo web regionale (raggiungibile all'indirizzo <http://www2.arpa.veneto.it/terreroce/>). Nel secondo caso, i materiali da scavo che saranno completamente riutilizzati nello stesso sito dovranno essere analizzati per la verifica dei requisiti ambientali secondo quanto previsto dall'art. 24 del DPR 120/2017 e seguendo gli indirizzi operativi pubblicati sul sito dell'ARPAV, e l'autocertificazione per la gestione delle terre e rocce da scavo da inviare al Comune competente dovrà essere predisposta utilizzando l'applicativo web regionale;

VISTO il parere di Valutazione di Appropriata n. 23 del 26.01.2026, le cui prescrizioni costituiscono parte integrante e sostanziale del presente procedimento e sono vincolanti ai fini del rilascio del Decreto di concessione;

CONSIDERATO che l'intervento di asporto del materiale inerte risulta compatibile con l'attuale assetto idraulico dell'area interessata e non comporta effetti significativi sul regime idraulico e sulla dinamica del trasporto solido del corso d'acqua;

STABILITO in euro 2,73/m³ il canone unitario dovuto per i primi 10.000 m³ di materiale litoide e in euro 2,73/m³ maggiorato del 5%, ai sensi della L.R. 45/2019, per la volumetria eccedente, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1997/2004 e dalla D.G.R. n. 1260/2015 e s.m.i.;

STABILITO che, per un quantitativo massimo autorizzato / individuato nel rilievo pari a 19.482 m³, il **canone complessivo presunto ammonta a € 54.480,15**, soggetto a conguaglio sulla base delle quantità effettivamente asportate, da versare mediante bonifico bancario intestato a: Regione Veneto presso UNICREDIT S.p.A., sul conto IBAN: IT 41 V 02008 02017 000100537110, con le seguenti modalità:

- versamento in acconto, già effettuato, di € 27.000,00;
- versamento a saldo (salvo conguaglio) di € 27.480,15 a conclusione dei lavori;

VISTA che, con nota pervenuta in data 06.05.2026 prot. n. 257108, il Consorzio Regimazione Idraulica Fiumi C.R.I.F., ha trasmesso copia del bonifico attestante il versamento dell'acconto di euro 27.000,00;

VISTO il Disciplinare n. 123 di rep. in data 24.04.2026, allegato al presente decreto, registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Treviso - in data 29.04.2026 - codice ufficio T53, serie 3, numero 278, e da considerarsi parte integrante del presente atto;

VISTO il R.D. 25.7.1904 n. 523;

VISTO il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.) per il periodo 2021-2027 contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dalla Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali con delibera n. 3 in data 21.12.2021 e pubblicato in G.U. n. 29 del 04.02.2022;

decreta

Art. 1 - È rilasciata al Consorzio Regimazione Idraulica Fiumi C.R.I.F., via C. Battisti, 19 in comune di Cimadolmo (TV) - C.F./P.IVA: 00798190260, la concessione idraulica per l'asporto di circa 19.482 m³ di materiale litoide dall'alveo del fiume Piave, a monte dell'opera di presa di Nervesa della Battaglia, subordinatamente al rispetto delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 123 di repertorio del 24.04.2026.

Art. 2 - È approvato il rilievo plano-volumetrico redatto dall'ing. Elena Bustreo e acquisito agli atti in data 05.06.2025, relativo alla quantificazione e localizzazione del materiale litoide da asportare, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3 - È approvato il Disciplinare n. 123 di repertorio del 24.04.2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione.

Art. 4 - È stabilito in € 2,73 al m³ il canone unitario dovuto per il materiale litoide oggetto di concessione per i primi m³ 10.000 e in € 2,73 al m³ + 5% del canone - LR 45/2019 la volumetria eccedente, calcolato ai sensi della DGR n. 1997 del 25.06.2004 e DGR 1260/2015 e s.m.i., che resterà fisso ed invariabile per tutto il periodo della concessione.

Art. 5 - È stabilito che la ditta concessionaria dovrà corrispondere allo scrivente Genio Civile di Treviso il canone per l'importo presunto totale di € 54.480,15 relativo ad un quantitativo di 19.482 m³ di materiale litoide da asportare, mediante bonifico sul conto corrente bancario intestato alla Regione Veneto presso Unicredit Spa, IBAN n. IT41V0200802017000100537110 con le seguenti modalità:

- a conclusione dei lavori di asporto saldo (salvo conguaglio) di € 27.480,15;

Art. 6 - I lavori dovranno iniziare entro 30 giorni dalla data del presente decreto e concludersi entro 120 giorni naturali e consecutivi, salvo motivata proroga.

Art. 7 - Dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

- a) comunicazione preventiva dell'inizio delle attività all'Ufficio concedente;
- b) divieto di cessione a terzi della concessione;
- c) verifica delle quantità asportate mediante rilievo topografico asseverato a fine lavori.

Art. 8 - L'estrazione difforme per quantità o tipologia comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 13 del D. Lgs. 275/1993, nonché il risarcimento del danno ambientale.

Art. 9 - Ogni adempimento in materia di sicurezza sul lavoro è a carico esclusivo del concessionario.

Art. 10 - L'inosservanza delle condizioni del presente provvedimento comporta la revoca della concessione.

Art. 11 - Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 ed è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 583372)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 191 del 12 maggio 2026

L.R. 09.08.1988 n. 41; D. Lgs 31.03.1998 n. 112; L.R. 13.04.2001 n. 11, L.R. 25.11.2019 n. 45. Concessione idraulica per asporto di 19.327 m³ di materiale litoide dall'alveo fiume Piave in località Grave di Papadopoli in Comune di Cimadolmo (TV), nell'ambito dei lavori di somma urgenza dell'INT.1077 (CUP. H78H25000430002). Elementi catastali di riferimento: Comune di Cimadolmo - Fg. 3, fr. Mapp. 156, 157, 158, 245, 240. Domanda pervenuta in data 03.02.2026 prot. 55001 Richiedente: I.F.A.F. S.p.A. impresa Facchetti Adolfo e Figli. Pratica P01247.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Concessione idraulica per asporto di materiale litoide dall'alveo del fiume Piave in località Grave di Papadopoli in Comune di Cimadolmo (TV).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Istanza di concessione in data 03.02.2026 prot. 55001 - documentazione tecnica e progetto esecutivo redatta dal progettista ing. Elena Bustreo datata 25 gennaio 2026;

Il Direttore

VISTA la L.R. n. 41/1988, che disciplina la polizia idraulica e l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle golene dei corsi d'acqua di competenza regionale, come modificata e integrata dall'art. 2 della L.R. n. 45/2019 (Legge di stabilità regionale);

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni, e la L.R. n. 11/2001 di attuazione;

VISTA la DGR n. 1997/2004, recante modifiche al tariffario dei canoni concessori del demanio idrico di competenza regionale, come successivamente integrata e modificata dalla DGR n. 1260/2015;

PREMESSO che l'Ufficio del Genio Civile di Treviso ha riconosciuto il carattere di somma urgenza dei lavori necessari al ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito dell'erosione spondale in località Grave di Papadopoli, nel Comune di Cimadolmo (TV), ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante la realizzazione di una difesa in roccia di opportuna pezzatura - intervento INT.1077 (CUP H78H25000430002);

VISTA l'urgenza di procedere alla rimozione del consistente deposito di materiali inerti presente nell'alveo, in prossimità dell'area di erosione spondale e dell'opera di difesa in roccia, al fine di favorire il libero deflusso delle acque nel tratto del fiume Piave interessato;

VISTA la domanda, presentata in data 03.02.2026 prot. n. 55001, con la quale la ditta I.F.A.F. S.p.A., con sede in Via Calnova n. 105, Noventa di Piave (VE) - C.F./P.IVA 00181830274, ha richiesto la concessione idraulica per l'asporto di 19.327 m³ di materiale litoide dal fiume Piave in località Grave di Papadopoli nel Comune di Cimadolmo, con documentazione tecnica firmata dal progettista ing. Elena Bustreo in data 25 gennaio 2026;

CONSIDERATO che l'intervento di asporto inerti risulta compatibile con l'attuale situazione idraulica della zona e non produce effetti significativi sul regime idraulico e sulla dinamica del trasporto solido del corso d'acqua;

STABILITO in euro 2,73/m³ (DGR 1997/2004 e DGR 1260/2015 e s.m.i.) il canone unitario dovuto per i primi 10.000 m³ e in euro 2,73/m³ + 5% del canone (ai sensi della L.R. 45/2019) per la volumetria eccedente, calcolato ai sensi della DGR 1997/2004 e della DGR 1260/2015 e s.m.i., importo che resterà fisso per l'intero periodo della concessione;

STABILITO che la ditta concessionaria, per un quantitativo massimo da asportare pari a 19.327 m³, dovrà corrispondere al Genio Civile di Treviso un **canone provvisorio pari a euro 54.035,85** (soggetto a conguaglio a seguito di rilievo finale delle quantità effettivamente estratte), mediante bonifico intestato a Regione Veneto presso UNICREDIT SPA sul conto IBAN IT41V0200802017000100537110, con le seguenti modalità:

- Versamento in acconto, prima dell'avvio dei lavori, già effettuato, di € 27.000,00;
- Versamento a saldo (salvo conguaglio) di € 27.035,85, a conclusione dei lavori;

VISTO che, con nota pervenuta in data 12.02.2026 prot. n. 112297, la ditta IFAF Impresa Facchetti Adolfo & Figli S.p.A. ha trasmesso copia del bonifico attestante il versamento dell'acconto di euro 27.000,00;

VISTO il Disciplinare n. 79 di reg. del 19.03.2026, registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Venezia - in data 31.03.2026 - codice ufficio T5Z, serie 3, numero 154, e da considerarsi parte integrante del presente atto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTO il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) 2021-2027, contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dalla Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali con delibera n. 3 del 21.12.2021 e pubblicato in G.U. n. 29 del 04.02.2022;

decreta

Art. 1 - E' rilasciata, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente e fatti salvi i diritti dei terzi, alla ditta IFAF Impresa Facchetti Adolfo & Figli S.p.A., con sede legale in Via Calnova n. 105 - 30020 Noventa di Piave (VE), P.IVA/C.F. 00181830274, la concessione per l'asporto di materiale litoide sino a un massimo di mc 19.327, subordinatamente al rispetto delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 79 di repertorio del 19.03.2026.

Art. 2 - È approvato il rilievo plano-volumetrico redatto dall'ing. Elena Bustreo e acquisito agli atti in data 25.01.2026, relativo alla quantificazione e localizzazione del materiale litoide da asportare, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3 - È approvato il Disciplinare n. 79 di repertorio del 19.03.2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione.

Art. 4 - È stabilito in € 2,73 al m³ il canone unitario dovuto per il materiale litoide oggetto di concessione per i primi m³ 10.000 e in € 2,73 al m³ + 5% del canone - LR 45/2019 la volumetria eccedente, calcolato ai sensi della DGR n. 1997 del 25.06.2004 e DGR 1260/2015 e s.m.i., che resterà fisso ed invariabile per tutto il periodo della concessione.

Art. 5 - È stabilito che la ditta concessionaria dovrà corrispondere allo scrivente Genio Civile di Treviso il canone per l'importo presunto totale di € 54.035,85 relativo ad un quantitativo di 19.327 m³ di materiale litoide da asportare, mediante bonifico sul conto corrente bancario intestato alla Regione Veneto presso Unicredit Spa, IBAN n. IT41V0200802017000100537110 con le seguenti modalità:

- a conclusione dei lavori di asporto saldo (salvo conguaglio) di euro 27.035,85

Art. 6 - I lavori dovranno iniziare entro 30 giorni dalla data del presente decreto e concludersi entro 120 giorni naturali e consecutivi, salvo motivata proroga.

Art. 7 - Dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

- a) comunicazione preventiva dell'inizio delle attività all'Ufficio concedente;
- b) divieto di cessione a terzi della concessione;
- c) verifica delle quantità asportate mediante rilievo topografico asseverato da tecnico abilitato a fine lavori.

Art. 8 - L'estrazione difforme per quantità o tipologia comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 13 del D.Lgs. 275/1993, nonché il risarcimento del danno ambientale.

Art. 9 - Ogni adempimento in materia di sicurezza sul lavoro è a carico esclusivo del concessionario.

Art. 10 - L'inosservanza delle condizioni del presente provvedimento comporta la revoca della concessione.

Art. 11 - Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 ed è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 583389)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 192 del 14 maggio 2026

Rinnovo della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Tenuta Cescon Società Agricola Semplice relativa all'utilizzo di un'area golenale del Fiume Piave, di mq. 3.840 a uso vigneto, in località Salettuol, nel comune di Maserada sul Piave. C.T. del Comune di Maserada sul Piave Fg. 6 - fronte Mapp. 73. Pratica n. P00422-1.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Rinnovo di concessione sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 29/01/2026 prot. reg. n. 45938 Voto C.T.R.D. n.194 in data 02.08.2019. Disciplinare n.136 del 07.05.2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 29/01/2026 prot. reg. n. 45938 per ottenere il rinnovo della concessione sul Demanio Idrico a favore della Tenuta Cescon Società Agricola Semplice relativa all'utilizzo di un'area golenale del Fiume Piave, di mq. 3.840 a uso vigneto, in località Salettuol, nel comune di Maserada sul Piave.

C.T. del Comune di Maserada sul Piave Fg. 6 - fronte Mapp. 73

VISTO il voto n. 194 in data 02.08.2019 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole con prescrizione al rilascio della concessione in oggetto in quanto essa è subordinata al rispetto di: il vigneto deve essere associato a prato stabile con divieto d'uso di sostanze diserbanti e disseccanti; al termine del ciclo produttivo il vigneto dovrà essere estirpato e non più reimpiantato sul demanio idrico;

CONSIDERATO

- che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 136 di registro atti con data 07/05/2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

- che il richiedente ha sottoscritto la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui dichiara che la situazione di fatto e i disegni relativi all'opera non sono mutati rispetto a quanto già comunicato all'Ufficio del Genio Civile di Treviso per il rilascio della concessione originaria;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua, e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028"

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026"

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026"

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028"

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a Tenuta Cescon Società Agricola Semplice con sede in Vazzola Loc. Visnà - Via Crosere - C.F./P.IVA: 05508290268, il rinnovo della concessione sul Demanio Idrico relativa all'utilizzo di un'area golenale del Fiume Piave, di mq. 3.840 a uso vigneto, in località Salettuol, nel comune di Maserada sul Piave

C.T. del Comune di Maserada sul Piave Fg. 6 - fronte Mapp. 73, sulla base del Disciplinare n. 136 del 07/05/2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di anni 6 (sei), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 583390)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 193 del 14 maggio 2026

Rinnovo della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di S.G.I. S.p.A. relativa all'attraversamento del fiume Piave nel Comune di Pederobba con tubazioni di metanodotto di lunghezza di ml. 1.540. C.T. del Comune di Pederobba Fg. 18 - fronte Mapp. fronte m.n. 27, 25 C.T. del Comune di Pederobba Fg. 25 - fronte Mapp. 23,19, C.T. del Comune di Pederobba Fg. 12 - fronte Mapp. e m.n. 302,304. Pratica n. P00526.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Rinnovo di concessione sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 19/01/2026 prot. reg. n. 25254 Voto C.T.R.D. n.9 in data 26.01.2015. Disciplinare n.137 del 07/05/2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 19/01/2026 prot. reg. n. 25254 per ottenere il rinnovo della concessione sul Demanio Idrico a favore di S.G.I. S.p.A. relativa all'attraversamento del corso d'acqua fiume Piave, con tubazioni di metanodotto di lunghezza di ml. 1.540, nel Comune di Pederobba.

C.T. del Comune di Pederobba Fg. 18 - fronte Mapp. fronte m.n. 27, 25

C.T. del Comune di Pederobba Fg. 25 - fronte Mapp. 23,19,

C.T. del Comune di Pederobba Fg. 12 - fronte Mapp. e m.n. 302,304

VISTO il voto n. 9 in data 26.01.2015 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto.

CONSIDERATO

- che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 137 di registro atti con data 07/05/2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

- che il richiedente ha sottoscritto la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui dichiara che la situazione di fatto e i disegni relativi all'opera non sono mutati rispetto a quanto già comunicato all'Ufficio del Genio Civile di Treviso per il rilascio della concessione originaria;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua, e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028"

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026"

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026"

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028"

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a S.G.I. S.p.A. con sede in Frosinone Via Dei Salci - C.F./P.IVA: 04513630964, il rinnovo della concessione sul Demanio Idrico relativa all'attraversamento del fiume Piave, con tubazioni di metanodotto di lunghezza di ml. 1.540. C.T. del Comune di Pederobba Fg. 18 - fronte Mapp. fronte m.n. 27, 25. C.T. del Comune di Pederobba Fg. 25 - fronte Mapp. 23,19. C.T. del Comune di Pederobba Fg. 12 - fronte Mapp. e m.n. 302,304. sulla base del Disciplinare n. 137 del 07/05/2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di anni 6 (sei), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 583391)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 194 del 14 maggio 2026

Rinnovo della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Pianeta Alimentare S.r.l. relativa allo scarico di acque reflue nel fiume Piave e attraversamento con una tubazione sul sedime demaniale. C.T. del Comune di Vidor Fg. 7 - fronte Mapp. fr.559-553-1491. Pratica n. P00589.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Rinnovo di concessione sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 04/02/2026 prot. reg. n. 58434 Voto C.T.R.D. n.304 in data 18.12.2015. Disciplinare n.138 del 13/05/2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 04/02/2026 prot. reg. n. 58434 per ottenere il rinnovo della concessione sul Demanio Idrico a favore di Pianeta Alimentare S.r.l. per Concessione idraulica relativa allo scarico di acque reflue nel fiume Piave e attraversamento con una tubazione su sedime demaniale. C.T. del Comune di Vidor Fg. 7 - fronte Mapp. fr.559-553-1491

VISTO il voto n. 304 in data 18.12.2015 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto.

CONSIDERATO

- che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 138 di registro atti con data 13/05/2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

- che il richiedente ha sottoscritto la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui dichiara che la situazione di fatto e i disegni relativi all'opera non sono mutati rispetto a quanto già comunicato all'Ufficio del Genio Civile di Treviso per il rilascio della concessione originaria;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua, e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la D.G.R. n. 311 del 30/04/2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a Pianeta Alimentare S.r.l. con sede in Vidor Via Monte Grappa - C.F./P.IVA: 11177300156, il rinnovo della concessione sul Demanio Idrico relativa allo scarico di acque reflue nel fiume Piave e attraversamento con una tubazione su sedime demaniale. C.T. del Comune di Vidor Fg. 7 - fronte Mapp. fr.559-553-1491, sulla base del Disciplinare n. 138 del 13/05/2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di anni 6 (sei), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 583392)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 195 del 14 maggio 2026

Rinnovo della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Zuliani Paola per scarico (a sanatoria) di acque reflue da insediamento commerciale con tubo di 20cm di diametro in corso d'acqua demaniale tombinato in Comune di Treviso foglio 14 mapp. di riferimento 137. C.T. del Comune di Treviso Fg. 14 - fronte Mapp. 137. Pratica n. C07516.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Rinnovo di concessione sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 10/04/2026 prot. reg. n. 215019 Voto C.T.R.D. n.2 in data 18.01.2016. Disciplinare n.139 del 13/05/2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 10/04/2026 prot. reg. n. 215019 per ottenere il rinnovo della concessione sul Demanio Idrico a favore di Zuliani Paola relativa allo scarico (a sanatoria) di acque reflue da insediamento commerciale, con tubo di 20cm di diametro, in un corso d'acqua demaniale tombinato, nel Comune di Treviso.

C.T. del Comune di Treviso Fg. 14 - fronte Mapp. 137

VISTO il voto n. 2 in data 18.01.2016 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto in quanto essa è subordinata al rispetto di: Che sia prevista a monte della vasca IMHOFF la separazione delle acque reflue da quelle meteoriche;

CONSIDERATO

- che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 139 del 13/05/2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

- che il richiedente ha sottoscritto la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui dichiara che la situazione di fatto e i disegni relativi all'opera non sono mutati rispetto a quanto già comunicato all'Ufficio del Genio Civile di Treviso per il rilascio della concessione originaria;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua, e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la D.G.R. n. 311 del 30/04/2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a Zuliani Paola con sede in OMISSIS - C.F./P.IVA: OMISSIS, il rinnovo della concessione sul Demanio Idrico per scarico (a sanatoria) di acque reflue da insediamento commerciale con tubo di 20cm di diametro in corso d'acqua demaniale tominato in Comune di Treviso foglio 14 mapp. di riferimento 137. C.T. del Comune di Treviso Fg. 14 - fronte Mapp. 137, sulla base del Disciplinare n. 139 del 13/05/2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 583394)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 199 del 19 maggio 2026

Rilascio della concessione idraulica in sanatoria sul Demanio Idrico a favore di Antica Pasticceria Nascimben 1865 S.r.l. per l'occupazione, con opere edilizie, di area demaniale su corso d'acqua tombinato ora in disuso, del fabbricato sito in Viale G. G. Felissent 49, in Comune di Treviso. in Comune di TREVISO Riferimenti catastali: C.T. del Comune di Treviso Fg. 14 - fronte Mapp. 2149. Pratica n. C08292.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 02.10.2025 prot. reg. n. 522699. Voto C.T.R.D. n. 31 in data 18.02.2026. Disciplinare n. 133 del 04.05.2026 trascritto nel registro atti presso l'U.O. Genio Civile Treviso.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 02.10.2025 prot. reg. n. 522699 per ottenere il rilascio della concessione sul Demanio Idrico a favore di Antica Pasticceria Nascimben 1865 S.r.l. per Concessione idraulica in sanatoria per l'occupazione, con opere edilizie, di area demaniale su corso d'acqua tombinato ora in disuso, del fabbricato sito in Viale G. G. Felissent 49, in Comune di Treviso. in Comune di Treviso.

Riferimenti catastali: C.T. del Comune di Treviso Fg. 14 - fronte Mapp. 2149

VISTO il voto n. 31 in data 18.02.2026 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto ai soli fini idraulici;

CONSIDERATO che i richiedenti hanno sottoscritto il Disciplinare n. 133 del 04.05.2026 trascritto nel registro atti presso l'U.O. Genio Civile Treviso contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua, e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028"

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026"

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026"

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028"

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a Antica Pasticceria Nascimben 1865 S.r.l. con sede in Treviso Viale Luzzati C.F./P.IVA: 04576750261, la concessione sul Demanio Idrico in sanatoria per l'occupazione, con opere edilizie, di area demaniale su corso d'acqua tominato ora in disuso, del fabbricato sito in Viale G. G. Felissent 49, in Comune di Treviso. Riferimenti catastali: C.T. del Comune di Treviso Fg. 14 - fronte Mapp. 2149, sulla base del Disciplinare n. 133 del 04.05.2026 trascritto nel registro atti presso l'U.O. Genio Civile Treviso di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA

(Codice interno: 583806)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 97 del 02 aprile 2026

Impegno della spesa di euro 36.600,00 sul capitolo 105340/U del bilancio di previsione 2026 a valere sulla prenotazione n. 2314-000/2026, con contestuale decisione a contrarre e affidamento del Servizio di Bonifica Bellica Sistemica in relazione al progetto di "Ripascimento manutentivo urgente del tratto di arenile compreso tra foce Piave e Villaggio Marzotto in località Jesolo pineta in comune di Jesolo" - Importo complessivo intervento euro 500.000,00 - Cod. prog. VE-M0100.0. CUP: H28H25000380002 CIG Servizio: BAFB573F60 - Procedura Apptel G03585.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento, in relazione all'intervento in oggetto, dispone la decisione a contrarre, l'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. del Servizio di Bonifica Bellica Sistemica per l'importo di euro 30.000,00 - procedura di affidamento nella piattaforma e-procurement della Regione del Veneto APPTTEL G03585 CIG: BAFB573F60 e il relativo impegno di spesa a favore dell'operatore economico CBS CONSORZIO BONIFICA BELLICA SUBACQUEA, con sede lega-le a Scandicci (FI) di euro 36.600,00 sul bilancio di previsione 2026 a valere sulla prenotazione n. 2314-000/2026 assunta sul capitolo 105340/U con proprio Decreto n. 426 del 16-12-2025. Cod. Prog. VE-M0100.0.

Il Direttore

PREMESSO che:

- l'art. 4 della L.R. 27/12/2024 n. 34 "Bilancio di Previsione 2025-2027", come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025, autorizza la Giunta regionale al ricorso all'indebitamento per realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi che, in ragione della loro intensità ed estensione, comportano l'intervento della Regione; la medesima norma, nonché successivi provvedimenti di bilancio normativamente previsti, allocano l'importo complessivo di euro 47.068.800,00 (di cui euro 21.468.800 in esercizio 2025 ed euro 25.600.000,00 in esercizio 2026) sul capitolo di spesa 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n. 7)"*;
- con nota n. 542468 del 08/10/2025 la Direzione Difesa del Suolo ha dato delle prime specifiche tecniche per i progetti programmati con le risorse stanziati con l'art. 5 sopracitato della L.R. n. 16/2025;
- con il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 ed Elenco annuale 2025, così come modificato da ultimo con DGR n. 1285 del 20-10-2025, è stato destinato all'U.O. Genio Civile di Venezia l'importo di euro 500.000,00 per l'intervento denominato "Ripascimento manutentivo urgente del tratto di arenile compreso tra foce Piave e villaggio Marzotto in località Jesolo pineta in comune di Jesolo", codice CUI L80007580279202500102; nello stesso Piano Triennale è stato individuato il RUP nella persona dell'Ing. Gabriele Micaroni, Direttore pro tempore dell'U.O. Genio Civile di Venezia;
- con nota n. 628397 del 18/11/2025 la Direzione difesa del Suolo e della costa, SOS lavori e servizi tecnici ha comunicato l'attivazione della procedura d'indebitamento per gli esercizi 2025 e 2026 (Contratto di Prestito Ordinario Rep. n. 7818 del 12/11/2025), pertanto, risultano disponibili all'utilizzo le risorse stanziati sul capitolo di spesa 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"* pari ad euro 21.468.800,00 in esercizio 2025, ed euro 25.600.000,00 in esercizio 2026, per il finanziamento di più interventi tra i quali il progetto in argomento per un importo complessivo di euro 500.000,00;
- a seguito di parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale Decentrata di Venezia, espresso con voto n. 120 del 26/09/2025, con Decreto n. 426 del 16/12/2025 il Direttore della U.O. Genio Civile Venezia ha adottato la decisione a contrarre e ha approvato, in linea tecnica ed economica, il progetto esecutivo comprensivo di Quadro Economico, validato dal RUP in data 04/11/2025, relativo all'intervento denominato "Ripascimento manutentivo urgente del tratto di arenile compreso tra foce Piave e villaggio Marzotto in località Jesolo pineta in comune di Jesolo"- Cod. prog. VE-M0100.0, determinando l'importo a base di gara in euro 365.950,98, di cui euro 359.145,00 per lavori, comprensivi di euro 90.172,40 per costi della manodopera ed euro 6.805,98 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- con Decreto n. 426 del 16/12/2025 è stata disposta la prenotazione della spesa n. 2314-000/2026 di euro 500.000,00, con istituzione del Fondo pluriennale vincolato, a copertura dell'intero Quadro Economico del progetto in argomento;

- con Decreto n. 25 del 04/02/2026 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva ed efficace dei lavori di "Ripascimento manutentivo urgente del tratto di arenile compreso tra foce Piave e villaggio Marzotto in località Jesolo pineta in comune di Jesolo" - Cod. progetto: VE-M0100.0 a favore dell'Impresa LA DRAGAGGI S.r.l., con sede legale in Via Luigi Kossut, 6 - 30175 - Venezia Marghera (VE) - C.F./P.IVA 0249955027 per l'importo complessivo netto di euro 346.605,98, comprensivo di euro 6.805,98 per costi di sicurezza non soggetti a ribasso;
- con DDR n. 80 del 18/03/2026 è stato affidato, a mezzo della piattaforma telematica APPTTEL - procedura G03459 - l'incarico professionale di Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione Cod. GLP VE-M0100.B all'Ing. Andrea Tramonte, con sede legale in Piazza Matteotti, 13/bis - 30010 Campagna Lupia (VE) - P. IVA: 03428070274 - CIG: BA2F1E99FF per l'importo complessivo netto di euro 7.263,36, comprensivo di euro 279,36 per oneri previdenziali al 4%, oltre agli oneri fiscali a norma di legge;
- con il medesimo Decreto n. 80/2026 si è provveduto a impegnare la spesa totale di euro 437.575,82 suddivisa in euro 422.859,30 per i lavori affidati alla ditta LA DRAGAGGI S.r.l., euro 5.855,22 per il compenso incentivante ed euro 8.861,30 per l'Incarico Professionale di Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione a favore dell'Ing. Andrea Tramonte, nonché si è provveduto ad approvare il Quadro Economico rimodulato del progetto in argomento come di seguito riportato:

TABELLA A	
A - LAVORI	
A.1 - LAVORI	€ 342.705,98
A.2 - Oneri di Sicurezza	€ 3.900,00
TOTALE LAVORI	€ 346.605,98
B - SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1 - I.V.A. 22% su lavori	€ 76.253,32
B.2 - Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (1,6% su b.a.)	€ 5.855,22
B.3 - Incarichi professionali CSE	€ 8.861,30
B.4 - Assistenza Archeologica	€ 10.000,00
B.5 - Imprevisti	€ 15.824,18
B.6 - Economie di gara	€ 0
B.7 - Servizio di Bonifica Bellica Sistemica	€ 36.600,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 153.394,02
IMPORTO TOTALE DI PROGETTO	€ 500.000,00

PRESO ATTO che:

- a seguito dell'effettuazione dell'indagine ferromagnetica preliminare ai fini della Valutazione del Rischio Bellico Residuo da parte del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, è emersa la presenza di 14 bersagli ferromagnetici equamente distribuiti sulla cella marittima oggetto di dragaggio;
- considerata la distribuzione spaziale dei bersagli individuati e la componente storico documentale che attesta importanti eventi bellici lungo la linea del Piave e della sua foce, il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ha ritenuto di disporre la Bonifica Bellica Sistemica dell'intera cella marittima oggetto di dragaggio fino a profondità di - 1,00 m dal piano fondale;
- per l'esecuzione di tali attività è obbligatorio servirsi di Ditte iscritte all'Albo degli operatori economici specializzati in bonifica bellica sistemica di cui alla Legge 01/10/2012 n. 177, istituito con successivo Decreto interministeriale 11/05/2015 n. 82;

DATO ATTO che:

- alla luce di quanto sopra esposto risulta, pertanto, necessario, prima dell'inizio dei lavori, procedere all'effettuazione di una bonifica bellica sistemica in relazione al progetto di "Ripascimento manutentivo urgente del tratto di arenile compreso tra foce Piave e Villaggio Marzotto in località Jesolo pineta in comune di Jesolo"- Cod. prog. VE-M0100.0;
- si ritiene opportuno affidare lo svolgimento dell'attività sopra descritta a Ditta iscritta all'Albo degli operatori economici specializzati in bonifica bellica sistemica di cui alla Legge 01/10/2012 n. 177, istituito con successivo Decreto interministeriale 11/05/2015 n. 82

ACCERTATO che, a norma dell'art. 48 c.2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per il servizio in argomento non sussiste interesse transfrontaliero, sia per importo che per localizzazione;

VISTA la DGR n. n. 270 del 21 marzo 2024 recante "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023".

VISTA la DGR n. 671 del 18 giugno 2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36", come modificata dalla DGR n. 15 del 20 gennaio 2026.

VISTO l'art. 50, co.1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in forza del quale, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000,00 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici.

RITENUTO di rivolgersi, per lo specifico servizio in parola, all'operatore economico CBS CONSORZIO BONIFICA BELLICA SUBACQUEA, con sede legale in Via G. Ambrosoli, 73 - 50018 Scandicci (FI) - C.F./P. IVA 07087770488, il quale si è reso immediatamente disponibile ad effettuare il servizio richiesto tramite la Consorzata BONIFICHE BELLICHE EDILTECNICA S.R.L., con sede legale in Viale Zaccagna, 6 - 54033 Carrara (MS) - C.F./P. IVA 01468720451, presso la quale si ritrovano adeguate competenze rapportate all'intervento di cui trattasi, essendo il suddetto operatore economico in possesso di specifica competenza tecnica ed esperienza maturata nel settore.

DATO ATTO che, con Decreto n. 10315 del 10/12/2024 della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture della Regione Veneto è stato istituito l'Elenco di Operatori economici che si propongono quali fornitori di beni e/o prestatori di servizi, esecutori di lavori o di incarichi professionali per la Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 50 e Allegato II.1, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 18 giugno 2024, avente ad oggetto "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36" e che la gestione telematica del suddetto Elenco avviene mediante la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) in uso presso l'Amministrazione Regionale denominata APPTTEL;

VERIFICATO che l'operatore economico CBS CONSORZIO BONIFICA BELLICA SUBACQUEA, con sede legale a Scandicci (FI) - C.F./P. IVA 07087770488 risulta regolarmente iscritto al citato Elenco di Operatori economici istituito ai sensi dell'art. 50 e Allegato II.1, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e gestito telematicamente mediante la citata Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) denominata APPTTEL per la categoria/prestazione principale cod. P02050104 - Descrizione: "K4) Indagini preliminari alla bonifica da ordigni bellici" - Classe B - da 20.000,00 euro a 40.000,00 euro;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'Allegato alla DGR n. 270 del 21 marzo 2024 "Linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS)", le procedure di affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00 sono svolte dalle singole Strutture attraverso gli strumenti telematici di acquisto e negoziazione.

DATO ATTO, altresì, che, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. le Stazioni appaltanti devono ricorrere agli strumenti di approvvigionamento digitale anche per gli affidamenti sotto soglia, tra cui rientrano i mercati elettronici, come il MePA e le altre piattaforme telematiche di negoziazione certificate.

PRESO ATTO che, con parere del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3218 del 30/01/2025 è stato chiarito che l'utilizzo delle PAD, per gli affidamenti sotto soglia, è equivalente a quello del MePA, purché la PAD sia certificata, garantisca il rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità e parità di trattamento e sia conforme ai requisiti stabiliti dal D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

DATO ATTO che la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) in uso presso l'Amministrazione Regionale denominata APPTTEL risulta essere certificata secondo le linee guida AGID, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

RICHIAMATO l'art. 17, commi 1 e 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici adottano la decisione di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti delineato all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione delineato all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, garantito dall'utilizzo della citata piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) denominata APPTTEL attraverso la gestione telematica dell'Elenco di Operatori economici che si propongono quali fornitori di beni e/o prestatori di servizi, esecutori di lavori o di incarichi professionali per la Regione del Veneto.

RITENUTO, pertanto, opportuno, alla luce di quanto sopra specificato, avviare, in data 06/03/2026, prot. regionale n. 151767, la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. con l'operatore economico CBS CONSORZIO BONIFICA BELLICA SUBACQUEA, con sede legale a Scandicci (FI) - C.F./P. IVA 07087770488, utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., avvalendosi della Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) in uso presso l'Amministrazione Regionale denominata

Apptel per l'affidamento del Servizio di Bonifica Bellica Sistemática in relazione al progetto di "Ripascimento manutentivo urgente del tratto di arenile compreso tra foce Piave e Villaggio Marzotto in località Jesolo pineta in comune di Jesolo"- Cod. GLP VE-M0100/C.

DATO ATTO che il CPV della procedura è identificato con il seguente: 71351500-8 - Descrizione "Servizi di investigazione del terreno".

VISTA l'offerta acquisita attraverso la piattaforma elettronica APPTTEL in data 18/03/2026, prot. n. 171301, con la quale l'operatore economico CBS CONSORZIO BONIFICA BELLICA SUBACQUEA, con sede legale a Scandicci (FI) - C.F./P. IVA 07087770488 ha formalizzato la propria disponibilità all'esecuzione del suddetto servizio tramite la Consorzata BONIFICHE BELLICHE EDILTECNICA S.R.L., con sede legale in Carrara (MS) - C.F./P. IVA 01468720451 offrendo, sull'importo stimato pari a euro 31.000,00, comprensivo di euro 12.400,00 per costi della manodopera scorporata ed euro 886,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, l'importo complessivo netto di euro 30.000,00, oltre agli oneri fiscali a norma di legge, offerta ritenuta congrua dal RUP.

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., non è stata richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., in considerazione della tipologia del servizio.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., è stata acquisita dall'operatore economico CBS CONSORZIO BONIFICA BELLICA SUBACQUEA, con sede legale a Scandicci (FI) - C.F./P. IVA 07087770488 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso, da parte dello stesso e della Consorzata BONIFICHE BELLICHE EDILTECNICA S.R.L., con sede legale in Carrara (MS) - C.F./P. IVA 01468720451, dei requisiti di cui agli artt. 94 e ss. del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e che l'affidamento verrà inserito nell'elenco da sottoporre a campionamento per l'effettuazione delle verifiche di legge in merito al possesso dei requisiti di ordine generale, nonché, dei requisiti di ordine speciale, così come disposto dalla D.G.R.V. n. n. 671 del 18 giugno 2024, "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 fino al 31 dicembre 2024", con modalità di estrazione del campione che vengono individuate con provvedimento annuale del Direttore dell'Area competente in materia di lavori pubblici.

VISTO il Decreto n. 10752 del 05/02/2026 a firma del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio della Regione Veneto di "Approvazione delle modalità di individuazione degli operatori economici da sottoporre a verifica a campione nelle procedure di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 Euro per l'anno 2026. Art. 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023, Allegato A DGR n. 671/2024 e successive modificazioni".

VERIFICATO che l'operatore economico CBS CONSORZIO BONIFICA BELLICA SUBACQUEA e la Consorzata BONIFICHE BELLICHE EDILTECNICA S.R.L. hanno prodotto tutta la documentazione richiesta, oltre alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti - prot. nn. 171242, 171301, 171334, 171341, 171389, 171417, 171419 e 171547 del 18/03/2026.

VALUTATE, in sede di istruttoria, le esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali documentate dalla Consorzata BONIFICHE BELLICHE EDILTECNICA S.R.L., che eseguirà il servizio di Bonifica Bellica Sistemática in relazione al progetto in argomento, come risulta da autocertificazione della stessa, depositata agli atti, in merito a precedenti servizi analoghi svolti per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e per il Comune di Massa.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto del presente affidamento, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e il cui ambito di applicazione è strettamente connesso con l'attività, oggetto del presente affidamento, svolta dall'operatore economico anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 dell'art. 11 e all'Allegato I.01 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. è il CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative - Codice CNEL: F012.

PRESO ATTO che la Consorzata BONIFICHE BELLICHE EDILTECNICA S.R.L. ha dichiarato di applicare, al personale dipendente impiegato nel presente affidamento, il medesimo CCNL individuato dall'Amministrazione e che l'importo della manodopera scorporata e dichiarato è pari a euro 12.400,00, equivalente a quello previsto dall'Amministrazione.

RITENUTO, pertanto, di non procedere alla verifica di congruità del costo della manodopera rispetto ai minimi salariali retributivi.

VISTO l'atto a rogito del Notaio Cosimo Marchi registrato a Prato il 30/03/2021, n. 3867 - Rep. 11084 - Raccolta n. 8658 di costituzione del Consorzio stabile con attività esterna denominato "CBS - Consorzio Bonifica Bellica Subacquea" con sede nel

Comune di Scandicci (FI) e l'allegato Statuto consortile ("Allegato A" alla raccolta n. 8658).

DATO ATTO che:

- con Decreto n. 426 del 16-12-2025 si è provveduto a prenotare l'intero Quadro Economico di euro 500.000,00 sul capitolo di spesa 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"*, con istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- con Decreto n. 80 del 18-03-2026 si è provveduto a impegnare la spesa totale di euro 437.575,82 suddivisa in euro 422.859,30 per i lavori affidati alla ditta LA DRAGAGGI S.r.l., euro 5.855,22 per il compenso incentivante ed euro 8.861,30 per l'Incarico Professionale di Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione a favore dell'Ing. Andrea Tramonte;
- alla data odierna risulta la seguente prenotazione:

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto, altresì, che il dott. ing. Gabriele Micaroni è il Responsabile Unico del Progetto della U.O. Genio Civile Venezia;
3. di adottare la decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, c. 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio in oggetto indicato;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'esecuzione del Servizio di Bonifica Bellica Sistemica in relazione al progetto di "Ripascimento manutentivo urgente del tratto di arenile compreso tra foce Piave e Villaggio Marzotto in località Jesolo pineta in comune di Jesolo"- Cod. GLP VE-M0100/C, tramite la Consorziata BONIFICHE BELLICHE EDILTECNICA S.R.L., con sede legale in Carrara (MS) - C.F./P. IVA 01468720451, all'operatore economico CBS CONSORZIO BONIFICA BELLICA SUBACQUEA, con sede legale a Scandicci (FI) - C.F./P. IVA 07087770488, per l'importo complessivo netto di euro 30.000,00, comprensivo di euro 886,00 per costi di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre agli oneri fiscali a norma di legge, come da offerta acquisita nella piattaforma APPTel in data 18/03/2026, prot. n. 171301- Procedura G03585 - CIG: BAFB573F60, a seguito delle motivazioni riportate in premessa;
5. di garantire che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 16 bis della L. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;
6. di attestare che l'obbligazione derivante dal presente provvedimento è giuridicamente perfezionata;
7. di attestare che la copertura finanziaria della spesa è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, dall'accertamento in entrata n. 5059/2025 disposto con Decreto n. 12531/2025 della UO Politiche Finanziarie, a valere sul capitolo di entrata E009610 denominato Capitolo 009610/E;
8. di impegnare la spesa di euro 36.600,00 a valere sulla prenotazione 2314-000/2026, sul capitolo 105340/U, di cui al DDR 426/ 2025 che presenta le necessarie disponibilità secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale per le motivazioni di cui alla premessa;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'assunzione di impegno con il presente provvedimento riveste natura di debito commerciale a favore del CBS CONSORZIO BONIFICA BELLICA SUBACQUEA, Anagrafica Nusico 00188156;
10. di dare atto che la spesa non è soggetta a limitazioni ai sensi dell'art.1 della L.R. 25/2025 in quanto già avviata in esercizi precedenti;
11. di dare atto che la fattispecie di intervento di cui al presente atto, rientra in quella prevista all'articolo 3, comma 18, lettera b) della L.350/2003;
12. di dare atto che il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di dare atto che il presente intervento è stato inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2025- 2027, elenco annuale 2025, approvato con DGR n. 1285/2025, CUI L800075802792025000102;
14. di definire le condizioni ed i termini temporali per l'espletamento delle prestazioni, nonché, le modalità di pagamento dei corrispettivi economici con successivo Atto di affidamento/scambio di lettere commerciali, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e della D.G.R.V. n. 671/2024;
15. di dare atto che le liquidazioni di spesa, afferenti al servizio in oggetto, saranno disposte dal Direttore della UO Genio Civile Venezia su presentazione di regolare fattura, nonché, sulla base di quanto disposto ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;
16. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2025-2027 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente 09.01.03 "mitigare il rischio idraulico, geologico e idrogeologico";

17. di attestare che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del Demanio dello Stato in gestione alla Regione del Veneto e che a tale intervento è stato attribuito il seguente registro DATI COEP n. 1640 - ID bene: 136528;
18. di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
19. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
21. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
22. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto omettendo la pubblicazione dell'Allegato A contabile.

Gabriele Micaroni

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 583807)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 101 del 07 aprile 2026

Impegno della spesa di euro 10.675,00 sul capitolo 105340/U del bilancio di previsione 2026 a valere sulla prenotazione n. 2314-000/2026, con contestuale decisione a contrarre e affidamento del Servizio di Assistenza Archeologica nonché approvazione della rimodulazione del Quadro Economico in relazione all'intervento di "Ripascimento manutentivo urgente del tratto di arenile compreso tra foce Piave e Villaggio Marzotto in località Jesolo pineta in comune di Jesolo"- Importo complessivo intervento euro 500.000,00 - Cod. prog. VE-M0100.0. CUP: H28H25000380002 CIG Servizio: BAFFFB02D0 - Procedura Apptel G03634.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento, in relazione all'intervento in oggetto, dispone la decisione a contrarre, l'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. del Servizio di Assistenza Archeologica per l'importo di euro 8.750,00 - procedura di affidamento nella piattaforma e-procurement della Regione del Veneto APPTTEL G03634 CIG: BAFFFB02D0 e il relativo impegno di spesa a favore dell'operatore economico ArcSAT Snc di Valente Vincenzo e C., con sede legale a Padova (PD) di euro 10.675,00 sul bilancio di previsione 2026 a valere sulla prenotazione n. 2314-000/2026 assunta sul capitolo 105340/U con proprio Decreto n. 426 del 16-12-2025. Si provvede, altresì, ad approvare il Quadro Economico rimodulato del progetto Cod. Prog. VE-M0100.0.

Il Direttore

PREMESSO che:

- l'art. 4 della L.R. 27/12/2024 n. 34 "Bilancio di Previsione 2025-2027", come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025, autorizza la Giunta regionale al ricorso all'indebitamento per realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi che, in ragione della loro intensità ed estensione, comportino l'intervento della Regione; la medesima norma, nonché successivi provvedimenti di bilancio normativamente previsti, allocano l'importo complessivo di euro 47.068.800,00 (di cui euro 21.468.800 in esercizio 2025 ed euro 25.600.000,00 in esercizio 2026) sul capitolo di spesa 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n. 7)"*;
- con nota n. 542468 del 08/10/2025 la Direzione Difesa del Suolo ha dato delle prime specifiche tecniche per i progetti programmati con le risorse stanziato con l'art. 5 sopracitato della L.R. n. 16/2025;
- con il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 ed Elenco annuale 2025, così come modificato da ultimo con DGR n. 1285 del 20-10-2025, è stato destinato all'U.O. Genio Civile di Venezia l'importo di euro 500.000,00 per l'intervento denominato "Ripascimento manutentivo urgente del tratto di arenile compreso tra foce Piave e villaggio Marzotto in località Jesolo pineta in comune di Jesolo", codice CUI L80007580279202500102; nello stesso Piano Triennale è stato individuato il RUP nella persona dell'Ing. Gabriele Micaroni, Direttore pro tempore dell'U.O. Genio Civile di Venezia;
- con nota n. 628397 del 18/11/2025 la Direzione difesa del Suolo e della costa, SOS lavori e servizi tecnici ha comunicato l'attivazione della procedura d'indebitamento per gli esercizi 2025 e 2026 (Contratto di Prestito Ordinario Rep. n. 7818 del 12/11/2025), pertanto, risultano disponibili all'utilizzo le risorse stanziato sul capitolo di spesa 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"* pari ad euro 21.468.800,00 in esercizio 2025, ed euro 25.600.000,00 in esercizio 2026, per il finanziamento di più interventi tra i quali il progetto in argomento per un importo complessivo di euro 500.000,00;
- a seguito di parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale Decentrata di Venezia, espresso con voto n. 120 del 26/09/2025, con Decreto n. 426 del 16/12/2025 il Direttore della U.O. Genio Civile Venezia ha adottato la decisione a contrarre e ha approvato, in linea tecnica ed economica, il progetto esecutivo comprensivo di Quadro Economico, validato dal RUP in data 04/11/2025, relativo all'intervento denominato "Ripascimento manutentivo urgente del tratto di arenile compreso tra foce Piave e villaggio Marzotto in località Jesolo pineta in comune di Jesolo" - Cod. prog. VE-M0100.0, determinando l'importo a base di gara in euro 365.950,98, di cui euro 359.145,00 per lavori, comprensivi di euro 90.172,40 per costi della manodopera ed euro 6.805,98 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- con Decreto n. 426 del 16/12/2025 è stata altresì disposta la prenotazione della spesa n. 2314-000/2026 di euro 500.000,00, con istituzione del Fondo pluriennale vincolato, a copertura dell'intero Quadro Economico del progetto in argomento;

- con Decreto n. 25 del 04/02/2026 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva ed efficace dei lavori di "Ripascimento manutentivo urgente del tratto di arenile compreso tra foce Piave e villaggio Marzotto in località Jesolo pineta in comune di Jesolo" - Cod. progetto: VE-M0100.0 a favore dell'Impresa LA DRAGAGGI S.r.l., con sede legale in Via Luigi Kossut, 6 - 30175 - Venezia Marghera (VE) - C.F./P.IVA 0249955027 per l'importo complessivo netto di euro 346.605,98, comprensivo di euro 6.805,98 per costi di sicurezza non soggetti a ribasso;
- con Decreto n. 80 del 18/03/2026 è stato affidato, a mezzo della piattaforma telematica APPTTEL - procedura G03459 - l'incarico professionale di Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione in relazione al progetto di "Ripascimento manutentivo urgente del tratto di arenile compreso tra foce Piave e Villaggio Marzotto in località Jesolo pineta in comune di Jesolo" - Cod. GLP VE-M0100/B all'Ing. Andrea Tramonte, con sede legale in Piazza Matteotti, 13/bis - 30010 Campagna Lupia (VE) - P. IVA: 03428070274 - CIG: BA2F1E99FF per l'importo complessivo netto di euro 7.263,36, comprensivo di euro 279,36 per oneri previdenziali al 4%, oltre agli oneri fiscali a norma di legge;
- con il medesimo Decreto n. 80/2026 si è provveduto altresì a impegnare la spesa totale di euro 437.575,82 suddivisa in euro 422.859,30 per i lavori affidati alla ditta LA DRAGAGGI S.r.l., euro 5.855,22 per il compenso incentivante ed euro 8.861,30 per l'Incarico Professionale di Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione a favore dell'Ing. Andrea Tramonte, nonché si è provveduto ad approvare il Quadro Economico rimodulato del progetto in argomento come di seguito riportato:

TABELLA A	
A - LAVORI	
A.1 - LAVORI	€ 342.705,98
A.2 - Oneri di Sicurezza	€ 3.900,00
TOTALE LAVORI	€ 346.605,98
B - SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1 - I.V.A. 22% su lavori	€ 76.253,32
B.2 - Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (1,6% su b.a.)	€ 5.855,22
B.3 - Incarichi professionali CSE	€ 8.861,30
B.4 - Assistenza Archeologica	€ 10.000,00
B.5 - Imprevisti	€ 15.824,18
B.6 - Economie di gara	€ 0
B.7 - Servizio di Bonifica Bellica Sistemica	€ 36.600,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 153.394,02
IMPORTO TOTALE DI PROGETTO	€ 500.000,00

- con Decreto n. 97 del 02/04/2026 è stato affidato, a mezzo della piattaforma telematica APPTTEL - procedura G03585, il Servizio di Bonifica Bellica Sistemica in relazione al progetto di "Ripascimento manutentivo urgente del tratto di arenile compreso tra foce Piave e Villaggio Marzotto in località Jesolo pineta in comune di Jesolo"- Cod. GLP VE-M0100/C all'operatore economico CBS CONSORZIO BONIFICA BELLICA SUBACQUEA, con sede legale in Via G. Ambrosoli, 73 - 50018 Scandicci (FI) - C.F./P. IVA 07087770488 - CIG: BAFB573F60 per l'importo complessivo netto di euro 30.000,00, comprensivo di euro 886,00 per costi di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre agli oneri fiscali a norma di legge;
- con il medesimo Decreto n. 97 del 02/04/2026 si è provveduto altresì a impegnare la spesa di euro 36.600,00 (IVA inclusa) a favore dell'affidatario del Servizio di Bonifica Bellica Sistemica, CBS CONSORZIO BONIFICA BELLICA SUBACQUEA;

PRESO ATTO che:

- l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un ripascimento manutentivo dell'arenile frontistante il campeggio Malibù in località Cortellazzo del Comune di Jesolo per un quantitativo di circa 26.500 mc di sabbia;
- la U.O. Genio Civile Venezia ha realizzato una analisi preliminare delle evidenze archeologiche eventualmente presenti in alcune celle di dragaggio del litorale veneto, con il coordinamento scientifico della competente Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per il comune di Venezia e Laguna;
- con nota n. 24855/2023 la Soprintendenza ha preso atto degli esiti negativi degli accertamenti e ha comunque prescritto, come indicazione generale, l'assistenza archeologica di un professionista nella fase di dragaggio e refluimento da effettuarsi in occasione di interventi di qualsiasi tipo di dragaggio a una profondità di scavo non superiore a 1 metro;
- ai sensi della nota n. 3545 del 23/02/2023 della citata Soprintendenza, la U.O. Genio Civile Venezia ha previsto tra le somme a disposizione del quadro economico del progetto esecutivo in argomento approvato con il Decreto n. 426/2025, un importo adeguato per la sorveglianza archeologica continua effettuata da parte di archeologi subacquei professionisti, inseriti nelle liste predisposte dal competente Ministero della Cultura.

DATO ATTO che:

- alla luce di quanto sopra esposto risulta pertanto necessario procedere all'affidamento di un Servizio di assistenza archeologica ai fini delle ricognizioni subacquee da effettuarsi in esecuzione all'intervento di "Ripascimento manutentivo urgente del tratto di arenile compreso tra foce Piave e Villaggio Marzotto in località Jesolo pineta in comune di Jesolo" - Cod. prog. VE-M0100.0;
- si ritiene opportuno affidare lo svolgimento dell'attività sopra descritta a professionisti che risultino iscritti negli elenchi del Ministero della Cultura, come prescritto dalla Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna e di consolidata esperienza e comprovata competenza professionale per aver già maturato esperienze analoghe.

ACCERTATO che, a norma dell'art. 48 c.2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per il servizio in argomento non sussiste interesse transfrontaliero, sia per importo che per localizzazione;

VISTA la DGR n. n. 270 del 21 marzo 2024 recante "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023".

VISTA la DGR n. 671 del 18 giugno 2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36", come modificata dalla DGR n. 15 del 20 gennaio 2026.

VISTO l'art. 50, co.1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in forza del quale, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000,00 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici.

RITENUTO di rivolgersi, per lo specifico Servizio in parola, all'operatore economico ArcSAT Snc di Valente Vincenzo e C., con sede legale in Via Longhin, 23 - 35138 Padova (PD) - C.F./P. IVA 04648880286, il quale si è reso immediatamente disponibile ad effettuare il servizio richiesto e presso il quale si ritrovano adeguate competenze rapportate all'intervento di cui trattasi, essendo il suddetto operatore economico iscritto nelle citate liste predisposte dal Ministero della Cultura e in possesso di specifica competenza tecnica ed esperienza maturata nel settore,

DATO ATTO che, con Decreto n. 10315 del 10/12/2024 della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture della Regione Veneto è stato istituito l'Elenco di Operatori economici che si propongono quali fornitori di beni e/o prestatori di servizi, esecutori di lavori o di incarichi professionali per la Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 50 e Allegato II.1, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 18 giugno 2024, avente ad oggetto "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36" e che la gestione telematica del suddetto Elenco avviene mediante la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) in uso presso l'Amministrazione Regionale denominata APPTTEL;

VERIFICATO che l'operatore economico ArcSAT Snc di Valente Vincenzo e C., con sede legale in Via Longhin, 23 - 35138 Padova (PD) - C.F./P. IVA 04648880286 risulta regolarmente iscritto al citato Elenco di Operatori economici istituito ai sensi dell'art. 50 e Allegato II.1, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e gestito telematicamente mediante la citata Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) denominata APPTTEL per la categoria/prestazione principale cod. P0204 - Descrizione: "V. Studi e indagini afferenti i beni culturali" - Classe A - da 5.000,00 euro a 20.000,00;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'Allegato alla DGR n. 270 del 21 marzo 2024 "Linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS)", le procedure di affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00 sono svolte dalle singole Strutture attraverso gli strumenti telematici di acquisto e negoziazione.

DATO ATTO, altresì, che, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. le Stazioni appaltanti devono ricorrere agli strumenti di approvvigionamento digitale anche per gli affidamenti sotto soglia, tra cui rientrano i mercati elettronici, come il MePA e le altre piattaforme telematiche di negoziazione certificate.

PRESO ATTO che, con parere del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3218 del 30/01/2025 è stato chiarito che l'utilizzo delle PAD, per gli affidamenti sotto soglia, è equivalente a quello del MePA, purché la PAD sia certificata, garantisca il rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità e parità di trattamento e sia conforme ai requisiti stabiliti dal D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

DATO ATTO che la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) in uso presso l'Amministrazione Regionale denominata APPTTEL risulta essere certificata secondo le linee guida AGID, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

RICHIAMATO l'art. 17, commi 1 e 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici adottano la decisione di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti delineato all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione delineato all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, garantito dall'utilizzo della citata piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) denominata APPTTEL attraverso la gestione telematica dell'Elenco di Operatori economici che si propongono quali fornitori di beni e/o prestatori di servizi, esecutori di lavori o di incarichi professionali per la Regione del Veneto.

RITENUTO, pertanto, opportuno, alla luce di quanto sopra specificato, avviare, in data 13/03/2026, prot. regionale n. 165141, la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. con l'operatore economico ArcSAT Snc di Valente Vincenzo e C., con sede legale in Via Longhin, 23 - 35138 Padova (PD) - C.F./P. IVA 04648880286, utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., avvalendosi della Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) in uso presso l'Amministrazione Regionale denominata Apptel per l'affidamento del Servizio di Assistenza Archeologica in relazione all'intervento di "Ripascimento manutentivo urgente del tratto di arenile compreso tra foce Piave e Villaggio Marzotto in località Jesolo pineta in comune di Jesolo" - Cod. GLP VE-M0100.D.

DATO ATTO che il CPV della procedura è identificato con il seguente: 71351914-3 - Descrizione "Servizi archeologici".

VISTA l'offerta acquisita attraverso la piattaforma elettronica APPTTEL in data 24/03/2026, prot. n. 183309, con la quale l'operatore economico ArcSAT Snc di Valente Vincenzo e C. ha formalizzato la propria disponibilità all'esecuzione del suddetto Servizio di Assistenza Archeologica offrendo, sull'importo stimato pari a euro 11.000,00, comprensivo di euro 4.400,00 per costi della manodopera scorporata ed euro 315,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, l'importo complessivo netto di euro 8.750,00, oltre agli oneri fiscali a norma di legge, offerta ritenuta congrua dal RUP.

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., non è stata richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., in considerazione della tipologia del servizio e dell'esiguità dell'importo di affidamento.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., è stata acquisita dall'operatore economico ArcSAT Snc di Valente Vincenzo e C. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e ss. del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e che l'affidamento verrà inserito nell'elenco da sottoporre a campionamento per l'effettuazione delle verifiche di legge in merito al possesso dei requisiti di ordine generale, nonché, dei requisiti di ordine speciale, così come disposto dalla D.G.R.V. n. n. 671 del 18 giugno 2024, "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 fino al 31 dicembre 2024", con modalità di estrazione del campione che vengono individuate con provvedimento annuale del Direttore dell'Area competente in materia di lavori pubblici.

VISTO il Decreto n. 10752 del 05/02/2026 a firma del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio della Regione Veneto di "Approvazione delle modalità di individuazione degli operatori economici da sottoporre a verifica a campione nelle procedure di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 Euro per l'anno 2026. Art. 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023, Allegato A DGR n. 671/2024 e successive modificazioni".

VERIFICATO che l'operatore economico ArcSAT Snc di Valente Vincenzo e C. ha prodotto tutta la documentazione richiesta, oltre alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti - prot. n. 183309 del 24/03/2026 e prot. n. 186472 del 25/03/2026.

VALUTATE, in sede di istruttoria, le esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali documentate dall'operatore economico ArcSAT Snc di Valente Vincenzo e C. come risulta da autocertificazione dello stesso, depositata agli atti, in merito a precedenti servizi analoghi.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto del presente affidamento, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, il cui ambito di applicazione è strettamente connesso con l'attività, oggetto del presente affidamento, svolta dall'operatore economico anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 dell'art. 11 e all'Allegato I.01 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. è il CCNL per i dipendenti degli studi e delle attività professionali - Cod. CNEL H442.

PRESO ATTO che l'operatore economico ArcSAT Snc di Valente Vincenzo e C. applica, al personale dipendente impiegato nel presente affidamento, il medesimo CCNL individuato dall'Amministrazione e che l'importo della manodopera scorporato e

dichiarato è pari a euro 4.400,00, equivalente a quello previsto dall'Amministrazione.

RITENUTO, pertanto, di non procedere alla verifica di congruità del costo della manodopera rispetto ai minimi salariali retributivi.

DATO ATTO che:

- con Decreto n. 426 del 16-12-2025 si è provveduto a prenotare l'intero Quadro Economico di euro 500.000,00 sul capitolo di spesa 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"*, con istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- con Decreto n. 80 del 18-03-2026 si è provveduto a impegnare la spesa totale di euro 437.575,82 suddivisa in euro 422.859,30 per i lavori affidati alla ditta LA DRAGAGGI S.r.l., euro 5.855,22 per il compenso incentivante ed euro 8.861,30 per l'Incarico Professionale di Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione a favore dell'Ing. Andrea Tramonte;
- con Decreto n. 97 del 02/04/2026 si è provveduto a impegnare la spesa di euro 36.600,00 per il Servizio di Bonifica Bellica Sistemica a favore del CBS CONSORZIO BONIFICA BELLICA SUBACQUEA;
- alla data odierna risulta la seguente prenotazione:

Capitolo	Anno	Numero registrazione	Importo euro	Voce del quadro economico
105340	2026	P - 2314-000	25.824,18	A+B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7

PRESO ATTO dell'affidamento in argomento che modifica la voce B.4, si ritiene opportuno rimodulare il Quadro Economico dell'intervento, come di seguito specificato:

TABELLA B	
A - LAVORI	
A.1 - LAVORI	€ 342.705,98
A.2 - Oneri di Sicurezza	€ 3.900,00
TOTALE LAVORI	€ 346.605,98
B - SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1 - I.V.A. 22% su lavori	€ 76.253,32
B.2 - Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (1,6% su b.a.)	€ 5.855,22
B.3 - Incarichi professionali CSE	€ 8.861,30
B.4 - Assistenza Archeologica	€ 10.675,00
B.5 - Imprevisti	€ 15.149,18
B.6 - Economie di gara	€ 0
B.7 - Servizio di Bonifica Bellica Sistemica	€ 36.600,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 153.394,02
IMPORTO TOTALE DI PROGETTO	€ 500.000,00

RITENUTO pertanto, di procedere con il presente atto:

- all'adozione della decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, c. 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per l'affidamento del Servizio riferito all'intervento in oggetto indicato;
- all'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dello svolgimento del Servizio di Assistenza Archeologica in relazione ai lavori di "Ripascimento manutentivo urgente del tratto di arenile compreso tra foce Piave e villaggio Marzotto in località Jesolo pineta in comune di Jesolo" - Cod. progetto: VE-M0100.0 alla ditta ArcSAT Snc di Valente Vincenzo e C., con sede legale in Via Longhin, 23 - 35138 Padova (PD) - C.F./P. IVA 04648880286 per l'importo complessivo netto di euro 8.750,00 comprensivo di euro 315,00 per costi di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre agli oneri fiscali a norma di legge, come da offerta acquisita nella piattaforma APPTel in data 24/03/2026, prot. n. 183309 - Procedura G03634;
- all'impegno di spesa di euro 10.675,00 (imponibile euro 8.750,00 ed IVA al 22% euro 1.925,00) a favore della ditta ArcSAT Snc di Valente Vincenzo e C. - Anagrafica Nusico 00166465 - sul bilancio di previsione 2026, a valere sulla prenotazione di spesa n. 2314-000/2026 sul capitolo 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"* art. 035, voce del P.d.C. 2.02.03.06.001 "Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi", CUP: H28H25000380002 - CIG: BAFFFFB02D0 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

RITENUTO inoltre, di procedere con il presente atto all'approvazione della rimodulazione del Quadro Economico dell'intervento, come rappresentato nella TABELLA B sopra esposta;

ATTESTATO che:

- sussiste la disponibilità finanziaria a valere sul capitolo 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)"*, per la copertura delle spese previste di cui al quadro economico sopra riportato, prenotata con DDR 426/2025 (disponibili euro 25.824,18 di cui alla prenotazione n. 2314-000/2026);
- il capitolo di spesa 105340 è finanziato mediante ricorso all'indebitamento sulla base del contratto di prestito Rep. n. 7818 del 12-11-2025;
- la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, punto 5.3.4, dall'accertamento in entrata n. 5059/2025 a valere sul Capitolo 009610/E disposto con Decreto n. 12531/2025 dell'U.O. Politiche Finanziarie con istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- che l'obbligazione nei confronti della Ditta aggiudicataria è giuridicamente perfezionata;
- trattasi di spesa non soggetta a limitazioni ai sensi dell'art.1 della L.R. 25/2025 in quanto già avviata in esercizi precedenti;
- la spesa di cui si dispone l'assunzione di impegno riveste natura di debito commerciale;

ATTESO che:

- il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del Demanio Marittimo dello Stato in gestione alla Regione per gli aspetti non turistici;
- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- l'obbligazione per la quale si procede all'impegno di spesa risulta perfezionata ed esigibile a valere sull'esercizio 2026 per l'importo di euro 10.675,00 e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del P.d.C.;

DATO ATTO che:

- in considerazione dell'organizzazione amministrativa delle U.O. Genio Civile e Forestale nell'ambito della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico le liquidazioni afferenti l'intervento in oggetto sono demandati al Direttore della U.O. Genio Civile Venezia coerentemente con il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02-09-2019, confermato con nota prot n. 442192 del 04-10-2021 del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;
- le liquidazioni riferite all'obbligazione per la quale con il presente atto si dispone l'impegno di spesa, saranno effettuate dal Direttore della UO Genio Civile Venezia su presentazione di fattura e sulla base delle disposizioni della LR 27/2003 e s.m.i.;

VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. da 48 a 55 del Libro II, Parte I del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. relativi ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 671/2024, come modificata dalla DGR 15/2026;

VISTA la DGR n. 270/2024;

VISTA la L.R. n. 16/2025;

VISTA la DGR n. 1285 del 20/10/2025;

VISTA la L.R. 39/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 34 del 27/12/2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il DSGP n. 12 del 30/12/2024 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027" e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 25 del 07/10/2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la nota prot. n. 0017443 del 15/01/2026 dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di trasmissione delle indicazioni operative per la gestione dell'Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 della Regione del Veneto;

VISTA la documentazione agli atti.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto, altresì, che il dott. ing. Gabriele Micaroni è il Responsabile Unico del Progetto della U.O. Genio Civile Venezia;
3. di adottare la decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, c. 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio in oggetto indicato;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'esecuzione del Servizio di Assistenza Archeologica in relazione all'intervento di "Ripascimento manutentivo urgente del tratto di arenile compreso tra foce Piave e Villaggio Marzotto in località Jesolo pineta in comune di Jesolo"- Cod. GLP VE-M0100.D all'operatore economico ArcSAT Snc di Valente Vincenzo e C., con sede legale in Via Longhin, 23 - 35138 Padova (PD) - C.F./P. IVA 04648880286, per l'importo complessivo netto di euro 8.750,00, comprensivo di euro 315,00 per costi di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre agli oneri fiscali a norma di legge, come da offerta acquisita nella piattaforma APPTel in data 24/03/2026, prot. n. 183309 - Procedura G03634 - CIG: BAFFFB02D0, a seguito delle motivazioni riportate in premessa;
5. di garantire che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 16 bis della L. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;
6. di attestare che l'obbligazione derivante dal presente provvedimento è giuridicamente perfezionata;
7. di attestare che la copertura finanziaria della spesa è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, dall'accertamento in entrata n. 5059/2025 disposto con Decreto n. 12531/2025 della UO Politiche Finanziarie, a valere sul capitolo di entrata E009610 denominato Capitolo 009610/E;
8. di impegnare la spesa di euro 10.675,00 a valere sulla prenotazione 2314-000/2026, sul capitolo 105340/U, di cui al DDR 426/ 2025 che presenta le necessarie disponibilità secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale per le motivazioni di cui alla premessa;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'assunzione di impegno con il presente provvedimento riveste natura di debito commerciale a favore della ditta ArcSAT Snc di Valente Vincenzo e C. - Anagrafica Nusco 00166465;
10. di dare atto che la spesa non è soggetta a limitazioni ai sensi dell'art.1 della L.R. 25/2025 in quanto già avviata in esercizi precedenti;
11. di dare atto che la fattispecie di intervento di cui al presente atto, rientra in quella prevista all'articolo 3, comma 18, lettera b) della L.350/2003;
12. di dare atto che il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di dare atto che il presente intervento è stato inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2025- 2027, elenco annuale 2025, approvato con DGR n. 1285/2025, CUI L800075802792025000102;
14. di definire le condizioni ed i termini temporali per l'espletamento delle prestazioni, nonché, le modalità di pagamento dei corrispettivi economici con successivo Atto di affidamento/scambio di lettere commerciali, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e della D.G.R.V. n. 671/2024;
15. di dare atto che le liquidazioni di spesa, afferenti al Servizio in oggetto, saranno disposte dal Direttore della UO Genio Civile Venezia su presentazione di regolare fattura, nonché, sulla base di quanto disposto ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;
16. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025-2027 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente 09.01.03 "mitigare il rischio idraulico, geologico e idrogeologico";
17. di attestare che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del Demanio dello Stato in gestione alla Regione del Veneto e che a tale intervento è stato attribuito il seguente registro DATI COEP n. 1640 - ID bene: 136528;
18. di approvare la rimodulazione del Quadro Economico dell'intervento in oggetto, come rappresentato nella Tabella B esposta in premessa;
19. di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
20. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

21. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
22. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
23. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto omettendo la pubblicazione dell'Allegato A contabile.

Gabriele Micaroni

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 583808)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 112 del 17 aprile 2026

Adesione alla Convenzione per la fornitura di "Energia Elettrica 2880" Lotto 4 - Opzione Verde CIG originario B762D8E790, CIG derivato BB4B0B5FA4 tra Consip S.p.A. e la società EDISON ENERGIA S.p.A., ai sensi dell'art. 26 Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'art. 58 Legge 23 dicembre 2000 n. 388. Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per n. 1 sede dell'Amministrazione Regionale sita in territorio del Friuli Venezia Giulia e gestita dall'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, per il periodo 01.06.2026 31.05.2027 nonché autorizzazione alla relativa cessione del credito a International Factors Italia Spa, P.IVA 09509260155, nell'ambito della presente adesione.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento dispone l'adesione alla Convenzione "Energia Elettrica 2880" Lotto 4 - Opzione Verde - CIG originario B762D8E790 e CIG derivato BB4B0B5FA4, per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per la sede dell'Amministrazione Regionale gestita dalla U.O. Genio Civile Venezia sita in Via XXX Aprile Sesto al Reghena (PN) dal 01.06.2026 al 31.05.2027 (12 mesi), nonché, l'autorizzazione alla relativa cessione del credito a International Factors Italia Spa, P.IVA 09509260155, nell'ambito della presente adesione. Estremi dei documenti dell'istruttoria: Documentazione presente nel sito "Acquisti in rete" della Consip: Convenzione; Condizioni Generali; Guida alla Convenzione; Capitolato Tecnico; Corrispettivi Prezzo Variabile; Allegati all'ordinativo di fornitura.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione Regionale, con l'adesione alla Convenzione Consip "Energia Elettrica 22" Lotto 4 - Opzione Verde - CIG originario: B2B780DA17 - CIG derivato B66CF49E1A, con Decreto del Direttore della UO Genio Civile Venezia n. 91 del 09.04.2025, ha affidato alla Società EDISON ENERGIA Spa C.F./P.IVA 08526440154, la fornitura di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni per la sede sita in Via XXX Aprile Sesto al Reghena (PN) facente parte degli uffici periferici di Venezia, gestiti dalla U.O. Genio Civile Venezia;
- sulla base di tale affidamento è stato attivato l'Ordinativo n. 8494102 - Procedura n. 1083317 - per la suddetta fornitura a partire dal 01.06.2025 per una durata di 12 mesi consecutivi a decorrere dalla stessa data di attivazione, senza possibilità di proroga, per n. 1 POD;
- nell'approssimarsi della scadenza di tale fornitura è necessario procedere all'attivazione di una nuova fornitura per la suddetta utenza gestita dall'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, in considerazione della scadenza della fornitura in corso e di quanto disciplinato dall' art. 1, comma 7 del D.L. n. 95 del 06 luglio 2012, convertito con la Legge n. 135 del 07 agosto 2012 e s.m.i., con particolare riferimento alla parte in cui si dispone che le amministrazioni pubbliche, relativamente anche alla categoria merceologica dell'energia elettrica, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle Centrali di Committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296;

CONSIDERATO CHE:

- ad oggi risulta attiva la Convenzione "Energia Elettrica 22" relativamente al lotto n. 4 (Veneto) (CIG originario Opzione Verde CIG originario B2B780DA17, CIG derivato B66CF49E1A) tra Consip S.p.A. e la società EDISON ENERGIA S.p.A., stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 settembre 1999 e s.m.i., dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, del D.M. 24 Febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001 con scadenza 31.05.2026;
- la procedura di adesione alla Convenzione Energia Elettrica 2880" Lotto 4 - Opzione Verde CIG originario B762D8E790 prevede la stipula di singoli contratti che vengono conclusi tra le Amministrazioni contraenti e il Fornitore attraverso l'emissione di ordinativi di fornitura nei quali è indicato il quantitativo annuo stimato, i punti di prelievo, il luogo e le caratteristiche della fornitura;
- la Convenzione Consip prevede la possibilità di esercitare l'Opzione Verde - Energia Elettrica certificata da fonte rinnovabile; l'adesione a tale opzione aggiuntiva trova fondamento nell'attenzione alla salvaguardia e tutela dell'ambiente mediante l'utilizzo di energia elettrica certificata originata da fonti rinnovabili ed è in linea con l'orientamento dell'Amministrazione Regionale in tema di "Acquisti Verdi" (Green Public Procurement);
- per quanto attiene alle caratteristiche tecniche ed economiche della Convenzione si rinvia alla seguente documentazione presente nel sito "Acquisti in rete" della Consip: Convenzione; Condizioni Generali; Guida alla Convenzione; Capitolato Tecnico; Corrispettivi Prezzo Variabile; Allegati all'ordinativo di fornitura;

PRESO ATTO che in data 27.11.2025 è stato assegnato alla UO Genio Civile Venezia l'atto di cessione del credito, notificato alla Regione del Veneto in data 03.11.2025 e acquisito al protocollo regionale al n. 603095, da parte di Edison Energia Spa C.F./P.IVA 08526440154 con sede legale in Milano, Foro Buonaparte 31 (Cedente) alla società International Factors Italia Spa, C.F. 00455820589 P.IVA 09509260155 con sede legale e amministrativa ad Assago, via del Mulino 9 (Cessionario), nel quale viene precisato che tra il Cedente e il Cessionario è stipulato un contratto quadro che prevede la cessione dei crediti presenti e/o futuri provenienti dalla somministrazione di energia elettrica e/o gas naturale retti dal diritto italiano e che la Cedente cede al Cessionario, che accetta, tutti i crediti derivanti dall'esecuzione dei predetti contratti rappresentati da documenti contabili emessi tra il 02.09.2025 e non oltre il 22.10.2027 - Atto del 24 ottobre 2025, autenticato nelle firme dal Notaio Dott. Federico De Stefano - Rep 12604 - e registrato a Milano in data 27.10.2025 al n. 85434 serie 1T;

DATO ATTO che il menzionato atto di cessione stabilisce altresì che i crediti siano corrisposti sul conto corrente intestato alla società Edison Energia Spa, presso Banca Nazionale del Lavoro Spa - iban IT93G0100501600000000000014, a cui è stato concesso dal Cessionario mandato alla gestione dei Crediti, ai sensi dell'art. 1074 e ss. del Codice civile, e che tale conto corrente è quello attualmente utilizzato per i pagamenti a favore del fornitore;

VISTO il precedente proprio Decreto n. 407 del 03.12.2025 con il quale si è provveduto ad autorizzare la suddetta cessione del credito di cui all'Atto del 24 ottobre 2025, autenticato nelle firme dal Notaio Dott. Federico De Stefano - Rep 12604 - e registrato a Milano in data 27.10.2025 al n. 85434 serie 1T, notificato alla Regione del Veneto in data 03.11.2025 e registrato al protocollo regionale al n. 603095, assegnato alla UO Genio Civile Venezia in data 27.11.2025, per i relativi contratti di fornitura di energia elettrica in essere alla data di adozione del Decreto di accettazione del credito, Decreto trasmesso alla Società Edison Energia Spa con nota prot. n. 659217 del 04.12.2025;

VISTA la notifica dell'Atto di cessione del credito del 24 ottobre 2025, autenticato nelle firme dal Notaio Dott. Federico De Stefano - Rep 12604 - e registrato a Milano in data 27.10.2025 al n. 85434 serie 1T effettuata alla Regione del Veneto dal cessionario International Factors Italia Spa in data 11.03.2026, acquisito al protocollo regionale l n. 174039 in data 19.03.2026;

RICHIAMATA la circolare n. 29 del 08.10.2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in ordine al DM 40/2008, concernente le "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - Nuovi chiarimenti, che ha precisato che - in caso di cessione del credito effettuata ai sensi degli artt. 1260 e ss. cc. e della legge 21 febbraio 1991 n. 52, per la cessione dei crediti di impresa - *"la ratio della norma recata dall'articolo 48-bis possa ritenersi egualmente soddisfatta attraverso l'effettuazione di una prima verifica volta ad accertare la posizione del beneficiario (cedente) all'atto della predetta notifica, seguita da una successiva verifica nei confronti del cessionario da effettuare al momento del pagamento"*;

DATO ATTO che, in considerazione dell'importo stimato di euro 700,00 dell'adesione alla convenzione "Energia Elettrica 2880" che con il presente atto si autorizza, non si procede con le verifiche preventive di cui all'art. 48-bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602 per la relativa cessione del credito;

VISTA la regolarità contributiva, attestata dal DURC, della società Edison Energia Spa, INAIL_52417564 scadenza validità il 17.05.2026 e International Factors Italia Spa, INAIL 52440283, scadenza validità 19.05.2026;

VERIFICATO dunque che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120 comma 12 e dall'Allegato II.14, art.6 del D.lgs. 36/2023:

- l'atto di cessione dei crediti in oggetto è stato redatto per scrittura privata autenticata;
- l'atto di cessione dei crediti in oggetto è stato regolarmente notificato a questo Ente;
- non vi sono state altre cessioni per crediti derivanti dal medesimo appalto e per le quali vi sia stata accettazione o esecuzione;
- il soggetto cedente non risulta inadempiente;
- non sussiste nessuna causa o circostanza che giustifichi il rifiuto della cessione in oggetto;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere con il presente provvedimento:

- all'adesione alla Convenzione "Energia Elettrica 2280" - Lotto 4 - Opzione Verde CIG originario B762D8E790 tra Consip S.p.A. e la Società EDISON ENERGIA S.p.A., secondo le modalità nella stessa previste e con l'emissione di un ordine diretto di acquisto, per la fornitura di energia elettrica a prezzo variabile Opzione Verde per la sede sita in Via XXX Aprile Sesto al Reghena (PN) dell'Amministrazione Regionale gestita dalla U.O. Genio Civile Venezia, per un periodo di 12 mesi, a partire dal 01.06.2026 e scadenza 31.05.2027;
- all'accettazione della cessione del credito della suddetta adesione, come da Atto del 24 ottobre 2025, autenticato nelle firme dal Notaio Dott. Federico De Stefano - Rep 12604 - e registrato a Milano in data 27.10.2025 al n. 85434 serie 1T, notificato alla Regione del Veneto da Edison Energia Spa in data 03.11.2025 e registrato al protocollo regionale al n. 603095 e da International Factors Italia Spa in data 19.03.2026 e registrato al protocollo regionale al n. 174039

DATO ATTO che la fornitura rientra tra quelle previste dall'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

CONSTATATO che alla fornitura in argomento si farà fronte disponendo le liquidazioni di spesa sul conto corrente intestato alla società Edison Energia Spa, presso Banca Nazionale del Lavoro Spa - iban IT93G0100501600000000000014, a cui è stato concesso dal Cessionario mandato alla gestione dei Crediti, ai sensi dell'art. 1074 e ss. del Codice civile, e che tale conto corrente è quello attualmente utilizzato per i pagamenti a favore del fornitore, con i fondi a disposizione nei seguenti impegni di spesa, assunti sul capitolo di spesa 005126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" art. 010 "Utenze e canoni" P.d.C. U. 1.03.02.05.004 "Energia Elettrica" dei bilanci di previsione per gli esercizi 2026-2027:

- per i consumi relativi all'anno 2026 utilizzando l'impegno n00000398 di € 3.600.000,00 assunto con Decreto n. 49 del 13.03.2024 della Direzione Acquisti e AA.GG;
- per i consumi relativi all'anno 2027 utilizzando l'impegno n. 00000484 di € 3.600.000,00 assunto con Decreto n. 10218 del 20.03.2025 della Direzione Acquisti e AA.GG;

CONSIDERATO che l'obbligazione che si viene a determinare con il presente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTI gli artt. 26 della Legge n. 488/1999, 58 della Legge n. 388/2000 e, comma 455 della Legge 296/2006;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

VISTE le LL.RR. n. 39/2001, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTO il DDR n. 308 del 02/09/2019 e la circolare n. 442192 del 04/10/2021;

VISTO il D.Lgs n. 36 del 31/03/2023;

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 art. 9, comma 1, LR 39/2001";

VISTO il DSGP n. 3 del 15.04.2026 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028"

VISTA la documentazione della Convenzione "Energia Elettrica 2880" Lotto 4 tra Consip S.p.A. e la società EDISON ENERGIA S.P.A.;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aderire alla Convenzione "Energia Elettrica 2880" Lotto 4 - Opzione Verde - CIG originario: B762D8E790 - CIG derivato BB4B0B5FA4 prezzo variabile con durata della fornitura di 12 mesi tra Consip S.p.A. e la società EDISON ENERGIA Spa, C.F./P.IVA 08526440154, con sede legale in Milano, Foro Buonaparte 31, per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni per la sede sita in Via XXX Aprile Sesto al Reghena (PN) facente parte degli uffici periferici di Venezia, gestiti dalla U.O. Genio Civile Venezia, per il periodo dal 01.06.2026 al 31.05.2027;
3. di emettere l'ordinativo di fornitura a favore di EDISON ENERGIA S.p.A. C.F./P.IVA 08526440154, Sede legale in Milano - Via Foro Buonaparte, 31 sulla base delle condizioni e nei termini indicati nella documentazione presente nel sito "Acquisti in rete" della Consip (Convenzione; Condizioni Generali; Guida alla Convenzione; Capitolato Tecnico; Corrispettivi Prezzo Variabile; Allegati all'ordinativo di fornitura);
4. di accettare, per le motivazioni esposte nelle premesse, per l'ordinativo emesso al precedente punto 3), la cessione del credito di cui all'Atto del 24 ottobre 2025, autenticato nelle firme dal Notaio Dott. Federico De Stefano - Rep 12604 - e registrato a Milano in data 27.10.2025 al n. 85434 serie 1T, notificato alla Regione del Veneto da Edison Energia Spa in data 03.11.2025 e registrato al protocollo regionale al n. 603095 e da International Factors Italia Spa in data 19.03.2026 e registrato al protocollo regionale al n. 174039;
5. di procedere alle liquidazioni delle fatture relative alla fornitura in argomento sul conto corrente intestato alla società Edison Energia Spa, presso Banca Nazionale del Lavoro Spa - iban IT93G0100501600000000000014 indicando la causale "Bonifico a favore di Edison Energia Spa per mandato del cessionario IFI Spa", a cui è stato concesso dal Cessionario mandato alla gestione dei Crediti, ai sensi dell'art. 1074 e ss. del Codice civile, e che tale conto corrente è quello attualmente utilizzato per i pagamenti a favore del fornitore, con i fondi a disposizione nei seguenti impegni di spesa, assunti sul capitolo di spesa 005126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" art.

010 "Utenze e canoni" P.d.C. U. 1.03.02.05.004 "Energia Elettrica" dei bilanci di previsione per gli esercizi 2026-2027:

per i consumi relativi all'anno 2026 utilizzando l'impegno n00000398 di € 3.600.000,00 assunto con Decreto n. 49 del 13.03.2024 della Direzione Acquisti e AA.GG;

per i consumi relativi all'anno 2027 utilizzando l'impegno n. 00000484 di € 3.600.000,00 assunto con Decreto n. 10218 del 20.03.2025 della Direzione Acquisti e AA.GG;

6. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che la spesa ha natura di debito commerciale;
8. di provvedere a comunicare al Cedente e al Cessionario del credito il presente provvedimento;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 (nel testo modificato dal D.lgs. 36/2023);
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gabriele Micaroni

(Codice interno: 583809)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 118 del 21 aprile 2026

Autorizzazione al subentro nel contratto Reg. 1723/2023 e contestuale modifica dell'impegno di spesa n. 4266/2025 di euro 4.263,17 a favore del nuovo beneficiario. Incarico di Verifica e Assistenza Archeologica per "Interventi di messa in sicurezza e tutela della linea di costa nel paraggio del Litorale sottoflutto in località Faro di Bibione del Comune di San Michele al Tagliamento". CUP: H86F23000070002 - CIG: ZC13CD2C43 Cod. prog. VE-M0093.C.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in relazione all'incarico in oggetto di cui al contratto n. 1723 del 13.12.2023 affidato allo Studio Associato per l'Archeologia delle Acque ANDREIA, si prende atto della comunicazione di cessazione di attività del suddetto Studio da parte del Rappresentante legale e di prosecuzione dell'esercizio della professione di archeologo con la ditta individuale ARCHEOZOOM di Alessandro Pellegrini si autorizza il contestuale subentro nel Contratto della suddetta Ditta individuale ARCHEOZOOM di Alessandro Pellegrini nonché la conseguente modifica del beneficiario dell'impegno di spesa attuale n. 4266/2025 (impegno originario n. 9539/2023 assunto sul capitolo 51054 con DDR n. 391 del 13/12/2023).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione Veneto, con L.R. n. 21 del 04.08.2023 recante "Assestamento del bilancio di previsione 2023 -2025", ha disposto l'incremento dello stanziamento di Bilancio 2023 del capitolo di spesa 51054 denominato "Interventi per la Tutela e la Difesa delle Coste Venete (art. 84, comma d) L.R. 31.04./2001, n. 11)" per l'importo di euro 900.000,00 finalizzato all'attuazione del piano regionale per la messa in sicurezza delle coste venete nei Comuni del litorale Veneto nelle Province di Venezia e Rovigo;
- il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, con nota prot. n. 526805 del 28.09./2023, ha ripartito le suddette risorse tra le UU. OO. Genio Civile interessate, assegnando alla UO Genio Civile Venezia l'importo di euro 450.000,00 per la realizzazione di interventi di difesa della costa;
- nell'ambito del finanziamento assegnato, è stato redatto il progetto in data 10.10.2023 relativo all'intervento denominato "Interventi di messa in sicurezza e tutela della linea di costa nel paraggio del litorale sottoflutto in località Faro di Bibione del Comune di San Michele al Tagliamento" per complessivi euro 150.000,00;
- con Decreto del Direttore della UO Genio Civile Venezia n. 326 in data 14.11.2023 è stato approvato il Quadro Economico di progetto, nonché, determinato a contrarre e affidato l'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione;
- nel suddetto Quadro Economico di progetto era prevista l'acquisizione del servizio di "Verifica Assistenza Archeologica";
- con Decreto del Direttore della UO Genio Civile Venezia n. 368 del 01.12.2023 si è proceduto ad affidare l'incarico per "Verifica e Assistenza Archeologica" in relazione agli "Interventi di messa in sicurezza e tutela della linea di costa nel paraggio del Litorale sottoflutto in località Faro di Bibione del Comune di San Michele al Tagliamento" - Cod. prog. VE - M0093.C alla ditta ANDREIA – Studio Associato per l'Archeologia delle Acque, con sede in Roncade (TV), - P.IVA 03896820267, legalmente rappresentata dal dott. Alessandro Pellegrini, per l'importo complessivo netto di euro 3.494,40, IVA esclusa a norma di legge, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, CUP: H86F23000070002 - CIG: ZC13CD2C43;
- con Decreto del Direttore della UO Genio Civile Venezia n. 391 del 13.12.2023 è stato assunto l'impegno di spesa n. 9539-000/2023 di complessivi euro 4.263,17 (IVA inclusa) sul capitolo 51054 del Bilancio pluriennale 2023/2025, in esercizio 2023, a favore del suddetto Operatore Economico, - impegno attuale 4266/2025 Riaccertamento Ordinario residui riferiti all'esercizio 2024 i cui esiti sono stati approvati con DGR n. 258/2025;
- il contratto tra le parti è stato sottoscritto in data 13/12/2023, n. reg. 1723 - CIG: ZC13CD2C43

VISTA la nota acquisita al prot. reg. n. 485287 del 23.09./2025 con la quale il dott. Alessandro Pellegrini, rappresentante legale dello Studio Associato ANDREIA, comunica la cessazione dell'attività dello Studio Associato ANDREIA a decorrere dal 31.12.2024 e la prosecuzione dell'esercizio della professione di archeologo con la Ditta individuale ARCHEOZOOM di Alessandro Pellegrini, con sede in Roncade (TV) - C.F. PLLLSN71T29L407Q e P.IVA 05216800267, allegando la relativa documentazione;

DATO ATTO che il cessato Studio Associato per l'Archeologia delle Acque ANDREIA con sede in Roncade (TV) - C.F./P.IVA 03896820267 era composto da n. 2 professionisti, il Dott. Alessandro Pellegrini e il Dott. Massimo Capulli;

DATO ATTO, altresì, che, con nota prot. n. 60067 del 05.02.2026, il Dott. Massimo Capulli, professionista associato del cessato Studio Associato per l'Archeologia delle Acque ANDREIA, C.F./P.IVA 03896820267, ha dichiarato di rinunciare a ogni pretesa in relazione al compenso per lo svolgimento dell'incarico di "Verifica e Assistenza Archeologica" in relazione agli "Interventi di messa in sicurezza e tutela della linea di costa nel paraggio del Litorale sottoflutto in località Faro di Bibione del Comune di San Michele al Tagliamento" - Cod. prog. VE - M0093 - CUP: H86F23000070002 - CIG: ZC13CD2C43 - Cod. prog. VE-M0093.C. - Contratto principale reg. n. 1723 del 13.12.2023;

PRESO ATTO, pertanto, che, con riferimento al suddetto incarico, non vi sono motivi ostativi alla prosecuzione dell'esercizio della professione di archeologo a mezzo della ditta individuale ARCHEOZOOM di Alessandro Pellegrini, con sede in Roncade (TV) - C.F. (omissis) e P.IVA 05216800267;

VISTO il certificato di attribuzione del numero di P. IVA da parte dell'Agenzia delle Entrate alla ditta individuale ARCHEOZOOM di Alessandro Pellegrini, con domicilio fiscale in Roncade (TV) e con inizio attività in data 31.05.2021, documento acquisito al citato protocollo regionale 485287/2025;

VISTA l'ulteriore documentazione trasmessa dalla Ditta ARCHEOZOOM di Alessandro Pellegrini, acquisita al protocollo regionale al n. 637917 del 24.11.2025 e al n. 124727 del 19.02.2026 consistente in tracciabilità dei flussi finanziari e dichiarazione di partecipazione e cause di esclusione ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e scheda dati anagrafici;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.120 comma 1 lettera d) punto 2 del Codice degli Appalti D.Lgs.36/2023, i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento se all'aggiudicatario succede, per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie che comportino successione nei rapporti pendenti, un altro operatore economico che soddisfi gli iniziali criteri di selezione, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice;

CONSIDERATO che la titolarità dell'incarico per "Verifica e Assistenza archeologica", in relazione agli "Interventi di messa in sicurezza e tutela della linea di costa nel paraggio del Litorale sottoflutto in località Faro di Bibione del Comune di San Michele al Tagliamento" - Cod. prog. VE - M0093.C rimane in capo al Dott. Alessandro Pellegrini, comportando una prosecuzione nei rapporti contrattuali esistenti e che l'operatore economico subentrante soddisfa i medesimi criteri di selezione, non configurandosi modifiche sostanziali alla struttura del contratto e senza finalità di elusione del Codice Appalti;

DATO ATTO che la ditta individuale ARCHEOZOOM di Alessandro Pellegrini, con sede in Via Roma, 121 - 31056 Roncade (TV) - C.F. (omissis) e /P.IVA 05216800267 è risultata essere in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023, come da verifica conclusasi in data 16/01/2026;

DATO ATTO che la suddetta ditta ANDREIA – Studio Associato per l'Archeologia delle Acque - P.IVA 03896820267 ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto n. reg. 1723 del 13/12/2023 e che risulta ora pendente solo il pagamento del relativo onorario;

RITENUTO per tutto quanto sopra esposto di procedere con il presente provvedimento:

- alla presa d'atto della cessazione dell'attività dello Studio Associato ANDREIA, legalmente rappresentato dal Dott. Alessandro Pellegrini, e prosecuzione dell'attività di archeologo con la Ditta individuale ARCHEOZOOM di Alessandro Pellegrini;
- all'autorizzazione del subentro nel contratto 1723/2023 della Ditta individuale ARCHEOZOOM di Alessandro Pellegrini;
- alla conseguente modifica del beneficiario dell'impegno di spesa n. 4266/2025 derivante dall'eliminazione per reimputazione all'esercizio di esigibilità dell'impegno di spesa n. 4468-000/2024 in sede di riaccertamento ordinario residui riferiti all'esercizio 2024 i cui esiti sono stati approvati con DGR n. 258/2025 (impegno originario assunto con DDR n.391/2023 n. 9539-000/2023), al fine di provvedere alla liquidazione della spesa relativa al contratto reg. 1723/2023 per il quale, in data odierna, viene sottoscritto il relativo atto aggiuntivo, come segue:

Beneficiario	Partita IVA/ Codice Fiscale	Anagrafica	CUP	CIG	Cap. 51054 Impegno n. 4266/2025
ANDREIA – Studio Associato per l'Archeologia delle Acque	03896820267	00176044	H86F23000070002	ZC13CD2C43	- 4.263,17
ARCHEOZOOM di Alessandro Pellegrini	05216800267 - PLLLSN71T29L407Q	00188017	H86F23000070002	ZC13CD2C43	+ 4.263,17

- alla liquidazione della spesa di euro 4.263,17 a favore del nuovo beneficiario dell'impegno di spesa 4266/2025, su presentazione di regolare fattura;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31-03-2023 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 31/12/2012, n. 54 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 art. 9, comma 1, LR 39/2001";

VISTO il DSGP n. 3 del 15.04.2026 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028" ;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto, altresì, che l'Ing. Gabriele Micaroni è il Responsabile Unico del Progetto della U.O. Genio Civile Venezia;
3. di dare atto, altresì, che sussistono le condizioni affinché la ditta individuale denominata "ARCHEOZOOM di Alessandro Pellegrini", con sede legale in Via Roma, 121 - 31056 Roncade (TV) - C.F./P.IVA 05216800267 assuma tutti i diritti e gli obblighi della ditta ANDREIA – Studio Associato per l'Archeologia delle Acque, con sede legale in Via Roma, 121 - Roncade (TV), - P.IVA 03896820267 in relazione all'esecuzione dell'incarico per "Verifica e Assistenza archeologica" con riferimento agli "Interventi di messa in sicurezza e tutela della linea di costa nel paraggio del Litorale sottoflutto in località Faro di Bibione del Comune di San Michele al Tagliamento" - Cod. prog. VE - M0093.C;
4. di dare atto che in data odierna viene sottoscritto l'atto aggiuntivo al contratto principale reg n. 1723/2023 ai fini della modifica di cui al precedente punto 3);
5. di disporre la modifica dell'impegno di spesa n. 4266-000/2025 assunto sul capitolo 51054 (modifica del beneficiario) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
7. di trasmettere il presente Atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'artt. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A** contabile

Gabriele Micaroni

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 583810)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 121 del 23 aprile 2026

Presa d'atto della comunicazione relativa alle operazioni di fusione per incorporazione della società TFE Ingegneria S.r.l., con sede legale in Pianiga (VE) nella società IQT Consulting S.p.A., con sede legale in Rovigo (RO) e di fusione per incorporazione della società IQT Consulting S.p.A. nella società Accenture Capital Projects and Engineering Services S.r.l. a socio unico, con sede legale in Milano (MI) e contestuale modifica del beneficiario dell'impegno di spesa n. 4904/2026 di euro 12.624,56 a favore del nuovo beneficiario. Incarico di "Adeguamento progettazione esecutiva" in relazione ai lavori denominati "Realizzazione di deposito materiale cartaceo presso immobile sito a Cà Molin Comune di Mira - Adeguamento ai fini antincendio dell'immobile sito in Comune di Mira (VE), Via Cà Molin, 2". Importo complessivo del finanziamento euro 264.132,52. Cod. Progetto Intervento VE-E0048.0 - CUP H67H21009090002 CIG B8BE5B48C0. Trattativa diretta MePA RDO n. 5603276 del 08/09/2025.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento il Direttore della U.O. Genio Civile Venezia prende atto della comunicazione relativa alle operazioni di fusione per incorporazione della società TFE Ingegneria S.r.l., con sede legale in Pianiga (VE) nella società IQT Consulting S.p.A., con sede legale in Rovigo (RO) e di fusione per incorporazione della società IQT Consulting S.p.A. nella società Accenture Capital Projects and Engineering Services S.r.l. a socio unico, con sede legale in Milano (MI) di cui alla comunicazione trasmessa da Accenture Capital Projects and Engineering Services S.r.l. acquisita al prot. reg. n. 24708 del 19/01/2026 e dispone la modifica del beneficiario dell'impegno di spesa attuale 4904/2026 (impegno originario 9965/2025 assunto con proprio Decreto n. 428 del 17/12/2025).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 96 del 6.07.2021 il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico è stato individuato quale "Datore di lavoro", in attuazione dell'art. 2, comma 1 - lett. b) del D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii., per il personale in servizio nelle sedi della U.O. Genio Civile di Venezia e in tutte le sedi collocate al di fuori del territorio comunale del Comune di Venezia, escluso il personale della U.O. Fitosanitario e quello in servizio presso l'Ispettorato di Porto di Rovigo, nonché presso le sedi di Roma e Bruxelles;

- si è ravvisata l'esigenza di provvedere ad idonea collocazione di numerosi fascicoli d'archivio di pertinenza della U.O. Genio Civile Venezia, come da prescrizioni riportate nei relativi Documenti di Valutazione dei Rischi;

- a tal fine, è stato ritenuto opportuno riqualificare l'immobile in gestione alla U.O. Genio Civile Venezia sito in Comune di Mira (VE) in Via Cà Molin 2 mediante adeguata compartimentazione di alcuni locali da destinare a singoli depositi di capienza inferiore al limite di assoggettabilità stabilito per l'attività n. 34 di cui all'allegato I al D.P.R. n. 151/2011, secondo le indicazioni già riportate nell'apposita relazione specialistica ai fini antincendio in data 19/02/2018, acquisita con prot. n. 80647 del 01/03/2018;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico n. 15 del 08.03.2022 è stato affidato, ai sensi del D. Lgs n. 50/2016, art. 36 comma 2, lett. a), alla Società di Ingegneria STEAM S.r.l., con sede in Padova - C P. IVA 02561620283 il servizio tecnico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori per l'adeguamento ad uso deposito di materiale cartaceo dell'immobile sito in Comune di Mira (VE) - Via Ca' Molin 2 - CIG: ZFA35303E3 per il corrispettivo a corpo di euro 4.884,93 oltre oneri contributivi e fiscali, per un importo complessivo di euro 6.198,00, come da offerta del 01.02.2022 acquisita in data 02.02.2022 - prot. 48179, nonché, assunto l'impegno di spesa 6472/2022, (spesa liquidata con liquidazione n. 26316/2022 pagata in data 17.11.2022 con mandato n. 49484) e la prenotazione di spesa n. 6473-000/2022 di euro 140.802,00;

- con Decreto n. 111 del 19 ottobre 2022 la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori per l'adeguamento, ad uso deposito provvisorio di materiale cartaceo, dell'immobile in gestione della U.O. Genio Civile Venezia sito in Comune di Mira (VE) - Via Cà Molin, 2 per l'importo complessivo di euro 147.000,00;

- il citato intervento era stato inserito nella programmazione triennale dei lavori pubblici della Regione del Veneto 2022-2024, elenco annuale 2022, approvata con DGR n. 36/2022 - CUI L80007580279202200010, CUP H67H21009090002, per l'importo

di euro 147.000,00;

- con Decreto n. 248 del 01 dicembre 2022 del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia e successiva lettera di affidamento incarico rep. UO Genio Civile Venezia n. 1691 del 02/12/2022, è stato affidato l'incarico professionale per l'attività di "Redazione di un progetto esecutivo, direzione e contabilità dei lavori, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, per lavori di adeguamento ai fini antincendio dell'immobile sito in Comune di Mira (VE), via Cà Molin, 2" alla ditta TFE Ingegneria Srl, con sede in Pianiga (VE) - P.IVA 03883230272 - CUP H67H21009090002 - CIG Z5238C9427 - per l'importo complessivo netto di euro 19.695,52 di cui euro 18.938,00 per onorario ed euro 752,52 per oneri previdenziali al 4% oltre agli oneri fiscali a norma di legge;

- con Decreto n. 249 del 02 dicembre 2022 del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia è stato disposto l'impegno di spesa, per la sola progettazione esecutiva per l'importo di Euro 7.022,07 a favore del suddetto Operatore Economico (sub impegno n. 6473-001/2022) e contestuale differimento, all'esercizio finanziario 2023, della quota residua della prenotazione n. 6473-000/2022 dell'importo di Euro 133.779,93 assunta sul capitolo n. 103377 con il citato DDR 15/2022 del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico (prenotazione n. 1672/2023);

- con Decreto n. 52 del 09/03/2023 del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia è stato disposto il sub impegno di spesa 1672-001/2023 a favore di TFE Ingegneria Srl di euro 1.695,30 in quanto nel DDR 249/2022, per mero errore, non si era provveduto all'impegno per la quota di oneri fiscali;

- a fronte degli impegni di spesa sopra menzionati per l'importo complessivo di Euro 8.717,37, sono state disposte liquidazioni di spesa a favore della Ditta TFE Ingegneria Srl per l'importo complessivo di Euro 7.934,52 di cui euro 4.805,70 a titolo di anticipazione del 20% sull'intero importo contrattuale (spesa liquidata con liquidazione n. 18084/2023 pagata in data 28.07.2023 con mandato n. 31581) ed euro 3.128,82 a titolo di 40 % della quota relativa alla progettazione detratta della quota relativa al recupero proporzionale dell'anticipazione (spesa liquidata con liquidazione n. 24347/2023 di euro 2.216,37 pagata in data 16.10.2023 con mandato n. 40931 e liquidazione n. 24348/2023 di euro 912,45, pagata in data 16.10.2023 con mandato n. 40932) mentre, l'importo non liquidato di euro 782,85, è stato definitivamente eliminato dalla contabilità regionale in sede di riaccertamento ordinario residui riferito all'esercizio 2024 di cui alla DGR 257/2025 (I 3250/2024);

- con successivo Decreto del Direttore della UO Genio Civile Venezia n. 433 del 29.12.2023 si è provveduto alla rilevazione della minore spesa di euro 132.084,63 sull'importo residuo della prenotazione n. 1672-000/2022, non avendo completato la fase di progettazione esecutiva;

PRESO ATTO che, in data 24.05.2025, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha comunicato la disponibilità di Euro 250.000,00 sul capitolo di spesa 103377 *"Interventi per il miglioramento della sicurezza di immobili adibiti a sedi regionali territoriali, geni civili e servizi forestali - investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.R. 04/02/1980, n. 6 - L. 07/12/1984, n. 818)"*, che ha permesso, di dare corso all'intervento originariamente programmato nell'anno 2022 e concluso solo nella fase di progettazione definitiva;

DATO ATTO che l'intervento in argomento è stato inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici dell'Amministrazione regionale 2025/2027, approvato con DGR n. 115 del 10.02.2025 individuato con codice CUI L80007580279202200010, per l'importo di euro 250.000,00, e che sarà riportato nel Programma Triennale 2026/2028 per un importo complessivo stimato di euro 264.132,52;

RILEVATO CHE:

- si è reso necessario procedere alla revisione del progetto, ai sensi del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., sia in relazione al nuovo importo finanziato che per l'adeguamento al prezzario 2025 mediante l'affidamento dell'incarico per attività di "Progettazione Esecutiva" a professionisti qualificati di comprovata competenza professionale per aver già maturato esperienze analoghe relativamente ai lavori in oggetto;

- la copertura delle spese relative ai servizi tecnici e ai lavori è assicurata con i fondi autorizzati dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico con nota prot. n. 209344 del 24.04.2025, disponibili sul capitolo di spesa 103377 *"Interventi per il miglioramento della sicurezza di immobili adibiti a sedi regionali territoriali, geni civili e servizi forestali - investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.R. 04/02/1980, n. 6 - L. 07/12/1984, n. 818)"* fino al limite di Euro 150.000,000 a valere sull'esercizio 2025 e di Euro 100.000,00 a valere sull'esercizio 2026 mentre, la copertura della spesa già liquidata di euro 14.132,52, è avvenuta in esercizi precedenti sul medesimo capitolo di spesa;

RITENUTO di rivolgersi, per lo specifico incarico di revisione del progetto, all'Operatore economico TFE Ingegneria S.r.l., con sede in Pianiga (VE) - P.IVA: 03883230272, presso il quale si trovano adeguate competenze in relazione all'incarico di cui trattasi;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra esposto, si è proceduto, in data 08.09.2025, a dare avvio ad una trattativa diretta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., a mezzo della piattaforma telematica MePA - Trattativa diretta RDO n. 5603276 - con l'Operatore economico TFE Ingegneria S.r.l., con sede in Pianiga (VE) - P.IVA: 03883230272 per l'affidamento dell'incarico di "Adeguamento progettazione esecutiva" in relazione ai lavori denominati "Realizzazione di deposito materiale cartaceo presso immobile sito a Cà Molin - Comune di Mira - Adeguamento ai fini antincendio dell'immobile sito in Comune di Mira (VE), Via Cà Molin, 2" - Cod. Progetto Intervento VE-E0048.0.

VISTO il Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile Venezia n. 428 del 17/12/2025, con il quale è stata adottata la decisione a contrarre e sono stati disposti l'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., e l'impegno di spesa n. 9965/2025 di euro 12.624,56 (IVA inclusa) sul capitolo 103377/U del bilancio pluriennale 2025/2027, in esercizio 2025, a favore di TFE Ingegneria S.r.l. con sede in Pianiga (VE), per l'incarico di "Adeguamento progettazione esecutiva" - Procedura di affidamento nella piattaforma telematica MePA - Trattativa diretta RDO n. 5603276 del 08/09/2025, nonché, la prenotazione di spesa di complessivi euro 237.375,44, a copertura del QE dell'intervento, sul capitolo 103377 del bilancio pluriennale 2025/2027, con imputazione, sulla base del cronoprogramma di esecuzione dell'intervento, in esercizio 2025 per euro 137.375,44 con istituzione, a copertura, per pari importo, del Fondo Pluriennale Vincolato ai sensi del punto 5.4.9 lettera d) dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (prenotazione n. 2434/2026) ed euro 100.000,00 in esercizio 2026 con utilizzo dello stanziamento 2026 (prenotazione n. 2435/2026), come da nota di autorizzazione all'utilizzo delle relative risorse della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico prot. n. 209344 del 24.04.2025;

DATO ATTO che, a seguito di richiesta, all'operatore economico TFE Ingegneria S.r.l., di sottoscrizione del contratto relativo all'incarico di "Adeguamento progettazione esecutiva" in relazione ai lavori denominati "Realizzazione di deposito materiale cartaceo presso immobile sito a Cà Molin - Comune di Mira - Adeguamento ai fini antincendio dell'immobile sito in Comune di Mira (VE), Via Cà Molin, 2" - Cod. Progetto Intervento VE-E0048.0 - CUP H67H21009090002 - CIG B8BE5B48C0 - Trattativa diretta MePA RDO n. 5603276 del 08/09/2025, è pervenuta a protocollo regionale la nota prot. n. 24708 del 19/01/2026, con la quale la Società Accenture Capital Projects and Engineering Services S.r.l. ha comunicato:

- l'operazione di fusione per incorporazione con atto a rogito del Notaio Fabio Gaspare Pantè di Milano del 16/12/2025 - Repertorio n. 47.264 - Raccolta n. 27.417 - Registrato presso DPI Milano - Utapsr TP2 il 17/12/2025 al n. 104413 Serie 1T, con efficacia a partire dal 31/12/2025, della società TFE Ingegneria S.r.l., con sede in Via Friuli Venezia Giulia, 8 - 30030 Pianiga (VE) - P.IVA: 03883230272 (Società incorporata) nella società IQT Consulting S.p.A., con sede legale in Via Luigi Einaudi 24, int. 17 - 45100 Rovigo (RO) - C.F./P.IVA 01028460291;

- l'operazione di fusione per incorporazione con atto a rogito del Notaio Fabio Gaspare Pantè di Milano del 19/12/2025 - Repertorio n. 47.387 - Raccolta n. 27.508 - Registrato presso DPI Milano - Utapsr TP2 il 19/12/2025 al n. 106133 Serie 1T, con efficacia a partire dal 01/01/2026, della società IQT Consulting S.p.A., con sede legale in Via Luigi Einaudi 24, int. 17 - 45100 Rovigo (RO) - C.F./P.IVA 01028460291 nella società Accenture Capital Projects and Engineering Services S.r.l., con sede legale in Via Nino Bonnet, 10 - 20154 - Milano (MI) - C.F./P.IVA 01458200290 (Società incorporante), soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Accenture S.p.A.;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 2504 bis c.c. la Società incorporante assume i diritti e gli obblighi delle società partecipanti alla fusione, proseguendo in tutti i loro rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione;

- la Società incorporante Accenture Capital Projects and Engineering Services S.r.l. subentra, pertanto, a tutti gli effetti di legge, nei rapporti giuridici e nei contratti in essere stipulati con la Società incorporata TFE Ingegneria S.r.l., con sede in Via Friuli Venezia Giulia, 8 - 30030 Pianiga (VE) - P.IVA: 03883230272;

- ai sensi dell'art.120 comma 1 lettera d) punto 2 del Codice degli Appalti D. Lgs.36/2023 e ss.mm.ii., i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento se all'aggiudicatario succede, per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie che comportino successione nei rapporti pendenti, un altro operatore economico che soddisfi gli iniziali criteri di selezione, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del Codice;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., è stata acquisita dalla Società incorporante Accenture Capital Projects and Engineering Services S.r.l. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e ss. del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e che l'affidamento verrà inserito nell'elenco da sottoporre a campionamento per l'effettuazione delle verifiche di legge in merito al possesso dei requisiti di ordine generale, nonché, dei requisiti di ordine speciale, così come disposto dalla D.G.R.V. n. n. 671 del 18 giugno 2024," Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del

Veneto". Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 fino al 31 dicembre 2024", con modalità di estrazione del campione che vengono individuate con provvedimento annuale del Direttore dell'Area competente in materia di lavori pubblici;

- il contratto fra le parti in relazione all'incarico di "Adeguamento progettazione esecutiva" dei lavori denominati "Realizzazione di deposito materiale cartaceo presso immobile sito a Cà Molin - Comune di Mira - Adeguamento ai fini antincendio dell'immobile sito in Comune di Mira (VE), Via Cà Molin, 2" - Cod. Progetto Intervento VE-E0048.0 - CUP H67H21009090002 - CIG B8BE5B48C0 - Trattativa diretta MePA RDO n. 5603276 del 08/09/2025 non è stato formalmente sottoscritto dall'operatore economico TFE Ingegneria S.r.l. a causa della sopravvenuta modifica societaria di fusione per incorporazione nella società Accenture Capital Projects and Engineering Services S.r.l.;

- la modifica societaria oggetto del presente decreto comporta una prosecuzione nei rapporti contrattuali esistenti e l'operatore economico subentrante - Società incorporante Accenture Capital Projects and Engineering Services S.r.l. - soddisfa i medesimi criteri di selezione, non configurandosi modifiche sostanziali alla struttura del contratto da sottoscrivere a seguito di obbligazione già perfezionata e senza finalità di elusione del Codice Appalti;

VISTA la documentazione trasmessa dalla Società Accenture Capital Projects and Engineering Services S.r.l. a socio unico in data 13/03/2026 e acquisita al protocollo regionale al n. 164112 -tracciabilità dei flussi finanziari e scheda dati anagrafici;

RITENUTO di procedere con il presente atto alla modifica del beneficiario dell'impegno di spesa n. 4904-000/2026 derivante dall'eliminazione per reimputazione all'esercizio di esigibilità dell'impegno di spesa n. 9965-000/2025 in sede di riaccertamento ordinario residui riferiti all'esercizio 2025 i cui esiti sono stati approvati con DGR n. 250/2026 al fine di imputare detto impegno al nuovo beneficiario, come segue:

Beneficiario	Partita IVA/ Codice Fiscale	Anagrafica	CUP	CIG	Cap. 103377 Impegno n. 4904/2026
TFE INGEGNERIA SRL	03883230272	00142698	H67H21009090002	B8BE5B48C0	- 12.624,56
Accenture Capital Projects and Engineering Services S.r.l. a socio unico	01458200290	00188224	H67H21009090002	B8BE5B48C0	+ 12.624,56

VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. da 48 a 55 del Libro II, Parte I del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. relativi ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

VISTO il D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 31.12.2012, n. 54 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 art. 9, comma 1, LR 39/2001";

VISTO il DSGP n. 3 del 15.04.2026 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la documentazione agli atti

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto, altresì, che il dott. ing. Gabriele Micaroni è il Responsabile Unico del Progetto della U.O. Genio Civile di Venezia;
3. che sussistono le condizioni affinché la Società incorporante Accenture Capital Projects and Engineering Services S.r.l., con sede legale in Via Nino Bonnet, 10 - 20154 - Milano (MI) - C.F./P.IVA 01458200290 assuma tutti i diritti e gli obblighi della Società incorporata TFE Ingegneria S.r.l., con sede legale in Via Friuli Venezia Giulia, 8 - 30030 Pianiga (VE) - C.F./P.IVA 03883230272 in relazione all'esecuzione dell'incarico di "Progettazione esecutiva" dei lavori denominati "Realizzazione di deposito materiale cartaceo presso immobile sito a Cà Molin - Comune di Mira -

Adeguamento ai fini antincendio dell'immobile sito in Comune di Mira (VE), Via Cà Molin, 2" - Cod. Progetto Intervento VE-E0048.0 - CUP H67H21009090002 - CIG B8BE5B48C0 - Trattativa diretta MePA RDO n. 5603276 del 08/09/2025;

4. che il contratto in relazione all'incarico di "Adeguamento della progettazione esecutiva" dei lavori denominati "Realizzazione di deposito materiale cartaceo presso immobile sito a Cà Molin - Comune di Mira - Adeguamento ai fini antincendio dell'immobile sito in Comune di Mira (VE), Via Cà Molin, 2" - Cod. Progetto Intervento VE-E0048.0 verrà sottoscritto dalla Società incorporante Accenture Capital Projects and Engineering Services S.R.L. , con sede legale in Via Nino Bonnet, 10 - 20154 - Milano (MI) - C.F./P.IVA 01458200290 e dal Direttore della U.O Genio Civile Venezia;
5. di disporre la modifica dell'impegno di spesa n. 4904-000/2026 assunto sul capitolo 103377 (modifica del beneficiario) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
7. di trasmettere il presente Atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A** contabile.

Gabriele Micaroni

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 583811)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 123 del 24 aprile 2026

Rinnovo concessione demaniale marittima della durata di anni 15 su uno specchio acqueo di 500.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale dell'isola di Pellestrina del Comune di Venezia, per mantenere un impianto per attività di acquacoltura. Beneficiario: Bonaventura Società Semplice Agricola (Rif. pratica 172.N ID-SID 2022U010175).

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conclude il procedimento amministrativo volto al rinnovo di una concessione demaniale marittima della durata di 15 anni in favore della Bonaventura Società Semplice Agricola, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e concorrenza.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di rinnovare alla ditta "Bonaventura Società Semplice Agricola" (C.F./P.IVA 03461630273), con sede legale in Via Giovanni Da Verrazzano, 89 - CAP 30015 Chioggia (VE), la concessione demaniale marittima per l'occupazione e l'uso esclusivo di uno specchio acqueo di 500.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale dell'isola di Pellestrina nel Comune di Venezia, allo scopo di mantenere un impianto di acquacoltura.
3. Di dare atto che lo specchio acqueo di cui al punto precedente è individuato dagli elaborati tecnici depositati agli atti e che la concessione risulta catalogata nel Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.) con il codice identificativo 2022U010175.
4. Di stabilire la durata del rinnovo in anni 15 (quindici), con decorrenza dal 01/05/2026 e scadenza al 30/04/2041, garantendo la continuità con la proroga tecnica d'ufficio disposta fino al 30/04/2026 con D.G.R. n. 14 del 20/01/2026.
5. Di stabilire che la presente concessione è rilasciata sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del D.Lgs. 159/2011, per l'esito dell'istruttoria prefettizia antimafia avviata con nota prot. n. 0114261 del 17/12/2025.
6. Di determinare in € 50.000,00 (cinquantamila/00) l'importo della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi concessori, da costituirsi entro 60 giorni dalla notifica del presente decreto, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiederne l'aggiornamento ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione.
7. Di stabilire che la Società concessionaria è tenuta a presentare, entro il termine perentorio di sei mesi dalla data del presente provvedimento, a pena di decadenza ex art. 47 Cod. Nav., la documentazione tecnico-operativa attestante il possesso dei requisiti richiesti dal punto 8 dell'Allegato B alla D.G.R. 1115/2024.
8. Di stabilire che la Società concessionaria è tenuta ad acquisire, entro il termine di sei mesi, le prescrizioni aggiornate della competente Direzione Fari e Segnalamenti (DFS) del Comando Logistico della Marina Militare, in conformità a quanto indicato nel parere della Capitaneria di Porto di Venezia (prot. reg. n. 159931 del 28/03/2025).
9. Di richiamare l'obbligo per il concessionario di corrispondere il canone demaniale annuo secondo le normative statali vigenti e di trasmettere annualmente alla Direzione Agroambiente, entro il 31 marzo, la relazione sulla produttività dell'impianto, ai sensi del punto 11 dell'Allegato B alla D.G.R. 1115/2024.
10. Di approvare l'allegato "Schema di Disciplinare", che dovrà essere sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento.
11. Di informare che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.
12. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURVET) limitatamente al solo dispositivo.

Gabriele Micaroni

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 583812)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 129 del 27 aprile 2026

Rinnovo concessione demaniale marittima della durata di anni 15 su uno specchio acqueo di 500.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale dell'isola di Pellestrina del Comune di Venezia, per mantenere un impianto per attività di acquacoltura. Beneficiario: Murazzo Società Semplice Agricola (Rif. pratica 171.N ID-SID domanda 2022U006026).

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si conclude il procedimento amministrativo volto al rinnovo di una concessione demaniale marittima della durata di 15 anni in favore della Murazzo Società Semplice Agricola, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e concorrenza.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di rinnovare alla società Murazzo Società Semplice Agricola (C.F./P.IVA 02405020278), con sede legale in Via Giovanni Da Verrazzano n. 89 - CAP 30019, frazione Sottomarina, Chioggia (VE), la concessione demaniale marittima per finalità di acquacoltura su uno specchio acqueo di 500.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale dell'isola di Pellestrina del Comune di Venezia, allo scopo di mantenere ed esercitare un impianto per acquacoltura.
3. Di dare atto che lo specchio acqueo di cui al punto precedente è individuato per posizione ed estensione dalle coordinate geografiche contenute nel modello di domanda ministeriale "D1" trasmesso per via telematica e registrato nel Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.) con il codice identificativo univoco n. 2022U006026, il quale costituisce il riferimento ufficiale per la localizzazione cartografica dell'area e per il calcolo del relativo canone demaniale.
4. Di stabilire la durata del rinnovo in anni 15 (quindici), con decorrenza dal 1/05/2026 e scadenza al 30/04/2041 (rinnovo concessione preesistente ex Decreto n. 174/2011), al fine di garantire la continuità amministrativa e la stabilità operativa dell'impianto;
5. Di determinare in € 50.000,00 (cinquantamila/00) l'importo della cauzione definitiva, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi nascenti dalla concessione, da costituirsi entro 60 giorni dalla notifica del presente decreto.
6. Di stabilire che la presente concessione è rilasciata sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del D.Lgs. 159/2011, per l'esito dell'istruttoria prefettizia antimafia, pertanto, in caso di esito negativo della stessa, il titolo decade automaticamente senza necessità di ulteriore provvedimento.
7. Di stabilire che la Società concessionaria è tenuta a presentare, entro il termine perentorio di sei mesi dalla data del presente provvedimento, a pena di decadenza ex art. 47 Cod. Nav., la documentazione attestante il possesso dei requisiti tecnico-operativi richiesti dal punto 8 dell'Allegato B alla D.G.R. 1115/2024 ed altresì, entro lo stesso termine, la stessa concessionaria dovrà dimostrare l'avvenuta ottemperanza di richiesta adeguamento a eventuali successive disposizioni, alla competente Autorità marittima, in merito alle prescrizioni tecniche relative al segnalamento marittimo.
8. Di richiamare l'obbligo per il concessionario di corrispondere il canone demaniale annuo, disciplinato e quantificato secondo le normative statali vigenti e soggetto ad adeguamento ISTAT, nonché di provvedere al versamento degli eventuali conguagli che dovessero essere accertati.
9. Di dare atto che la Società concessionaria, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1115/2024, è tenuta alla trasmissione annuale, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, di una relazione sulla produttività dell'impianto alla Direzione Agroambiente, al fine di consentire il monitoraggio delle attività nelle aree AZA.

10. Di approvare l'allegato "Schema di Disciplinare", che dovrà essere sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, contenente le clausole contrattuali e le prescrizioni tecniche che regolano il rapporto concessorio.
11. Di informare che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dalla notifica (D.Lgs. 104/2010), oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni (D.P.R. 1199/1971).
12. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto limitatamente al solo dispositivo, dando atto che la stessa avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679).

Gabriele Micaroni

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 583813)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 130 del 27 aprile 2026

Rinnovo concessione demaniale marittima della durata di anni 15 su uno specchio acqueo di 500.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale dell'isola di Pellestrina del Comune di Venezia, allo scopo di mantenere un impianto di acquacoltura. Beneficiario: Clodia Maior Società Cooperativa (Rif. pratica 169.N ID-SID 2022X007271).

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si conclude il procedimento amministrativo volto al rinnovo di una concessione demaniale marittima della durata di 15 anni in favore della Clodia Maior Società Cooperativa, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e concorrenza.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di rinnovare alla società Clodia Maior Società Cooperativa (C.F./P.IVA 00887720274), con sede legale in Calle Olivi n. 434 - 30015 Chioggia (VE), la concessione demaniale marittima per l'occupazione e l'uso esclusivo di uno specchio acqueo di 500.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale di Pellestrina in Comune di Venezia, allo scopo di mantenere un impianto di acquacoltura;
3. Di dare atto che lo specchio acqueo di cui al punto precedente è individuato per posizione, estensione e configurazione strutturale dagli elaborati tecnici depositati agli atti, e che l'area in parola è registrata nel Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.) con il codice identificativo n. 2022X007271, il quale costituisce il riferimento ufficiale per la localizzazione cartografica dell'area e per il calcolo del relativo canone demaniale;
4. Di stabilire la durata del rinnovo in anni 15 (quindici), con decorrenza dal 1/05/2026 e scadenza al 30/04/2041 (rinnovo concessione preesistente ex Decreto n. 174/2011), al fine di garantire la continuità amministrativa e la stabilità operativa dell'impianto;
5. Di determinare in € 50.000,00 (cinquantamila/00) l'importo della cauzione definitiva, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi nascenti dalla concessione, da costituirsi entro 60 giorni dalla notifica del presente decreto.
6. Di stabilire che la presente concessione è rilasciata sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del D.Lgs. 159/2011, per l'esito dell'istruttoria prefettizia antimafia, pertanto, in caso di esito negativo della stessa, il titolo decade automaticamente senza necessità di ulteriore provvedimento.
7. Di stabilire che la Società concessionaria è tenuta a presentare, entro il termine perentorio di sei mesi dalla data del presente provvedimento, a pena di decadenza ex art. 47 Cod. Nav., la documentazione attestante il possesso dei requisiti tecnico-operativi richiesti dal punto 8 dell'Allegato B alla D.G.R. 1115/2024 ed altresì, entro lo stesso termine, la stessa concessionaria dovrà dimostrare l'avvenuta ottemperanza di richiesta adeguamento a eventuali successive disposizioni, alla competente Autorità marittima, in merito alle prescrizioni tecniche relative al segnalamento marittimo.
8. Di richiamare l'obbligo per il concessionario di corrispondere il canone demaniale annuo, disciplinato e quantificato secondo le normative statali vigenti e soggetto ad adeguamento ISTAT, nonché di provvedere al versamento degli eventuali conguagli che dovessero essere accertati.
9. Di dare atto che la Società concessionaria, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1115/2024, è tenuta alla trasmissione annuale, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, di una relazione sulla produttività dell'impianto alla Direzione Agroambiente, al fine di consentire il monitoraggio delle attività nelle aree AZA.
10. Di approvare l'allegato "Schema di Disciplinare", che dovrà essere sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, contenente le clausole contrattuali e le prescrizioni tecniche che regolano il rapporto concessorio.

11. Di informare che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dalla notifica (D.Lgs. 104/2010), oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni (D.P.R. 1199/1971).
12. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto limitatamente al solo dispositivo, dando atto che la stessa avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679).

Gabriele Micaroni

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 583814)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 132 del 28 aprile 2026

Rilascio della concessione demaniale marittima della durata di anni 15 su uno specchio acqueo di 620.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale dell'isola di Pellestrina del Comune di Venezia, per mantenere un impianto di acquacoltura. Beneficiario: Mitilpesca S.r.l. (Rif. pratica 021.N ID-SID 2022U003119).

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conclude il procedimento amministrativo volto al rilascio di una concessione demaniale marittima della durata di 15 anni in favore della Mitilpesca S.R.L., nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e concorrenza.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di rilasciare alla società Mitilpesca S.R.L. (C.F./P.IVA 00608840278), con sede legale in Via della Droma, n. 130, CAP 30126, frazione Pellestrina, VENEZIA (VE), la concessione demaniale marittima per l'occupazione e l'uso esclusivo di uno specchio acqueo di complessivi 620.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale di Pellestrina in Comune di Venezia, allo scopo di mantenere ed esercitare un impianto di acquacoltura.
3. Di dare atto che lo specchio acqueo di cui al punto precedente è individuato dagli elaborati tecnici depositati agli atti, e che la concessione risulta catalogata nel Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.) con il nuovo codice identificativo n. 2022U003119.
4. Di stabilire la durata del rinnovo in anni 15 (quindici), con decorrenza dal 01/05/2026 e scadenza al 30/04/2041 e che la presente concessione è rilasciata sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del D.Lgs. 159/2011, per l'esito dell'istruttoria prefettizia antimafia.
5. Di stabilire che la presente concessione è rilasciata sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del D.Lgs. 159/2011, per l'esito dell'istruttoria prefettizia antimafia, pertanto, in caso di esito negativo della stessa, il titolo decade automaticamente senza necessità di ulteriore provvedimento.
6. Di determinare in € 62.000,00 (sessantaduemila/00) l'importo della cauzione definitiva, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi nascenti dalla concessione (comprensiva delle spese di ripristino e smaltimento rifiuti), da costituirsi entro 60 giorni dalla notifica del presente decreto, fatto salvo l'obbligo per il concessionario di provvedere ad eventuali successivi aggiornamenti o integrazioni della stessa ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima.
7. Di stabilire che la Società concessionaria è tenuta a presentare, entro il termine perentorio di sei mesi dalla data del presente provvedimento, a pena di decadenza ex art. 47 Cod. Nav., la documentazione attestante il possesso dei requisiti tecnico-operativi richiesti dal punto 8 dell'Allegato B alla D.G.R. 1115/2024 ed altresì, entro lo stesso termine, dovrà dimostrare l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni tecniche aggiornate in merito al segnalamento marittimo impartite dalla competente Autorità marittima e dal Comando Zona Fari (DFS).
8. Di richiamare l'obbligo per il concessionario di corrispondere il canone demaniale annuo, disciplinato e quantificato secondo le normative statali vigenti e soggetto ad adeguamento ISTAT.
9. Di dare atto che la Società concessionaria è tenuta alla trasmissione annuale, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, di una relazione sulla produttività dell'impianto alla Direzione Agroambiente, ai sensi della D.G.R. n. 1115/2024.
10. Di approvare l'allegato "Schema di Disciplinare", che dovrà essere sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, contenente le clausole contrattuali e le prescrizioni tecniche che regolano il rapporto concessorio.

11. Di informare che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dalla notifica (D.Lgs. 104/2010), oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni (D.P.R. 1199/1971).
12. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto limitatamente al solo dispositivo, dando atto che la stessa avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679).

Gabriele Micaroni

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 583825)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 133 del 28 aprile 2026

Rinnovo concessione demaniale marittima della durata di anni 15 su uno specchio acqueo di 670.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale del Comune di Cavallino Treporti (VE) al largo della foce del fiume Sile, per mantenere un impianto per attività di acquacoltura. Beneficiario: Adriamar Società Cooperativa (Rif. pratica 037.N ID-SID 2024C006950).

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conclude il procedimento amministrativo volto al rinnovo di una concessione demaniale marittima della durata di 15 anni in favore della Adriamar Società Cooperativa, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e concorrenza.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di rinnovare alla società Adriamar Società Cooperativa (P.IVA 03156930277), con sede legale in Lungomare San Felice 22 - 30013 Cavallino Treporti (VE), la concessione demaniale marittima per l'occupazione e l'uso esclusivo di uno specchio acqueo di 670.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale di Cavallino Treporti, allo scopo di mantenere un impianto di acquacoltura;
3. Di dare atto che lo specchio acqueo di cui al punto precedente è individuato per posizione, estensione e configurazione strutturale dagli elaborati tecnici depositati agli atti e che l'area in parola è registrata nel Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.) con il codice identificativo n. 2024C006950, il quale costituisce il riferimento ufficiale per la localizzazione cartografica dell'area e per il calcolo del relativo canone demaniale;
4. Di stabilire la durata del rinnovo in anni 15 (quindici), con decorrenza dal 1/05/2026 e scadenza al 30/04/2041 al fine di garantire la continuità amministrativa e la stabilità operativa dell'impianto;
5. Di determinare in € 67.000,00 (sessantasettemila/00) l'importo della cauzione definitiva, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi nascenti dalla concessione, da costituirsi entro 60 giorni dalla notifica del presente decreto.
6. Di stabilire che la presente concessione è rilasciata sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del D.Lgs. 159/2011, per l'esito dell'istruttoria prefettizia antimafia, pertanto, in caso di esito negativo della stessa, il titolo decade automaticamente senza necessità di ulteriore provvedimento.
7. Di stabilire che la Società concessionaria è tenuta a presentare, entro sei mesi dalla data del presente provvedimento, a pena di decadenza ai sensi dell'art. 47 Cod. nav., la documentazione attestante il possesso dei requisiti tecnico-operativi di cui al punto 8 dell'Allegato B alla D.G.R. n. 1115/2024, nonché ad adeguare il segnalamento marittimo dell'impianto alle eventuali prescrizioni sopravvenute impartite dall'Autorità marittima competente.
8. Di richiamare l'obbligo per il concessionario di corrispondere il canone demaniale annuo, disciplinato e quantificato secondo le normative statali vigenti e soggetto ad adeguamento ISTAT, nonché di provvedere al versamento degli eventuali conguagli che dovessero essere accertati.
9. Di dare atto che la Società concessionaria, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1115/2024, è tenuta alla trasmissione annuale, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, di una relazione sulla produttività dell'impianto alla Direzione Agroambiente, al fine di consentire il monitoraggio delle attività nelle aree AZA.
10. Di approvare l'allegato "Schema di Disciplinare", che dovrà essere sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, contenente le clausole contrattuali e le prescrizioni tecniche che regolano il rapporto concessorio.

11. Di informare che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dalla notifica (D.Lgs. 104/2010), oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni (D.P.R. 1199/1971).
12. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto limitatamente al solo dispositivo, dando atto che la stessa avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679).

Gabriele Micaroni

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 583826)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 134 del 28 aprile 2026

Rinnovo concessione demaniale marittima della durata di anni 15 su uno specchio acqueo di 500.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale dell'isola di Pellestrina del Comune di Venezia, per mantenere un impianto per attività di acquacoltura. Beneficiario: Società Agricola F.lli Busetto di Busetto Lorenzo S.S. (Rif. pratica 177.N ID-SID 2018O011618).

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si conclude il procedimento amministrativo volto al rinnovo di una concessione demaniale marittima della durata di 15 anni in favore della Società Agricola F.lli Busetto di Busetto Lorenzo S.S., nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e concorrenza.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di rinnovare alla Società Agricola F.lli Busetto di Busetto Lorenzo S.S. (P.IVA 02717750273), con sede legale in Via Vianelli 564/C - 30126 Pellestrina (VE), la concessione demaniale marittima per l'uso esclusivo di uno specchio acqueo di 500.000 mq antistante il litorale di Pellestrina, allo scopo di mantenere un impianto di acquacoltura.
3. Di dare atto che lo specchio acqueo di cui al punto precedente è individuato per posizione, estensione e configurazione strutturale dagli elaborati tecnici depositati agli atti, e che l'area in parola è registrata nel Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.) con il nuovo codice identificativo n. 2018O011618, il quale costituisce il riferimento ufficiale per la localizzazione cartografica dell'area e per il calcolo del relativo canone demaniale.
4. Di stabilire la durata del rinnovo in anni 15 (quindici), con decorrenza dal 01/05/2026 e scadenza al 30/04/2041, al fine di garantire la continuità amministrativa e la stabilità operativa dell'impianto.
5. Di determinare in € 50.000,00 (cinquantamila/00) l'importo della cauzione definitiva, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi nascenti dalla concessione, da costituirsi entro 60 giorni dalla notifica del presente decreto.
6. Di stabilire che la presente concessione è rilasciata sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del D.Lgs. 159/2011, per l'esito dell'istruttoria prefettizia antimafia, pertanto, in caso di esito negativo della stessa, il titolo decade automaticamente senza necessità di ulteriore provvedimento.
7. Di stabilire che la Società concessionaria è tenuta a presentare, entro sei mesi dalla data del presente provvedimento, a pena di decadenza ai sensi dell'art. 47 Cod. nav., la documentazione attestante il possesso dei requisiti tecnico-operativi di cui al punto 8 dell'Allegato B alla D.G.R. n. 1115/2024, nonché ad adeguare il segnalamento marittimo dell'impianto alle eventuali prescrizioni sopravvenute impartite dall'Autorità marittima competente.
8. Di richiamare l'obbligo per il concessionario di corrispondere il canone demaniale annuo, disciplinato e quantificato secondo le normative statali vigenti e soggetto ad adeguamento ISTAT, nonché di provvedere al versamento degli eventuali conguagli che dovessero essere accertati.
9. Di dare atto che la Società concessionaria, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1115/2024, è tenuta alla trasmissione annuale, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, di una relazione sulla produttività dell'impianto alla Direzione Agroambiente, al fine di consentire il monitoraggio delle attività nelle aree AZA.
10. Di approvare l'allegato "Schema di Disciplinare", che dovrà essere sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, contenente le clausole contrattuali e le prescrizioni tecniche che regolano il rapporto concessorio.
11. Di informare che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dalla notifica (D.Lgs. 104/2010), oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

(D.P.R. 1199/1971).

12. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto limitatamente al solo dispositivo, dando atto che la stessa avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679).

Gabriele Micaroni

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 583827)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 139 del 29 aprile 2026

Rilascio della concessione demaniale marittima della durata di anni 15 su uno specchio acqueo di 500.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale dell'isola di Pellestrina del Comune di Venezia, allo scopo di esercitare l'attività di acquacoltura. Beneficiario: Mariveneta S.A.S. di Bullo Matteo & C. (Rif. pratica 551.N ID SID 2024E007087).

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si conclude il procedimento amministrativo volto al rilascio di una concessione demaniale marittima della durata di 15 anni in favore della società "Mariveneta S.A.S. di Bullo Matteo e C.".

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare le premesse e le considerazioni sopra esposte quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di rilasciare alla società "Mariveneta S.A.S. di Bullo Matteo e C." (con sede legale in Lido di Venezia, Via Sandro Gallo n. 159/G, C.F./P.IVA 03378260271), la concessione demaniale marittima per l'occupazione e l'uso esclusivo di uno specchio acqueo di 500.000 mq (cinquecentomila), situato nel mare territoriale antistante il litorale dell'isola di Pellestrina del Comune di Venezia, allo scopo di mantenere un impianto di acquacoltura.
3. Di dare atto che lo specchio acqueo di cui al punto precedente è individuato, per posizione, estensione e configurazione strutturale, dagli elaborati tecnici depositati agli atti e che la concessione è registrata nel Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.) con il codice identificativo n. 2024E007087, assunto quale riferimento ufficiale per la localizzazione cartografica dell'area e per il calcolo del relativo canone demaniale.
4. Di stabilire la durata della concessione in anni 15 (quindici), con decorrenza dal 01/05/2026 e scadenza al 30/04/2041, al fine di garantire la continuità amministrativa e la stabilità gestionale, nonché in considerazione della particolare rilevanza tecnico-economica dell'intervento.
5. Di determinare in € 50.000,00 (cinquantamila/00) l'importo della cauzione definitiva, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi nascenti dalla concessione, da costituirsi entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione.
6. Di stabilire che la presente concessione è rilasciata sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del D.Lgs. 159/2011, per l'esito dell'istruttoria prefettizia antimafia, pertanto, in caso di esito negativo della stessa, il titolo decade automaticamente senza necessità di ulteriore provvedimento.
7. Di stabilire che la Società concessionaria è tenuta a presentare, entro il termine perentorio di sei mesi dalla data del presente provvedimento, a pena di decadenza ex art. 47 Cod. Nav., la documentazione attestante il possesso dei requisiti tecnico-operativi richiesti dal punto 8 dell'Allegato B alla D.G.R. 1115/2024.
8. Di richiamare l'obbligo per il concessionario di corrispondere il canone demaniale annuo, dall'annualità 2026 (determinato provvisoriamente in € 3.204,53 pari al canone 2025), disciplinato e quantificato secondo le normative statali vigenti e soggetto ad adeguamento ISTAT, nonché di provvedere al versamento degli eventuali conguagli che dovessero essere accertati.
9. Di dare atto che la Società concessionaria, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1115/2024, è tenuta alla trasmissione annuale, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, di una relazione sulla produttività dell'impianto alla Direzione Agroambiente, al fine di consentire il monitoraggio delle attività.
10. Di approvare l'allegato "Schema di Disciplinare", che il legale rappresentante della Società dovrà sottoscrivere per accettazione entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, contenente le clausole contrattuali e le prescrizioni tecniche che regolano il rapporto concessorio

11. Di informare che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.
12. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto limitatamente al solo dispositivo, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679).

Gabriele Micaroni

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 583373)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 255 del 12 maggio 2026

OCDPC n. 761 del 30/03/2021 - Ordinanza del Commissario Delegato n. 10 del 12/12/2022. OCDPC n. 973 del 1° marzo 2023. Prog. VI-I1427.0 - "Intervento di ripristino dell'integrità strutturale e funzionale delle arginature del fiume Tesina in Comune di Torri di Quartesolo a seguito dell'evento del 06/12/2020". Importo complessivo: € 500.000,000. CUP H47H21002390001. CIG: B746A67A12. - ID APPTTEL G02584 LIQUIDAZIONE pagamento € 97.356,00 IVA COMPRESA certificato di pagamento n.3 del 30/04/2026 SAL n. 2 lavori a tutto il 30/04/2026.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Il finanziamento dell'opera è a carico della Contabilità Speciale 6272 "SOGRES O.761-21 1018 - 23 VENETO - OCDPC n. 761 del 30/03/2021 - Ordinanza del Commissario Delegato n. 10 del 12/12/2022. OCDPC n. 973 del 1° marzo 2023; Con il presente provvedimento: si dispone la liquidazione della spesa di € 97.356,00 (IVA compresa) relativa certificato n. 3 del 30/04/2026 - SAL n. 2 lavori a tutto il 30/04/2026.

Il Direttore

PREMESSO che

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare sono stati interessati da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza e, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento, sono stati stanziati € 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- l'importo inizialmente stanziato di cui al punto precedente è stato successivamente incrementato con le Delibere del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 e del 09.12.2021;
- con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario, dott. Nicola Dell'Acqua, quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui sopra, ha preso atto dell'approvazione - come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con Prot. n 56088 del 02.12.2022 - dell'elenco di n. 66 interventi per la somma complessiva di € 26.649.100,00, ha individuato e nominato i Soggetti Attuatori;
- tra gli interventi di cui al punto precedente rientra il progetto in argomento cod. VI-I1427 per il quale è stato individuato quale Soggetto Attuatore il Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;
- con OCDPC n. 1018 del 28/08/2023 viene determinato il subentro da "Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" a Regione Veneto "Direzione protezione civile sicurezza e polizia locale della Regione Veneto";
- la spesa complessiva del progetto pari a complessivi € 500.000,00 è finanziata a carico della Contabilità Speciale 6272 OCDPC n. 761/2021 - OCDPC 1018/2023;

VISTO il progetto esecutivo Cod. VI-I1427.0 con oggetto "Intervento di ripristino dell'integrità strutturale e funzionale delle arginature del fiume Tesina in Comune di Torri di Quartesolo a seguito dell'evento del 06/12/2020";

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 315 del 04/06/2025 di approvazione del progetto esecutivo e determina a contrarre ;

PREMESSO che tra Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, RUP-Soggetto Attuatore/Esecutore per conto del Commissario Delegato in attuazione dell'art. 1, co.2 dell'OCDPC n. 761/2021 e l'impresa Edile Abbadesse s.r.l. con sede in Via Vanzo Nuovo, 61/a 36043 Camisano Vicentino (VI), Codice Fiscale e Partita IVA n. 01469430241 è stato sottoscritto, in forma digitale un contratto del 09/09/2025 per l'importo di € 327.754,50 comprensivo di € 8.158,50 per oneri per la sicurezza (IVA esclusa);

VISTI, inoltre:

- Il certificato di pagamento n. 3 del 30/04/2026 relativo al SAL n. 2 lavori a tutto il 30/04/2026;

- La fattura N. 17/P del 30/04/2026 di € 64.660,00 (IVA compresa) emessa dalla ditta Edile Abbadesse s.r.l. con sede in Via Vanzo Nuovo, 61/a 36043 Camisano Vicentino (VI), Codice Fiscale e Partita IVA n. 01469430241, intestata Regione Veneto - Direzione Protezione Civile Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Genio Civile Vicenza Via Paolucci 34 - 30175 Marghera (VE);
- La fattura N. 18/P del 30/04/2026 di € 32.696,000 (IVA compresa) emessa dalla ditta Edile Abbadesse s.r.l. con sede in Via Vanzo Nuovo, 61/a 36043 Camisano Vicentino (VI), Codice Fiscale e Partita IVA n. 01469430241, intestata Regione Veneto - Direzione Protezione Civile Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Genio Civile Vicenza Via Paolucci 34 - 30175 Marghera (VE);
- Il contratto del 09/09/2025;
- il DURC della ditta Edile Abbadesse s.r.l. n. prot. INAIL 49158809 con scadenza in data 26/05/2026;

RISCONTRATA la corrispondenza dei dati presenti nelle fatture con la documentazione agli atti;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte:

- di liquidare alla ditta Edile Abbadesse s.r.l. con sede in Via Vanzo Nuovo, 61/a 36043 Camisano Vicentino (VI), Codice Fiscale e Partita IVA n. 01469430241 l'importo di € 79.800,00 , pari all'imponibile totale delle Fatture 17/P € 53.000,00 e 18/P € 26.800,00, mediante pagamento sui c/c bancari indicati nelle fatture;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad € 17.556,00 (FT 17/P e FT 18/P) in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTI

- il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il D. Lsg. 209/2024;
- la OCDPC n. 761/2021;
- la OCDPC 1018/2023;
- LR 54/2012;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di effettuare il pagamento a titolo di liquidazione sul certificato di pagamento n. 3 del 30/04/2026 - relativo al SAL n. 2 lavori a tutto il 30/04/2026 - Progetto n. VI- I1427 *"Intervento di ripristino dell'integrità strutturale e funzionale delle arginature del fiume Tesina in Comune di Torri di Quartesolo a seguito dell'evento del 06/12/2020"*, CUP H47H21002390001. CIG: B746A67A12. - ID APPTTEL G02584 delle seguenti fatture
3. La fattura N. 17/P del 30/04/2026 di € 64.660,00 (IVA compresa) emessa dalla ditta Edile Abbadesse s.r.l. con sede in Via Vanzo Nuovo, 61/a 36043 Camisano Vicentino (VI), Codice Fiscale e Partita IVA n. 01469430241, intestata Regione Veneto - Direzione Protezione Civile Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Genio Civile Vicenza Via Paolucci 34 - 30175 Marghera (VE);
 - ◆ di € 53.000,00= a favore dell'impresa Edile Abbadesse s.r.l. con sede in Via Vanzo Nuovo, 61/a 36043 Camisano Vicentino (VI), Codice Fiscale e Partita IVA n. 01469430241 per la quota relativa all'imponibile, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura
 - ◆ di € 11.660,00= a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA
4. La fattura N. 18/P del 30/04/2026 di € 32.696,00 (IVA compresa) emessa dalla ditta Edile Abbadesse s.r.l. con sede in Via Vanzo Nuovo, 61/a 36043 Camisano Vicentino (VI), Codice Fiscale e Partita IVA n. 01469430241, intestata Regione Veneto - Direzione Protezione Civile Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Genio Civile Vicenza Via Paolucci 34 - 30175 Marghera (VE)
 - ◆ di € 26.800,00= a favore dell'impresa Edile Abbadesse s.r.l. con sede in Via Vanzo Nuovo, 61/a 36043 Camisano Vicentino (VI), Codice Fiscale e Partita IVA n. 01469430241 per la quota relativa all'imponibile, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura
 - ◆ di € 5.896,00= a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA
5. di liquidare la somma dovuta a valere sulla Contabilità Speciale 6272 "SOGRES O.761-21 1018 - 23 VENETO";

6. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione sicurezza del Territorio dedicata alle gestioni Commissariali e post-emergenziali.

Giovanni Paolo Marchetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

(Codice interno: 583374)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 119 del 13 maggio 2026

O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022: di Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui all'OCDPC n. 558/2018 - O.C. n. 16 del 21/10/2021 O.C.D.P.C. n. 1046 del 20/12/2023. Codice LN145-2021-D-BL-322: Comune di TAMBRE (BL) "Interventi di ripristino della strada di accesso alla frazione di Malolt, consolidamento versante in frana e ripristino e aumento della resilienza della rete di sgrondo delle acque" Importo progetto: € 250.000,00 - CUP: E38H19000800001 Codice GLP: FF-I 1699.0. Approvazione CRE Relazione sul conto finale.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano la Certificazione Regolare Esecuzione e la Contabilità Finale dell'intervento in oggetto, finanziato con O.C. n. 16 del 21/10/2021 ai sensi dell'OCDPC 558 e ss.mm.ii.. Con l'OCDPC 836 del 12/01/2022: Subentro della Regione Veneto nelle iniziative di cui all'OCDPC 558/2018 e ss.mm.ii. NOTA prot. n. 62707 del 10/02/2022 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale: Procedure operative.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento, poi prorogato di 12 mesi con D.C.M. del 21 novembre 2019 e di ulteriori 12 mesi ai sensi della Legge 27 novembre 2020, n. 159;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con ulteriore O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, pubblicata nella G.U. n. 97 del 23 aprile 2021, a parziale modifica della suddetta O.C.D.P.C. n. 558/2018, è stato nominato Commissario Delegato per l'emergenza in rassegna, l'Arch. Ugo Soragni in sostituzione del Presidente della Regione Veneto;
- con O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022, pubblicata in G.U. n. 25 del 31/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla D.C.M. dell'8 novembre 2018;
- per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022. A tal fine, il predetto soggetto responsabile è autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 558/2018, che viene conseguentemente al medesimo intestata;
- VISTO che l'art. 2 dell'Ordinanza n. 836 sopra richiamata, autorizza il soggetto responsabile alla prosecuzione degli interventi con le modalità, anche derogatorie, stabilite dall'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e ss.mm.ii..
- con O.C.D.P.C. n. 1046 del 20 dicembre 2023, pubblicata nella G.U. n. 3 del 04/01/2024, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha disposto la proroga della contabilità speciale;

DATO ATTO CHE

- tra le risorse finanziarie stanziare nell'ambito del contesto emergenziale in oggetto, alla Regione del Veneto sono state assegnati Euro 753.966.974,69 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019 ed Euro 260.689.278,79 per ognuno degli anni 2020-2021, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 e s.m.i. a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019);
- a valere sull'annualità 2021 il Commissario delegato ha disposto il Piano degli interventi che è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile per complessivi Euro 260.689.278,79, quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019, a valere sulla quota di Euro 260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. 145/2018 - annualità 2021, di cui Euro 213.271.657,34 con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021, Euro 31.166.541,66 con nota dipartimentale n. POST/44263 del 14/10/2021 ed Euro 16.251.079,79 con nota dipartimentale n. POST/48615 dell'11/11/2021. Nello specifico, il suddetto Piano degli interventi, autorizzato per la somma complessiva di Euro 260.689.278,79, è stato formalizzato per pari importo dal Commissario delegato con Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021 e n. 16 del 21/10/2021 e dal Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale con Decreto n. 159 del 17/03/2022;
- all'interno del Piano degli Interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 16/2021, è compreso l'intervento codice: LN 145-2021-D-BL-322 - "Interventi di ripristino della strada di accesso della frazione di Malolt, consolidamento versante in frana e ripristino e aumento della resilienza della rete di sgrondo delle acque" per il quale il Comune di Tambre veniva individuato quale Soggetto attuatore;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 3431/2024, acquisita al prot. reg. n. 444443 del 04/09/2024, il Comune di Tambre (BL), ritenuto di non essere in grado di assolvere in tempi celeri agli adempimenti connessi alla realizzazione del succitato intervento, ha chiesto la variazione del Soggetto Attuatore proponendo, in sua sostituzione, di attribuire tale funzione all'Unità Organizzativa Servizi Forestali della Regione Veneto;

VISTA la nota prot. reg. n. 473392 del 13/09/2024, con cui la U.O. Servizi Forestali ha riscontrato la nota comunale, dichiarando la propria disponibilità ad assolvere l'incarico di Soggetto Attuatore del predetto intervento, dando contestualmente evidenza del nuovo CUP E38H19000800001, in sostituzione di quello originario non correttamente acquisito dal Comune;

VISTA la nota prot. reg. n. 478454 del 17/09/2024, con la quale il Soggetto responsabile ex O.C.D.P.C. n. 836/2022 ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile, per opportuna presa d'atto, la comunicazione in ordine alla variazione del Soggetto attuatore e del nuovo CUP acquisito per l'intervento in oggetto;

VISTA la nota prot. DPC-ASE-0047916 del 25/09/2024, acquisita al prot. reg. n. 493001 del 26/09/2024, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, trattandosi di modifiche non sostanziali e non rendendosi necessaria alcuna approvazione ulteriore, ha preso atto di quanto comunicato sia in ordine alla variazione del Soggetto Attuatore che del CUP;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 1251 del 07.10.2024 con il quale si prende atto della variazione del Soggetto attuatore e del CUP corretto;

DATO ATTO che per la realizzazione dell'intervento in argomento, il Soggetto attuatore subentrante, nello specifico l'U.O. Servizi Forestali, è tenuto ad operare con le medesime modalità già adottate per altri interventi assegnati nell'ambito del contesto emergenziale in argomento;

VISTO che con DDR n. 493 del 23/12/2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica ed esecutivo dell'intervento Codice LN145-2021-D-BL-322, redatto dal professionista esterno Dott. agr. Gianni Serragiotto, con sede legale in Via G. Fantuzzi, n. 8/c - 32100 Belluno (BL), P. Iva 00503450256, CIG: B42DE5C602, incaricato con DDR n. 417 del 08/11/2024 della progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;

VISTO che a seguito di aggiudicazione mediante procedura negoziata, con DDR n. 170 del 26/05/2025 sono stati affidati i lavori alla Ditta FAL S.r.l., Via G. Schiratti, n. 49 - Pieve di Soligo (TV), P.I. 04438530265, per importo pari a € 130.899,65, per i lavori in questione, oltre a € 3.551,15 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale di € 134.450,80 IVA esclusa, e rimodulato il quadro economico;

VISTO inoltre:

- il Contratto d'Appalto n. 37/2025 del 15/07/2025, repertorio n. 45350, CIG: B59A41D37B, tra il Direttore Dott. Gianmaria Somavilla per conto della Regione del Veneto e la ditta FAL S.r.l., per l'importo complessivo di € 134.450,80 oneri di sicurezza compresi (€ 3.551,15) e IVA esclusa;
- il verbale di consegna in via d'urgenza del 13/06/2025;
- il verbale di consegna dei lavori del 28/07/2025 dal quale si evince che il tempo stabilito per l'esecuzione dei lavori era di 120 giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna, pertanto il termine ultimo scadeva il 25/11/2025;

- l'ordine di servizio n. 1 del 01/09/2025;
- il verbale di sospensione dei lavori del 13/11/2025;
- il decreto n. 22 del 06/02/2026 di approvazione perizia di variante e suppletiva e rimodulazione del quadro economico ed il relativo atto aggiuntivo, n. 6/2026 del 27/02/2026 - CIG perizia: BA4E360F5C, per un importo totale lavori di € 177.976,59 oneri della sicurezza compresi di € 3.551,15, iva esclusa; col medesimo decreto veniva inoltre approvata la proroga di n. 20 giorni per l'ultimazione dei lavori;
- il verbale di ripresa dei lavori del 07/02/2026;
- il certificato di pagamento dei lavori n. 1 del 23/10/2025 relativo al SAL 1 a tutto il 23/10/2025 per il pagamento della rata di € 99.998,68 Iva compresa, relativa alle fatture n. 48/SP e 49/SP del 31/10/2025 ed il relativo decreto n. 406 del 13/11/2025 di liquidazione alla ditta F.A.L. S.r.l. di € 81.966,13 oltre il versamento all'erario dell'Iva pari ad € 18.032,55;
- il certificato di pagamento dei lavori n. 2 del 20/03/2026 relativo al SAL 2 a tutto il 20/03/2026 corrispondente al finale per il pagamento della rata di € 115.882,91 Iva compresa, relativa alle fatture n. 13/SP e 14/SP del 08/04/2026 ed il relativo decreto n. 55 del 13/04/2026 di liquidazione alla ditta F.A.L. S.r.l. di € 94.985,99 oltre il versamento all'erario dell'Iva pari ad € 20.896,92;
- il D.U.R.C. in corso di validità,
- il Certificato di Ultimazione dei Lavori del 28/02/2026 il quale certifica che i lavori sono stati eseguiti ed ultimati in tempo utile il 28/02/2026 con il quale venivano concessi ulteriori 30 giorni per lavori marginali e non incidenti sull'uso e funzionalità dell'opera, anch'essi conclusi come da verbale del 20/03/2026;

VISTI i documenti allegati alla contabilità finale del progetto di cui all'oggetto;

PRESO ATTO che l'art. 116 comma 7, e art. 28 dell'All. II.14) del D.lgs. 36/2023 consente per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro di sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dal direttore dei lavori;

VISTO altresì il Certificato di regolare esecuzione datato 30/04/2026 con il quale il Direttore Lavori certifica la regolare esecuzione delle opere e dal quale risulta che l'ammontare complessivo dei lavori è pari ad € 177.841,33;

RISULTATO che a seguito dei pagamenti sopra effettuati a carico della Ditta il credito netto dell'impresa è pari a € 889,21 oltre iva;

RISULTATO che sono ancora da determinare gli incentivi per le funzioni tecniche disciplinati dall'art. 45 del D.lgs. 36/2023 e che dal quadro economico in approvazione risultano accantonati € 2.795,38;

APPURATO che rimane ancora da liquidare a saldo il professionista;

VISTA l'OCDPC 558/2018;

VISTA l'OCDPC 836/2021;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 1046/2023;

VISTA l'O.C. n. 16/2021;

VISTA il D. Lgs 36/2023 e s.m.i.;

VISTA il D.M. 07/03/2018 n. 49;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli atti di contabilità finale dell'intervento Codice LN145-2021-D-BL-322: Comune di TAMBRE (BL) - "Interventi di ripristino della strada di accesso alla frazione di Malolt, consolidamento versante in frana e ripristino e aumento della resilienza della rete di sgrondo delle acque" - Importo progetto: € 250.000,00 - CUP: E38H19000800001 - CIG: B59A41D37B, CIG perizia: BA4E360F5C, il Certificato di Regolare Esecuzione datato 30/04/2026 redatto dal direttore dei lavori incaricato dott. agr. Gianni Serragiotto comportante un importo finale di lavori netti eseguiti pari ad € 177.841,33;
3. di determinare che l'importo dei lavori contrattuali corrisposto alla ditta FAL S.r.l., Via G. Schiratti, n. 49 - Pieve di Soligo (TV), P.I. 04438530265, è di € 176.952,12, pari alla somma del certificato di pagamento n. 1 e 2;

4. di determinare che l'importo da corrispondere all'impresa appaltatrice, relativamente ai lavori, è pari ad € 899,21 oltre iva per un totale di € 1.084,84, e di demandare a successivo atto la liquidazione degli stessi a chiusura contabile del progetto in oggetto;
5. di provvedere allo svincolo della cauzione definitiva;
6. di demandare a successivo atto la liquidazione a saldo del professionista e degli incentivi previsti dall'art. 45 del D.lgs. 36/2023 e di conseguenza accertare le economie dell'intervento;
7. di pubblicare il presente decreto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommovilla

(Codice interno: 583388)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 122 del 14 maggio 2026

Affidamento diretto per il servizio di verifica periodica su impianto elevatore ai sensi del DPR n. 162/99 e ss.mm.ii., presso la sede dell'U.O. Servizi Forestali di Belluno, e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2026-2028, Esercizio 2026. CIG BB88D05476.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si procede all'affidamento del servizio sopra indicato alla ditta CERVINO S.R.L. (P.IVA 01339900993), con procedura esperita mediante APPTTEL (Appalti Telematici), piattaforma di approvvigionamento digitale della Regione del Veneto Codice procedura: G03658 Elementi dei principali documenti dell'istruttoria: Codice Procedura APPTTEL: G03658.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- l'U.O. Servizi Forestali deve garantire la piena efficienza e conformità degli impianti antincendio e delle relative dotazioni di sicurezza, a tutela del personale e dei fabbricati;
- a seguito di verifiche tecniche, parte del suddetto impianto è risultata guasta e inefficiente, rendendo necessario un intervento di riparazione e ripristino per garantire la sicurezza degli ambienti di lavoro;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 105628 del 09/02/2026 la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, ha autorizzato l'utilizzo delle risorse finanziarie a valere sull'esercizio 2026 sul capitolo di spesa 103378 *"Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali - acquisto di beni e servizi (L.R. 04/02/1980 n. 6)"*, stabilendo il limite di spesa di euro 6.500,00 per le finalità di funzionamento dell'U.O. medesima;"

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici [...omissis...]"* e ritenuto di avvalersi del sistema informativo di e-procurement a supporto degli acquisti per la Regione del Veneto denominato APPTTEL (Appalti Telematici), piattaforma di approvvigionamento digitale certificata da ANAC;

CONSIDERATO che per garantire l'operatività della sede di Belluno dell'U.O. Servizi Forestali è necessario provvedere ai sensi del DPR n. 162/1999 alla verifica periodica biennale dell'impianto elevatore in questione;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e considerato che ricorrono tutti i presupposti per procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, da effettuarsi a mezzo della piattaforma APPTTEL;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 consente alle Stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a € 140.000,00 di procedere mediante affidamento diretto dei servizi e forniture *"anche senza previa consultazione di più operatori economici"*;

ACCERTATO che a norma dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 per il servizio in questione, per importo e per localizzazione non sussiste interesse transfrontaliero;

CONSIDERATO che la ditta CERVINO Srl è impresa con esperienza nel settore, quindi in grado di offrire il servizio richiesto, ed autorizzata al rilascio di certificazioni ai sensi della Direttiva 2014/33/UE a seguito di verifica periodica su impianto elevatore (nel settore pubblico) previste dal D.P.R. 162/99 e s.m.i.;

DATO ATTO che per mezzo della piattaforma APPTTEL con nota prot. reg. n. 189809 del 26/03/2026 è stata richiesta offerta per il servizio *de quo*, secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art. 108, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, alla ditta CERVINO Srl la quale ha presentato offerta tramite la medesima piattaforma assunta al protocollo regionale al n. 204882 del 08/04/2026;

ESAMINATA la documentazione della procedura di affidamento e tenuto in considerazione i seguenti documenti:

- Offerta presentata dalla ditta innanzi indicata;
- Documento Unico di Regolarità Contabile (DURC) della ditta menzionata, risultando regolare nei versamenti INPS-INAIL;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti l'autocertificazione del Rappresentante legale dell'operatore economico CERVINO S.R.L. relativa al possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica come previsto dall'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e che sarà dato seguito a quanto previsto nell'ultimo periodo del sopracitato comma 1, tenendo altresì in considerazione quanto stabilito dalla DGR n. 671 del 18.06.2024;

DATO ATTO che, in ragione di quanto stabilito dall'art. 11, commi da 1 a 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al personale dipendente dell'operatore economico impiegato nell'appalto è il seguente: Terziario Confcommercio - con Codice C.N.E.L. n. H011 e codice ATECO: 71.20.19;

CONSIDERATO il valore economico limitato del servizio, ci si avvale della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023. nonché del punto 2.A dell'Allegato A alla DGR n. 671 del 18.06.2024

RITENUTO che in data odierna, è stato affidato attraverso la piattaforma APPTTEL, nel rispetto della procedura di aggiudicazione, alla ditta CERVINO SRL (P.IVA 01339900993), il servizio di verifica periodica su impianto elevatore presente nel fabbricato regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Via Caffi n. 33 a Belluno (BL), per l'anno 2024 e per l'importo di € 183,00 (IVA inclusa), prezzo ritenuto competitivo rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di € 183,00 (IVA inclusa) a favore della ditta CERVINO SRL (Anagrafica n.00188199) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

CONSIDERATO che:

- la lettera d'ordine, a valore di contratto, è stata formalizzata contestualmente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 e che, pertanto, l'obbligazione è perfezionata.
- l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il D.Lgs n. 290/2024
- la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- la DGR n. 671 del 18/06/2024;
- il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n.118/2011;
- VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";
- VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";
- VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- VISTO il D.D.R. n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027";
- Vista la DGR n. 311 del 30/04/2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028"

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, esigibile e costituisce un'obbligazione commerciale;
2. di affidare alla ditta CERVINO SRL (Anagrafica n. 00188199) il servizio di verifica periodica su impianto elevatore ai sensi del DPR n. 162/99 e ss.mm.ii., presso la sede di Belluno della U.O. Servizi Forestali per l'anno 2026, di € 183,00 (IVA inclusa) come da preventivo acquisito il 03/04/2026 prot. n. 204882;

3. di dare atto che l'obbligazione nei confronti del suddetto operatore economico, risulta perfezionata con nota d'ordine in data odierna e codice identificativo di gara - CIG: BB88D05476;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura e regolarità del DURC;
6. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta a CUP;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che il RUP è il dott. Gianmaria Sommariva;
10. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è DEFR 09.04.01 "Realizzare interventi di conservazione delle opere idrauliche di gestione dei beni demaniali trasferiti alla Regione del Veneto mediante concessioni a terzi, ivi incluse le concessioni dell'utilizzo della risorsa idrica"
11. di prevedere la risoluzione automatica del contratto nel caso in cui dovesse essere accertata, ai sensi dell'art.52 del D.Lgs 36/2023, l'assenza dei requisiti di ordine generale in capo alla ditta aggiudicataria;
12. di comunicare al soggetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n.118/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Uffici Territoriali per il dissesto Idrogeologico per l'apposizione del visto di monitoraggio e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
17. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommariva


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 122

del 14/05/2026

Struttura 8800120100

UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL SERVIZIO DI VERIFICA PERIODICA SU IMPIANTO ELEVATORE AI SENSI DEL DPR N. 162/99 E SS.MM.II., PRESSO LA SEDE DELL'U.O. SERVIZI FORESTALI DI BELLUNO, E IMPEGNO DI SPESA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028, ESERCIZIO 2026. CIG BB88D05476

SPESA									
Capitolo:	103378	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI, BENI MOBILI ED APPARECCHIATURE DI SEDI TERRITORIALI, BENI CIVILI E SERVIZI FORESTALI E DI ALTRI BENI DEMANTALI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 04/02/1980, N.6 - ART. 84, L.R. 13/04/2001, N.11)							P. Sanità NO
Articolo:	014	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI							
Piano dei Conti:	U.1.03.02.09.004	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI IMPIANTI E MACCHINARI							
Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP	
I 2026 00005546 000	183,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO	
Totale:	183,00	0,00	0,00	0,00					

RIEPILOGO SPESA						
Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
103378	0,00	183,00	0,00	0,00	0,00	183,00
Totale	0,00	183,00	0,00	0,00	0,00	183,00

BENEFICIARI								
Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:	00188199	CERVINO SRL						
I 2026 00005546 000	0,00	183,00	0,00	0,00	0,00	BB88D05476		183,00
Totale Anagrafica :	0,00	183,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	183,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 583442)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 125 del 14 maggio 2026

Affidamento diretto per il servizio di manutenzione-sanificazione di condizionatori portatili presso la sede dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali di Vicenza, e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2026-2028, Esercizio 2026. CIG BBA9C3F939.*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'affidamento del servizio sopra indicato alla ditta MM Idroservice Srl (CF e P.IVA 04140020241), con procedura esperita mediante APPTTEL (Appalti Telematici), piattaforma di approvvigionamento digitale della Regione del Veneto Codice procedura: G03670.

Elementi dei principali documenti dell'istruttoria:

Richiesta di Offerta (RDO) prot. reg. n. 260925 del 07/05/2026;

Offerta economica prot. reg. n. 265935 del 11/05/2026.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico con nota prot. reg. n. 260423 del 07/05/2026 ha messo a disposizione dell'U.O. Servizi Forestali la somma di € 32.200,00 per l'anno 2026 a valersi sul capitolo 103378 *"Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali e di altri beni demaniali - Acquisto di beni e servizi (L.R. 04/02/1980 n. 6 - art. 84, L.R. 13/04/2001, n. 11)"*, Art. 014 *"Manutenzione ordinaria e riparazioni"* per garantire il funzionamento dell'U.O. Servizi Forestali;
- in base a quanto previsto e disciplinato dall'art. 48, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e in riferimento anche a quanto stabilito con Allegato A alla D.G.R. n. 671 del 18/06/2024, l'Amministrazione Regionale deve procedere all'affidamento del contratto d'appalto in oggetto mediante ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296, e per contratti d'importo inferiore alla soglia comunitaria, a mezzo delle iniziative presenti nel portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione ed in particolare nel Me.PA.;
- è consentita l'acquisizione diretta di beni e servizi fino ad € 5.000,00 senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o altri mercati elettronici, ai sensi dell'art. 1, comma 130 della L. n. 145/2018, che ha modificato l'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 (Legge di stabilità) e che la fornitura di cui al presente decreto è di importo inferiore ad € 5.000,00;
- l'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici [...omissis...]"* quindi è stato utilizzato il sistema informativo di e-procurement a supporto degli acquisti per la Regione del Veneto denominato APPTTEL (Appalti Telematici), altra piattaforma di approvvigionamento digitale certificata da ANAC;

CONSIDERATO CHE

- la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, nel corso dell'estate 2025, per garantire l'operatività delle attività lavorative dei dipendenti di questa U.O. Servizi Forestali - Ufficio di Vicenza, aveva prestato dei condizionatori portatili;
- la stessa Direzione, con il sopraggiungere della nuova stagione estiva, ha necessità di rinvenire i climatizzatori portatili per poter sopperire ad eventuali nuove situazioni emergenziali e pertanto dovranno obbligatoriamente essere sanificati prima di poter essere utilizzati nuovamente;
- la U.O. Servizi Forestali deve quindi provvedere alla sanificazione dei suddetti climatizzatori prima di restituirli alla Direzione suddetta;

VISTO

- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e considerato che ricorrono tutti i presupposti per procedere con il servizio mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, da effettuarsi a mezzo della piattaforma APPTTEL;
- l'Allegato A alla D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 per quanto concerne l'elenco regionale degli operatori economici;

ACCERTATO CHE

- a norma dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per il servizio in questione, per importo e per localizzazione non sussiste interesse transfrontaliero;
- a norma dell'art. 49, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti in quanto gli operatori economici sono stati proposti direttamente dalla piattaforma digitale regionale (APPTTEL) tenendo in considerazione tutti coloro che risultavano iscritti alla categoria dei servizi, sottocategoria merceologica: S0902 "Servizi di riparazione e manutenzione di riscaldamento/condizionamento ed elettrici" e fascia economica di Classe A1 - da 0,00 euro a 5.000,00 euro, dell'Albo fornitori della Regione del Veneto;

CONSIDERATO CHE

- la piattaforma digitale regionale APPTTEL proponeva un elenco di operatori economici iscritti alla categoria innanzi indicata e tra questi, la ditta MM Idroservice Srl risultava rispettare il principio di rotazione ed avere la sede legale a Vicenza;
- la suddetta ditta è impresa competente con esperienza nel settore ed è in grado di offrire il servizio con celerità e nel rispetto delle esigenze della Stazione Appaltante;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. consente alle Stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a € 140.000,00 di procedere mediante affidamento diretto dei servizi e forniture *"anche senza consultazione di più operatori economici"*;

DATO ATTO che per mezzo della suddetta piattaforma con nota prot. reg. n. 260925 del 07/05/2026 è stata richiesta offerta per il servizio *de quo*, secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art. 108, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., alla ditta MM Idroservice Srl (CF e P.IVA 04140020241) la quale ha presentato regolare offerta avvalendosi del portale telematico ed è stata assunta al protocollo regionale al n. 265935 del 11/05/2026;

ESAMINATA la documentazione della procedura di affidamento e tenuto in considerazione i seguenti documenti:

- Offerta presentata dalla ditta innanzi indicata;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) della ditta menzionata, risultando regolare nei versamenti INPS-INAIL;

DATO ATTO CHE

- è stata acquisita agli atti l'autocertificazione del Rappresentante legale dell'operatore economico MM Idroservice Srl relativa al possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica come previsto dall'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e che sarà dato seguito a quanto previsto nell'ultimo periodo del sopracitato comma 1, tenendo altresì in considerazione quanto stabilito dalla DGR n. 671 del 18/06/2024;
- in ragione di quanto stabilito dall'art. 11, comma 1 e 2 nonché dell'allegato I.01 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al personale dipendente dell'operatore economico impiegato nell'appalto è il seguente: Metalmeccanico - con Codice C.N.E.L. n. C018 codice ATECO: 43.22.0;
- il sopra citato contratto coincide con quello utilizzato dall'operatore economico;
- per quanto riguarda le disposizioni di cui all'art. 60 nonché dell'allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. la revisione prezzi non si applica in quanto trattasi di contratto di servizio da effettuare *una tantum*;

RITENUTO di esonerare la ditta dalla presentazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. nonché del punto 2.A dell'Allegato A alla DGR n. 671 del 18.06.2024, intendendosi la garanzia costituita dalla prestazione regolarmente effettuata e in ragione del fatto che il pagamento viene riconosciuto a seguito della verifica della corretta esecuzione della prestazione stessa.

CONSIDERATO CHE in data odierna è stato affidato, nel rispetto della procedura di aggiudicazione, alla ditta MM Idroservice Srl (CF e P.IVA 04140020241), con sede in Corso Fogazzaro 158, 36100 - Vicenza,, il servizio di manutenzione-sanificazione di condizionatori portatili presso la sede dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali di Vicenza per l'anno 2026 e per l'importo di € 585,60 (IVA inclusa) prezzo ritenuto competitivo rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di € 585,60 (IVA inclusa) a favore della ditta MM Idroservice Srl (Anagrafica n. 00185047) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

CONSIDERATO CHE

- la lettera d'ordine, a valore di contratto, è stata formalizzata contestualmente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e che, pertanto, l'obbligazione è perfezionata;
- l'obbligazione da assumere con il presente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTA la documentazione agli atti e accertata la regolarità;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 209/2024;
- la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- la DGR n. 671 del 18/06/2024;
- il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n.118/2011;
- la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- il D.D.R. n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028" e relativi allegati;
- la DGR n. 219 del 09/04/2026 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028";
- la DGR n. 311 del 30/04/2026 di approvazione delle "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2026-2028";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, esigibile e costituisce un'obbligazione commerciale;
2. di affidare alla ditta MM Idroservice Srl (Anagrafica n. 00185047) il servizio di manutenzione-sanificazione di condizionatori portatili presso la sede dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali di Vicenza per l'anno 2026 e per l'importo di € 585,60 (IVA inclusa) come da preventivo acquisito con prot. reg. n. 265935 del 11/05/2026;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata in data odierna ed è dotata di codice identificativo di gara - **CIG BBA9C3F939**;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa afferente al servizio in argomento, sarà disposta su presentazione di regolare fattura, nonché sulla base di quanto disposto ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001;
7. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto è finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
10. di dare atto che il RUP è lo scrivente;
11. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è 09.04.01 "Realizzare interventi di conservazione delle opere idrauliche e di gestione dei beni demaniali trasferiti alla Regione del Veneto mediante concessioni a terzi, ivi incluse le concessioni sull'utilizzo della risorsa idrica";

12. di prevedere la risoluzione automatica del contratto nel caso in cui dovesse essere accertata, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'assenza dei requisiti di ordine generale in capo alla ditta aggiudicataria;
13. di comunicare al soggetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n.118/2011;
14. di dare atto che l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico per l'apposizione del visto di monitoraggio e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
18. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Somavilla


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al
DDR N. 125
del 14/05/2026
Struttura 8800120100
UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE-SANIFICAZIONE DI CONDIZIONATORI PORTATILI PRESSO LA SEDE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI DI VICENZA, E IMPEGNO DI SPESA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028, ESERCIZIO 2026.CIG BBA9C3F939

SPESA

Capitolo: 103378 SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI, BENI MOBILI ED APPARECCHIATURE DI SEDI TERRITORIALI, GENI CIVILI E SERVIZI FORESTALI E DI ALTRI BENI DEMANIALI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 04/02/1980, N.6 - ART. 84, L.R. 13/04/2001, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 014 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

Piano dei Conti: U.1.03.02.09.004 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI IMPIANTI E MACCHINARI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00005659 000	585,60	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	585,60	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
103378	0,00	585,60	0,00	0,00	0,00	585,60
Totale	0,00	585,60	0,00	0,00	0,00	585,60

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00185047 MM IDROSERVICE SRL								
I 2026 00005659 000	0,00	585,60	0,00	0,00	0,00	BBA9C3F939		585,60
Totale Anagrafica :	0,00	585,60	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	585,60	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 583432)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 13987 del 26 maggio 2026

Codice Intervento FEN-2024-D-BL-164 "Consolidamento e implementazione opere idrauliche lungo un tratto del Rio Orsolina interessato da dissesti idrogeologici e franamenti in loc. Sotiera, in comune di Borca di Cadore (BL)". Finanziamento: O.C.D.P.C. n. 1173/2025 ex O.C.D.P.C. n. 1025/2023 - Decreto del Direttore della Direzione della Protezione Civile n. 74 del 17/02/2026 Importo progetto € 800.000,00 - CUP: H48H25000570001 - Codice GLP: FF-I1978.0 - Codice Apptel G03795 Affidamento incarico di attività di redazione relazione geologica - CIG BBB8F1B330.

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede all'affidamento al Dott. Geol. Matteo Isotton con sede in Sospirolo (BL), P.Iva 01158710259, dell'incarico di attività di redazione relazione geologica dell'intervento FEN-2024-D-BL-164 "Consolidamento e implementazione opere idrauliche lungo un tratto del Rio Orsolina interessato da dissesti idrogeologici e franamenti in loc. Sotiera, in comune di Borca Di Cadore (BL)" per l'importo di € 5.392,28 più Cassa previdenziale e assistenziale 4% € 215,69, iva non dovuta in quanto in regime forfettario, totale compenso € 5.607,97.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Decreto del Direttore U.O. Servizi Forestali n. 108 dell'08.05.2026 di approvazione del Documento di indirizzo alla progettazione (DIP).

Il Direttore

VISTO che, con D.C.M. del 28 agosto 2023, pubblicata nella G.U. dell'08/09/2023, il Consiglio dei Ministri ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza di rilievo nazionale in seguito agli eccezionali fenomeni temporaleschi che hanno interessato l'intero territorio regionale veneto dal 13 luglio al 6 agosto 2023, causando rilevanti danni al patrimonio pubblico e privato, alle attività economiche e produttive, all'agricoltura ed ai beni mobili registrati;

VISTO che, successivamente con Ordinanza (O.C.D.P.C.) n. 1025 in data 26 settembre 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 04 ottobre 2023, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, previa intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Direttore dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario (A.V.I.S.P.) - quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in parola;

PRESO ATTO che il Commissario delegato ha predisposto un Piano degli interventi urgenti, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 1025/2023, in particolare, contenente misure ed interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti al soccorso e all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità ed al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea;

PRESO ATTO che, il summenzionato piano, ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'O.C.D.P.C. n. 1025/2023, può essere articolato anche per stralci e successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse finanziarie stanziare;

VISTO che, con D.C.M. del 07/08/2024, pubblicata nella G.U. del 28/08/2024, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 3, del D.Lgs. 1/2018 s.m.i., il Consiglio dei Ministri ha prorogato, di ulteriori dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Veneto;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 1173 del 25/11/2025, ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 1025/2023, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati in premessa, pianificati, approvati e non ancora ultimati e contestualmente ha individuato il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, quale Soggetto responsabile in subentro alle funzioni del Commissario delegato;

CONSIDERATO che il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è individuato quale Soggetto responsabile, per le iniziative di cui all'articolo 1, comma 2, della medesima O.C.D.P.C. n. 1173/2025 al fine di consentire il completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'articolo 1 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.1025/2023 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già

formalmente approvati dal Dipartimento della protezione civile alla data di adozione della presente ordinanza, nonché per le procedure amministrativo-contabili ad essi connesse ed autorizzato all'utilizzo delle risorse disponibili nella relativa Contabilità speciale n. 6422, intestata fino al 28 agosto 2027, per il completamento degli interventi pianificati, approvati e non ancora ultimati;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 74 del 17/02/2026 con il quale la Regione del Veneto, in qualità di Soggetto Responsabile, approva l'integrazione del Piano degli ulteriori interventi di lettera a), b) e d) ai sensi dell'art. 1 comma 5 e 6 dell'O.C.D.P.C. 1025/2023, come autorizzato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, che contempla 326 interventi, di importo complessivo pari a € 33.531.690,08, con i relativi Soggetti attuatori, come dettagliato nell'Allegato B;

CONSIDERATO che con medesimo Decreto si impegna a favore dei Soggetti Attuatori, come specificato nell'Allegato B, l'importo di € 33.531.690,08, sulla Contabilità Speciale n. 6422, a valere sulle residue risorse finanziarie, di cui alla D.C.M. del 30/08/2024, presenti nella medesima;

CONSIDERATO che al n. prog. 270 del Piano degli ulteriori interventi all'Allegato B del suddetto Decreto è presente l'intervento di Codice Unico Intervento *FEN-2024-D-BL-164 "Consolidamento e implementazione opere idrauliche lungo un tratto del Rio Orsolina interessato da dissesti idrogeologici e franamenti in loc. Sotiera, in comune di Borca Di Cadore (BL)"* con Soggetto Attuatore l'U.O. Servizi Forestali e importo € 800.000,00;

VISTO il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) redatto in data 06/05/2026 contenente quanto previsto ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7 e approvato con Decreto del Direttore dell'U.O. Servizi Forestali n. 108 del 08/05/2026;

CONSTATATO che è necessario procedere all'affidamento dell'incarico per le attività di redazione relazione geologica dell'intervento Codice: Intervento *FEN-2024-D-BL-164 "Consolidamento e implementazione opere idrauliche lungo un tratto del Rio Orsolina interessato da dissesti idrogeologici e franamenti in loc. Sotiera, in comune di Borca Di Cadore (BL)"*;

VISTO che l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a € 140.000,00;

DATO ATTO che entro il termine fissato con nota prot. n. 204244 del 08/05/2026 non sono pervenute disponibilità di professionalità interne all'Ente per l'espletamento dell'incarico in argomento;

CONSIDERATO CHE:

- per l'espletamento dell'incarico in oggetto, con nota prot. 268349 del 12.05.2026 è stato richiesto un preventivo al Dott. Geol. Matteo Isotton con sede in Sospirolo (BL), P.Iva 01158710259;

- è stata acquisita a protocollo la relativa offerta presentata con nota prot. n. 274350 del 15.05.2026 dal Dott. Geol. Matteo Isotton, come sopra generalizzato, per l'incarico di attività di redazione relazione geologica dell'intervento in oggetto pari a € 5.392,28 più Cassa previdenziale e assistenziale 4% € 215,69, iva non dovuta in quanto in regime forfettario, totale compenso € 5.607,97;

- l'ipotesi di spesa quantificata dal Dott. Geol. Matteo Isotton risulta adeguata dal punto di vista economico-finanziario, in quanto sulle prestazioni da affidare sono stati calcolati i compensi professionali applicabili (ai sensi della L. 49/2023 e dell'art. 8, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023) e lo stesso ha effettuato un'offerta congrua come risulta dalla verifica effettuata dai referenti di progetto;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 225 del D.Lgs. n. 36/2023 a partire dal 01.01.2024 le Stazioni Appaltanti hanno digitalizzato tutte le fasi del ciclo d'appalto attraverso il ricorso a piattaforme di e-procurement;

- la Regione Veneto ha attivato una propria piattaforma di e-procurement certificata, denominata "APPTTEL" (acronimo di Appalti Telematici), per la gestione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi;

- attraverso la medesima piattaforma, è stata formalizzata la procedura d'incarico oggetto del presente atto cod. G03795;

RITENUTO quindi di procedere all'affidamento dell'incarico di attività di redazione relazione geologica per un importo pari a € 5.607,97 (cassa previdenziale al 4% inclusa e iva non dovuta in quanto in regime forfettario) a favore del Dott. Geol. Matteo Isotton con sede in Sospirolo (BL), P.Iva 01158710259;

RITENUTO quindi di procedere all'affidamento dell'incarico in argomento e trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00, la verifica dell'assenza di cause di esclusione, di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo quanto disposto dall'art. 52, comma 1, del citato decreto legislativo, è effettuata tramite verifica a campione secondo gli indirizzi operativi di cui alla DGR n. 671 del 18 giugno 2024 e le modalità indicate nel Decreto n. 3 del 16/01/2025 del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio. Qualora la verifica dia esito negativo e confermi la non conformità dei requisiti stessi, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante, per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 56 del 19 luglio 2023 "Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi martedì 18 luglio 2023 nelle aree settentrionali della Provincia di Belluno. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1025 del 26/09/2023;
- le Ordinanze del Commissario delegato nn. 1, 2 e 3 del 2023;
- le Ordinanze del Commissario delegato nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del 2024;
- il D.C.M. del 30/08/2024;
- le Ordinanze del Commissario delegato nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del 2025;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1173 del 25/11/2025;
- il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 74 del 17/02/2026;
- il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i.;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare al Dott. Geol. Matteo Isotton con sede legale in Sospirolo (BL), P.Iva 01158710259 l'incarico di attività di redazione relazione geologica dell'intervento Codice Intervento *FEN-2024-D-BL-164 "Consolidamento e implementazione opere idrauliche lungo un tratto del Rio Orsolina interessato da dissesti idrogeologici e franamenti in loc. Sotiera, in comune di Borca Di Cadore (BL)"*, CIG BBB8F1B330;
3. di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte del Dott. Geol. Matteo Isotton sopra generalizzato avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento che verrà stipulato tra le parti;
4. di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato in € 5.392,28 più Cassa previdenziale e assistenziale 4% € 215,69, iva non dovuta in quanto in regime forfettario, totale compenso € 5.607,97, spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare;
5. di dare atto che la spesa di € 5.607,97, comprensiva di cassa previdenziale al 4% e iva non dovuta in quanto in regime forfettario, trova copertura finanziaria con i fondi stanziati dalla O.C.D.P.C. n. 1173/2025 ex O.C.D.P.C. n. 1025/2023 - Decreto del Direttore della Direzione della Protezione Civile n. 74 del 17/02/2026 sulla Contabilità Speciale n. 6422;
6. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommovilla

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

(Codice interno: 584271)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 42 del 12 maggio 2026

Determinazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'Area Funzioni locali per l'anno 2026 (art. 59 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53) e definizione degli indirizzi alla Delegazione Trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva integrativa.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***1. DETERMINAZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DELL'AREA FUNZIONI LOCALI**

Il fondo per le risorse decentrate del personale del Consiglio regionale deve essere quantificato dall'Ufficio di presidenza nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 59 della l.r. 53/2012:

Art. 59 - Fondi e limiti per spese di personale.

1. Dalla data di trasferimento del personale al ruolo unico del personale del Consiglio regionale, l'Ufficio di presidenza determina in modo autonomo le risorse destinate al proprio personale.

2. La spesa per il personale del Consiglio è consentita nel limite massimo desumibile dalla copertura della dotazione organica di cui alla tabella 1 dell'allegato C alla presente legge, determinata in relazione ai costi derivanti dall'applicazione dei contratti collettivi nazionali e decentrati di lavoro.

3. Della gestione delle spese per il personale risponde in modo autonomo ed esclusivo il Consiglio regionale nei limiti stabiliti dal presente articolo.

4. Ai fini della quantificazione della spesa per il personale e della costituzione dei fondi delle risorse decentrate per il trattamento economico accessorio dei dipendenti e dei dirigenti del Consiglio regionale, l'Ufficio di presidenza tiene conto delle disposizioni contrattuali e dei seguenti principi e criteri direttivi:

a) la spesa sostenuta in termini di competenza dalla Giunta regionale per il personale del Consiglio regionale nel 2012 costituisce il parametro da prendere quale riferimento per determinare l'andamento della spesa per il personale del Consiglio regionale;

b) la spesa totale sostenuta per il trattamento accessorio del personale del Consiglio regionale nel 2012 a cura della competente struttura della Giunta regionale costituisce il parametro per determinare i fondi destinati alla contrattazione decentrata integrativa del Consiglio regionale per l'anno successivo e i seguenti;

c) per il primo anno di gestione autonoma del personale del Consiglio regionale la spesa sostenuta in termini di competenza dalla Giunta regionale per il personale del Consiglio regionale nel 2012 costituisce il monte salari iniziale su cui calcolare la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa.

5. Alla data di trasferimento del personale al ruolo unico del personale del Consiglio regionale, successivamente alla definizione della spesa e dei fondi secondo i principi di cui al presente articolo, l'Ufficio di presidenza, annualmente, procede:

a) alla ricognizione delle risorse assegnate al trattamento economico dei dipendenti dai contratti o dalle leggi;

b) alla quantificazione delle medesime;

c) alla quantificazione e all'assegnazione alla delegazione di parte pubblica delle risorse disponibili, ai sensi del comma 4, lettere b) e c) e del comma 6, per il personale del Consiglio regionale.

6. In relazione alle esigenze organizzative conseguenti al processo di autonomia del Consiglio regionale, sino alla scadenza della legislatura regionale in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, i

fondi sono quantificati entro i limiti della dotazione organica di cui alla presente legge, come da tabella 2 dell'allegato C. Annualmente l'Ufficio di presidenza distribuisce, sulla base del personale in servizio al 1° gennaio di ogni anno, una quota proporzionale di tali risorse e la eventuale minore spesa derivante dall'applicazione del presente comma viene riassegnata per l'anno al fondo regionale.

7. Dalla data di prima costituzione dei fondi per il trattamento economico accessorio dei dipendenti da parte dell'Ufficio di presidenza, le risorse, destinate al salario accessorio dei dipendenti, che specifiche leggi dello Stato o della Regione pongono a carico del bilancio del Consiglio regionale, sono assegnate ai medesimi fondi.

8. Nel caso in cui leggi o contratti attribuiscono risorse finanziarie destinate alla retribuzione dei dipendenti, verificate le dotazioni organiche di Giunta e Consiglio al momento dell'attribuzione, il Consiglio regionale, accertata la disponibilità sul proprio bilancio, determina le proprie risorse in misura proporzionale alla Giunta e le assegna ai relativi fondi e alle pertinenti poste di bilancio.

9. Il personale appartenente al ruolo autonomo del Consiglio regionale, collocato, di diritto, in aspettativa non retribuita con salvaguardia del trattamento economico percepito alla data dell'aspettativa, che presta, al 1° gennaio di ogni anno, attività con contratto di diritto privato a tempo determinato, nonché il personale che presta servizio presso il Consiglio regionale in posizione di comando, ai sensi del comma 6 è considerato in servizio ai fini del computo proporzionale per la determinazione dei fondi.

10. Il Consiglio regionale nell'ambito dell'adeguamento della regione del Veneto ai principi in materia di spesa di personale di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, assume quale relativo limite la spesa totale sostenuta in termini di competenza nel 2012 per il personale in servizio presso il Consiglio regionale.

A decorrere dall'anno 2017 il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 all'articolo 23, commi 1-2-3, dispone quanto segue:

1. Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la contrattazione collettiva nazionale, per ogni comparto o area di contrattazione opera, tenuto conto delle risorse di cui al comma 2, la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione.

2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

3. Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile.

L'art. 33, comma 1, ultimo periodo, del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 stabilisce che:

...Omissis...

Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio

pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Il Ministro della Pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 3 settembre 2019 ha adottato il decreto avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni" che nelle premesse prevede che:

Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 1 del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.

Il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell'Area Funzioni locali del 23 febbraio 2026 prevede le regole per la quantificazione annua del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.

Con il presente provvedimento si determina l'ammontare delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2026 come da allegato A, demandando a successivo provvedimento del dirigente del Servizio competente la determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive che le norme di legge e dei contratti collettivi nazionali consentono di stanziare in aumento nel rispetto dei limiti di legge.

2. INCREMENTO DEL FONDO AI SENSI DELL'ART. 33 DEL CCNL VIGENTE

L'art. 24 del CCNL 23 febbraio 2026 relativo all'Area delle Funzioni locali prevede espressamente che:

Articolo 24 - Incremento del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato

"1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 39 del CCNL 16.07.2024 è stabilmente incrementato, a decorrere dal 1/1/2024, di un importo pari al 3,05% del monte salari anno 2021 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione.

2. Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 22 (Incremento del trattamento economico fisso), commi 4 e 5 e per la parte residuale, sono destinate a retribuzione di risultato e welfare integrativo.

3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 121 della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (Legge di bilancio 2025), con la decorrenza ivi indicata, ciascun ente può ulteriormente incrementare la parte variabile del presente fondo, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del Lgs. n. 75/2017, di un importo comunque non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2021, relativo al personale destinatario del medesimo fondo, da destinare a retribuzione di risultato. I conseguenti oneri sono sostenuti a valere su risorse appositamente stanziate a carico dei rispettivi bilanci degli enti.

Ai sensi del comma 1 del sopra indicato articolo viene quantificato l'incremento delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti con riferimento al monte salari anno 2021 (individuato con nota prot. n. 0062267 del 6 febbraio 2026 della Direzione organizzazione e personale della Giunta regionale, che eroga gli stipendi per conto del Consiglio regionale del Veneto). Inoltre, per le finalità di cui all'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, tali risorse sono incrementate nella misura massima prevista dal comma 3 del sopra riportato articolo, in superamento del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

3. INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA RELATIVA AL PERSONALE DELLA DIRIGENZA

L'incremento del fondo per il trattamento di posizione e di risultato della dirigenza comporta la conseguenza che in sede di trattativa andrà stabilito come ripartire tali risorse aggiuntive, individuando, oltre ai nuovi trattamenti tabellari direttamente stabiliti nel CCNL, anche i nuovi trattamenti di posizione e di risultato da riconoscersi al personale con qualifica dirigenziale.

La Delegazione trattante dovrà dare attuazione al nuovo CCNL, con particolare riferimento alla destinazione delle risorse aggiuntive che il CCNL e il presente provvedimento mettono a disposizione, in modo funzionale al perseguimento degli obiettivi fissati nelle Linee guida di mandato e nelle Direttive per la gestione approvate dall'Ufficio di presidenza, nonché dei principi stabiliti in materia dalla legge regionale n. 53/2012, quali in particolare quelli per "principi generali per l'armonizzazione delle politiche del personale, con particolare riferimento ai profili attinenti al trattamento economico" di cui all'articolo 39.

In definitiva, si richiama la Delegazione trattante a perseguire gli obiettivi fissati conducendo una trattativa ispirata al rispetto delle relazioni sindacali, privilegiando la volontà di prevenire eventuali conflitti.

Tutto ciò premesso, il relatore propone di sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di presidenza il seguente provvedimento.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- udito il relatore, il quale dà atto che la competente struttura consiliare ha dichiarato che la pratica è stata regolarmente istruita con l'osservanza delle norme regionali e statali in materia;
- visto l'articolo 59 della legge regionale 53/2012;
- visto l'art. 23, commi 1-2-3, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- visto l'articolo 33 del decreto - legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;
- visto il CCNL dell'Area Funzioni locali del 23 febbraio 2026;
- vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 1° aprile 2026 che ha individuato la delegazione trattante di parte datoriale per il comparto e l'area della dirigenza del Consiglio regionale del Veneto;
- ritenuto di dover provvedere nel senso proposto;
- a voti unanimi e palesi dei presenti;

delibera

- 1) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
- 2) di approvare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'Area Funzioni locali per l'anno 2026 come da allegato A, demandando al dirigente del Servizio competente la determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive che le norme di legge e dei contratti collettivi nazionali consentono di stanziare in aumento e dell'eventuale adeguamento dello stesso ai limiti stabiliti dalla legge;
- 3) di approvare gli indirizzi riportati in premessa, cui la delegazione trattante di parte pubblica del Consiglio regionale deve attenersi nella gestione delle relazioni sindacali in materia di attuazione del nuovo CCNL del 23 febbraio 2026 e di destinazione delle risorse del fondo di cui al punto 2;
- 4) di pubblicare nel BURVET la presente deliberazione in forma integrale, a cura della Segreteria generale.

PROTOCOLLO.U.0010976.04-06-2026

ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DELL’UFFICIO DI PRESIDENZA N. 42 DEL 12 MAGGIO 2026

RISORSE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI
PER L'ANNO 2026

Descrizione voci	Importi
a) risorse certe e stabili, negli importi certificati dal Collegio dei revisori dei conti, destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020	908.954,91
Incrementi delle risorse stabili ex CCNL del 17/12/2020 (esclusi dal tetto dell'articolo 23 del D.Lgs. 75/2017)	
b) risorse di cui all'art. 56 del CCNL del 17/12/2020 (1,53% del monte salari anno 2015 relativo ai dirigenti)	22.035,88
c) Unico importo 2020 art. 57, comma 2, lett. b) del CCNL 17/12/2020 (a+b)	930.990,79
Incrementi delle risorse stabili ex CCNL del 16/07/2024 (esclusi dal tetto dell'articolo 23 del D.Lgs. 75/2017)	
d) art. 39 comma 1 del CCNL 16/07/2024 (2,01% del monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti - anno 2025)	34.870,65
Incrementi delle risorse stabili ex CCNL del 23/02/2026 (esclusi dal tetto dell'articolo 23 del D.Lgs. 75/2017)	
d1) art. 24 comma 1 del CCNL 23/02/2026 (3,05% del monte salari anno 2021 relativo ai dirigenti - anno 2026)	69.807,85
Incrementi delle risorse stabili (non esclusi dal tetto dell'articolo 23 del D.Lgs. 75/2017)	
e) Art. 57 comma 2 lett. c) del CCNL 17/12/2020 (RIA cessati)	2.115,10
f) Totale risorse stabili (c+d+d1+e)	1.037.784,39
Risorse variabili (non esclusi dal tetto dell'articolo 23 del D.Lgs. 75/2017)	
g) Art. 57 comma 2 lett. c) del CCNL 17/12/2020 (ratei RIA cessati)	0,00
Risorse variabili (esclusi dal tetto dell'articolo 23 del D.Lgs. 75/2017)	
h) Art. 57 comma 3 del CCNL 17/12/2020 - economie fondo anno precedente non utilizzate nell'anno	0,00
i) Art. 24 comma 1 del CCNL 23/02/2026 (anno 2024-2025) - economie fondo anni precedenti non utilizzate nell'anno	139.615,70
l) art. 39 comma 3 del CCNL 16/07/2024 (0,22% del monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti - anno 2026)	3.816,69
m) Art. 24 comma 3 del CCNL 23/02/2026 (0,22%del monte salari 2021 relativo ai dirigenti - anno 2026)	5.035,32
m1) Art. 24 comma 3 del CCNL 23/02/2026 (0,22%del monte salari 2021 relativo ai dirigenti - anno 2025) - economie fondo anno precedente non utilizzate nell'anno	5.035,32
n) Totale risorse variabili (g+h+i+l+m+m1)	153.503,03
o) Decurtazione permanente - art. 1 comma 456, L. 147/2013	109.589,00
p) Decurtazione fondo rispetto limite 2016 - Art. 23, c. 2, D.Lgs. N. 75/2017	38.654,49
q) Totale risorse 2026 decurtate (f+n-o-p)	1.043.043,93
FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI PER L'ANNO 2026	1.043.043,93
LIMITE AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 2, DEL D.LGS 75/2017	762.826,52

(Codice interno: 584273)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 43 del 12 maggio 2026

Abbonamenti a giornali quotidiani destinati agli organi consiliari.

[Informazione ed editoria regionale]

(Codice interno: 584274)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 44 del 12 maggio 2026

Assetto delle posizioni dirigenziali della Segreteria generale. Approvazione dei criteri e delle modalità di conferimento degli incarichi di capo servizio, titolare di ufficio e titolare di posizione dirigenziale individuale.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***A. LA DISCIPLINA DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE DELLA SEGRETERIA GENERALE NELLA LEGGE**

Il disegno organizzativo dell'Assemblea legislativa regionale recato dalla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 prevede all'articolo 15 che la Segreteria generale costituisce, ai sensi dell'articolo 58 dello Statuto del Veneto, la forma organizzativa della struttura amministrativa del Consiglio regionale. Struttura articolata in due soli livelli, il primo dei quali è costituito dai servizi consiliari e il secondo dagli uffici e dalle posizioni dirigenziali individuali.

L'articolo 18 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 prevede quanto segue:

Art. 18 - Servizi consiliari.

1. I servizi consiliari sono le strutture organizzative di primo livello in cui si articola la Segreteria generale del Consiglio regionale, costituiti per lo svolgimento di attività omogenee; operano a supporto dell'Assemblea legislativa per l'esercizio delle relative funzioni; sono dotati di autonomia funzionale e gestionale nei limiti definiti dalla presente legge, dal regolamento interno di amministrazione e organizzazione e dagli atti di organizzazione e sono qualificabili quali strutture organizzative complesse.
2. I servizi consiliari sono costituiti dall'Ufficio di presidenza, su proposta del Segretario generale, in numero massimo di otto, sulla base dell'omogeneità dei servizi erogati, dei processi gestiti e delle competenze richieste.
3. A ciascun servizio è preposto un dirigente capo servizio nominato dall'Ufficio di presidenza, salvo quanto disposto dall'articolo 31, tra i dirigenti del Consiglio regionale.

Le strutture dirigenziali di secondo livello sono così disciplinate dalla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53:

Art. 23 - Uffici.

1. Allo scopo di garantire efficacia ed economicità nello svolgimento di funzioni omogenee di particolare rilievo, l'Ufficio di presidenza può costituire nell'ambito dei servizi consiliari e della Segreteria generale, unità organizzative denominate uffici alle quali è preposto, salvo quanto disposto dall'articolo 31, un dirigente del Consiglio nominato dall'Ufficio di presidenza.
2. Competono ai dirigenti degli uffici le funzioni definite dal regolamento interno di amministrazione ed organizzazione e dagli atti di organizzazione.

Art. 24 - Posizioni dirigenziali individuali.

1. Per lo svolgimento di attività a contenuto specialistico, l'Ufficio di presidenza può costituire posizioni dirigenziali individuali nell'ambito dei servizi consiliari e della Segreteria generale.
2. Le posizioni dirigenziali individuali sono attribuite dall'Ufficio di presidenza, salvo quanto disposto dall'articolo 31, ad un dirigente del Consiglio.

La costituzione di tali strutture spetta all'Ufficio di presidenza su proposta del Segretario generale e dei dirigenti dei servizi consiliari, per quanto di rispettiva competenza:

Art. 10 - Competenze dell'Ufficio di presidenza.

[...]

5. All'Ufficio di presidenza spettano:

[...]

- d) la costituzione dei servizi consiliari e la determinazione delle loro competenze, su proposta del Segretario generale;
- e) la nomina dei dirigenti del Consiglio regionale e, su proposta del Segretario generale, la loro valutazione;
- f) la costituzione di uffici e posizioni dirigenziali individuali e la determinazione delle rispettive competenze, su proposta del dirigente capo servizio interessato o del Segretario generale per le strutture a lui

direttamente afferenti;

Art. 19 - Attribuzioni dei dirigenti capi dei servizi.

[...]

2. In particolare, i dirigenti capi dei servizi, oltre ad assumere gli atti di gestione del personale assegnato al servizio e su proposta del dirigente interessato per il personale assegnato all'ufficio, esercitano le seguenti funzioni:

[...]

b) propongono all'Ufficio di presidenza la costituzione di uffici e posizioni dirigenziali individuali e le loro rispettive competenze [...]

Secondo quanto disposto dagli articoli 33 e 34 le posizioni dirigenziali debbono essere graduate ai fini della determinazione del trattamento economico:

Art. 33 - Graduazione delle posizioni dirigenziali.

1. Ai fini della determinazione della retribuzione di posizione prevista dal contratto collettivo nazionale per l'area della dirigenza, le posizioni dei dirigenti del Consiglio sono graduate in funzione dei seguenti parametri di riferimento:

- a) complessità organizzativa e gestionale della struttura;
- b) dimensione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane a disposizione;
- c) dimensione e rilevanza istituzionale dei referenti e dei destinatari, interni ed esterni, dell'attività della struttura.

2. La graduazione delle posizioni dirigenziali è definita, con provvedimento dell'Ufficio di presidenza, su proposta del Segretario generale.

3. La graduazione delle posizioni è aggiornata ogni qualvolta siano messe in atto modifiche rilevanti riguardanti i compiti, la loro complessità, il grado di autonomia, nonché la distribuzione delle responsabilità e l'assegnazione delle risorse.

Art. 34 - Trattamento economico dei dirigenti.

1. La retribuzione dei dirigenti del Consiglio è determinata in conformità ai contratti collettivi per l'area della dirigenza regionale, tenuto conto dei vincoli e delle disponibilità del bilancio regionale.

2. Il trattamento economico dei dirigenti è costituito da:

- a) retribuzione di qualifica;
- b) retribuzione di posizione;
- c) retribuzione di risultato.

3. La retribuzione di posizione è determinata per i livelli dirigenziali di cui all'articolo 15, comma 2, lettere da a) a c), con riferimento alla graduazione delle posizioni di cui all'articolo 33. Al dirigente capo servizio cui è conferito l'incarico di vicesegretario è corrisposta una somma determinata dall'Ufficio di presidenza fino ad un massimo del cinquanta per cento della differenza fra il trattamento economico di cui alle lettere a) e b) del comma 2 riconosciuto al dirigente capo servizio e quello riconosciuto, esclusa la eventuale retribuzione di risultato, al Segretario generale.

4. La retribuzione di risultato, di natura integrativa, è riferita alle prestazioni attese ed ai risultati conseguiti sulla base del sistema di valutazione di cui all'articolo 36.

Il conferimento degli incarichi dirigenziali è disciplinato dall'articolo 32:

Art. 32 - Affidamento e durata degli incarichi dirigenziali.

1. Gli incarichi dirigenziali di cui alle lettere da a) a c) del comma 2 dell'articolo 15 sono affidati tenendo conto:

- a) delle attitudini e capacità professionali e delle competenze, anche organizzative, possedute dal singolo dirigente;
- b) dei risultati conseguiti in precedenza;
- c) dei curricula professionali.

2. Nell'affidamento degli incarichi dirigenziali si applica il principio della mobilità interna fra le strutture del Consiglio regionale, compatibilmente con la valorizzazione dell'esperienza e delle professionalità specialistiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali del Consiglio regionale.

3. Gli incarichi dirigenziali di cui alle lettere da a) a c) del comma 2 dell'articolo 15 sono conferiti per una durata pari a quella della legislatura regionale e cessano decorsi centoottanta giorni dall'insediamento del Consiglio regionale, termine entro il quale l'Ufficio di presidenza conferisce i nuovi incarichi. Decorso inutilmente tale termine, gli incarichi sono rinnovati automaticamente.

B. L'ASSETTO DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI DELLA SEGRETERIA GENERALE

L'attuale assetto delle posizioni dirigenziali della Segreteria generale è stato approvato dall'Ufficio di presidenza all'inizio della scorsa legislatura su proposta del Segretario generale, è stato parzialmente modificato nel corso della stessa e trova rappresentazione nell'allegato A, con due sole modifiche, che recepiscono la proposta del Segretario generale, consistenti:

- nell'integrazione delle attribuzioni e delle responsabilità dell'Ufficio sistema informativo per il presidio degli adempimenti in materia di digitalizzazione e cybersicurezza posti in capo al CRV da recenti provvedimenti normativi (L. 90/2024 e Direttiva NIS2) e nel conseguente passaggio alla graduazione più alta prevista per gli uffici, secondo il sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali di cui all'allegato B della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 36 del 18 marzo 2021;

- nell'inserimento tra le attribuzioni e responsabilità dell'Ufficio assistenza Segreteria generale e Consiglio autonomie locali di presidio del ruolo di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), mentre le attribuzioni relative all'archivio e protocollo rimangono assegnate in capo al Segretario generale.

C. I CRITERI E LE MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

Considerato che ai sensi del comma 3 dell'articolo 32 della legge regionale n. 53/2012 gli incarichi dirigenziali di cui al punto B) scadono decorsi i 180 giorni dalla data di insediamento del Consiglio, avvenuto il 15/12/2025, ossia il 13/06/2026, si rende opportuno procedere all'individuazione dei titolari delle vigenti strutture dirigenziali e delle posizioni dirigenziali individuali.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 32 della legge regionale n. 53/2012, dall'articolo 5 e dal comma 1 lettera e) dell'articolo 20 del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni locali del 23 febbraio 2026, dall'articolo 36 del Regolamento interno di amministrazione e organizzazione approvato con Regolamento regionale 18 febbraio 2022, n. 1, nonché di quanto stabilito in tema di rotazione degli incarichi nella sottosezione dedicata alla prevenzione della corruzione e trasparenza del PIAO 2026-2028 (2.3 Rischi corruttivi e trasparenza), si approvano i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi di capo servizio, titolare di ufficio e titolare di posizione dirigenziale individuale riportati nell'allegato B al presente provvedimento.

Degli stessi si è data l'informativa alle Organizzazioni sindacali ai sensi dell'articolo 20 del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni locali del 23 febbraio 2026. Non è stato richiesto il confronto.

Tutto ciò premesso, il Relatore propone di sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza il seguente provvedimento.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- udito il Relatore, il quale dà atto che il Servizio competente ha dichiarato che la pratica è stata regolarmente istruita con l'osservanza delle norme regionali e statali in materia;

- vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53;

- visto il Regolamento interno di amministrazione e organizzazione (Regolamento regionale n. 1/2022);

- il PIAO 2026-2028, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 7 del 29 gennaio 2026;

- a voti unanimi e palesi;

delibera

1) di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;

2) di approvare la modifica descritta in premessa dell'Ufficio sistema informativo e dell'Ufficio assistenza Segreteria generale e Consiglio autonomie locali;

- 3) di dare atto del vigente assetto delle posizioni dirigenziali come rappresentato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 4) di approvare i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi di capo servizio, titolare di ufficio e titolare di posizione dirigenziale individuale riportati nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 5) di pubblicare nel BURVET la presente deliberazione in forma integrale, a cura della Segreteria generale

ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE NUMERO 44 DEL 12 MAGGIO 2026

Servizi consiliari		
Denominazione	Attribuzioni e responsabilità	Atto istitutivo
Servizio affari giuridici e legislativi (in sigla SAGL)	Assistenza legislativa alle Commissioni consiliari, studi legislativi, drafting di proposte di legge e di norme su incarico istituzionale, banca leggi, alta consulenza, pareri di legittimità, pareri di ammissibilità degli emendamenti, assistenza legale (rapporti con avvocatura regionale e statale)	DUPCR N. 36/2021
Servizio attività e rapporti istituzionali (in sigla SARI)	Aula e servizi connessi, assistenza tecnica alle commissioni consiliari, nomine, studi, biblioteca, ricerche documentali, stamperia, Osservatorio della spesa e delle politiche pubbliche, Osservatorio sulla società, la cultura civica e i comportamenti elettorali	DUPCR N. 36/2021
Servizio amministrazione bilancio e servizi informatici (in sigla SABS)	Bilancio e ragioneria, risorse umane, amministrazione dei gruppi consiliari, amministrazione dei consiglieri, sistema di gestione certificato, servizi informatici, informativi e di telecomunicazione	DUPCR N. 36/2021
Servizio affari generali (in sigla SAG)	Gare e contratti, economato e logistica, inventario e gestione sedi, sicurezza sul lavoro e servizi ausiliari	DUPCR N. 36/2021
Servizio di vigilanza sul sistema socio-sanitario (in sigla SVSS)	Vigilanza e controllo sistema socio-sanitario regionale	DUPCR N. 36/2021
Servizio diritti della persona (in sigla SDDP)	Supporto al Corecom e al Garante dei diritti della persona	DUPCR N. 36/2021

Per i servizi consiliari è previsto un inquadramento economico unico

Uffici e posizioni dirigenziali individuali								
Colloca- zione	Denominazione	Attribuzioni e responsabilità	complessità organizzativa e gestionale della struttura	dimensione risorse finanziarie, strumentali ed umane a disposizione	dimensione e rilevanza istituzionale referenti e destinatari interni ed esterni dell'attività della struttura	Totale punteggio	Grada- -zione	Atto istitutivo
SG	Ufficio assistenza Segreteria generale e Consiglio autonomie locali (in sigla UASG)	Assistenza tecnico-normativa ed organizzativa al CAL. Assistenza organizzativa per le attività istituzionali presso la CALRE e altri organismi. Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).	3	1	4	8	UA	DUPCR N. 36/2021, 47/2022 e presente atto
SAGL	PDI Progettazione legislativa e assistenza commissioni e assemblea 2 (in sigla PDIPLACA2)	Progettazione legislativa su richiesta istituzionale da parte dei Consiglieri regionali e dei Gruppi consiliari; assistenza legislativa a Commissioni ed Assemblea sui progetti di legge (pdl) e, anche su richiesta della Commissione, su pareri alla Giunta regionale (PAGR) e su proposte di provvedimento amministrativo (PDA) per gli aspetti normativi.	1	2	5	8	PDIA	DUPCR N. 36/2021
SAGL	PDI Assistenza organi del procedimento legislativo e supporto al dirigente capo servizio anche quale RPCT (in sigla PDIALOSS)	Assistenza giuridica e legislativa agli organi istituzionali, nell'ambito del procedimento legislativo (progettazione e procedimento legislativo, relazioni e pareri); tenuta degli adempimenti di gestione del servizio, ivi compresi quelli funzionali al ruolo di RPCT del capo servizio.	1	2	5	8	UA	DUPCR N. 94/2021
SARI	Ufficio attività istituzionali (in sigla UATT)	Coordinamento delle attività relative al funzionamento dell'Assemblea, alla predisposizione degli atti istituzionali e delle nomine.	3	2	3	8	UA	DUPCR N. 36/2021

Uffici e posizioni dirigenziali individuali								
Colloca- zione	Denominazione	Attribuzioni e responsabilità	complessità organizzativa e gestionale della struttura	dimensione risorse finanziarie, strumentali ed umane a disposizione	dimensione e rilevanza istituzionale referenti e destinatari interni ed esterni dell'attività della struttura	Totale punteggio	Grada- zione	Atto istitutivo
SABS	Ufficio sistema informativo (in sigla USIN)	Supporto alla programmazione e coordinamento tecnico delle attività di gestione e manutenzione del sistema informatico e informativo del Consiglio regionale, nonché sviluppo di nuovi portali e processi di digitalizzazione. Responsabile per la transizione digitale (art. 17 D.Lgs. 85/2005), Responsabile della conservazione documentale (art. 44 CAD) e Responsabile della cybersicurezza (L. 90/2024 e NIS2)	3	3	2	8	UA	DUPCR N. 33/2022 e presente atto
SABS	Ufficio risorse umane (in sigla URU)	Reclutamento, stato giuridico e mobilità personale, incarichi, disciplina rapporto di lavoro, relazioni sindacali, controversie di lavoro. Supporto alla gestione del ciclo della performance e alla manutenzione e allo sviluppo dei sistemi di gestione certificati, gestione orario e rapporto di lavoro, trattamento economico, controllo della spesa del personale. Formazione e sorveglianza sanitaria.	5	4	2	11	UA	DUPCR N. 30/2023
SAG	Ufficio tecnico e facility management sedi e sicurezza (in sigla UTFMSS)	Facility management, servizi ausiliari, lavori, prevenzione e protezione per la sicurezza delle sedi del consiglio regionale Requisiti: Laurea in Ingegneria/Architettura e relativa abilitazione	3	3	2	8	UA	DUPCR N. 33/2022
SDDP	Ufficio supporto Corecom (in sigla UCORECOM)	Supporti tecnico-amministrativi alle attività del Corecom	4	2	1	7	UA	DUPCR N. 36/2021

La descrizione del profilo di ruolo organizzativo di tutte le posizioni dirigenziali è riportata nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 21 del 18 marzo 2025 che approva il sistema integrato di gestione delle risorse umane per competenze.

ALLEGATO B) ALLA DELIBERAZIONE NUMERO 44 DEL 12 MAGGIO 2026

Criteri e modalità di conferimento degli incarichi dei servizi consiliari, degli uffici e delle posizioni dirigenziali individuali

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 32 della legge regionale n. 53/2012, dei principi generali di cui all'articolo 19 del decreto legislativo n. 165/2001, dall'articolo 5 e dal comma 1 lettera e) dell'articolo 20 del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area delle Funzioni locali del 17 dicembre 2020, dall'articolo 36 del Regolamento interno di amministrazione e organizzazione approvato con Regolamento regionale 18 febbraio 2022, n. 1 (RIAO), nonché di quanto stabilito in tema di rotazione degli incarichi nella sottosezione dedicata alla prevenzione della corruzione e trasparenza del PIAO 2026-2028 (2.3 Rischi corruttivi e trasparenza), gli incarichi dei servizi consiliari, degli uffici e delle posizioni dirigenziali individuali saranno conferiti nel rispetto dei seguenti criteri e modalità:

- 1) pubblicazione nel sito internet per un periodo di minimo 15 giorni di un avviso, predisposto dal Segretario generale a ciò delegato con il presente provvedimento, contenente l'elenco delle posizioni dirigenziali da coprire e volto ad acquisire, da parte dei dirigenti di ruolo del Consiglio regionale interessati, la disponibilità a ricoprire una o più di tali posizioni;
- 2) il conferimento degli incarichi avviene sulla scorta dei criteri di cui all'articolo 32 della legge regionale n. 53/2012, di valutazione esclusiva dell'Ufficio di presidenza, ossia:
 - a) delle attitudini e capacità professionali e delle competenze, anche organizzative, possedute dal singolo dirigente;
 - b) dei risultati conseguiti in precedenza (compresa la valutazione di performance);
 - c) dei curricula professionali;
- 3) per motivate ragioni organizzative e in ragione della professionalità posseduta, si potrà comunque procedere al conferimento di incarico a dipendente a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, a prescindere dalle indicazioni fornite dal medesimo in occasione dell'avviso di candidatura, ai sensi dell'art. 36 del RIAO.

(Codice interno: 584278)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 45 del 12 maggio 2026

Sig. Ettore Pellegrini: assegnazione alla segreteria del gruppo consiliare Stefani Presidente.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

(Codice interno: 584279)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 46 del 12 maggio 2026

Ricorso in materia di operazioni elettorali ai sensi dell'articolo 130 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e richiesta di proposizione di questione di legittimità costituzionale dell'articolo 27 comma 2 della legge elettorale regionale 16 gennaio 2012, n. 5. Appello al Consiglio di Stato per la riforma in annullamento della sentenza del TAR Veneto n. 838 pubblicata il 16 aprile 2026. Richiesta ed autorizzazione alla costituzione in giudizio.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 584280)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 47 del 12 maggio 2026

Applicazione della parte disponibile del risultato di amministrazione, a seguito dell'approvazione della proposta di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025 e variazioni al bilancio di previsione finanziario 2026-2027-2028 del Consiglio regionale (Variazione n.7).

[Bilancio e contabilità regionale]

(Codice interno: 584288)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 48 del 26 maggio 2026

Atto di citazione avanti al Tribunale di Venezia in opposizione ad ingiunzione di pagamento per recupero somme dovute in esecuzione della sentenza della Corte di Appello, Sezione Lavoro n. 961 del 20 febbraio 2018, con istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva. Richiesta ed autorizzazione alla costituzione in giudizio.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 584289)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 49 del 26 maggio 2026

Sig. Davide Quaggiotto: assegnazione alla segreteria del gruppo consiliare Partito Democratico.
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

(Codice interno: 584290)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 50 del 26 maggio 2026

Sig. Nicolò Vianello, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Venezia, area degli istruttori: assegnazione alla segreteria del presidente della Prima commissione consiliare.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

(Codice interno: 584291)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 51 del 26 maggio 2026

Sig. Lorenzo Guerrieri, dipendente a tempo indeterminato del Ministero dell'Interno: assegnazione alla segreteria del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, in qualità di responsabile.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

(Codice interno: 584292)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 52 del 26 maggio 2026

Sig. Raji Colombo: assegnazione alla segreteria del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

(Codice interno: 584293)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 53 del 26 maggio 2026

Sig. Daniel Venturin, dipendente a tempo indeterminato dell'Agenzia delle Entrate: assegnazione alla segreteria del vicepresidente Francesco Rucco.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

(Codice interno: 584294)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 54 del 26 maggio 2026

Sistema di gestione documentale del Consiglio regionale. Approvazione del Manuale della conservazione.*[Consiglio regionale]*

Il Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) approvato con D.Lgs. n. 82/2005 introduce il principio del "*Digital first*" secondo il quale le PA devono gestire i processi internamente in modo digitale, dematerializzando i documenti e privilegiando l'invio telematico.

In particolare, l'art. 44 del CAD - rubricato "*Requisiti per la gestione e conservazione dei documenti informatici*" - impone alle pubbliche amministrazioni di dotarsi di un sistema di conservazione dei documenti informatici e di un'organizzazione adeguata a garantirne, per l'intera durata di conservazione, autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità dei documenti digitali in esso custoditi.

L'art. 44 del CAD vincola le amministrazioni a conservare i documenti informatici secondo le Linee guida emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), assicurando le citate caratteristiche di qualità e prevedendo la *nomina di un Responsabile della conservazione*; la stessa disposizione consente al responsabile, d'intesa con il responsabile del trattamento dei dati personali, del sistema informativo e della sicurezza, di affidare la conservazione a soggetti esterni qualificati, in conformità all'art. 44, comma 1-quater del CAD.

Oltre alle menzionate previsioni dell'art. 44 del CAD, si richiamano le seguenti disposizioni correlate:

- Art. 43 CAD (Conservazione ed esibizione dei documenti informatici), che impone alle PA di conservare i documenti informatici secondo le regole tecniche vigenti, assicurandone esibizione ed accesso legale nel tempo;
- Art. 34 CAD, che disciplina le modalità di affidamento a terzi della conservazione (*outsourcing*): è consentito delegare la tenuta dei propri archivi digitali a soggetti pubblici o privati, purché conservatori accreditati, in possesso di elevati requisiti tecnici e organizzativi di qualità e sicurezza, come attestati dall'AgID;
- D.P.R. 445/2000 (Testo unico sulla documentazione amministrativa), in particolare le sue norme in materia di gestione di documenti pubblici in modalità informatica (artt. 50-57, in specie l'art. 52) e di riproduzione e conservazione sostitutiva dei documenti (artt. 43 e seguenti del CAD);
- Normativa sulla protezione dei dati personali, in quanto il sistema di conservazione deve essere conforme al GDPR e alle norme nazionali vigenti, attuando misure di sicurezza e regole di data retention in armonia con i limiti di conservazione dei dati personali e con eventuali provvedimenti del Garante per la Privacy.

Con deliberazione n. 104/2021 l'Ufficio di presidenza ha approvato il nuovo sistema di gestione documentale del Consiglio regionale e ha nominato il dirigente capo del Servizio amministrazione bilancio e servizi informatici nel ruolo di Responsabile della conservazione.

La conservazione dei documenti è stata regolarmente realizzata e da ultimo con mandato prot. n. 16762 del 5 dicembre 2024, in attuazione del Decreto SABS n. 209 del 22 luglio 2023 con il quale è stata disposta l'adesione all'accordo quadro per i "Servizi di dematerializzazione delle Regione Veneto" per il periodo 1° novembre 2022- 31 ottobre 2027, il Dirigente capo del Servizio amministrazione bilancio e servizi informatici ha affidato il servizio di conservazione al conservatore Meidas fino al 19 dicembre 2027.

Con il presente provvedimento viene approvato il Manuale di conservazione predisposto dal Responsabile della conservazione, in conformità alla Linee guida AgID in materia e del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione edizione 2024-2026 - aggiornamento 2025, con particolare riferimento all'obiettivo 3.3 sull'adozione e pubblicazione del Manuale di conservazione entro il 30 giugno 2026, sentiti i Responsabili della transizione digitale, della sicurezza informatica, della gestione documentale e della protezione dei dati personali.

Tutto ciò premesso, il **Relatore** propone di sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza il seguente provvedimento.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- udito il Relatore, il quale dà atto che il Servizio competente ha dichiarato che la pratica è stata regolarmente istruita con l'osservanza delle norme regionali e statali in materia;

- visto il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. - Codice dell'amministrazione digitale (CAD);

- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013 - Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71;
- il Regolamento UE 679/2016 Regolamento generale per la protezione dei dati personali;
- viste le Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici emanate da AgiD;
- il Regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici, dicembre 2021.
- a voti unanimi e palesi;

delibera

- 1) di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
- 2) di approvare il Manuale di conservazione allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di pubblicare nel BURVET la presente deliberazione in forma integrale, a cura della Segreteria generale, ad esclusione degli allegati che saranno pubblicati in Amministrazione trasparente ai sensi della normativa vigente.

Allegati (*omissis*)